STAMPASERA

N. 264 VENERDI' 5 OTTOBRE 1990 — L. 1200

DOLLARO	
1151	(+2)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.660
Fiat priv.	4.750

Mediobanca	15.050
Montedison	1.231
Generali	36.250
Enimont	1.199
Alivar	14.250
Ifi	17.650
Cir	3.143
Comit	4.730
Gemina	1.705

Socialisti primi nella gara per la «cosa»

Torino, pci-psi divisi sul «blitz» di Bettino

TORINO ● «Abile manovra pubblicitaria, tentativo di arginare i rischi nati con le nostre proposte», rispondono a Craxi i comunisti dopo un primo momento di stupore. Ma alla fine tutti sono d'accordo su un punto: l'annuncio del segretario nazionale di voler cambiare il nome al psi ha lasciato il segno. Ed è un segno profondo.

Non solo. La decisione di trasformare il simbolo cambiando la scritta «partito socialista» con quella «unità socialista», viene anche interpretata come una lezione diretta ad Occhetto: i comunisti ormai da un anno stanno discutendo sulla questione del nome, il psi ha invece concluso tutto con un'operazione lampo. Anzi, sta anche valutando l'ipotesi di colpire nel vivo le Leghe: si discute sulla proposta di affiancare a livello regionale il simbolo del partito con uno che meglio identifichi le realtà locali.

Giorgio Ardito, segretario provinciale del partito comunista, spiega: «Mi sembra una decisione strumentale, poco meditata, che può essere interpretata anche come una mossa difensiva o di disturbo. La realtà è semplice: la mossa del nostro partito, che ha avuto il coraggio di mettersi in discussione, ha aperto la strada del rinnovamento all'interno di tutte le forze politiche nazionali».

Sul lento cammino di rinnovamento che sta affrontando il pci spiega: *«Con la nostra storia, le nostre tradizioni nessuno poteva immaginare che si sarebbe potuto cambiare tutto in un mese. Certo, ci sono stati dei ritardi, forse avremmo dovuto anche convocare il Congresso già a novembre, comunque la nostra strada è quella di arrivare ad un rinnovamento meditato, frutto di un confronto generale».* Oltretutto, in casa comunista, si avanza anche un'altra teoria: *«La mossa di Craxi è una risposta alla nostra idea di dare vita ad una nuova forza politica che raccolga tutti coloro che pur credendo nella Sinistra non si identificano nel partito socialista».*

Discorso differente invece per i rappresentanti socialisti. Marziano Marzano, vicesindaco, ribatte: *«Chiariamo subito che non si vede perché quello che vogliono fare i comunisti, non lo debba fare il psi. Sulla questione del decisionismo credo non ci siano dubbi: da quando è considerato in maniera negativa? Alla fine di tutto rimane però il fatto che prima o poi il psi e il pci dovranno aprire un dialogo, un confronto profondo. Tutte le grandi nazioni hanno un solo grande partito socialista-riformista, l'Italia non può permettersi di scegliere un'altra soluzione. La storia non si fa solo sul temperamento di Craxi e Occhetto».*

Gli fa eco anche Daniele Cantore, assessore regionale al turismo, che conferma: *«E' un chiaro messaggio su come la politica possa anche decidere in tempi brevi, tempestivamente, senza molte discussioni inutili. Non solo. La scelta socialista deve anche essere inquadrata negli sforzi fatti dal nostro partito per essere veramente al passo con un'Europa in continua evoluzione. E credo che questo non possa essere criticato in alcun modo».*

La sorpresa per quanto è accaduto è stata comunque grande. Grande come la diffidenza del pci. E Maria Grazia Sestero, comunista, consigliere comunale, è scettica: *«Mi pare che sia tutto giocato sull'effetto. E mi chiedo che cosa realmente significhi. Non credo però che possa venire paragonata a quanto sta accadendo nel mio partito: noi abbiamo affrontato il discorso in modo serissimo, profondo. Il decisionismo del psi? Se è un giochetto pubblicitario si può fare di tutto, ma se significa un cambiamento sostanziale se ne sarebbe dovuto parlare al congresso. In questo campo non credo in gare o competizioni».*

Paolo Negro

Sulla proposta di Craxi, l'Unità pubblica questa vignetta in prima pagina

Domani Fantastico con ben tre lotterie

Quattro presentatori: Baudo, la Laurito Jovanotti e il comico astigiano Giorgio Faletti

I protagonisti di «Fantastico '90»: Giorgio Faletti, Marisa Laurito, Pippo Baudo e Jovanotti

Domani sera si riparte con «Fantastico», l'arci-trasmissione Rai che fa da grancassa alla Lotteria Italia (5 miliardi il primo premio) e, quest'anno, ad altre due lotterie minori (Montecatini e Lecce: 2 miliardi il biglietto primo estratto). Sarebbe, per la cronologia, «Fantastico 11», ma la Rai ha preferito avanzare di settantanove unità, trasformandolo in «Fantastico 90» per rievocare il clima festoso del Mondiale.

I CONDUTTORI — Presenta Pippo Baudo, con Marisa Laurito, Giorgio Faletti e Jovanotti, scelti — a parte Baudo — secondo un criterio di spartizione fra Nord, Centro e Sud e pubblico giovane e meno giovane.

LA GARA — Dodici neodiplomati fra i diciotto e i vent'anni (equamente ripartiti per sesso, oltre che per provenienza regionale) rispondono a quiz su temi di attualità. Ai concorrenti, in finale, verranno abbinati i biglietti.

IL CONTORNO — Ogni giorno, a partire da lunedì, andrà in onda alle 14 il supplemento «Fantastico Bis», sempre con Baudo, coadiuvato da Nino Frassica, con gli inviti ripetuti a comperare biglietti delle tre lotterie.

I COSTI — La Rai ha giurato che il mega-varietà non costerà più di seicento milioni circa a puntata (che in realtà per uno spettacolo di questo genere non è una cifra esorbitante). Quanto costavano i varietà negli anni scorsi? Circa seicento milioni a puntata.

GLI OSPITI — Cantanti che promuovono dischi, attori che promuovono film. «Fantastico» è una vetrina fondamentale, e la televisione è il solo posto al mondo in cui gli ospiti sono pagati per farsi pubblicità.

SERVIZIO A PAGINA 24

Oggi a Torino migliaia di metalmeccanici per il contratto

Tute blu, sciopero e cortei

ROMA ● Oggi sciopero generale di otto ore dei metalmeccanici a sostegno del contratto. E' questo il secondo sciopero generale della categoria (un milione e mezzo di addetti) nel giro di poco più di tre mesi, dopo un negoziato inconcludente e la sospensione delle trattative con la Federmeccanica della scorsa settimana.

Le tute blu danno vita oggi a quattordici manifestazioni interregionali: a Torino, Milano, Venezia, Firenze, Ancona, Napoli, Cosenza, Palermo, Porto Torres, Monfalcone, Matera, Perugia, Pescara e Trento (in Emilia Romagna i metalmeccanici sciopereranno, sempre per otto ore, martedì 9 ottobre).

A Torino, fin dalle 9,30, si sono formati due cortei — uno in via Nizza, l'altro in piazza Vittorio — con la partecipazione anche di folte rappresentanze di metalmeccanici della Liguria (arrivati però più tardi del previsto a causa di un ritardo dei treni) e della Val d'Aosta. I cortei sono poi confluiti nella tarda mattinata in piazza Castello. La manifestazione di protesta è stata chiusa dall'intervento del segretario nazionale della Uilm Franco Lotito che ha insistito sulla necessità di tornare al tavolo delle trattative: «Con la certezza che si entri nel merito delle richieste, in particolare sul salario e sulla riduzione dell'orario di lavoro».

Sul palco, come segno di solidarietà della giunta regionale nei confronti dei metalmeccanici, anche l'assessore al Lavoro Cerchio, convinto dell'opportunità che «si rimuova al più presto ogni rifiuto pregiudiziale al confronto».

Le trattative dovrebbero riprendere la prossima settimana (non è stata, però, ancora fissata la data precisa) dopo l'invito rivolto l'altro ieri alle parti dal ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. La soluzione della vertenza, tuttavia, non appare a portata di mano. Al ministro del Lavoro i sindacati e la Federmeccanica hanno, infatti, ribadito le rispettive posizioni, per ora molto distanti. Pertanto aumentano le possibilità di una mediazione da parte del ministro del Lavoro, anche se Fiom, Fim e Uilm sperano ancora nella trattativa sindacale. «Se la ripresa del negoziato — ha detto Donat-Cattin — non darà esiti a brevissimo termine, sentita la presidenza del Consiglio, sarò costretto a convocare le parti in sede ministeriale per un tentativo di mediazione».

Ma nel sindacato c'è chi spera, come è già successo nel passato, che il negoziato aperto con l'Intersind, l'organizzazione imprenditoriale pubblica, possa essere «la chiave di volta» per sbloccare l'attuale situazione.

Torino, via Nizza ore 9,30: i metalmeccanici si preparano al corteo per sollecitare il rinnovo del contratto

C'è uno studio per dare un letto agli immigrati in Piemonte

TORINO ● Il Centro italiano di cooperazione allo sviluppo edilizio nelle nazioni emergenti (Cicsene) cui la Regione Piemonte ha affidato nei mesi scorsi un monitoraggio sull'habitat degli stranieri extracomunitari, ha presentato i primi spunti di riflessione da cui ricavare indicazioni per la soluzione del problema-casa. L'elenco delle soluzioni (alcune già in atto, altre ipotizzate come possibili) comprende piccoli, piccolissimi e medi insediamenti. In particolare — oltre a proposte che vanno dalla ospitalità di singoli nelle parrocchie o in famiglie italiane e straniere, allo scambio casa-lavoro — l'attenzione dei ricercatori e degli studiosi del Cicsene si è soffermata sulla disponibilità, nelle località minori, di case e cascine abbandonate che — offrendo sovente anche la possibilità di occupazione nella zona — potrebbero essere risistemate in «autoristrutturazione» da parte degli immigrati. Strumenti utili a questo fine sarebbero i «centri di servizio» in cui trovare assistenza tecnica, esposizione e vendita di materiali edilizi.

A Torino la cronaca continua intanto a registrare la scoperta di ghetti in cui vivono in condizioni proibitive decine e decine di persone, mentre si ripete la rioccupazione di stabili sgomberati da parte di chi altrimenti dovrebbe dormire all'aperto.

SERVIZIO A PAGINA 10

Da stasera a Torino la rivista sul ghiaccio

Una scena di Holiday on Ice

TORINO ● In corso Traiano, in piena zona Mirafiori, esordisce oggi lo spettacolo internazionale «Holiday On Ice». La troupe farà show per i torinesi fino al 14 ottobre per poi proseguire il suo tour italiano a Milano e a Roma. In scena si alternano 60 pattinatori, maschi e femmine (in genere bellissime come pin-up girls); i costumi sono creati dal celebre Folco, re delle tv di tutto il mondo e del «Lido» di Parigi. Ogni show richiede due anni di preparazione. I prezzi: poltronissime numerate 35 mila lire, poltrona numerata 30 mila, poltrona 25 mila, tribuna 20 mila. Sono previste riduzioni. Per informazioni: tel. 317.3765.

SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Calcio: presidente contro giornalisti Mi critichi? Allora paga il biglietto

E ora i giornalisti che vogliono assistere ad una partita di calcio dovranno pagare il biglietto. Accadrà — salvo ripensamenti dell'ultima ora — domenica prossima a Bellinzago in occasione del match contro la Biellese. Lo ha deciso il presidente della locale Unione Sportiva, Paolo Gavinelli, seccato per i commenti «malevoli» della stampa dopo la sconfitta per 2 a 1 a Busto Arsizio contro la Pro Patria allenata da quel Pierino Prati che l'anno scorso aveva portato il Bellinzago fin sull'orlo della C2.

Il presidente Gavinelli accusa in particolare i giornalisti locali di non aver sottolineato in alcun modo l'arbitraggio «scandaloso» (espulsione di un giocatore del Bellinzago nei primi minuti di gioco, un rigore contro definito «inesistente», convalida di un gol della Pro Patria in presunto fuorigioco). Gavinelli accusa anche i giornalisti di aver definito «crollo» una «sconfitta che può capitare a tutti».

«A questo punto chiedo chiarezza — afferma il presidente del Bellinzago — Se la squadra è antipatica e non la si vuole in vetta alla classifica lo si dica chiaramente. La libertà di stampa è una gran bella cosa, una conquista della democrazia, ma sempre che questa stampa nel riferire i fatti, in tutti i campi e non solo nello sport, si attenga a quanto è realmente accaduto».

Paolo Gavinelli

SERVIZIO A PAGINA 19

Né nomi né fotografie I giornalisti approvano la «carta dei minori»

A Treviso, in un convegno organizzato dall'ordine e dal sindacato della stampa e da associazioni di tutela dell'infanzia, è stato deciso un «modo nuovo» di fare cronaca: più rispetto per la privacy

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO ● Garantire ai bambini e ai ragazzi, protagonisti e vittime — loro malgrado — di fatti di cronaca, l'anonimato più assoluto. Niente nomi, niente fotografie, nessun elemento che possa consentirne l'identificazione, nel pieno rispetto della loro privacy e tenendo conto soprattutto delle conseguenze che questa ennesima violenza potrebbe avere sul loro futuro.

A Treviso, per iniziativa dell'Ordine nazionale e del sindacato dei giornalisti e di associazioni di tutela dell'infanzia, si approva oggi una «Dichiarazione di intenti per la tutela dei minori nell'informazione», che — sostiene Giuliana Del Bufalo, segretaria della Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana) — «si cercherà di allargare al prossimo contratto di lavoro, perché possa cambiare una cultura, un modo di fare cronaca».

Un impegno del genere è già stato assunto in questi ultimi mesi dai giornalisti Rai, attraverso una «Carta dei diritti e dei doveri», siglata da azienda e sindacato.

«I giornalisti del servizio pubblico, attenti al mutare di sensibilità e culture diffuse, nel quadro di un'informazione che privilegia, nella cronaca, i fatti e le situazioni di oggettivo rilievo sociale, si impegnano — recita la Carta — a garantire l'anonimato più assoluto per i minori di 18 anni coinvolti in casi di cronaca (...) Si astengono, altresì, dal diffondere nome e immagine dei condannati a pene lievissime, salvo nei casi che abbiano particolare rilevanza sociale o coinvolgano personaggi pubblici».

Spiega Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato giornalisti Rai: «E' la prima volta in Italia che, all'interno dei fatti inerenti il lavoro giornalistico, azienda e sindacato trovano una simile intesa. In Europa c'è qualcosa del genere, ma in forme più disorganiche, nel codice di autoregolamentazione inglese e nell'esperienza svedese».

Di rapporto più corretto fra diritti dell'infanzia e diritti-doveri dell'informazione si parla nel nostro Paese da oltre dieci anni. Ma finora non è stato possibile definire un atto che possa incidere sulla pratica quotidiana, sull'esercizio concreto della professione. Ancora Giulietti: «La garanzia di anonimato per il minorenne e per il suo nucleo familiare, pur prevista in qualche modo dalla legge, è stata uno di quegli istituti tanto citati quanto aggirati; una sorta di grida manzoniana».

Proprio a Treviso è stato presentato uno studio — voluto dall'Ordine e dal sindacato dei giornalisti e realizzato con grande impegno da docenti di cinque Università italiane: Trento, Roma, Torino, Bologna, Milano — sui modi della rappresentazione del «pianeta» infanzia nel sistema informativo.

I dati non sono confortanti. A fronte di un aumento quantitativo di notizie, non fa riscontro una crescita della qualità. In molte situazioni il minore, coinvolto nei casi di cronaca, è quanto mai riconoscibile; e a ciò va aggiunta una certa morbosità nel presentare la notizia, la quasi assenza di rettifiche, insieme all'uso spregiudicato del minore e del suo corpo da parte dei pubblicitari.

Dalla convinzione dei limiti attuali dell'informazione si è passati comunque alla necessità di elaborare una carta d'intenti, frutto delle esperienze congiunte di giornalisti, magistrati, ricercatori, operatori del settore. Può essere un buon punto di partenza.

Mario Tortello

Il telegramma «privato»

Sindacati da Mammì per discutere sulla privatizzazione di altri settori delle poste (dopo quello del recapito espressi)

ROMA ■ Oscar Mammì ha in mente la privatizzazione di alcuni settori del servizio postale. Visti i risultati lusinghieri ottenuti in pochi mesi nel recapito degli espressi, affidati dal maggio scorso alla Send Italia, il ministro vorrebbe estendere l'esperimento anche a telegrammi, pacchi e alla gestione dei centri meccanizzati.

Il ministro delle Poste, il repubblicano Oscar Mammì

Mammì è più che mai deciso. Per oggi ha convocato i sindacati con l'intenzione di illustrare il suo progetto e di accelerare i tempi. «L'esperienza della consegna degli espressi è stata positiva — dice Davide Giacolone, stretto collaboratore di Mammì e sostenitore della privatizzazione —. Si tratta ora di decidere il da farsi per gli altri servizi. Mentre prima il costo per un espresso era di 2700 lire, ora è di 2200 lire. Abbiamo garantito la qualità del servizio, i costi sono contenuti, e si è anche riusciti a recuperare del personale. I sindacati hanno idee? Bene, ci dicano come la pensano, evitando di incentrare la discussione sul problema dei trasferimenti da Nord a Sud».

Dal sindacato giungono tuttavia messaggi tutt'altro che distensivi: non c'è nulla di scontato, anzi, di privatizzazione è meglio non parlarne. Quello che si vuole è invece la riforma, ossia l'istituzione di un ente pubblico economico, sull'esempio dell'Enel, che abbia piena autonomia gestionale.

«Non è vero che ci siano resistenze da parte nostra — spiega Antonio Pizzinato, segretario confederale della Cgil —. E' vero invece che noi ci battiamo per l'efficienza delle poste, mentre ci sono forze che intenzionalmente ritardano il varo della riforma. Anche se ritenevo più adeguata l'istituzione di una spa, va bene l'ente economico, ma facciamolo e in fretta. Invece c'è l'assurdo che la riforma è ferma dall'89 perché Mammì non ha presentato le proposte alla Commissione, benché fossero state definite con le confederazioni. Insomma, la parte pubblica la si lascia andare in degrado e ai privati si affidano le parti migliori. Questa, in realtà, è una falsa privatizzazione».

Anche dalla Cisl-Pt, la confederazione che raccoglie 130 mila iscritti, giungono critiche al ministro. Cosimo Catapano, segretario generale, si dice contrario ai privati ma lascia aperto uno spiraglio: «Vogliamo la trattativa e poi esamineremo di volta in volta. Mammì ci deve dare due risposte ben precise: una sull'ente pubblico economico; l'altra su un'ipotesi di ristrutturazione che tenga conto dei problemi dell'organizzazione del lavoro, della flessibilità, degli orari, dei trasferimenti. Non si può aprire ai privati in modo selvaggio».

Malcontento si registra anche in casa Uil. Il segretario confederale Antonio Mucci chiede a Mammì chiarezza sui tempi della riforma. «Vogliamo capire cosa significa privatizzare — osserva Mucci — e chi dovrà farlo. Prima parliamo di funzionalità, dei vantaggi offerti all'utenza. Discutiamo complessivamente sulla ristrutturazione delle poste, sui costi. Puntualizziamo i problemi, istituiamo delle commissioni tecniche. Il sindacato, aperto alla discussione, non vuole essere né per un secco no, né per un acritico sì».

Mammì troverà sulla strada della privatizzazione l'opposizione sindacale. Del resto, già la scorsa primavera, in occasione della concessione alla Send Italia del recapito degli espressi nelle 12 maggiori città italiane, Cgil, Cisl e Uil avevano più volte ricordato che l'esperimento di privatizzazione doveva limitarsi a un solo settore. Il successo dell'iniziativa ha indotto il ministro a rilanciare la proposta, ma al momento Mammì ha ottenuto come unico risultato solo quello di riaprire la discussione sulla riforma, da un anno bloccata in Parlamento. «Non c'è dubbio — avverte Pizzinato — che se ci fosse la volontà politica la riforma potrebbe essere varata nel giro di pochi giorni». Ma i tempi, al momento, sembrano lunghissimi.

Mino Lorusso

DECISIONE ENTRO FINE ANNO?

Insegnanti ex terroristi chiedono al ministro «Ridateci la cattedra...»

ROMA ● Il Consiglio di disciplina che fa parte del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione sta esaminando una serie di domande particolarmente «delicate»: sono quelle presentate al Consiglio stesso da alcuni insegnanti condannati per atti di terrorismo che hanno chiesto — in base alle leggi in vigore — di essere reintegrati nel ruolo dal quale erano stati allontanati. Entro la fine dell'anno si dovrebbero avere le prime decisioni in materia.

Che si tratti di un lavoro estremamente difficile non è il caso di sottolineare. Ogni ex terrorista, infatti, ha una sua storia, con tanti risvolti giuridici ed umani, ciascuno dei quali va vagliato con attenzione proprio in considerazione del fatto che questi insegnanti dovranno poi ritornare in classe a contatto con gli alunni.

La questione del reinserimento degli ex terroristi già insegnanti è sorta dopo il colloquio tra il Consiglio di disciplina ed Arrigo Cavallina, esponente dell'Autonomia milanese che in carcere ha scritto il libro «Lager speciale di Stato».

I membri del Consiglio furono colpiti dall'incontro con Cavallina e posero il problema — in termini generali — all'allora ministro Sergio Mattarella: stessa sollecitazione venne qualche tempo dopo anche dai sindacati. Mattarella rispose che bisognava presentare un disegno di legge per consentire di utilizzare gli insegnanti riassunti in un ufficio o in un'attività particolare.

Ora il problema si è posto in termini tali che richiedono decisioni urgenti di carattere legislativo, a meno che non si trovi nelle pieghe delle leggi la possibilità di utilizzare gli interessati in posti diversi dalla scuola. Tuttavia l'alternativa alla riassunzione in servizio è la radiazione dall'insegnamento, ossia l'espulsione dall'attività lavorativa, e difficilmente chi viene radiato potrà trovare un altro lavoro.

Dal canto loro gli ex terroristi insegnanti — tra i quali ci sono pentiti e dissociati — sostengono di aver pagato i conti con la giustizia. Non solo: dicono che non si possono trattare in modo differente quelli che insegnano o che lavorano in una pubblica amministrazione, di fatto alcuni di questi ultimi già reintegrati ai loro posti.

La questione è oggi nelle mani del ministro della Pubblica istruzione, che dovrà prendere l'iniziativa di riproporre al Consiglio dei ministri la proposta della legge Mattarella. In attesa, Gerardo Bianco vuol sapere quanti sono i casi da risolvere e quali le impressioni del Consiglio di disciplina che ha incontrato alcuni ex terroristi che vogliono tornare ad insegnare.

NUOVE PROPOSTE DIDATTICHE

Con un video e un computer a scuola sarà tutto più facile

TORINO ● Per l'Italia è una novità assoluta e per i bambini una piacevole occasione d'imparare divertendosi: si tratta del sistema informatico PMD, cioè un laboratorio adatto ai lavori di gruppo e composto da un elaboratore con schermo grafico ad alta definizione e da centinaia di «giochi» (o blocchi logici in linguaggio tecnico) da disporre sul tavolo per scoprire i segreti della matematica, della geometria, della logica, dei colori, della lingua.

Si possono costruire figure geometriche con cubi di legno di vario colore e, grazie ad un sistema di sensori, ciò che avviene sul tavolo di lavoro compare «magicamente» in video in pochi secondi. Oppure il computer invita a disporre i cubetti dal più grande al più piccolo o magari secondo una particolare sequenza di colori. I bimbi realizzano in gruppo lo schema ed ecco che pennelli e cubetti animano lo schermo, si sistemano secondo le istruzioni date dai piccoli, poi una simpatica faccina verde compare sorridente sul monitor complimentandosi per il risultato. Se si sbaglia niente paura. Basta riprovare ad abbinare i pezzi del puzzle e l'obiettivo prima o poi è raggiunto, senza stress e nervosismi.

«E' un sistema di portata innovativa — spiega l'ingegner Pietro Marchino della *Junior Informatica*, società torinese che da 4 anni opera nel settore ed ha l'esclusiva del PMD a livello nazionale — perché consente a bambini molto piccoli, dagli asili alle elementari, di passare dal concreto all'astratto e viceversa. Questo è un sistema aperto che cresce col bambino, permette un dialogo col computer anche senza saper leggere e scrivere in quanto si possono utilizzare i colori al posto delle lettere o addirittura eliminare l'uso della tastiera grazie al sistema di sensori. E' ottimo per l'apprendimento perché obbliga ad ideare, astrarre, progettare e consente ai disabili di raggiungere livelli notevoli di sviluppo proprio nella fase più delicata e determinante, cioè i primi anni di vita».

Se si considera che il software didattico nel nostro Paese è in pieno fermento, ma attualmente ancora piuttosto carente nel settore dell'assistenza ai disabili, è evidente l'interesse suscitato dal sistema PMD, prodotto dall'omonima ditta che ha sede in Israele e presentato agli operatori del settore.

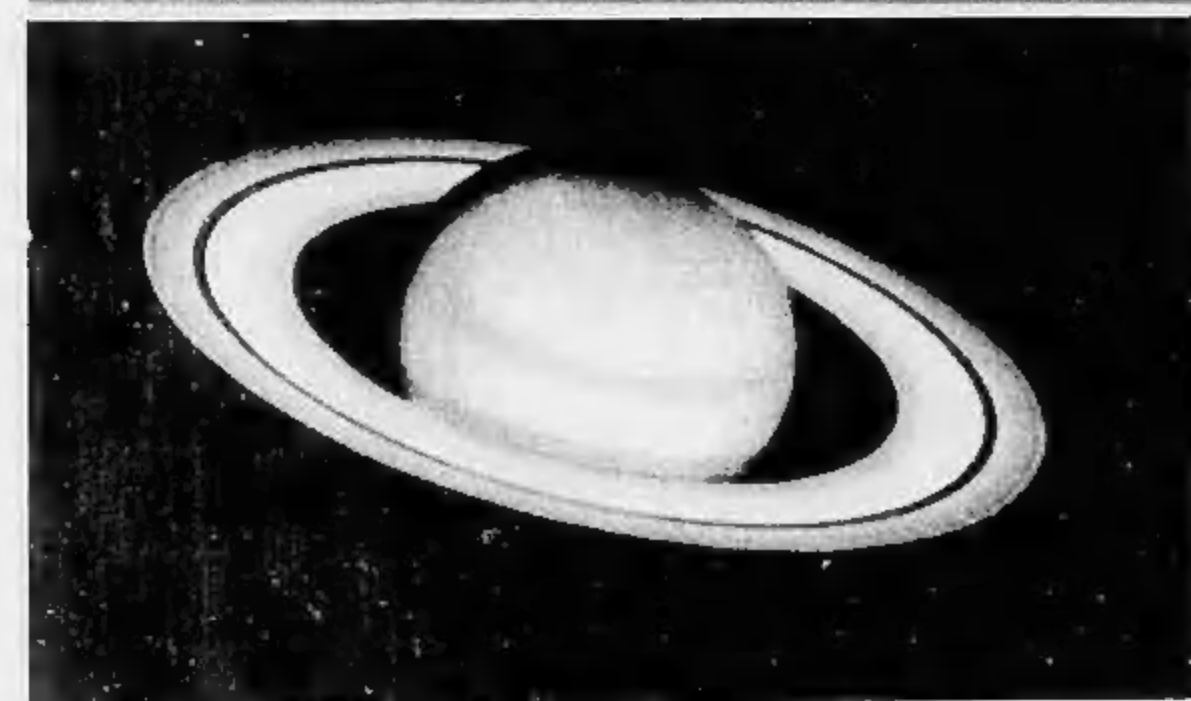
«Questo sistema è già in uso nella scuola statunitense, belga ed israeliana — prosegue l'ingegner Marchino — e, alla luce delle recenti modifiche della nostra scuola elementare che prevedono tre docenti al posto della "maestra-mamma", si fa via via più importante l'adozione di sistemi multimediali nonché l'introduzione di laboratori idonei allo svolgimento di programmi studiati appositamente per una popolazione scolastica con problemi specifici».

Inventore del sistema PMD e curatore della parte grafica è il professor Pessi Goldenberg, docente all'Università di Kaifa. La pedagogista Jevana Bar-Zakay, che lo ha adattato alla scuola, è venuta a Torino per tenere corsi di formazione e avviamento all'uso del sistema didattico PMD. «Le attività che si possono svolgere con questo laboratorio si dividono in cinque aree fondamentali — spiega immagini con uso di blocchi logici, riconoscimento di forme e colori per l'avvio all'attività creativa, creazione di puzze bi-tridimensionali nello spazio».

Il sistema PMD sarà proposto alle scuole materne, elementari o ai centri di recupero interessati all'iniziativa e può essere subito operante in diverse strutture pubbliche o private. Il costo (accessoristo, assistenza per 1 anno e corso di formazione per i docenti) è di 12 milioni.

Presso la sede dell *Junior Informatica* di via Lamarmora 68 si stanno organizzando delle dimostrazioni d'impiego del PMD per docenti ed operatori. Ma anche con i diretti interessati, cioè i bambini. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati invitati alcuni piccoli ospiti che hanno dimostrato di gradire l'iniziativa: «Hanno passato l'intero pomeriggio da noi — conclude l'ingegner Marchino — e non riuscivamo più ad allontanarli dal nuovo gioco».

Paola Campana

A UN MILIARDO DI CHILOMETRI DALLA TERRA

Questa è una fotografia di Saturno, scattata da un telescopio della Nasa quando il pianeta si trovava a 860 milioni di miglia di distanza dalla Terra, qualcosa come un miliardo e 380 mila chilometri

DECISO PER LEGGE

Saranno pubblici gli atti del Tribunale fascista

ROMA ● La Camera ha approvato definitivamente la legge Fiori per la conservazione e la consultabilità degli atti del Tribunale speciale fascista.

La legge, primo firmatario il senatore Fiori, della sinistra indipendente, era stata proposta anche dai socialisti Norberto Bobbio e Gerosa, dai democristiani De Rosa, Elia e Fontana, dai comunisti Boffa, Boldrini e Volponi, degli indipendenti Arfè, Vittorio Foa, Antonio Giolitti e Boris Ulianich e dal repubblicano Leo Valiani.

Gli atti del Tribunale speciale fascista, finora preclusi agli studiosi, saranno versati all'Archivio centrale dello stato e finalmente aperti alla consultazione. «Senza questa legge — ha dichiarato il sen. Fiori — gli storici avrebbero dovuto aspettare il 1998 per la ricognizione degli atti del "processone" contro Gramsci-Terracini-Scoccimarro (peraltro già avuti in lettura, per fortuita opportunità, da Domenico Zucaro e parzialmente pubblicati nel 1961), il 2001 per il processo contro Ernesto Rossi-Riccardo Bauer, il 2003 per i processi contro Massimo Leone Ginzburg e Giancarlo Pajetta, il 2006 per il processo contro Massimo Mila-Augusto Monti-Michele Giua-Vittorio Foa, ecc. E' certamente significativo che, a 45 anni dalla liberazione, il Parlamento, unanime al Senato e alla Camera, abbia eliminato una così pesante anomalia. La ricerca storica ne trarrà vantaggio».

La Camera Usa boccia il progetto di «stangata»

Bush perde la «guerra»

Rivolta contro l'aumento delle tasse e i tagli all'assistenza

Il presidente americano George Bush

WASHINGTON ● Bush sta perdendo la «guerra sul fronte interno». La Camera dei rappresentanti ha infatti respinto oggi il piano di riduzione del deficit di bilancio proposto dal Presidente, piano incentrato su un taglio di 500 miliardi di dollari in cinque anni, 40 dei quali per l'anno fiscale 1991.

Con 254 voti contro e 179 a favore del piano, la Camera ha respinto l'accordo raggiunto fra il Presidente e i leader del Congresso dopo quattro mesi di difficili trattative. L'accordo prevedeva un aumento delle tasse sulla benzina, sugli alcolici e sulle sigarette.

Anche se contenuti, questi rialzi sembravano ai deputati difficili da spiegare al proprio elettorato chiamato, fra un mese circa, a votare per le elezioni legislative. La bocciatura del piano rischia tra l'altro, nell'immediato, di portare ad un blocco del finanziamento delle amministrazioni federali.

Il presidente Bush aveva mobilitato tutte le forze per soffocare la rivolta di un Parlamento niente affatto intenzionato ad approvare il piano di «austerity». Ma evidentemente non è bastato.

A sollevarsi contro la «stangata» sono stati esponenti di entrambi i partiti: quelli del partito di Bush, i conservatori, sono i più arrabbiati perché il presidente ha tradito la promessa (di non introdurre nuove tasse) che nel 1988 l'ha portato alla Casa Bianca.

Le nuove imposte, tutte indirette, avrebbero dovuto far incassare allo Stato 134 miliardi di dollari.

Ma a dare addosso al «pacchetto» sono anche molti democratici, indignati dal «taglio» mutua» per gli anziani e dall'inasprimento fiscale a carico dei redditi medio-bassi. L'imbarazzo per gli onorevoli di entrambi i partiti è grande: tutti i deputati e un terzo dei senatori tra un mese devono presentarsi agli elettori per il rinnovo del loro mandato.

«Per la stangata date la colpa a me» aveva detto loro il Presidente spendendo un'ultima lancia a favore del nuovo bilancio.

Quella fallita da Bush era una corsa contro il tempo: doveva raccogliere il sostegno necessario per evitare che alla mezzanotte di oggi scattasse il meccanismo di tagli automatici alla spesa pubblica previsti dalla legge Gramm Rudman che in pratica manderà «in tilt» la macchina statale.

«Ci basta il 50,1 per cento» aveva scongiurato il Presidente. E il suo portavoce Marlin Fitzwater aveva ammesso: «Ancora non abbiamo i voti che ci servono».

La Casa Bianca ha l'amaro in bocca soprattutto per la rivolta di Newt Gingrich, il «mastino» di Bush, «numero due» alla Camera. Gingrich è uscito sbattendo la porta dai negoziati sul bilancio: «Non voglio imbarazzare il Presidente, ma ho la responsabilità nei confronti dei miei elettori di parlar chiaro» ha detto esprimendo la sua decisa opposizione.

Alla vigilia del voto il Presidente e i suoi «fedeli» avevano passato ore a cercare di convincere «peones» recalcitranti. Per continuare le pressioni fino all'ultimo, il capo della Casa Bianca aveva addirittura cancellato un fine settimana di relax nella casa al mare di Kennebunkport: non l'aveva fatto neppure nello scorso mese di agosto, a dispetto della crisi del Golfo.

Nel quadro degli ultimi, febbrili contatti, c'era stato anche un vertice d'emergenza: Bush aveva accettato di vedere il presidente della Camera, Tom Foley, in un tentativo in extremis di salvare il «pacchetto» dalla rivolta dei deputati.

Foley aveva concesso al Presidente «una certa flessibilità nella messa a punto definitiva del piano, ed aveva anche ipotizzato un rinvio di 24 ore nella votazione.

Tra i democratici gira adesso una «contro-finanziaria» messa a punto da David Obey del Wisconsin, che prevede tagli più forti alle spese militari rispetto a quanto ipotizzato nell'accordo di domenica.

A CASA TRA 4 ANNI, E POI?

Un soldato dell'Armata Rossa guarda la vetrina di una tabaccheria («West» è una marca di sigarette) a Potsdam, nell'ex Germania Est: forse pensa all'incertezza del suo futuro, quando, rispettando gli accordi che prevedono il ritiro totale dei sovietici entro quattro anni, dovrà tornare a casa

«MILIONI E MILIONI DI MORTI»

Il terzo segreto della Vergine di Fatima forse riguarda un'ecatombe nel Golfo

Rinascono ipotesi e illazioni. La pastorella che disse di aver udito le parole della Madonna adesso (all'età di 83 anni) ha deciso di prendere i voti

Sorella Lucia con papa Wojtyla nel 1982

LISBONA ● Il minaccioso «terzo segreto di Fatima» sta tornando d'attualità in coincidenza con le minacce di guerra nel Golfo. La protagonista di questo «segreto», Lucia de Jesus dos Santos, oggi conosciuta come Irma Lucia do Coracao Imaculado — l'unica ancora viva dei tre pastorelli che affermarono di aver visto la Madonna nella Serra d'Aire, presso Fatima — ha preso ieri i voti all'età di 83 anni, 73 anni dopo l'apparizione. Lucia, che vive nel convento delle carmelitane di Coimbra (Nord del Portogallo), ha preso i voti religiosi nella casa di suore «Das Irmas de Santa Doroteia» (Lisbona).

L'ex pastorella di Fatima è stata la sola ad asserire di aver udito le parole della Vergine. I suoi due piccoli compagni riferirono di aver visto la madre di Cristo ma di non averla sentita parlare. I due altri pastorelli erano Francisco, nato nel 1908 e morto nel 1919, e Jacinta, nata nel 1910 e morta nel 1920.

Delle rivelazioni che Lucia affermò esserle state fatte dalla Madonna, la terza continua a suscitare polemiche dal 1985, anno in cui il Vaticano decise di mantenervi ancora il segreto (i relativi documenti sono negli archivi della Santa Sede) non essendo necessaria la divulgazione «alla fede dei credenti».

Nel giugno scorso un quotidiano, citando «indiscrezioni diplomatiche», riferì che il terzo segreto di Fatima prevede una grande guerra nella seconda metà del XX secolo, che «milioni e milioni di uomini morranno e che quelli che resteranno vivi invidieranno i morti».

Lo stesso giornale scrisse che il segreto sarebbe stato comunicato alle grandi potenze. Lucia de Jesus dos Santos, che quando si dichiarò testimone del miracolo (1917) aveva 10 anni, è vissuta praticamente segregata per quasi quindici lustri: ai giornalisti, ai fedeli, agli studiosi non cattolici è stato sempre vietato di parlarle. La clausura è il prezzo che la pastorella ha pagato per un segreto che, anche senza intenzione, avrebbe potuto sfuggirle. Molti hanno pensato (o scritto) che se si è trattato di un messaggio divino, di una profezia, non poteva esservi alcun motivo di occultarlo all'umanità.

Molti altri hanno pensato (o scritto) che creare un alone di mistero attorno alle profezie di Fatima poteva essere stato un sistema per accrescere l'interesse dei credenti e crearlo tra gli scettici.

DALL'AVIAZIONE FEDELE ALLA AQUINO

Mindanao, è stato distrutto il quartiere generale dei ribelli

Questa mattina, prima dell'alba. Non si conosce ancora il bilancio delle vittime

MANILA ● Aerei dell'aeronautica militare filippina hanno nuovamente bombardato questa mattina il quartier generale delle forze secessioniste che ieri, prima dell'alba, avevano occupato alcuni centri nevralgici nell'isola di Mindanao, la più meridionale dell'arcipelago, proclamandone l'indipendenza dal governo centrale.

La notizia è stata trasmessa dalla stazione radio «Dxxl», la quale ha precisato che i velivoli impiegati nell'azione erano dei caccia-bombardieri «T-28». Questo recentissimo sviluppo del tentativo separatista degli uomini della 402ª brigata dell'esercito di stanza a Butuan non è stato tuttavia ancora confermato, né peraltro smentito, da alcuna fonte ufficiale.

L'emittente radiofonica ha precisato che l'edificio principale della piazzaforte, colpito da almeno otto razzi, è stato interamente distrutto da un incendio e i testimoni hanno visto fuggire una trentina di insorti che si sono rifugiati in abitazioni vicine. Diversi altri edifici bombardati sono stati avvolti dalle fiamme. Finora non è stato reso noto alcun bilancio dell'incursione aerea. Prima di questo attacco, il capo della rivolta, il colonnello Alexander Noble, ex comandante dei pretoriani presidenziali, aveva avanzato l'offerta di negoziati con il governo, offerta alla quale il governo della presidente Corazon Aquino non ha neppure risposto. La presidente ha riaffermato durante una conferenza stampa la propria determinazione a «schiacciare» questo nuovo episodio di ribellione di militari contro le autorità costituite.

Ed il generale Emiliano Templo, portavoce delle forze armate, ha detto che le autorità di Manila continuano ad inviare nella regione, con un ponte aereo, rinforzi in uomini e materiali per porre fine all'ammutinamento.

Noble comunque per ora ha il completo controllo della guarnigione dell'isola, e ha fatto sapere che è interessato ad un incontro con Nur Misuari, leader del fronte di liberazione nazionale «moro» clandestino, il quale si trova in volontario esilio. Il fronte è il principale gruppo di guerriglia che da 20 anni si oppone con le armi al governo di Manila per ottenere l'indipendenza dell'isola, la seconda per estensione del Paese. Mindanao è anche il territorio sul quale vive la numerosa comunità musulmana filippina, forte di ben cinque milioni di individui.

Noble controlla anche Cagayan de Oro, dove si trova il comando della guarnigione. Quest'ultima è una città di circa 200 mila abitanti, situata 800 chilometri a Sud di Manila.

Il governo ha esonerato dall'incarico e dalle funzioni il comandante della guarnigione, il generale di brigata Miguel Sol, del quale non si hanno notizie dal momento della sollevazione delle truppe ribelli. Una trentina di ufficiali lealisti sono fuggiti nottetempo con un'imbarcazione, ma tra di loro non c'era Sol.

Secondo fonti governative, Noble può contare attualmente su 200 soldati e 600 civili a Cagayan de Oro e altri 200 soldati a Butuan, 110 chilometri più a Est. Nella capitale le forze armate sono state messe in stato di allerta. *(Agi-Ansa)*

L'ULTIMA IMMAGINE DI DOE

E' l'ultima immagine del dittatore liberiano Samuel Doe, il 9 settembre scorso, appena catturato in un'imboscata tesagli dai ribelli guidati da Prince Johnson, mentre si recava a trattare un accordo. Subito dopo Doe è stato torturato e ucciso. La foto è stata diffusa dalla tv francese «Cinq»

NEL GOLFO

Gli iracheni vestiti dagli inglesi

LONDRA ● Nel drammatico quadro mediorientale, portato sull'orlo di un'irreparabile crisi bellica dall'invasione irachena del Kuwait, emerge anche qualche aspetto curioso e paradossale. Nel 1986 il governo inglese vendette all'Iraq tutte le uniformi leggere del suo esercito, dopo aver adottato nuove divise, idonee per un'era di conflitto nucleare. Così adesso accade che non solo gli iracheni potranno usare contro gli occidentali le armi fornite dai loro stessi attuali nemici, ma che siano forniti di divise confezionate con un fresco tessuto inglese, mentre a poche decine di chilometri di distanza gli uomini del contingente inglese, inviato dal premier Margaret Thatcher ad affiancare il corpo di spedizione americano e di altre nazioni nel deserto dell'Arabia Saudita, debbono combattere con temperature impossibili indossando uniformi troppo pesanti. *(Agi-Ap)*

DURANTE INTERVENTO CHIRURGICO

Usa, bruciata viva per colpa del laser

WASHINGTON ● Una donna di 26 anni è bruciata viva sul tavolo operatorio durante un intervento che prevedeva l'uso del laser. L'incidente, causato da una scintilla che ha dato fuoco al lenzuolo del lettino, è avvenuto in un ospedale di Los Angeles. Ne ha dato notizia ieri il «Washington Times».

Il laser — spiega il giornale — era in uso per frenare le emorragie provocate alla donna da un incidente stradale. Il quotidiano sostiene che il fatto è esemplare dei pericoli sempre più gravi causati dalla crescita delle applicazioni della tecnologia laser nel campo biomedico.

«Il laser può trasformarsi in una fiamma ossidrica», ha detto al giornale in un'intervista Morton Wolbarscht, esperto di ingegneria biomedica alla Duke University. Secondo il dottor Wolbarscht sono almeno una decina i casi di cui si è a conoscenza nei quali il laser ha provocato danni ai pazienti sottoposti ad interventi alla gola o ai polmoni: «Il raggio in quei casi era entrato in contatto con il tubo endotracheale che assicura il passaggio dell'ossigeno».

Altri incidenti sono avvenuti durante operazioni nella regione gastrica a causa dell'«alta infiammabilità dei gas intestinali». «In alcuni casi — ha detto l'esperto — l'incendio ha provocato la morte del paziente».

Il «Washington Times» nello stesso articolo riporta un altro caso, in quella circostanza non letale: si trattava di una donna di 55 anni sottoposta in un ospedale di New York alla rimozione di un tumore al cervello. Inavvertitamente un chirurgo aveva perso il controllo del pedale che controlla il bisturi-laser dando fuoco al lenzuolo che copriva la paziente. La donna aveva riportato ustioni di secondo grado al volto, al collo e alle spalle. *(Ansa)*

TEMPISMO

Coniata medaglia per l'unità tedesca

BERLINO ● La Germania riunificata risplende in una medaglia ufficiale coniata dalla Zecca di Berlino per salutare l'evento. In una speciale lega metallica, con doratura a 24 carati, del peso di ben 33,6 grammi, reca al diritto l'aquila tedesca stilizzata, ad ali aperte, con la scritta «Unità, diritto e libertà», e l'anno di coniazione, cioè il 1990.

Al rovescio la medaglia presenta, tra fronde di quercia, la carta della «grande patria tedesca», ridiventata una, con le parole: «Germania di nuovo riunita».

La tiratura è limitata a 50 mila pezzi.

La nuova Germania avrà entro brevissimo tempo le sue nuove monete, pure con l'immagine stilizzata dell'aquila, mentre sono già in corso i francobolli del nuovo Stato unitario nei quali spicca la Porta di Brandeburgo.

NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.

La Forma. La Forza. Il Comfort.

La Forma. Un CX straordinario di 0,29. Un concetto costruttivo assolutamente nuovo: Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata). Risultato: equilibrio perfetto tra linea e volume e un'ideale distribuzione dei pesi per esaltare prestazioni, abitabilità e silenziosità di marcia. NISSAN PRIMERA, PUNTO D'ARRIVO NEL DESIGN E NELLO STILE.

La Forza. Motori Nissan tutti bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione: 19,6 km con un litro a 90 km/h per la versione 1600. Potenze eccezionali che vanno dai 96 cv del 1600 ai 150 cv del 2000 GT. Iniezione elettronica single e multipoint, doppio correttore di frenata LSV (Load-Sensing Valves) e ABS: il massimo della forza, il massimo della sicurezza. NISSAN PRIMERA, TECNOLOGIA PURA.

Il Comfort. Interni di qualità superiore e tutto lo spazio per 5 posti comodi. Strumentazione intelligente frutto di accurati studi ergonomici: azionare i comandi è semplice e immediato. E poi l'esclusivo sistema Nissan di sospensioni "Multi-Link" sull'avantreno: bracci multipli che garantiscono in ogni condizione la massima aderenza delle ruote al terreno e neutralizzano la spinta centrifuga per un'ottima stabilità in curva e una tenuta di strada senza confronti. NISSAN PRIMERA, COMFORT TOTALE.

Nissan Primera. Nata perfetta, nata per l'Europa.

Il Concessionario Nissan vi aspetta per una prova. Nissan Primera: 4 versioni, 3 motorizzazioni. Prezzi chiavi in mano da lire 18.448.000 a 30.600.000.
Primera, come ogni Nissan, gode di una garanzia di 3 anni o 100.000 Km su tutto il veicolo.

NISSAN sceglie lubrificanti Agip

Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina Km 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA). 132 Concessionari Ufficiali in tutta Italia garantiscono pronta assistenza e ricambi.

L'arrivo del Pontefice coincide col Salone nautico

Genova, il Papa, il caos

Il 14 ottobre sarà una giornata difficilissima. Già tutti prenotati i posti in porto

La prima visita di Giovanni Paolo II a Genova

GENOVA ● Domenica 14 ottobre sarà un giorno rovente, che si protrarrà probabilmente per i giorni seguenti. Avara di manifestazioni di un certo respiro, Genova affronta di colpo, e in contemporanea, due avvenimenti di rilievo mondiale: la visita del Papa (nel settembre di cinque anni fa coinvolse 150 mila persone) e l'apertura del Salone internazionale della Nautica per il quale è prevista una presenza di poco inferiore ai 100 mila, tra espositori, visitatori, dirigenti di aziende interessate. I vigili urbani hanno messo le mani avanti: centro completamente bloccato, chiusa per periodi non brevi anche la sopraelevata, dramma ai caselli autostradali (consigliati quelli di Genova Est e di Sampierdarena), marciapiedi off limits ai parcheggi.

Tutti gli automezzi per la rimozione dei veicoli (al «parco» normale se ne aggiungeranno altri noleggiati nei centri vicini) sono sul piede di guerra. Inevitabile la conclusione: domenica 14 ottobre (ma forse già sabato e il lunedì) bisognerà lasciare l'auto a casa e servirsi dei mezzi pubblici. Sempre che questi mezzi passino e non finiscano anche loro in un ingorgone che si annuncia catastrofico per chi debba spostarsi. E seguire il corteo papale nemmeno a pensarci: è un terno al lotto.

Caccia all'albergo e agli sponsor. Ogni anno (e questa volta con difficoltà maggiori) trovare a Genova una camera d'albergo è impresa disperata. Al Salone, dove danno una mano per le prenotazioni, si indicano hotel, da una parte fino ad Arma di Taggia, dall'altra fino a Sestri Levante ed oltre. Si era parlato di un servizio di aliscafi tra le due Riviere ed il centro, ma per ora il progetto è rimasto nel libro dei sogni. Qualche fortunato potrà andare dall'aeroporto di Sestri Ponente al Salone in elicottero, ma la spesa è sopportabile da pochi portafogli. Il viaggio del Papa a Genova costerà circa mezzo miliardo, ma c'è una «collaborazione» di aziende private, capeggiate dall'Italiana Petroli. Questa ditta, che ha ospitato la conferenza di presentazione del cardinale di Genova Canestri, ha offerto 15 milioni, ma complessivamente la sponsorizzazione arriverà a 150 milioni. L'intervento di gruppi privati in un viaggio del Papa fa un po' storcere la bocca agli integralisti cattolici: «non è positivo che qualcuno abbia voluto mettersi una mano sulla coscienza», sottolineano alla Curia genovese.

E i prezzi salgono. In 110 dei 142 alberghi genovesi sono aumentati i prezzi, con un «assalto al turista» che non ha molti precedenti, forse fatta eccezione per Venezia. Titolari di hotel con quattro stelle ammettono, disinvolti: «Prezzi aumentati? Certo. Se non lo facciamo per il Salone nautico, unica grande occasione della città, quando possiamo farlo?». Sono di massima ignorati i listini previsti dall'Azienda autonoma di soggiorno e che andrebbero controllati dal Comitato prezzi. «In realtà nessuno controlla», ammette il titolare di un albergo vicino alla stazione Principe. Qualcuno afferma che i prezzi sembrano «gonfiati» perché le prenotazioni sono state fatte molti mesi addietro, e nel frattempo sono intervenuti aumenti, specialmente nel personale. In realtà i costi delle camere non sono affatto liberi, visto che una tariffa può salire impunemente a 240 mila lire a notte (per la doppia, hotel di quattro stelle) da 165 mila come stabilito. Si gioca molto anche sulla prima colazione, pagata spesso sulle 40 mila lire. In un hotel centralissimo una notte in stanza singola viene a costare 180 mila lire contro le 150 mila previste dal tariffario. Perché? «Noi vendiamo soltanto con breakfast incluso, venga consumato o no. Eppoi la nostra clientela è di un certo tipo che paga e basta, senza porre domande», replica il titolare.

Dove mettere la barca? Chi viene al Salone in barca (e sono molti i crocieristi in questa stagione) ha l'impossibilità del parcheggio anche per un piccolo scafo di quattro o cinque metri. Il problema è particolarmente grave nel Golfo Tigullio dove esistono meno di 5000 posti in quella fascia costiera che, comprendendo Portofino, va da Santa Margherita Ligure a Sestri Levante. La speranza è limitata dal forzato parcheggio dei battelli da pesca (circa 80 soltanto nel porto di Santa Margherita) spesso superiori ai 10 metri. E ci sono sulle banchine officine di riparazione e impianti di ogni tipo. Il piccolo scafo non trova posto nemmeno a Lavagna, il porto turistico più grande del Mediterraneo, che ha 1600 posti barca. Vi sono inoltre porticcioli (a Levante e Ponente) dove manca la sicurezza di riprendersi integra l'imbarcazione dopo una mareggiata. Mancano i porticcioli per la nautica da diporto, tanto che non poche correnti di traffico nautico preferiscono spostarsi verso la più ospitale Costa Azzurra. A meno che non trovino una boa per l'ancoraggio: a borsa nera, naturalmente.

Nuove strutture per la nautica chiedono da tempo a Deiva, Moneglia, Framura, Levanto. Due le conclusioni. Comprarsi la barca e avere la sicurezza di riporla per l'inverno scoraggia molti che si sono avvicinati all'andar per mare. Anche questo, è uno dei motivi del mancato rilancio in grande stile della nautica. Secondo: Salone e visita del Pontefice, concentrati nelle stesse ore, saranno un esame (specialmente del traffico) che Genova difficilmente saprà superare, senza danni alla sua economia, alla sua immagine, ai suoi utenti.

Guido Coppini

Crisi d'acqua: sul Lago Maggiore ha mille volti

VERBANIA ● Le pioggerelle di questi ultimi tempi non hanno mutato la crisi idrica e il livello del lago Maggiore segnava nei giorni scorsi m 192,48 sul livello del mare, a fronte di una quota media di m 193,88. Le misurazioni idrometriche sono dell'Istituto italiano di idrobiologia, che opera nell'ambito del Cnr. Il lago, che è in fase di persistente e preoccupante magra, era quindi oggi di soli 10 cm al di sopra del minimo «storico» registrato il 18 marzo 1956 con m 192,38.

La magra potrebbe aggravarsi ulteriormente negli effetti e nelle conseguenze, se non avessero ad intervenire a breve scadenza precipitazioni consistenti.

Il deficit idrico sull'intero bacino si aggira dal 1° gennaio attorno ai 900 millimetri, e anche i 17 bacini dell'Ossola, quelli che alimentano le grandi centrali elettriche prima e il lago poi, sono ai livelli minimi. La diga del Sabbioni, a quota 2500 in alta Valformazza, che ha una capacità di invaso di 45 milioni di metri cubi, è vuota oltre la metà, e la fase di disgelo che contribuisce a farvi affluire le acque si è ormai conclusa. Le speranze puntano tutte sulle piogge di ottobre, che solitamente raggiungono i 450-500 millimetri.

Se dovessero mancare le conseguenze potrebbero farsi drammatiche. Il lago Maggiore, infatti, alimenta a sua volta le 7 centrali elettriche poste lungo il corso del Ticino e tutta una rete di canali di irrigazione (il Cavour, il Naviglio Grande, il Naviglio Langosco, il Naviglio Sforzesco, la roggia di Oleggio, ecc), vitali per l'agricoltura di mezza Pianura Padana.

Nel conto vanno messi i servizi di navigazione. Già oggi, per evitare danni ai pontili ed ai natanti, le motonavi traghetto non imbarcano più automezzi del peso singolo superiore alle 10 tonnellate.

Alcuni porticcioli turistici minori sono in secca; i terminali di parecchi scarichi fognari non ancora «trattati» scaricano da più settimane sulle spiagge, a cielo aperto, i loro liquami. Tornando alla produzione di energia elettrica; e stando a stime provvisorie, le sole centrali dell'Ossola che producono annualmente attorno ai 2 miliardi di kilovattore, faranno registrare quest'anno una perdita produttiva vicina al 35 per cento.

A confermare lo stato generale di crisi, si aggiunge il deficit turistico nell'area del Lago Maggiore, confermato dal forte calo fatto registrare dalla Navigazione Lago Maggiore. A fine agosto si doveva constatare un 5 per cento in meno nel bacino italiano e lo 0,3 in quello svizzero: in concreto, nel bacino elvetico si sono imbarcati sui battelli della Navigazione Lago Maggiore 1500 turisti in meno del periodo gennaio-agosto '89; in quello italiano ben 160 mila in meno. Nel dettaglio meno 46 mila a Stresa (-13,8 per cento), all'Isolabella meno 44 mila (-12,5 per cento), all'Isola Madre meno 21 mila (-12,7 per cento), all'Isola Pescatori meno 20 mila (-9,5 per cento). Allo scalo di Intra (Verbania) il calo è contenuto in 16 mila unità grazie alle motonavi-traghetto che per quanto le riguarda hanno trasportato invece il 2,3 per cento di passeggeri in più del corrispondente periodo dell'89.

Antonio Costantini

LETTERATURA

Il Grinzane festeggia dieci anni

ALBA ● *(p. q.)*Dieci anni per un premio letterario sono indice di vitalità e di validità: e in questa dimensione il Premio «Grinzane-Cavour», nato nel 1982, si appresta a festeggiare il decennale, con il concorso appena bandito.

La manifestazione, patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla Società Editrice Internazionale, dalla Città di Alba e dalla Cassa Rurale di Gallo Grinzane, in collaborazione col ministero della Pubblica Istruzione, si propone di contribuire alla valorizzazione di opere di narrativa contemporanea. Il premio si rivolge particolarmente al mondo della scuola, favorendo nei giovani lettori l'interesse per la lettura di testi non esclusivamente finalizzati ai programmi di studio.

Le sezioni del premio sono: narrativa italiana; narrativa straniera tradotta e pubblicata in Italia; sezione di narrativa per autori esordienti intitolata a «Francesco Meotto»; e il premio di traduzione intitolato a «Carmen D'Andrea». I supervincitori delle prime due sezioni riceveranno otto milioni di lire caduno; il vincitore del premio «Francesco Meotto», patrocinato dalla Sei, cinque milioni; la stessa cifra andrà al vincitore del premio di traduzione. Possono concorrere opere edite in Italia tra il 1° settembre 1989 e il 25 ottobre 1990.

UNA NUOVA SOCIETA' FINANZIARIA

Rilanciare Alessandria

Si è costituita con capitali misti, privati e pubblici

ALESSANDRIA ■ Rafforzare la realtà economica e produttiva della provincia: è lo scopo della «Compagnia di Alessandria», una società mista a capitale privato e pubblico, la «Co.Fi.Sal.», compagnia finanziaria di servizi costituitasi in città su un'idea nata nel novembre scorso durante un convegno organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria per presentare uno studio del Censis. In sostanza, dalla attenta valutazione dei dati, era emerso che la provincia in campo economico non si presenta unitaria ma piuttosto come un distretto federale, con i sei centri zona in una sorta di campanilismo tendente a far capo alle grandi aree come Milano, Genova e Torino invece di interessare e rivolgersi direttamente al capoluogo.

Dice il presidente della Cra, dottor Gianfranco Pittatore: «Come fare per invertire questa tendenza? L'unica via da seguire, ed è quanto si è fatto, consisteva nel creare gli strumenti operativi, cioè un meccanismo finanziario in grado di affrontare le varie tematiche». Da tali premesse, grazie all'opera della Cassa di Risparmio, che è il maggiore istituto di credito della provincia, è nata la Compagnia finanziaria e di servizi.

Ha sede in via Verdi 40, vuole essere, in una parola, il volano per avviare lo sviluppo di un'economia da più parti accusata di immobilismo o quanto meno di scarsità di iniziative per elaborare autonomi ed efficaci progetti di sviluppo industriale e commerciale e parte con un capitale di sei miliardi in azioni da 100.000 lire.

Presidente della Compagnia è l'industriale Pier Giacomo Guala il quale sottolinea l'insolita rapidità con cui si è dato il via alla complessa iniziativa. Dice: «E' anche questo un segno di efficienza e il fatto poi che la maggioranza del pacchetto azionario sia nelle mani di privati vuole essere un'ulteriore garanzia di incisività e di operatività». E soggiunge: «Senza naturalmente voler togliere nulla ai meriti degli altri soci che rappresentano la parte pubblica, dovremo fare in modo che i nostri interventi seguano sempre un rigoroso criterio imprenditoriale, che abbiano sempre una giustificazione economica anche quando agiremo nel settore pubblico e sociale».

La Compagnia intende assicurare apporti di capitale a società o aziende di piccole e medie dimensioni al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo, garantire finanziamenti, promuovere iniziative anche di valenza sociale ma con giustificazione economica. Appoggiare, insomma, la realizzazione di progetti che ad Alessandria finora è stato difficile persino immaginare.

Vice presidenti sono Massimo Mattera e Gianfranco Pittatore, amministratore delegato è Andrea Carli. I consiglieri sono Alessandro Acerbi, Piercarlo Bonzano, Marcellino Gavio, Franco Buzzi, Giuseppe Verdi, Giuseppe Grassano, Giorgio Tacchino, Antonio Manca mentre i sindaci sono Chiaffredo Astori, Roberto Cairo e Massimo Varazzani.

Aderiscono alla Compagnia: Guala spa di Alessandria; Piero Milano di S. Salvatore Monferrato; officine Acerbi di Castelnuovo Scrivia; Plastipol srl di Silvano d'Orba; Fratelli Buzzi spa e Carlo Cerutti e associati spa di Casale Monferrato; Fin. Or. Val. di Valenza; M&G partecipazioni srl di Tortona; Tacchella macchine utensili di Acqui Terme; Elah Dufour spa di Genova, con stabilimento a Novi Ligure; Celeste srl di Castelletto d'Orba; Sutter finanziaria di Borghetto Borbera e, da fuori provincia, I.B.L. spa e Albergo Palme srl di Milano e Aurelia spa di Roma.

Sono aziende che rappresentano svariati settori, dalle chiusure speciali alla plastica, da una tv privata al cemento, dalle macchine utensili alle caramelle, dalle carrozzerie all'oreficeria.

L'iniziativa ha l'adesione di Comune, Provincia, Camera di Commercio oltre che dell'Imi.

Emma Camagna

IL CARTELLONE DEL MONVISO

Cuneo e cinema: un flirt

Nell'89 la sala comunale ha battuto ogni record

CUNEO ● Il cinema è in crisi per mancanza di spettatori? E' una realtà purtroppo incontestabile, confermata dalle cifre, ma non a Cuneo dove l'assessorato comunale alla Cultura lanciando la decima stagione cinematografica al «Monviso» ha segnalato un autentico primato raggiunto lo scorso anno: centomila cuneesi hanno infatti assistito ai film in cartellone, con una precisazione importante: l'esercito di spettatori aveva acquistato le tessere di abbonamento, dimostrando cioè che apprezzava l'iniziativa e non il singolo spettacolo.

Ha spiegato il vice sindaco e assessore alla Cultura Nello Streri, che nel 1980 fra lo scetticismo di tanti aveva dato inizio all'iniziativa, che quest'anno festeggia quindi il decennale: «Il cinema è un grande veicolo di cultura moderna, e in quest'ottica abbiamo sempre proposto una selezione di opere d'autore di alto livello, che la distribuzione commerciale ignora o non valorizza a sufficienza». Nella nuova stagione cinematografica promossa dall'assessorato alla Cultura (da oggi 5 ottobre al 10 marzo 1991) verranno proiettate 40 pellicole presentate quest'anno ai festival di Cannes e di Venezia, o vincitrici di altri prestigiosi riconoscimenti, sei in più dell'ultima stagione.

L'inaugurazione è affidata a «L'Africana» di Margarethe Von Trotta con Stefania Sandrelli e Barbara Sukova. Dal 10 al 16 ottobre sarà invece presentato il film di Peter Del Monte molto discusso a Venezia «Tracce di vita amorosa» con Walter Chiari. Il terzo film della rassegna (dal 17 al 22 ottobre) è «A spasso con Daisy» che pur avendo vinto quattro Oscar non era stato finora proiettato in città.

L'assessore Nello Streri

Contemporaneamente alla programmazione di pellicole recenti e recentissime la stagione del Monviso presenta quest'anno una novità: una rassegna dedicata alla storia della cinematografia con sei film del grande cinema italiano del neorealismo, da Rosi a Soldati, da Zampa a Lattuada. La proiezione di queste pellicole da cineteca avverrà ogni due settimane, il lunedì, cominciando il 12 ottobre con «Il bandito» di Alberto Lattuada. Si finirà il 4 marzo con «Bellissima» di Luchino Visconti. Il neorealismo del primo dopoguerra è una iniziativa che l'assessorato comunale alla Cultura ha potuto realizzare per la prima volta grazie alla collaborazione del Museo del Cinema.

Insieme al cartellone della stagione del cinema d'autore troveranno spazio al «Monviso» come in passato anche altri appuntamenti culturali. Il primo è in programma il 27 ottobre con la consegna a Ugo Gregoretti del premio «Provincia Granda» in occasione della prima nazionale del suo film «Maggio musicale». Le tessere di abbonamento sono in vendita a 25 mila lire presso l'assessorato alla Cultura e danno diritto a scegliere dodici spettacoli nell'ampio cartellone.

Gianni De Matteis

E' nata la nuova Ford.

Pura gioia di guidare.

È nata la nuova Ford Escort. Stile italiano e tecnologia tedesca per darvi pura gioia di guidare. Ma diamo la parola ai numeri: 2.000 miliardi di investimento (il più grande impegno finanziario della Ford in Europa), il lavoro di 5.000 persone tra tecnici e ingegneri, 300.000 km di prove su strada e, infine, 25.000 italiani che l'hanno giudicata in anteprima.

Come vedete, nulla è stato trascurato per darvi la "Qualità Totale" di cui oggi si parla tanto. Venite a scoprirla. Nuova Ford Escort vuol dire subito una grande famiglia, che si presenta in cinque versioni: Escort 3 e 5 porte, berlina Orion, Escort Wagon e Cabriolet. Con quattro

nuovi propulsori a benzina – tutti a combustione magra per ottimizzare le emissioni e ridurre i consumi – e dotati dell'esclusivo sistema di accensione DIS (Distributorless Ignition System).

Motore 1.6 CVH 90cv

Dallo scattante e generoso 1.3 High Compression Swirl (HCS 63cv) al potente 1.6 Compound Valve Head (CVH 90cv): un motore di nuova concezione ai vertici della categoria per prestazioni e consumi.

Dal 1.4 CFi catalizzato, per la tutela dell'ambiente, allo sportivo 1.6i Electronic Fuel Injection (EFI 108cv), con l'esclusivo sistema di gestione elettronica computerizzata EEC IV. E inoltre il nuovo e sempre più vantaggioso Diesel 1.8 IDI (60cv).

Apprezzerete la raffinatezza e il confort degli interni, frutto dei più avanzati studi ergonomici, e il grande spazio dell'abitacolo dovuto alle ampie dimensioni del passo e della carreggiata. Vi sorprenderà l'equipaggiamento di serie che è il più completo nella sua classe, oltre a un sofisticato sistema di optional prestigiosi che solo Ford propone a queste condizioni: servosterzo (535.000 lire), "Electric Luxury Pack" – disappannante rapido del parabrezza "Quick Clear" + retrovisori esterni elettrici + lavavetri con liquido riscaldato – (265.000 lire), e persino ABS (1.300.000 lire) e aria condizionata (1.710.000 lire). Prezzi tutti compreso.

La nuova Ford Escort ha una linea elegante e sportiva. Anche voi la troverete bellissima. Guidandola capirete che gli ingegneri della Ford sono riusciti a darvi la migliore armonia tra prestazioni, precisione di guida, tenuta di strada e sicurezza attiva.

Grazie al nuovo disegno delle sospensioni a giunti elastici – una soluzione tecnica impiegata dalla Ford sulle auto da corsa – che consente di ottenere una superiore aderenza dei pneumatici e una diminuzione delle derive, qualunque sia la traiettoria l'auto sembra davvero incollata alla strada.

Venite a scoprire la nuova Ford Escort. Da giovedì 4 a domenica 7.

Sarà bello poter scegliere tra 12 versioni con motorizzazione 1.3 o 1.6 – dalla Escort CLX superequipaggiata alla prestigiosa Escort Wagon Ghia – tutte all'interno di una differenza di prezzo di solo 1.465.000 lire.

Il programma "Chi guida Ford ha di più" vi permette di guidare in tutta serenità, con 5 diverse garanzie:

"Un anno di garanzia con chilometraggio illimitato".

"La lunga protezione" che estende la garanzia fino a 4 anni".

"Sei anni di garanzia contro la corrosione".

"Garanzia a vita sulle riparazioni", che vi accompagnerà per tutta la durata della proprietà.

"Pronto Ford 24 ore su 24", servizio di informazioni e assistenza.

Ora tocca a voi giudicare. Venite a provare la nuova Ford Escort: è stata costruita per darvi pura gioia di guidare.

"Sistema di Scelta Ford"

Un rivoluzionario concetto di libertà che solo Ford vi offre.

Con l'esclusivo "Sistema di Scelta Ford" potete scegliere, su tutte le versioni, tutte superequipaggiate, la motorizzazione 1.3 (HCS 63cv) o 1.6 (CVH 90cv) allo stesso prezzo. Ed anche la berlina Orion e la Escort Wagon hanno lo stesso prezzo. Il "Sistema di Scelta Ford" è davvero l'idea più bella del mondo, perchè consente a tutti di scegliere in base ai propri gusti e alle proprie esigenze, finalmente liberi dall'ansia del prezzo.

Escort

Orion

Escort Wagon

QUALITA' IN AZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli istituti scoppiano: molti professori non hanno le aule per le lezioni

L'Università va al cinema

Occorre un posto per 6236 matricole che hanno bisogno di spazio. Situazioni difficili nel Palazzo Nuovo che, con gli anni, è diventato vecchio. Il Rettore deve studiare soluzioni d'emergenza

Iscrizione per tutti, spazi per pochi. L'Università deve trovare posto almeno a 6236 studenti. Tante sono le matricole iscritte al 1 ottobre 1990. Spazi per le lezioni, per i seminari, per il ricevimento, ma anche luoghi per studiare, per scambiare idee e opinioni. Ma il numero dei nuovi iscritti e le loro esigenze di «spazio vitale» aumenteranno sicuramente. Fino al 5 novembre, termine ultimo e improrogabile, infatti ci si può ancora iscrivere. Così, in attesa della realizzazione delle nuove strutture universitarie, il rettore Umberto Dianzani, è costretto anche quest'anno a fare ricorso alle lezioni nei cinema. Sono sette i cinematografi interessati.

L'Università e il Politecnico scoppiano e si cercano soluzioni. In attesa del raddoppio, la facoltà di Ingegneria ha provato ad anticipare la chiusura delle iscrizioni (termine ultimo il 1 ottobre) — anche se il rettore Zich non ha mai detto espressamente: *«Per limitare l'afflusso degli allievi a causa delle aule insufficienti siamo costretti ad anticipare la chiusura delle iscrizioni»*. Nonostante questo, però, le matricole sono cresciute di 400 unità, raggiungendo quota 2799.

Anche per l'Università ci sono progetti per la costruzione di nuove sedi. Per le facoltà Umanistiche è stata individuata l'area Italgas di corso Regina Margherita; per Economia e Commercio gli ex Poveri Vecchi. Aule e uffici dovrebbero sorgere anche su piazzale Aldo Moro, a fianco di Palazzo Nuovo. Se ne parla da anni, ma per ora tutto è rimasto sulla carta. Così il rettore, Umberto Dianzani, è costretto a seguire la strada delle «lezioni nei cinema». Il consiglio d'amministrazione ha autorizzato la copertura di spese per l'affitto di sette sale cinematografiche. Oltre alla facoltà di Giurisprudenza — la prima a utilizzare, cinque anni fa con l'affitto del Faro, i cinema come aule di lezione — anche Economia e Commercio, Scienze Politiche, Lettere, Medicina e Veterinaria faranno ricorso ai cinematografi.

Si tratta di sale sistemate vicino alle sedi delle facoltà, ma il disagio per professori e studenti è forte. Uffici e biblioteche restano lontane, ma soprattutto per gli studenti è difficile seguire i corsi e instaurare un rapporto costruttivo con i docenti. Così i futuri avvocati affronteranno l'impatto con l'università al Faro di via Po e al Romano di piazza Castello. Le matricole di Economia e Commercio assisteranno alle lezioni al Capitol e all'Ideal. Quelle di Scienze Politiche si trasferiranno al Massimo. Gli studenti di Lettere verranno ospitati nelle sale del Teatro Fregoli. Anche alcune lezioni di Medicina e Veterinaria verranno fatte al cinema Cuore.

Quanto costa affittare i locali? Per la sala da 250 posti del Teatro Fregoli l'Università paga 118 mila lire all'ora, 53 per quella da 100 posti e 16 mila per la sala da tronto. La spesa complessiva per il Capitol si aggira sui 90 milioni, 165 quello per l'Ideal. Il costo dell'affitto del Cuore è di 28 milioni. E così via. Un costo elevato, ma solo così, ormai da anni, è possibile assicurare le lezioni.

Maurizio Tropeano

Il cinema Faro e il cinema Romano: ospiteranno gli avvocati

IL PROCESSO IN CORTE D'ASSISE

Giuseppe Ramero, il boss siciliano capo della banda

Il pentito accusa il boss siciliano

Dall'indagine sul delitto Setteducati alla banda di trafficanti di droga

C'è un pentito anche nel processo per il delitto di Fosca Setteducati. Fu lui, Marco Zavatti, «mediatore» di droga romagnolo in contatto con la banda di trafficanti cui facevano capo sia la giovane donna sia i suoi assassini Gaspare e Giuseppe Gullo, a parlare per primo del vero movente del delitto: la cocaina che Fosca doveva ai Gullo.

Nell'estate di quell'anno, il 1988, Zavatti era stato latitante a Torino, ospite dei Gullo in un'appartamento di Nichelino, in via Cuneo 49. Gaspare gli aveva procurato documenti falsi intestati ad alcuni ignari debitori della finanziaria Cosfin per cui lavorava la sua società di recupero crediti, mera copertura dell'attività di spaccio di droga dopo che i due fratelli si erano «beccati» una coltellata ciascuno nel tentativo di riavere dei quattrini.

Zavatti aveva anche conosciuto Fosca Setteducati. Per i casi di emergenza aveva un suo numero di telefono. Sicché, in quei giorni di novembre in cui giornali riferirono dell'allucinante delitto, con quella «scenografia» che ricordava i riti demoniaci, fermò l'attenzione del sostituto procuratore bolognese Mancuso che lo stava interrogando. Intanto, a Torino, il magistrato che conduceva le indagini, Andrea Beschcri, aveva disposto una seconda più accurata perquisizione dell'alloggio di via Gradisca 84, luogo del delitto: dal piccolo appartamento «saltarono» fuori 230 grammi di cocaina, per un valore di decine di milioni. Gaspare Gullo ne doveva sessanta a Giuseppe Ramero, «zio Beppe», il temuto capo della banda, un siciliano latitante dal 1983 che viveva sotto falso nome in via Cesare Battisti 7 con la sua donna.

Zio Beppe è un personaggio defilato da sempre e anche in questo processo di lui poco si è parlato, ma la sua statura di «siciliano di rispetto» ha prima incuriosito e poi molto interessato gli inquirenti torinesi. La testimonianza di Zavatti, che non lo conosceva direttamente, essendo stato in contatto con i suoi subordinati Giorgio Averna, Paolo Milasi, Rodolfo Pawan e Gaspare Gullo, ha coinciso con gli elementi raccolti da un'indagine promossa dai carabinieri della Compagnia San Carlo, che tenevano d'occhio il bar Ribot di via Accademia delle Scienze: in quel locale Ramero «riceveva» spesso i suoi uomini e i fornitori di droga in arrivo dalla Liguria. Fu ad un tavolo appartato del caffè che un brigadiere, fingendo di telefonare, riuscì a captare una minaccia nei confronti di *«un certo Gaspare»* riferita dal boss ad Averna. *«Se non avesse pagato il suo debito sarebbe stato buttato giù»*.

I «soldati» di zio Beppe dimostrarono a Zavatti di avere più che rispetto per il loro capo: erano terrorizzati dall'idea di sgarrare. Lui aveva imposto regole ferree all'organizzazione allo scopo di non dare mai nell'occhio: guidare prudentemente, mai farsi trovare a notte fonda in circolazione, ricorrere a semplici ma efficaci stratagemmi nel traffico di droga (Averna e Pawan non usavano mai il telefono di casa loro per i «contatti di lavoro», ma si facevano avvertire attraverso il teledrin per poi richiamare loro i clienti da apparecchi pubblici). Zio Beppe e i suoi erano dei «grossisti» e trattavano soltanto con intermediari come Zavatti. In occasione dell'arresto di Ramero, nel giugno 1989, in un «covo» di via Rivalta 29 furono recuperati con un chilogrammo di eroina e cocaina di ottima qualità anche armi e documenti falsi. Altro materiale interessante i carabinieri trovarono nell'appartamento di Ramero.

La droga arrivava dalla Liguria (Ramero fu fotografato a Loano mentre riceveva un pacco) e ripartiva per il Sud e anche per la Romagna e le Marche, ma si spacciava anche in città. Nell'agenda di misteriose sigle di zio Beppe gli inquirenti hanno scoperto i numeri di telefono del «Gotha» torinese della malavita organizzata. Per testimoniare stamane contro questo personaggio Zavatti ha preteso di essere trasferito a Torino su un'auto blindata superscortata.

Alberto Gaino

A RIVAROLO

Rapinato di 150 milioni di preziosi

Ancora una rapina a un rappresentante di preziosi. E' avvenuta la notte scorsa, poco dopo le 22, a Rivarolo, sulla statale 460. Nardino Pasquin, 68 anni, di Laveno Mombello, è stato bloccato da tre individui mentre stava rientrando dal solito giro di clienti che periodicamente effettua nell'alto Canavese.

Una Lancia Delta, con quattro persone a bordo, armate e mascherate, lo ha affiancato all'altezza della frazione Vesignano e lo ha costretto a fermarsi in una piazzola lungo la strada.

Sempre sotto la minaccia delle armi tre malviventi lo hanno costretto a consegnare il campionario di preziosi: circa 150 milioni il valore complessivo del bottino.

L'auto con la banda si è quindi dileguata in direzione di Rivarolo facendo perdere le tracce. Le ricerche proseguono e nel fascicolo delle indagini si sommano i dati relativi ai recenti colpi compiuti ai danni di rappresentanti di preziosi.

ORBASSANO

L'Aids uccide Rita Fortunato, madre di una bimba che fu affidata a un'altra famiglia

A poco a poco, consumata dall'eroina

Stroncata dalla broncopolmonite: ma da tempo il suo fisico non reggeva più Aveva avuto una figlia in una cantina e ha inutilmente tentato di tenere con sé la piccola che il tribunale le aveva tolto

Ancora una vittima della droga ad Orbassano. La seconda nel giro di una quindicina di giorni. Questa volta non per strada o in casa, ma nel letto di un ospedale. Rita Fortunato, 30 anni, residenza anagrafica in via della Bassa 5 a Orbassano, si è spenta poco alla volta lasciandosi quasi morire nel reparto del professor Grillone presso l'Amedeo di Savoia dov'era ricoverata da oltre una quindicina di giorni.

Il decesso è avvenuto verso le ore 9,30. A ucciderla è stata una broncopolmonite. Ma da tempo, ormai, il suo fisico e la sua mente non reggevano più. E il suo stato era quello di una malata terminale di Aids.

La donna era conosciuta nella cittadina come tossicodipendente abituale; una figura quasi storica nel composito mondo dei consumatori di eroina. In città era arrivata circa due anni fa da Torino, quando già era nel *giro*. Aveva una bambina di 2 anni, Silvia, da tempo in custodia prima ad una donna di Piossasco, madre anche lei di una tossicodipendente, ed ora presso una famiglia di una comunità di Rimini che risiede a Fossano. Lei, quella sua bambina, la voleva per sé: ha chiesto che le venisse data, ha pregato, ha fatto ricorso ai giudici. Ma in quelle condizioni era davvero impossibile affidargli la cura e l'educazione di una figlia.

Durante il periodo della gravidanza, per otto mesi, aveva abitato in una cantina di un quartiere a Piossasco. Per farla uscire, poco prima del parto, aveva dovuto intervenire il sindaco della città. Molti la ricordano, i più sembrano provare compassione o indifferenza. *«In fondo se l'è cercata»*, è il commento raccolto a caldo nel bar della piazza Re Umberto, a due passi dalle panchine dove Rita Fortunato era solita trascorrere molte delle sue ore giornaliere.

Poco prima di morire è stata a trovarla Sonia Chiarion, una delle tante ragazze impegnate nel Centro contro il disagio giovanile di Orbassano. «*Quando l'ho vista, era consapevole di dover morire. Ha voluto sapere di quel ragazzo anche lui morto per droga (Salvatore Seva) e mi ha chiesto di non fare pubblicità al suo caso*». E continua: «*Era completamente denutrita e si vedeva che voleva andarsene*».

Più d'una volta, Rita deve aver provato ad uscire dall'inferno in cui si era segregata. Le speranze cadevano, però, come birilli. Per circa cinque mesi è stata ospitata e ha vissuto con i ragazzi del Centro orbassanese. «*Pur nell'angoscia di non farcela, sembrava aver ritrovato un po' di felicità*», raccontano i giovani della comunità. Poi se n'è andata, inghiottita da quella voragine di morte che sembra essere più forte di ogni volontà.

A raccoglierla per l'ultima volta, nei giardini di via San Rocco, dov'era solita passare le notti, sono stati i vigili urbani. «*Stava male, ma non ha voluto esser accompagnata via*», raccontano al Comando. Più tardi un'ambulanza la trasporterà all'ospedale di Rivoli. Sarà poi trasferita all'Amedeo di Savoia.

I casi a rischio sono ormai molti, e in città nessuno sembra nascondersi che «altre morti possono essere dietro l'angolo». Il circuito degli abituali storici peggiora con l'avanzar del tempo, mentre dai servizi delle Usl sulle tossicodipendenze arriva la segnalazione allarmata che *«stanno calando coloro che frequentano il servizio»*.

Rita Fortunato

PINEROLO

Rinviate le elezioni: resta il commissario

Sembra sfumata la possibilità di risolvere a breve termine il problema di Pinerolo che dal 29 agosto è amministrata da un commissario prefettizio. Ieri in municipio è giunto il ricorso presentato al Consiglio di Stato dall'ex consigliere comunale Enrico Villarboito. Un atto formale per chiedere che venga sospeso il provvedimento del Tar che aveva annullato le elezioni di maggio.

Pinerolo aveva vissuto una campagna elettorale movimentata: la dc, spaccata al suo interno, si era presentata con due liste: una capeggiata dall'eurodeputato Mauro Chiabrando, l'altra dal presidente dell'Usl ed ex sindaco, Francesco Camusso. A nulla erano serviti i tentativi di formare una lista unitaria. Un piccolo giallo: entrambi i candidati avevano una delega rilasciata in bianco dalla segreteria provinciale del partito, per presentare i candidati. Entrambe le liste vennero accettate dalla commissione elettorale alla condizione che, di fianco allo scudo crociato, venisse aggiunto un simbolo per distinguere le due liste. Camusso fece inserire il numero 90 e Chiabrando tre stelle. Alle elezioni la prima riuscì ad ottenere 5 consiglieri, l'altra 8.

La doppia lista portò, come prevedibile, strascichi giudiziari e il Tar annullò le elezioni. A Pinerolo arrivò, quindi, il commissario prefettizio. Ora, agli sgoccioli dei termini per i ricorsi, l'ex consigliere Villarboito, eletto nelle file di Piemont e passato al fianco dei socialisti, ha riaperto la vicenda giudiziaria. I partiti si erano rassegnati ad andare a nuove elezioni e molti erano già in campagna elettorale. Se il Consiglio di Stato concedesse una sospensiva in merito alla sentenza del Tar, Pinerolo sarebbe nuovamente amministrato, ma solo per un breve periodo in attesa delle elezioni, dalla giunta dichiarata decaduta.

«Ho presentato ricorso — spiega Villarboito — *poiché il Tar ha emesso una sentenza in un periodo di ferie dove sono previste sentenze solo per situazioni di particolare urgenza»*. *«Un ricorso inutile* — ribatte l'ex sindaco socialista Pietro Rivò —. *Non risolve, e allunga solo i tempi della crisi a danno della città»*.

Convegno internazionale di prestigiatori

I trucchi del mago

Anche la magia ha il suo bravo convegno. La magia spettacolare: quella che — tanto per intenderci — ha sostituito ai piedi caprini e all'odore di zolfo le code di frac e i lustrini. A ospitare la quarta edizione è ancora una volta Torino, città da sempre mallarda, la cui primogenitura in proposito è assai nota e talvolta disinvoltamente sfruttata.

L'insolito meeting a base di prestigiazione, levitazione e manipolazioni varie è stato presentato questa mattina in municipio con il contributo dell'Assessorato al Turismo. Organizzato da Club Magico Bartolomeo Bosco di Torino, il 4° Convegno Magico Internazionale intitolato appunto al più celebre «mago» italiano nato proprio a Torino nel 1793, si svolgerà dal 12 al 14 ottobre presso il Teatro di Torino (ex cinema Massaua), in piazza Massaua 9.

La manifestazione, riservata a prestigiatori professionisti e amatori iscritti alle numerose associazioni magiche italiane e straniere, prevede l'adesione di circa 500 congressisti provenienti da ogni parte del mondo. Oltre alle relazioni sugli sviluppi più recenti dell'arte magica affidati a celebrità internazionali del settore quali Paul Harris, Arsene Lupin, Richard Ross e Renzo Rosini, il convegno ospiterà il Gran Premio Bartolomeo Bosco, concorso di scena riservato ai giovani prestigiatori nonché uno dei più ambiti riconoscimenti della magia italiana.

L'uovo scompare e diventa un fazzoletto di seta

In ossequio alla più fondamentale delle leggi della magia che impone ai suoi adepti il divieto assoluto di rivelarne i trucchi, anche il «Dealer's Show», sorta di mercato dei misteri e delle illusioni, sarà strettamente riservato agli operatori del settore. Non mancheranno tuttavia i momenti di contatto con il pubblico, soprattutto con gli studenti delle scuole elementari e medie cittadine ai quali gli organizzatori hanno dedicato uno spettacolo gratuito previsto per venerdì 12 alle ore 9,30. Ai più grandicelli (e fortunati, poiché la serata è ad inviti) sarà invece possibile assistere al Gran Galà della Magia di sabato 13 alle ore 21, con la partecipazione fra gli altri di Arturo Brachetti, Fabian, Thomas Huska, Erik, Rick Donald e il duo Philius & Jane.

Nato nel 1982, il Club Magico Bartolomeo Bosco è oggi uno dei più qualificati in Italia. Per accedervi occorre superare un esame di ammissione ma per la «patente» di mago ci vuole tempo e soprattutto la partecipazione a corsi specializzati organizzati al suo interno. Attualmente il Club vanta 150 soci da tutta Italia, onore e vanto del presidente Enzo Pocher, in arte Mago Poker, specializzato in numeri comici.

«E' nato quasi in sordina — racconta Pocher —. *Doveva offrire un'oasi distensiva a chi intendeva scrollarsi di dosso le scorie giornaliere. Il Club ha ora una propria Scuola della Magia riservata ai giovani ma anche alla terza età. Sollecitati dall'esito positivo ottenuto, da quest'anno, abbiamo iniziato un altro corso rivolto ai portatori di handicap, offrendo la possibilità di esprimere potenzialità e creatività soprattutto grazie alle tecniche di prestigiazione*». All'iniziativa hanno aderito numerosi enti quali l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Associazione Paraplegici, Associazione Amici degli Handicappati, Centro Torinese Solidarietà Recupero Tossicodipendenti, Istituto Medico Psicopedagogico Villa Laura. «*Con la speranza* — conclude Pocher — *che altre persone ed enti si associno nell'auspicabile lungo cammino di questa scuola, rendendosi interpreti del nostro desiderio di partecipazione e comprensione, verso un mondo che può ancora vivere anche in magia*».

Mauro Giorcelli

La val di Lanzo tra feste e cene

Fino a dicembre, mesi di pazzio a tavola e in piazza nelle Valli di Lanzo. L'APT, azienda di promozione turistica, con l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino e la Comunità Montana, hanno organizzato la seconda edizione «Autunno... con noi in Val di Lanzo», un itinerario gastronomico con segnalazioni di feste paesane, per trascorrere piacevolmente le domeniche autunnali.

«*L'iniziativa, di coordinare un itinerario gastronomico* - spiega Ugo Grassi, presidente dell'APT - *presenta uno spaccato della gastronomia di queste zone. Inoltre, si pone come una indicazione per tutti coloro che apprezzano i gusti, i sapori, che da sempre caratterizzano la cucina delle Valli di Lanzo*».

L'itinerario gastronomico offre lo spunto per vedere paesaggi della vallata

Il programma, infatti, si pone come la riscoperta di una gastronomia semplice e genuina, realizzata con prodotti naturali. Prodotti, spesso definiti «poveri», ma, in realtà, ricchi di aromi e sapori.

Tutti i piatti offerti sono tradizionali, derivati da antiche ricette e riproposti in versione integrale oppure modificati secondo la fantasia dei cuochi.

«*Accanto alla scelta gastronomica ben curata*, - prosegue Grassi - *una posizione di rilievo viene dedicata, naturalmente, alla scelta dei vini, che consentono accostamenti eno-gastronomici, tali da soddisfare anche i palati più esigenti*».

Quindi, «salam d'la douja», lardo affogato al vino rosso, sfoglia alla toma di Lanzo con erbe di montagna, prosciutto affumicato di cinghiale con mousse di mascarpone, accompagnati, per esempio, da un Erbaluce di Caluso. Oppure, camoscio e cinghiale al civet con polenta insieme al Barbera di Castellinaldo. Per i dolci, dall'Arneis amabile di Monteu-Roero, dolcetto, brachetto, al moscato naturale, cortese del Monferrato o prosecco di Conegliano. «Autunno... con noi» prevede anche segnalazioni di feste folkloristiche, quali, la «Battaglia delle regine» a Cantoira, la «Rassegna del Gallo combattente» a Mezzenile. Inoltre, feste, come quella di S. Martino a Viù e della «Castagna, regina d'autunno» a Corio frazione Cudine.

«*Un itinerario gastronomico* - dice Grassi - *che è quindi, anche un momento di riflessione e di recupero di abitudini dimenticate*».

Per ulteriori informazioni rivolgersi a APT Valli di Lanzo, via Umberto I n. 9, Lanzo, tel. 0123/280.80.

vit. lan.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Pranzare ai piedi del magico Musinè

7 COLONNE. Via Valdellatorre 160, Caselette (TO), tel. 968.82.88 - 968.82.09. Chiuso lunedì e martedì, aperto solo alla sera. A mezzogiorno aperto solo per grandi banchetti.

A pochi chilometri da Torino, c'è questo grande ristorante in mezzo al verde, proprio ai piedi del magico Musinè. Sergio Scarduelli, che lo gestisce da dodici anni, lo ha completamente ristrutturato ampliandolo e valorizzandone anche il giardino.

E' composto da un salone ristorante più quattro grandi saloni per pranzi conviviali o di cerimonie. Il locale è pure dotato di un ampio parcheggio privato. La linea di cucina, curata personalmente dal titolare con l'aiuto di un notevole staff, è prevalentemente piemontese con qualche specialità emiliana a ricordo dei luoghi di origine del patron. Buono il servizio in sala su cui vigila solerte la signora Maria con i figli. In menù: ricchissimo assortimento di antipasti tra cui varie insalatine di mare, carne cruda alla piemontese, vitello tonnato, l'immancabile prosciutto di Parma e tutta una serie di verdure, funghi e cipolline sotto olio preparate in casa. Tra i primi lasagne, agnolotti e tagliatelle tutte fatte in casa, tra i secondi ricchissime grigliate di carne o di pesce sempre guarnite con verdure di stagione. Pure tutti i dolci del carrello son preparati in casa, come la piccola pasticceria. Buon assortimento di vini piemontesi e nazionali: prezzo medio di un pasto, vini compresi, 35/45 mila.

CONCORSO STAMPASERA

Le vecchie ricette della «cucina doc»

STAMPASERA — Terre da Vino®

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome .... Cognome ....

Via ....Cap. ....

Località .... Telef. ....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:
"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Le proposte saranno vagliate da una commissione composta da cuochi

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 681.0992

AL CENTRO DANZA EFFEMME aperte le iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, moderno-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

AL CENTRO STUDI DANZA v. Gastaldi 2 To: lezione dimostrativa gratuita di Jazz Dance con Morris Gaines ven. 5/10 ore 18,30-20. Stage Week-end di Jazz Dance con Morris Gaines sab. 6 e dom. 7/10. Inf. tel. 518.184/535.616.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per: immedesimazione, dizione, mimo, storia del teatro. Corsi individuali o collettivi. Via Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574

ARCI CENTRO JAZZ TORINO: musica colorata. Conoscere la musica attraverso il gioco. Laboratorio musicale per bambini dal 4 al 10 anni Per informazioni via Pomba 4 tel. 011/830.025 (orario 15/19).

BELLA HUTTER: iscrizioni 1990/91, corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Lelni 40, tel. 271.980.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO EFFEMME via Oropa 28 Danza contemporanea (professionale) con F. Bertoli ed R. Castello (ex Scala Palmizi) e danza classica tutti i livelli con E. De Nardo (ex compagnia Teatro Nuovo), tel. 871.613.

CUBAT TEATRO: Corso annuale ottobre/maggio e stages dicembre/marzo. Per informazioni. Tel. 722.474.

DANCELAND via Frabosa 5 (vic. Pal. a Vela): Iscrizioni aperte: danza classica accademica da 4 anni in poi. Jazz, afro, acrobatica ballo liscio, yoga. Inf. tel. 696.3598.

DIZZIACS: corso di mimo-maschere 1 v. la settimana dal 15 ott. 18 marzo. Anche stages Teatro Fisico. Inf. e iscr. dal 1° ott. tel. 888.766.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - UNIDANZA: corsi di danza per studenti universitari: tecniche classica, moderna, jazz. Or. 12-14 e 18-20. Danza per bambini. Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Informaz. via Plana 5 (p. Vittorio) tel. 837.692.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: «Baby contact». Corso speciale per mamme e bambini da 20 a 36 mesi condotto da Sara Debenedetti. Inizio il 4 ottobre. Ginger, via Plana 5 (p. Vittorio). Tel. 837.692.

G.R.S. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 6 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/l). Corsi di recitazione, dizione, danza, mimo ecc. Tel. 713.846 (9-11) 633.378 (17-20).

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Dir. art. Michele Di Mauro: Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica ed uso del microfono). Provini per il 1° anno nel giorno 28/9/90. Inizio corsi 1/10/90. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.91.28.

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica con Joan Bosioc, Spagnolo e Flamenco con Isabel Fernandez, ritmi e danze afro con Katina Genero. Jazz con Brian & Garrison. Inizio corsi 1/10/90. Per inf. e iscr. rivolgersi al 669.9128.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «On Stage», laboratorio internazionale di teatro, con spettacolo finale a Berlino. Supervisione di Elke Tasche (coll. di H. Muller e B. Besson). Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Corso Pratico di cinema». Soggetto, sceneggiatura regia. Realizzazione finale d'un video professionale. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Il Video nella Scuola. La Scuola nel Video». Corso speciale rivolto ad insegnanti. Teoria, pratica e scrittura delle tecniche video e cinematografiche. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo. C. M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0668

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 765.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Immigrati e casa: le proposte di alcuni ricercatori

Il casello dello zio Tom

Sempre meno tempo e sempre più emergenza. La questione-casa per gli immigrati extracomunitari ha di fronte un nemico, l'inverno, e tanti ostacoli di varia natura che ne allontanano la soluzione: ristrettezze economiche pubbliche, difficoltà nel reperimento di strutture adeguate ad una «prima accoglienza» decorosa e nell'individuazione di modalità di gestione delle medesime. In questo panorama di urgenza si inserisce l'iniziativa di «monitoraggio» promossa dalla Regione in collaborazione con il Centro italiano di cooperazione allo sviluppo edilizio delle nazioni emergenti (Cicsene): un monitoraggio sull'habitat degli immigrati che porti all'individuazione di forme di accoglienza a tempi brevi e di future abitazioni stabili.

Occasione per esporre le prime riflessioni (base per il successivo lavoro) è stato il recente incontro «La casa: un nodo per la convivenza civile» organizzato da Cicsene e Arca, associazione ricreativa culturale dipendenti Enel. All'incontro hanno preso parte i professori Piercarlo Frigero, economista dell'Università di Torino, e Giorgio Ceragioli, direttore della Scuola di specializzazione in «Tecnologia e città nei Paesi in via di sviluppo» del Politecnico, Ernesto Olivero e il vice sindaco Franco Pizzetti.

Gianfranco Callsi, direttore generale del Centro: *«Il monitoraggio affidato al Cicsene tende ad individuare possibili interventi di habitat per stranieri extracomunitari coerenti con le diversificate necessità di questi e, contemporaneamente, compatibili con le caratteristiche delle comunità in cui gli interventi dovrebbero aver luogo»*.

L'elenco di risposte stilato per ora dal Cicsene comprende possibilità diverse tra loro, sia per soluzione sia per consistenza. Alcune di queste esperienze sono già in corso, altre sono state individuate come ipotizzabili: ospitalità di uno o due studenti presso il parroco, ospitalità in locali non usati dalla parrocchia, alloggi affittati dalla parrocchia, assegnazione di alloggi di edilizia popolare, uso di caselli ferroviari abbandonati, dormitori notturni, ristrutturazione di locali non utilizzati, insediamento in cascine da coltivare in campagna o nelle vallate, insediamento in locali rurali solo per abitazione, campo roulottes attrezzato, roulotte su terreno privato (di un'azienda, ad esempio, con possibilità di uso dei servizi), affitto temporaneo di alloggi e case da demolire, concessione in uso di edifici pubblici, ospitalità di una o due persone in comunità religiose, scambio di alloggio del custode con custodia di una villa, formazione di una piccola comunità extracomunitaria, pensione controllata, ospitalità provvisoria di una famiglia, alloggio con un anziano cui tenere compagnia la notte, ospitalità alla pari, alloggio legato al lavoro, lavoro come sacrestano, ristrutturazione in autocostruzione, terreno e materiali per edificio in autocostruzione, costruzione di alloggi da parte di cooperative nazionali, assegnazione del comune.

Un approfondimento di alcune di queste risposte è stato illustrato da Ceragioli. In particolare, il docente si è soffermato sulle ipotesi di insediamento nei centri minori dove, tra l'altro, più favorevoli sarebbero le condizioni culturali per l'integrazione. *«La campagna piemontese, oltreché la meno comoda montagna, è cosparsa di zone pressoché abbandonate con cascine, abitazioni agricole, case di facile risistemazione e spesso affiancate dalla possibilità di piccole attività redditizie. In concomitanza con questa situazione, e in gran parte a causa di essa, vi è il fenomeno di grandi quantità di alloggi disabitati, nonché di una notevole quantità di abitazioni, nelle città ma anche nei centri minori, che dovrebbero essere più o meno ristrutturate a causa della loro fatiscenza»*. Per venire incontro alle necessità di recupero di strutture abitative da destinare agli immigrati, il professor Ceragioli ha indicato come strumento utile a questo fine la creazione di centri di servizio con assistenza tecnica, laboratorio ed esposizione di materiali per l'«autoristrutturazione» degli immobili.

Intanto, per sottolineare l'urgenza di soluzioni al problema dell'abitazione, il 12 ottobre alle 17,30 il Comitato Città Aperta organizza una manifestazione. Sono invitate tutte le associazioni degli stranieri. Il corteo partirà da piazza Castello.

Maria Teresa Martinengo

Soffitte malsane danno oggi ospitalità agli immigrati nordafricani

Una grande festa del Lioness Club per l'ambulanza

Serata benefica, a cura del Lioness Club Torino Crocetta, domani alle 20 al castello di San Giorgio Canavese. Scopo della festa: raccogliere fondi che saranno devoluti alla Croce Verde per l'acquisto di un'ambulanza dotata di unità coronarica da assegnarsi al servizio di Emergenza Cardiologica del dottor Casaccia, primario cardiologo delle Molinette.

Il medico ricorda che «nell'ambito delle malattie cardiovascolari, l'infarto miocardico rappresenta l'affezione morbosa più frequente e più grave, soprattutto per il rischio di morte improvvisa». Il 40-60 per cento dei colpiti, infatti, muore per gravi complicazioni prima di poter raggiungere un ospedale attrezzato.

«La terapia dell'infarto — continua il dottor Casaccia — è tanto più efficace quanto più precocemente viene iniziata, sia sulla riduzione della mortalità che sul miglioramento a distanza della qualità della vita del paziente».

Sulla base di altre esperienze internazionali anche nella nostra città è stato iniziato, da tempo, un programma di interventi per il trasporto e il trattamento del paziente colpito da infarto, già nella fase preospedaliera, con un'apposita ambulanza attrezzata. Continua Casaccia: «Siamo ora in attesa di poter estendere l'iniziativa a tutto il territorio torinese nell'ambito di un progetto "Emergenza Cardiologica", affiancando una seconda ambulanza a quella già esistente».

Così le Lioness hanno deciso di smuovere un po' le acque e di sollecitare i torinesi a favore di un servizio per il bene di tutti. «La serata — annuncia la presidente, Elena Mooge — sarà articolata in vari momenti: un aperitivo nel parco; una cena nelle sale del castello; una lotteria resa possibile dalle gioiellerie Montano e Palmerio e da altre prestigiose ditte torinesi; un angolo "tutto Mozart", per gentile concessione del Conservatorio Giuseppe Verdi; un gran ballo con l'orchestra del maestro Giorgio Giacosa e la partecipazione straordinaria del maestro Raf Cristiano al pianoforte».

CICLO DI INCONTRI

San Filippo, concerto di chitarra per l'inaugurazione stagionale
Serate di musica e cultura

Musica e cultura all'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, con il «Gruppo Artisti Associati». Stasera alle 21,15 l'inaugurazione, con un concerto del chitarrista Alviso Mazzuccato su musiche di Haendel, Guarau, Sor, Giuliani e Tarrega. I concerti — in tutto quindici, ogni mercoledì e venerdì sera nonché la domenica alle 17 — sono a ingresso libero: in cartellone Mozart e Bach, Brahms, Schubert e Chopin. Una serata (il 30 novembre) sarà dedicata a brani polifonici rinascimentali, barocchi e gregoriani: interprete la Corale Sambuy di S. Mauro Torinese. In chiusura (il 21 dicembre) la Schola Cantorum «Lorenzo Perosi» di Arona con un concerto di musica sacra polifonica.

Quattro grosse sezioni per i martedì della cultura a San Filippo: il ciclo «Dalla psicanalisi alla cifromatica» (s'inaugura martedì 9, ore 21, con la psicanalista Cristina Frua De Angeli; tema della conferenza «Il duo, la sessualità e le donne»). Altri argomenti: «L'uomo, i suoi miti, la sua storia, i suoi segni» (sei incontri a partire dal 16 ottobre). «Cavalleria (dal codice cavalleresco italiano al cavalier galante, dallo stemma di Nizza Cavalleria agli ordini cavallereschi italiani). E per finire un ciclo dedicato a «Torino, città magica e misteriosa» (cinque incontri a cura di Edoardo Garello, dal 12 febbraio). «I martedì di San Filippo — dicono gli organizzatori del «Gruppo Artisti Associati» — possono divenire occasione d'incontro e di dibattito con studiosi invitati a trattare gli argomenti più eterogenei nel modo più accessibile».

Informazioni in segreteria, via Maria Vittoria 5; tel. 538.458.

p. c.

IERI SERA

Arrestato scippatore diciottenne

Un giovane scippatore è stato bloccato e fatto arrestare da un coraggioso passante dopo che aveva appena strappato una catenina d'oro dal collo di un ragazzo.

L'episodio è di ieri sera, alle 18. Wilson Fiore, 14 anni, via Michele Schina, si trova in piazza Statuto angolo via San Martino quando un giovane gli strappa la catenina d'oro che porta al collo. Il ragazzo si mette a urlare. Viene sentito da un giovane di 24 anni, Paolo Papa, che comprende quel che è avvenuto e si pone all'inseguimento del rapinatore. La corsa dura poco più di cento metri. Paolo Papa raggiunge il fuggitivo e lo blocca trascinandolo in una pizzeria. Il rapinatore ha ancora la catenina d'oro in mano. Si chiama Gian Luca Leto, via San Donato 10, ha compiuto 18 anni da pochi giorni e viene arrestato dalla polizia.

DOMANI, AL MUSEO DELL'AUTO

Soroptimist, compie 40 anni il primo club di sole donne

Il Soroptimist Club di Torino, il primo femminile di servizio della città, compie quarant'anni. Una lunga presenza attiva nella vita sociale di Torino. E' un anniversario importante che le socie festeggiano alla grande da oggi fino a domenica con una serie di iniziative, tra una cena al «Cambio» - un tuffo nel passato, perché è lo stesso ristorante dove con molta solennità si svolse la prima riunione del Club - e visite a luoghi artistici. E nello spirito d'impegno che contraddistingue le soroptimiste, assegneranno anche quattro borse di studio a studenti degli Atenei torinesi per tesi di laurea ecologiche «sulle acque»: «E' un problema che oggi affligge il nostro Paese e i cui "effetti perversi" possono determinare uno sconvolgimento profondo della qualità della nostra vita», sottolinea Maria Luisa Santi, presidente dell'Unione del Soroptimist Club d'Italia, per spiegare la scelta del tema. Verrà approfondito domani mattina, in un convegno al Museo dell'Automobile, dal direttore dell'Istituto italiano di Idrobiologia di Pallanza, il professor De Bernardi, con una relazione su «Eutrofizzazione e acidificazione dei laghi italiani».

L'anniversario, ci tengono a precisare le soroptimiste, non è solo un'occasione celebrativa, «ma piuttosto un momento di riflessione sulle cose fatte, sui momenti felici vissuti in comune, l'occasione per rinnovare l'impegno ad osservare nella vita e nel lavoro i principi di elevata moralità». Ma anche «favorire l'affermazione della donna in tutti i campi; promuovere e diffondere lo spirito di amicizia e solidarietà tra le Soroptimiste di tutti i Paesi; mantenere viva la volontà; di comprendere e servire l'umanità; contribuire all'intesa internazionale». Quattro principi a cui le soroptimiste giurano di rimanere fedeli ancora oggi mentre si accendono quattro candele simboliche.

Da quella prima riunione del 12 ottobre del '50 a oggi le italiane sono molto cambiate: allora le donne non potevano entrare in Magistratura e accedere ad altre carriere, oggi hanno conquistato leggi e ruoli che hanno cancellato disuguaglianze e subalternità femminile. I piccoli gruppi di soroptimiste che si riunivano nei primi anni del dopoguerra erano formati da donne con posizioni di prestigio, «conseguite non senza lottare duramente»: un'élite di libere professioniste, insegnanti universitarie, artiste, dirigenti d'impresa, nomi affermati nel campo della moda e del giornalismo. Alcune delle ventiquattro socie fondatrici sono ancora attivissime nel Club di Torino, come Angiola Massucco Costa e Sandra Lattes Momigliano.

st. c.

Enzo Maitoda e famiglia prendono viva parte al dolore della signora Maria e familiari per la scomparsa del

COMMENDATOR GR. UFF.
geom. Luciano Tarditi
— **Cuorgnè**, 4 ottobre 1990

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'**Impresa di Costruzioni Lauro S.P.A.** partecipano con immenso cordoglio la dolorosa scomparsa del

COMM. GR. UFF. GEOM.
Luciano Tarditi
fondatore ed animatore della Società, ricordandone l'appassionata e competente dedizione.
— **Borgosesia**, 3 ottobre 1990

I **Soci** del **Lions Club Valsesia**, commossi, annunciano la perdita del Lion
Luciano Tarditi
socio fondatore
Nel ricordarne le alte doti di umanità e lo spirito lionistico che lo animava, in questo momento sono vicini ai familiari prendendo parte al loro grande dolore.
— **Borgosesia**, 3 ottobre 1990

Graziella e Pier Luigi Moretta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del geom.
Luciano Tarditi
— **Borgosesia**, 3 ottobre 1990

Giorgio e Barbara, Maurizio e Mirella, Roberto e Tiziana sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di
Luciano Tarditi
— **Borgosesia**, 3 ottobre 1990

Maria, Marcella, Ambrogio, Paolo, Laura Tarditi con **Gerardo, Raffaella, Monica** e i nipotini **Maria** e **Giorgio** piangono il loro **LUCIANO.**
— **Borgosesia**, 3 ottobre 1990

Cesare e Suzanne Natale esprimono il loro dolore per la scomparsa del maestro ed amico
Luciano Tarditi
e si sentono affettuosamente vicini con tutta la loro amicizia a Maria, Marcella, Ambrogio, Paolo e Laura.
— **Orta S. Giulio**, 4 ottobre 1990

Nazario e Silvano Tranquillo con il figlio **Alberto** partecipano con vivo dolore la perdita del consuocero
GEOMETRA
Luciano Tarditi
— **Gattinara**, 3 ottobre 1990

Lo zio **Alfieri Franchino** partecipa al grande dolore che ha colpito Paolo e Monica per la dipartita del caro papà
GEOMETRA
Luciano Tarditi
— **Torino**, 3 ottobre 1990

L'**Unione Sportiva Torinese** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del socio
Lorenzo Quaglino
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Cristianamente è mancata
Giuseppina Piovano ved. Davico
anni 70
Addolorati lo annunciano la figlia **Angela** col marito **Luciano Borin**, i figli **Ignazio** e **Graziella**, [illegible] **Stefano e Felice**, cognate e nipoti. Funerali sabato 6 corr., ore 10,15, partendo dall'abitazione strada Genova 345 (Moriondo).
— **Moncalieri**, 4 ottobre 1990

«... Egli lo prenderà per mano, lo condurrà in pascoli erbosi e lo guiderà lungo acque chete...»

Ci ha lasciati
Giacomo Gandino
Anziano Fiat
anni 67
Con infinita tristezza e rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Caterina Gallo**, la figlia **Irma** con **Lidio**; **Giuseppe**, **Lorena**, **Mariangela** ed il piccolo **Andrea**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione ed al personale tutto della casa di riposo per anziani S. Giacomo di Susa per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 5 corr., ore 14,30, presso la parrocchia N.S. delle Vittorie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 4 ottobre 1990

Ci ha lasciato improvvisamente nel più grande dolore la nostra carissima sorella
Maria Pia Corno
Lo annunciano quanti le hanno voluto bene, le sorelle **Ester** e **Anna**, la cognata **Grazia** e i nipoti **Giuseppe** e **Graziano**. Funerali oggi alle ore 15 in Riva presso Chieri.
— **Riva presso Chieri**, 5 ottobre 1990

Michelina, Maria Teresa, Irma, Graziella, Anna annunciano la morte della loro mamma
Giovanna Abenante nata Brondo
con generi e nipoti e la cara amica **Lina Chiala**. Funerali sabato 6 ottobre ore 8,15 Parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

La **Società Olsa** partecipa al lutto della famiglia Abenante.

Luigi Gillio partecipa al cordoglio di Anna e sorelle.

E' mancata
Assunta Demaria (Gina)
anni 81
Ne danno il triste annuncio: nipoti, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Settimo Torinese.
— **Torino**, 3 ottobre 1990

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Mancini
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ottobre ore 10 parrocchia S. Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Cesare Tubino
Membro onorario Accademia ligustica esponente C.L.N. Piemontese 1° sindaco di Gassino T.se dopo la liberazione già presidente Famiglie martiri e caduti per la liberazione
Lo annunciano commossi i figli **Agostino** e **Febo**, la nuora **Anna**, i nipoti **Libero** e **Donatella** con **Mauro** e **Marco**. Funerali in Torino venerdì 5 ottobre ore 11.30 abitazione via G. Medici 40, ore 11,45 chiesa S. Anna (via Medici); il feretro proseguirà per il Cimitero Generale di Torino. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

I nipoti **Elio**, **Andreina**, **Giovanni** e **Livio** piangono l'amato **ZIO**.

Partecipa al dolore di Febo, **Mirosa Cena**.

La famiglia **Bertone Alide** partecipa al lutto.

Adriana e **Gianni Malta** partecipano al dolore.

Marco Baccalli e **Susanna Simone** partecipano al dolore di Febo e famiglia.

Cristianamente è mancata
Piera Balla ved. Aimone
Con tanto dolore ne danno il doloroso annuncio la figlia **Franca** con il marito **Giorgio Coloris**; le adorate nipoti **Elena Emanuela** e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ferrere (Asti) accanto a quella del marito, il giorno 5-10 alle ore 14 partendo dal Pensionato Sole Alto (Maddalena) e alle 15,30 dalla parrocchia di Ferrere (Asti).
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Grazie nonna **PIERA** per tutto il bene che ci hai dato. Ti porteremo sempre nel nostro cuore **Elena** e **Emanuela**.

Sono vicini a Franca Giorgio e figlie con tanto amore **Giuseppina**, **Piermilio**, **Mariateresa** e **Piero Coloris**.

Teresina, Sandro, Daniela, Patrizia partecipano al dolore di Franca e famiglia.

Con profondo cordoglio partecipano famiglie **Guido Angelo Montafia**.

Vicini a Elena e famiglia, la famiglia **Marleni** partecipa alla scomparsa di nonna **PIERA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Lucia Merlo ved. Quari
anni 71
L'annunciano la figlia **Maria Teresa** col marito **Eugenio Esposito** e gli adorati nipoti **Mauro** e **Claudio**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 6 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Fabbri 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 4 ottobre 1990

La famiglia **Colelli** e **Porino** sentitamente partecipano al lutto.

Amorevolmente assistito dalla sua compagna **Neusa Campache** si è spento
Guido Candiollo
— **Torino**, 3 ottobre 1990

I **colleghi** e il **personale** dell'**Istituto di Istologia** partecipano al lutto del prof. Luigi Candiollo per la perdita del fratello **GUIDO**.

Nino e **Nenè** partecipano al dolore di Gigi.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Sasso
ex dipendente Venchi Unica
anni 92
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Un ringraziamento al dott. Francesco Benincasa per le amorevoli cure. Funerali sabato 6 ottobre ore 11,45 in forma [illegible] partendo dall'abitazione c.so Lecce 25/6.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Assunta Malberto in Fragomeni
di anni 76
Ne danno il triste annuncio il marito **Totò**, i figli **Gilberto**, **Ezio** e **Grazia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corneliano d'Alba sabato 6 c.m. alle ore 15.
— **Corneliano d'Alba**, 5 ottobre 1990

E' mancata
Maddalena Turano nata Clara (Nonna Magda)
anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli **Franco**, **Giampiero**, le nuore **Loredana** e **Rinuccia**, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 5 ottobre ore 15 via Maiolo 5 Pianezza.
— **Pianezza**, 5 ottobre 1990

Giovanna Luchino e collaboratori partecipano al dolore per la scomparsa di
Maddalena Turano
— **Torino**, 5 ottobre 1990

Cecilia e **Carlo Opezzi** partecipano al dolore dell'amico Franco e famiglia.

E' mancato
Mario Gilardi
Anziano Rai
Lo annunciano la moglie **Ida**, la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta sabato 6 ore 14,30 da via Villarbasse 8 e proseguimento per il cimitero di Barbania. Un particolare ringraziamento al dott. L. Donetto per le assidue cure prestate.
— **Buttigliera Alta**, 5 ottobre 1990

La famiglia **Comoglio** si unisce al dolore per l'improvvisa scomparsa del sig.
Valentino Nitelli
uomo di grandi valori
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Domenico Marzocco con i figli **Claudio** e **Paolo** partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa di
Stefano Casiraghi
— **Monaco**, 4 ottobre 1990

Ci ha lasciato
Maria Concetta Cupane Scaffidi
Con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Santo** con **Giuliana** e **Giuseppe**, **Carmela** con **Sarino**, **Renato** con **Gisella**, sorella, fratello, cognati e nipoti. Grazie di cuore al Reparto 6 A dell'Ospedale Mauriziano. Funerali sabato 6 ottobre ore 8,15 parrocchia Santo Natale via Boston 37.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Gli amici **Diego**, **Rosita**, **Luciano**, **Stefania**, **Elisabetta**, **Gianfranco** e le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Carmela e Sarino Ancò per la perdita della mamma e suocera
Maria Concetta Cupane Scaffidi
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Jole, Michele, Paolo, Giovanni e Catherine Galatola sono vicini a Carmela e Sarino.

Gli **Amici** della **Gastroenterologia** dell'**Ospedale Mauriziano** sono vicini a Carmela e Sarino.

Il **Personale paramedico** della **Sala operatoria** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipa al lutto.

Mario Farinelli partecipa al dolore di Renato.

Con il conforto dei Sacramenti si è conclusa l'esemplare vita terrena di
Anna Demaria ved. Masoero
Rassegnati l'annunciano la figlia **Carla**, la nipote **Franca** con **Dario**, l'inseparabile sorella **Teresa**. Grazie agli amici medici che con [illegible] e affetto l'hanno curata, alle signore Graziella e Lina. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia Crocetta. Tumulazione ore 9,30 a Venaria Reale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Vittorio Ermel e **Ada** partecipano con tanto [illegible] al dolore di Carla e Franca per la scomparsa della carissima zia **ANNA**.

Enzo e **Gabriella Bossi** affettuosamente vicini a Carla e Franca.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, i **Custodi** di **Corso Galileo Ferraris 75** partecipano al lutto della famiglia [illegible] Ciocatto.

La famiglia **Noè** è affettuosamente vicina a Carla e Franca per la scomparsa della cara nonna **ANNA**.

La famiglia **Azario** partecipa al dolore di Carla e Franca.

Iucci - Gigi - Giorgiana - Elisa - Mimma sono affettuosamente vicini a Carla e Franca.

Mario, Nuccya, Luciano, Adriana sono affettuosamente vicini a Carla e Franca.

Ci ha lasciato
Maria Concetta Cupane Scaffidi
Con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Santo** con **Giuliana** e **Giuseppe**, **Carmela** con **Sarino**, **Renato** con **Gisella**, sorella, fratello, cognati e nipoti. Grazie di cuore al Reparto 6 A dell'Ospedale Mauriziano. Funerali sabato 6 ottobre ore 8,15 parrocchia Santo Natale via Boston 37.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Gli amici **Diego**, **Rosita**, **Luciano**, **Stefania**, **Elisabetta**, **Gianfranco** e le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Carmela e Sarino Ancò per la perdita della mamma e suocera
Maria Concetta Cupane Scaffidi
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Jole, Michele, Paolo, Giovanni e Catherine Galatola sono vicini a Carmela e Sarino.

Gli **Amici** della **Gastroenterologia** dell'**Ospedale Mauriziano** sono vicini a Carmela e Sarino.

Il **Personale paramedico** della **Sala operatoria** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipa al lutto.

Mario Farinelli partecipa al dolore di Renato.

E' cristianamente mancata
Virginia Pelizzone ved. Camera
Lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Piera**, i nipoti **Marco** e **Laura**, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 6 corrente parrocchia Maria Madre di Misericordia in via Fabrizia 6.
— **Torino**, 4 ottobre 1990

Lidia Gatti, mamma **Remo Egle** e famiglia sono affettuosamente vicini a Mario, Piera, Laura e Marco.

Roberto Ravazzola e famiglia partecipa al dolore del geom. Mario Camera e famiglia per la scomparsa della signora
Virginia Pelizzone ved. Camera
Torino, 4 ottobre 1990

Partecipano al lutto della famiglia Camera
[illegible] Enrieu
Gualtiero Fogliatti
Roberto Ravazzola
Elena Testa

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamenti a: prof. Ciccolini, dott. Moncelli, medici, personale infermieristico ospedale Giaveno reparto chirurg., per le amorevoli e umanitarie cure prestate a
Michela Falcone
Giovanni Renaldo.
— **Orbassano**, 4 ottobre 1990

ANNIVERSARI

1972 — 1990
Adriano Albanese
Ieri come oggi sempre con noi.
— **Lanzo Torinese**, 5 ottobre 1990

1984 — 1990
prof. dr. Giuseppe Carnevale
Adelina Carnevale Verderone

1985 — 1990
Aldo Blazina
La famiglia lo ricorda con immutato affetto

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia* *Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute* *Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend* *Lotto* — **VENERDI'** *Religioni* *Francobolli e monete* — **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOM[illegible]

SITUAZIONE. Il transito di una perturbazione sulle regioni settentrionali della Penisola ha portato piogge insistenti e spruzzate di neve oltre i 3000 metri. Mentre un debole [illegible] ciclonico si è instaurato sul Tirreno, correnti sciroccali affluiscono dal Sud e correnti fredde lungo la Valle del [illegible]o portano il maestrale che influenza le regioni occidentali della Valle Padana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora tempo variabilmente nuvoloso, con residue piogge sparse specie a ridosso dei rilievi alpini, ma con attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata, in particolare su Piemonte, Liguria e lungo le coste liguri, dove sarà ancora possibile qualche temporale.

TEMPERATURE. In moderato ribasso sia [illegible] che massime.

VENTI E MARI. Moderati da Est, Nord-Est, con [illegible] da mossi a molto [illegible], [illegible] Ligure che di Sardegna.

TENDENZA PER DOMANI. Schiarite estese su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, mentre il tempo perturbato si sposta sulle regioni adriatiche. Venti forti o moderati da Nord, Nord-Est. [illegible] da poco mossi a molto mossi. Temperature sempre in moderato ribasso.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA E LIGURIA

Torino	14	Novara	14
Alessandria	13	Aosta	8
Asti	14	Genova	[illegible]
Cuneo	14	Savona	19
Vercelli	16	Imperia	22

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	13	17	Torino	16	18	Trieste	18	22
Venezia	15	22	Milano	16	18	Bologna	17	26
Firenze	15	[illegible]	Pisa	16	27	[illegible]	15	26
Perugia	16	24	Pescara	16	24	L'Aquila	11	26
Roma	15	29	Campobasso	15	25	Bari	15	27
Napoli	18	28	Potenza	15	27	S.M. Leuca	18	26
R. Calabria	19	26	Verona	16	[illegible]	Palermo	21	27
Catania	15	27	Alghero	18	25	Cagliari	19	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	10	18	variabile	Lisbona	17	24	[illegible]
Atene	15	28	sereno	Londra	8	18	sereno
Bangkok	23	28	pioggia	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	9	15	nuvoloso	Madrid	13	26	sereno
Bruxelles	8	17	sereno	Montreal	2	16	pioggia
Buenos Aires	18	25	[illegible]	Mosca	—1	4	sereno
Copenaghen	13	15	nuvoloso	New York	10	21	nuvoloso
Francoforte	13	21	nuvoloso	Parigi	12	22	variabile
Gerusalemme	15	26	variabile	Pechino	np	np	np
Ginevra	9	20	sereno	Rio de Janeiro	22	[illegible]	[illegible]
Helsinki	4	8	nuvoloso	Varsavia	2	15	nuvoloso
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	12	18	nuvoloso

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Le azioni brusche, [illegible] iniziative poco vantaggiose e il caos nei sentimenti e nei pensieri incrinano il rapporto [illegible] gli altri, [illegible] incomprensioni [illegible] amore e rendono sterile la buona volontà. Una fortuna che sarebbe a portata di mano diventa problematica.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Pericolo [illegible] imprudenze finanziarie, ma anche di disturbi al fegato dovuti alla golosità. Fortuna nelle imprese che richiedono creatività e fantasia, a patto di evitare atteggiamenti troppo superficiali o pressapochistici.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

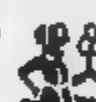
Lo spirito di iniziativa, gestito con particolare acume, permette di ottenere notevoli vantaggi da una relazione sociale, di affascinare il prossimo con brillante dialettica e di alimentare una bellissima storia d'amore caratterizzata da affinità elettive.

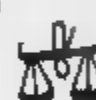
CANCRO 22 giugno – [illegible] luglio

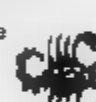
Scarse probabilità di vivere un piacevole sabato. Complicazioni sentimentali, [illegible] di amicizie [illegible] circostanze sempre più confuse in tutti i campi derivano dall'umore variabile e dal poco equilibrio psichico. Occorre dominare la labilità emotiva.

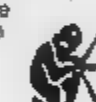
LEONE [illegible] luglio – 22 agosto

La socievolezza, il temperamento espansivo [illegible] generoso [illegible] capacità di suscitare simpatie rendono la giornata di domani molto piacevole ma anche fruttuosa. Gratificazioni per l'orgoglio e autentici colpi di fortuna, prove di amore e testimonianze di amicizia.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un comportamento assolutistico [illegible] una pignoleria fuori luogo possono creare qualche screzio [illegible] far perdere l'occasione di partecipare ad [illegible] impresa che potrebbe rappresentare [illegible] fortuna, specialmente per [illegible] psiche. Dimostratevi più disponibili.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Un ambiente nuovo [illegible] gradevole, una storia d'amore che gratifica [illegible] il successo personale potrebbero venire ostacolati da qualcuno che vuole coinvolgervi in imprese che non vi sono congeniali. Defilatevi con diplomazia e la fortuna [illegible] cui sopra arriveranno facilmente.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Possibili emicranie o disturbi al fegato che tolgono il buon umore e la voglia di partecipare ad imprese che, con altro stato fisico, vi attirerebbero molto. Provate a non rimuginare su tutto e i malesseri scompariranno d'incanto.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le possibilità di un successo sociale e di una serenità completa nel campo degli amori e delle amicizie dipendono [illegible] comportamento. Contenete gli slanci e non soffocate il prossimo con entusiasmi che non condivide: tutto andrà bene.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

L'implacabilità, la freddezza e l'autosufficienza rappresentano [illegible] difesa per non lasciarsi ferire dal comportamento del partner [illegible] degli amici che da qualche tempo deludono. Ma sarebbe meglio chiarire i motivi delle loro defezioni.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Non siate distratti e illogici, soprattutto non accettate come «dovute» le prove di amore e di amicizia. La giornata di domani è positiva [illegible] vivace, ma un errore di giudizio o [illegible] comportamento potrebbe [illegible] in pericolo la fortuna.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La tensione nervosa potrebbe giocare qualche brutto scherzo, specialmente ai nati nei primi giorni di Marzo. Per tutti gli altri, imprese positive, [illegible] novità e avventure di sapore romantico [illegible] giornata gradevolissima.

RELIGIONI — *a cura di [illegible] Mario [illegible]*

Ecologia, impegno per tutti: è il nuovo messaggio cattolico

Fede e natura. Chiesa ed ecologia: un legame antichissimo oggi più saldo. Il Papa d'estate passeggia tra il verde della Valle d'Aosta, si confonde nel mare di ghiaccio del Monte Bianco, prega e ripete: «Riconciliatevi con la natura». E allora è più facile per tutti riscoprire una cultura della pace, rividerla, farla [illegible].

Karol Wojtyla è stato il primo comunque a riportare la «questione ecologica» al centro del dibattito tra i cattolici. Un merito non da poco.

L'ha fatto più volte. A Pasqua: «Il mondo oggi per tanti versi sembra correre sconsideratamente verso l'autodistruzione e la morte. Nel [illegible] di Cristo tutto venne riconciliato. L'uomo con Dio, con se stesso, con la natura. Di qui prende nuova forza e consapevolezza la responsabilità dell'uomo anche verso la creazione nel dare voce al suo anelito verso la liberazione finale».

E ancora nel gennaio di quest'anno: «Il messaggio del Vangelo si richiama costantemente al comandamento non ucciderai». Non uccidere un altro uomo, non uccidere sin dal momento del suo concepimento nel grembo della madre, non limitare l'esistenza umana sulla Terra [illegible] il metodo della violenza, del terrorismo, [illegible] guerra, dello sterminio di [illegible].

Non uccidere perché ogni vita umana è eredità comune di tutti gli uomini.

E anche: [illegible] uccidere distruggendo in diversi modi il tuo ambiente naturale.

Nel «risveglio verde» la Chiesa ha voluto abbracciare tutte le organizzazioni di volontari che si occupano della natura. Tra gli altri, in aprile il Papa ha voluto vedere i responsabili del Wwf.

Dall'incontro col principe Filippo d'Edimburgo, presidente del Wwf internazionale, è emersa una profonda volontà di collaborazione. E in questo senso, l'organizzazione ha «suggerito» al Papa di «trasformare i terreni di proprietà della Chiesa in ta[illegible] aree protette» e di «scendere in campo attivamente» per «alcune emer[illegible] ambientali», come «il traffico illegale delle specie animali in via di estinzione» e «lo sfruttamento dei mari e degli oceani».

Ovunque, dunque, fuori e dentro la Chiesa, si parla di natura e di pace. Ma per capire questo «grande movimento» è necessario riscoprirne le radici umane e teologiche.

La poesia naturalistica e [illegible] «Cantico delle creature» di S. Francesco [illegible] richiamavano a un ambiente sano, al di fuori di ogni nostra azione deturpante.

La contemplazione estatica, la sint[illegible] gioiosa e giocosa con la natura davano per scontato che la nostra «casa» - cioè l'ambiente - era inattaccabile, inossidabile, tanto immensa questa casa da annullare ogni impurità, tanto do[illegible] da trasformare ogni elemento in una realtà finale assolutamente armonica con la nostra esistenza.

Poi all'improvviso - dopo il ter[illegible] per una ipotetica guerra nucleare o batteriologica - ci siamo accorti che [illegible] «comune casa» era minacciata da quel che l'uomo stesso faceva, dal suo modo di gestire le risorse della natura. E' scattato l'allarme sul pericolo di un pro[illegible] involutivo per l'*abitabilità* stessa della comune casa e su *rischi per la salute*: gli elementi chimici, dell'industria, i rifiuti dei beni di c[illegible]sumo, la diminuzione dell'ozono ch[illegible] avvolge la Terra e filtra i raggi solari, l'inquinamento dell'aria nelle città... si sono imposti come dati oggettivamente drammatici.

L'uomo *sapiens, faber, oeconomicus, ludens, astronauta*, si è accorto di essere anche *un guastatore, un autolesionista, un incapace di tenere pulita la sua casa, un destabilizzatore della convivenza, un attentatore della pace*.

Ma la natura è compagna essenziale [illegible] necessaria della nostra esistenza. Perciò l'uomo è invitato a fare tutto il possibile per conservarne l'equilibrio. Di qui l'impegno della Chiesa per una «giornata della pace e della natura» che duri tutto l'anno e trasformi il modo di pensare di tutti, credenti e non.

Quando viene turbato un ambiente è tutto l'uomo che viene turbato, la sua pace è messa in difficoltà. Questo turbamento può coinvolg[illegible] molti, pochi, uno solo a seconda di che si tratta, ma è certo che uno smog cittadino, un guasto a un collettore di liquami, una discarica sbagliata, un cumulo di rifiuti, una industria che depositi elementi nocivi all'interno [illegible] un male comunque.

San Francesco, un antesignano dell'amore per la natura e gli animali

Sul piano più ampio e più articolato della convivenza tra i popoli e del rispetto tra [illegible] nazioni, il problema dell'ambiente e della ecologia (intendendo qui la «casa» nel senso di «Terra abitabile da tutti gli uomini») entra in un rapporto *antico e nuovo, prospettivo e attuale, di benessere e di sopravvivenza, politico e morale*. La pace non è più la tranquillità del singolo o di un gruppo, ma la collaborazione di tutti i governi a garantire [illegible] promuovere l'abitabilità e a impedire degradazioni.

La «giornata per la pace» avvisa su un pericolo, richiama su una realtà nella quale si vive, mostra la convenienza di una riflessione a tutti i livelli, dallo scienziato al fanciullo, propone un *problema umano, morale*, sollecita risposte nelle sedi competenti, che, possono [illegible] una casa, un giardino, un bosco, una cava, una fabbrica, un fiume, un mare... il singolo uomo e il Parlamento, un sindaco e un governante: tutti.

Per [illegible] credente c'è anche la preghiera e la soddisfazione che a proporre questa giornata è il Papa, cioè la Chiesa Cattolica, che le cose del mondo e della storia osserva in luce di eternità, cioè in un rapporto di trascendenza.

Ma è così umano l'attenzione che la Chiesa dà all'uomo [illegible] alla natura che ogni uomo, anche [illegible] credente e non cattolico, non trova difficoltà ad accogliere il [illegible] saggio, anzi lo fa suo.

Certamente la scienza, la tecnica e la politica sono sempre attive perché la barca è comune [illegible] unica. Ma l'uomo sa prendere anche molte cantonate, specialmente in materia di rispetto della natura, che può risultare di tutti e di nessuno.

La «Giornata» ricorda che forse *l'unità del genere umano*, che [illegible] alcuni è una bella verità di... libri, nella feconda del rispetto della natura, nella istanza ecologica, *questa unità è una verità* non solo cattolica, ma di tutta l'umanità.

FRANCOBOLLI

Il «Mundial-Ciao» su busta ha superato le 100 mila lire

● **Alto stelle!** — Il 600 lire per la vittoria tedesca al *Mundial* continua a salire di prezzo. L'esemplare singolo è ora offerto fra le 6 e le 7 mila lire e punta ancora verso l'alto; con appendice su cui spicca il *Ciao* è offerto in quartina a 75 mila lire ed è un prezzo che certo aumenterà.

La quartina con il *Ciao* nel bordo ma annullata su busta con l'annullo per la vittoria germanica ha già superato le 100 mila lire. Questo 600 lire è dunque un francobollo che [illegible] tenuto d'occhio, come è facile intuire, e farà parlare di sé per parecchio tempo. Non per nulla Bolaffi lo ha definito *«un altro Gronchi rosa»*. Con appendice ne esistono solo 40 mila pezzi, ossia uno per foglio, nella tiratura globale di due milioni di esemplari.

● **Germania unita** — Gran festa anche per la filatelica tedesca dopo l'avvenuta riunificazione della Germania. Le poste di Bonn stanno predisponendo i nuovi programmi ad avvenimento commemorativi di notevole interesse; uno dovrebbe ricordare, secondo alcune indiscrezioni, l'abbattimento del «muro».

Ora è molto richiesto l'esemplare appena emesso per la «Festa dell'unità» e giungono da tutte le città della Germania unita i valori di posta ordinaria con la scritta *Deutsche Post* e il bozzetto che mostra la Porta di Brandeburgo.

Uno dei nuovi esemplari della Germania dopo la riunificazione

● **Omaggio a Torino** — Uno dei più prolifici e generosi autori di argomento filatelico, Michele Giampietro, ha edito, e ci ha fatto cortesemente pervenire, un simpatico libretto dal titolo eloquen[illegible]: «Omaggio filatelico a Torino». Quarantaquattro pagine fitte di storia, di illustrazioni, con francobolli e molti annulli che «raccontano» la storia della nostra città, anche nei suoi «motivi» più caratteristici: la Sindone, i monumenti, i sovrani, le industrie. Un buon lavoro, scritto con la passione che in Giampietro è sempre la molla essenziale. Un complimento è d'obbligo.

● **Per la Marini** — Alcuni lettori che usano fogli di album predisposti dalla genovese ditta Marini ci mandano lettere in cui lamentano il «nuovo corso» editoriale della prestigiosa casa: sono spariti le taschine trasparenti e numerate in cui collocare ogni francobollo, sostituite da strisce dove gli esemplari possono venire infilati.

E' la nuova confezione che la casa produttrice chiama «fogli vetrina» ma i lettori osservano che si tratta di *«uno studio troppo semplicistico, ispirato ai fogli primato, già fatti a strisce, mentre con le caselle ci si poteva orientare molto meglio»*. Che dire? Passiamo questa garbata «protesta» alla Marini, che certamente potrà farci conoscere in materia le ragioni della sua scelta.

MONETE — *a cura di Renzo Rossotti*

E all'orizzonte ecco avanzare le tre caravelle

● **Da Madrid** — L'Italia ha coniato un pregevole 500 lire d'argento per onorare Cristoforo Colombo nel 500° della scoperta dell'America. Sarà la distribuzione in tempi relativamente brevi. E' un buon avvio della grande manifestazione che nel 1992 avrà in Genova il suo epicentro.

Pure [illegible] Spagna si è già mossa molto bene annunciando le proprie coniazioni per intero e fornendo la descrizione di ciascun pezzo.

La Zecca iberica conierà sette monete d'argento e sei monete d'oro, ogni anno e per tre anni. Quindi una serie eccezionale, di notevole pregio, comprendente 21 monete d'argento e ben 18 monete d'oro. E' in arrivo la prima coniazione, ossia le prime sette monete argentee e le sei auree.

Colombo è ritratto nel duemila pesetas, mentre una delle tre caravelle, la «Santa Maria», è visibile nel cinquemila pesetas. In alcuni pezzi sono effigiati nel rovescio i reali di Spagna, Juan Carlos e la regina Sofia.

Sono già 11 fino a oggi gli Stati che hanno annunciato moneta in ricordo di Colombo e della sua memorabile impresa. Ben più elevato il numero di paesi che si prepara a emettere medaglie per la medesima circostanza.

● **La Cee** — Il 500 lire italiano coniato in celebrazione della presidenza della Cee assunta dall'Italia è abbastanza richiesto. Il suo prezzo attuale è di 30 mila lire. L'attesa dei collezionisti italiani si sposta ora su Colombo, che è in arrivo e di cui abbiamo appena detto.

[illegible]A — *a cura di Anna Bona*

Flan di piselli

1 confezione da 450 gr piselli surgelati, [illegible] gr latte, [illegible] cucchiai di farina bianca, 30 gr burro, 6 uova, 4 [illegible]cchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe.

Lessare i piselli e passarli al passaverdura. Preparare una besciamella con il burro, la farina ed il latte. Quando la besciamella è cotta unir-i la purea di piselli, i [illegible] cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e pepe e me[illegible] bene.

Aggiungere poi ad uno ad uno i rossi d'uovo mescolando continuamente. Montare a parte i bianchi d'uovo [illegible] neve ferma ed aggiungerli al composto mescolando delicatamente dal basso verso l'alto per [illegible] smontarli. Imburrare uno stampo a corona con [illegible] buco in mezzo e mettere a cuocere a bagno maria [illegible] forno già caldo sui 180° per 45 minuti. Servire caldo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre [illegible] delle vostre nonne. Indirizzare [illegible] Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

La situazione astrale: il Sole in Bilancia entra nel segno dello Scorpione

Per i nostri amici arietini si vanno preannunciando alcune giornate un po' nervose

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

SETTEMBRE 1990

ARIETE

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Il Sole in Bilancia insieme a Venere attenuerà nel corso del mese la tendenza di questi cani a reagire in ogni situazione con atteggiamenti di attacco. Tale insolita dolcezza avrà il suo culmine nel periodo del novilunio — giorno 18 — in cui potremo vedere i nostri — specie se bassotti tedeschi o bracchi italiani — circondare il proprietario di tenerezze. Nell'ultima parte del mese tuttavia, per l'«impulso» stuzzicato dai profumi dell'autunno, si capovolgerà la situazione, sino a farci assistere a lotte tra maschi.

TORO

Cocker
20 aprile
19 maggio

Dolcezza più dolcezza: questo, a rigor di logica, dovrebbe essere il clima d'ottobre per i cani Toro, doppiamente protetti da Venere nel corso del mese. Ma Marte in Gemelli ci mette «lo zampino», con la possibilità, tanto nel periodo del plenilunio che del novilunio, di rendere i cani anziani soggetti a repentini sbalzi d'umore, inclini ad ogni tipo di disobbedienza, a pigrizie ingiustificate e inspiegabili capricci. E anche l'ultima settimana non promette bene, specie per i cani cacciatori, che saranno inquieti.

GEMELLI

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Marte nel segno favorirà gli animali da guardia, da difesa personale nonché quelli specializzati nella caccia: molti coglieranno l'alloro della lode del padrone, insieme alla soddisfazione di venir esibiti per le loro prodezze (ai nostri piace moltissimo essere al centro dell'attenzione). In modo speciale il giorno della luna nuova, circa a metà del mese, per il [illegible] essere congiunta a Mercurio potrebbe rappresentare per questi cani un momento di fascino insolito e di particolare acutezza mentale.

CANCRO

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Continua l'inattesa fortuna iniziata nel precedente anno: infatti Giove in Leone è loro favorevole, e li protegge soprattutto per quanto riguarda la salute, nonché alimentando quella capacità di prender la vita come [illegible] che li contraddistingue. Anche i cani meno giovani che nel [illegible] dell'estate soffrirono per il caldo e si affaticarono nelle trasferte e nei cambiamenti d'ambiente appariranno in forma perfetta e addirittura ringiovaniti e imbelliti. Griffoncini e Pechinesi potranno dar segni di folle gelosia.

LEONE

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Cani di media e piccola taglia appartenenti a questo segno, nella prima parte del mese, sotto l'influsso della luna piena, potrebbero [illegible] vittime di una recrudescenza di progresse parassitosi intestinali; con la luna nuova Pastori tedeschi e Pointer potranno venir influenzati negativamente dall'umore del proprietari. Tuttavia nell'insieme Giove li protegge dal segno, guarendo vecchi mali e procurando padroni ricchi a cani abbandonati nei canili. Favoriti i cuccioli che nasceranno nelle prime ore del mattino.

VERGINE

Basset hound
23 agosto
22 settembre

La luna piena della prima parte del mese potrebbe creare ostacoli nella deambulazione di alcuni tra i nativi: zoppicature, mal di schiena e fatti reumatici costituiranno però brevi episodi, che troveranno facile soluzione con opportune terapie. In concomitanza con la fase del novilunio molti tra i proprietari di questi cani avranno nei loro amici quadrupedi una spalla ed una cassa di risonanza emotiva. L'amichevole intesa cane-padrone potrà però suscitare gelosie in altri animali o persone.

BILANCIA

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Ed [illegible] i protagonisti dello zodiaco, i cani che nell'arco del mese celebrano il loro compleanno. Assorbono nel modo più ricco gli influssi del Sole, di Venere e Mercurio nel segno: le loro virtù di sagacia, e capacità di fronteggiare gli eventi barcamenandosi nel modo più opportuno verranno esaltate, anche se nella prima parte del mese potranno essere vittime di repentini mutamenti d'umore. Dal periodo della luna nuova — giorno 18 — in poi la buona sorte è totalmente dalla loro parte.

SCORPIONE

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Nell'arco del mese ci saranno cani che dovranno affrontare una separazione dal proprietario: ciò li renderà uggiosi e tristi e li si udrà mugolare alla luna. Anche i cani mignon — specie se Volpini di Pomerania o Shetzu — potranno dar segni di inappetenza, malinconia e abbattimento. Ne è responsabile Marte in Gemelli, specialista nel creare conflitti interiori dei nostri. Con la luna nuova per tutti generale ripresa e recupero dell'appetito; nell'ultima parte del mese ritroveranno il loro vigore, specie amatorio.

SAGITTARIO

San Bernardo
[illegible] novembre
[illegible] dicembre

Per questi cani, sotto l'influsso diretto di Giove, il periodo di ottobre potrebbe essere quello di un'intimità maggiore col proprietario, all'insegna di gite, partite di caccia, lunghe passeggiate.

Sotto questo segno nascono infatti i cani più sportivi: la luna piena della prima parte del [illegible] li vedrà particolarmente attivi e precisi, smaniosi di galoppare nel verde ma anche di rendersi utili. Nella seconda parte del mese, sotto l'egida della luna nuova, frenesia amorosa e foga instancabile.

CAPRICORNO

Bassotto
22 dicembre
[illegible] gennaio

I cani nativi del segno vedranno risollevati, nella prima parte del mese, le loro sorti che furono, in fatto di salute, instabili sino a destare, per alcuni, qualche preoccupazione nei proprietari. Con la luna piena guariranno otiti, malattie della pelle e degli occhi; la solida struttura fisica dei nostri fa il resto per cui il mese potrà costituire un felice momento di simbiosi tra i proprietari e i nativi soprattutto coloro che non han ripreso volentieri a lavorare troveranno sollievo in un vero «dialogo» col proprio cane.

ACQUARIO

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

E' il segno dei meticci dalle strane fattezze, o dei cani appartenenti a razze «nuove» o dalle tinte «audaci»: nel corso del mese i cani-Acquario vivranno giornate di novità continue, tra le quali potrà essere la partecipazione a mostre, o gare di bellezza, o un viaggio avventuroso con un padrone stravagante e imprevedibile. Con la luna nuova e le configurazioni dell'ultima parte del mese molti quadrupedi, specie se boxer o Airedale, potranno dover affrontare una svolta — repentina ma in meglio — nella loro esistenza.

PESCI

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio
[illegible] marzo

Indecisioni, paure, crisi di malinconia: questo segno doppio non vive troppo bene sotto l'egida della Bilancia, segno doppio anch'esso. Tuttavia la loro connaturata capacità di «resistenza passiva» finirà col renderli, soprattutto dalla metà del mese in poi, perfettamente a loro agio in questo clima astrale che, dopo tutto, vanta la ferma protezione di Giove, loro amico. In particolare la salute, specie dal giorno 18 — novilunio — in poi sarà ottima, e svaniranno pregressi disturbi estivi, specie in barboni e Levrieri.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Tobia, soggetto molto affettuoso

Meticcio Labrador/Pastore belga maschio di 32 chili, [illegible] 15-11-88, Passo Carlo Magno, Madonna di Campiglio (TN).

(«*Amici torinesi in vacanza così mi han fatto conoscere la simpatica e interessante rubrica ecc.*»).

La gentile lettrice mi dice già quasi tutto del suo cane, «Scorpione» nato con Mercurio congiunto al Sole. E' Venere in Bilancia che rende Tobia così affettuoso e prezioso; tuttavia il nostro non dovrebbe mancare di temperamento, un temperamento letteralmente travolgente, e anche mutevole, tale da riempire la casa e la vita della famiglia che lo ospita. La caratteristica saliente di Tobia dovrebbe essere però l'intelligenza; le prove di acume, intuizione, e persino capacità di ragionamento sono sicuramente molteplici, tali cioè da impressionare gli «umani» che vivono con lui, e che non sempre riescono a spiegarsi come faccia Tobia a sapere e capire tante cose. Col tempo queste [illegible] qualità potrebbero affinarsi e Tobia potrebbe persino arrivare ad intendere i discorsi dei suoi padroni sino a riuscire a riconoscere singole parole. Non gli mancheranno per tutta la vita gli spazi aperti, e i giochi di cui ha molto bisogno per il suo equilibrio; perché questo cane sapiente sarà sempre un grosso cucciolo.

Brandy, così amabile...

Bouledogue francese maschio di 13 chili, del 5-10-80 (Rubiana, Torino).

Dolce come un nettare, ma pure imprevedibile: questo il nostro Brandy, che dalla mappa del suo cielo natale lascia trasparire

la caratteristica saliente: la bellezza. Il nostro è infatti una Bilancia con la Luna pure in Bilancia, e Mercurio in Scorpione insieme a Venere: non si potrebbe descrivere meglio una natura serafica, e affetti tenaci e gelosi, non scevri da una venatura di... interessi. Brandy ama infatti chi lo coccola, chi gli ammannisce i bocconi migliori, chi lo porta a spasso con maggior frequenza e chi lo lascia distendersi su letti e divani. Insomma il nostro è esattamente il tipo di cane «nato con la camicia», la cui «vita da cane» potrebbe essere invidiata da molti «umani», anche a lui vicini. C'è di più: questo [illegible] fortunato potrà dare ai suoi proprietari soddisfazioni non indifferenti se presentato a mostre o gare. Unico neo: i denti e le articolazioni potrebbero col tempo causare qualche modesto problema: frequenti visite al veterinario possono scongiurare questa tendenza. Né si dimentichi che per la buona salute di Brandy è indispensabile evitargli il freddo, i colpi d'aria, le lunghe permanenze in ambienti umidi.

Tek, un pochino duro di testa

Pastore tedesco maschio di 37 chili del 25-12-88 (Torino).

Sole in Capricorno e Luna in Cancro: il nostro Tex è nato con i due «luminari» collocati in segni tra loro complementari. Dovrebbe di conseguenza avere una personalità armoniosa, di dolcezza lunare e pure venata di testardaggine e ostinazione. Venere in Sagittario e Marte in Ariete accentuano questo secondo aspetto, con l'uscire dall'età giovanile Tek dovrebbe sempre di più acquistare la personalità di un cane solido, instancabile nelle corse e nei giochi, ma anche pronto ad appagare le attese dei proprietari che lo vogliono guardiano vigile e attento. Insomma Tek porta un nome che contiene l'esatto prosapio del suo temperamento da «adulto»: sarà un cane resistente a tutto, che non sarà distrutto né dalla fatica né dallo stress. Amatore instancabile, sarà disposto a correre rischi pur di incontrare (spesso assai lontano da casa) la fiamma del momento; ma sarà pure volubile, come si può dedurre dalla sua Venere in Sagittario. Solo per i suoi padroni nutrirà stabili sentimenti, peraltro conditi da un'ombra di gelosia. Non soffrirà se durante le vacanze o comunque in periodi di assenza dei proprietari verrà affidato a terzi. E' destinato alla longevità, in senso canino, s'intende: tuttavia si può suggerire di aggiungere alla zuppa una spolverata di polvere d'ossa.

[illegible] PERSONALIZZATO [illegible]

NOME ____________ RAZZA ____________

SESSO ____________ PESO ____________ NASCITA ____________

NOME DEL PROPRIETARIO ____________

VIA ____________

CITTÀ ____________ TELEFONO ____________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nella rubriche [illegible]. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di C[illegible]o Grignani

Successo Lavazza sulla laguna veneta

A settembre in Italia si disputano due tornei che sono appuntamenti fondamentali per il nostro bridge: il Festival di Venezia e il «Top 16» di Campione d'Italia.

Il «Top 16» è gara a coppie ad inviti dove otto fra le migliori coppie italiane si affrontano altrettante straniere; è la competizione che apre la stagione agonistica nella cornice elegante del Casinò e la nota malinconica è che questa è ormai la sola occasione di valore sulla scena internazionale affrontarsi i grandi stranieri con i nostri: infatti con i tempi che corrono le pari manifestazioni all'estero, tipo il Sunday Times di Londra e lo Staten Bank di Amsterdam, si snobbano senza pietà, non del tutto a ragione, e fanno a meno degli italiani.

L'hanno spuntata Eisenberg, famoso campione statunitense, e Lev, israeliano che svolge il grosso della sua attività in Usa, sugli italiani Lanzarotti e Astore, giovani in crescita verticale che inspiegabilmente continuano ad essere in patria considerati con sufficienza, pur dominando o quasi la scena nazionale.

Terzi i vecchi amici polacchi Ostrowski e Gawrys. Citiamo ancora il quarto posto di Maria Hérard, vincitrice con Facik lo scorso anno, in coppia con Meinl, austriaci, e il quinto del torinese «inossidabile» professor Pittalà con l'alessandrino Mortarotti. Non la più notizia la cattiva classifica di Dubois-France, penultimi, mentre sorprende un poco la mediocrità del risultato di Bocchi-Versace, coppia dominatrice della scorsa stagione e grande promessa del nostro povero bridge.

Molto meglio hanno fatto questi due giovani campioni al Torneo a squadre di Venezia, dominando, è la parola, con la squadra Lavazza che schierava con loro Maria Teresa Lavazza e Santià, i polacchi Lesniewski-Pzybora; al secondo e terzo posto due formazioni straniere.

Le squadre in gara erano in totale soltanto 71, buon numero in assoluto ma sempre di meno ogni anno: d'altra parte una settimana al Lido di Venezia, per stare appena comodi, comporta costi rilevanti e le formazioni di bridgisti-turisti con gran disponibilità di tempo e denaro sono meno di una volta.

Ricordiamo, in merito alla gara a squadre, anche il successo, sia pure nel girone C, della squadra Rol, con le signore, Ferraro, Vivaldi e una terna di polacchi che, si dice, non hanno brillato.

In questo stesso girone merita rispetto il quarto posto del team torinese di Casarini che qualcosa «prende» sempre: complimenti!

Coppa a coppia è toccato a due dei tanti fenomeni polacchi: Martens-Zimmowski, campioni europei a squadre in carica, con l'ottimo sesto posto della coppia mista torinese Lavazza-Santià; mentre il Misto è stato vinto dalla collaudata coppia formata da Gabriella Olivieri e Andrea Borelli.

E' ricominciata ufficialmente anche l'attività agonistica al Bridge Club di via S. Maria 1, con il Mitchell di apertura vinto rispettivamente dai coniugi Costanzia in Nord-Sud e ancora da una coppia mista sull'altra linea: Arsioni-Martina.

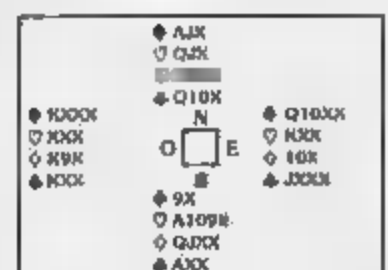
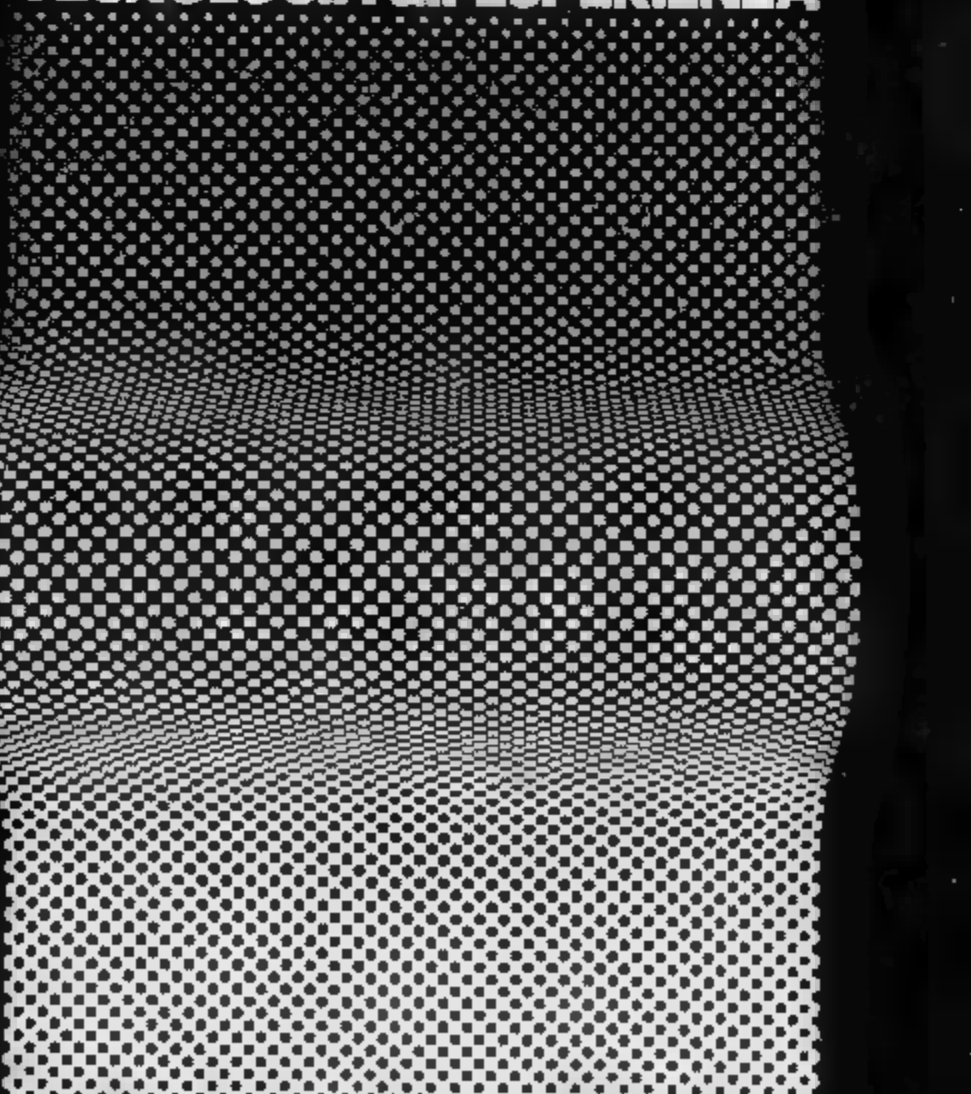
In quanto ai tornei del lunedì c'è quest'anno una interessante novità: le gare a coppie e a squadre organizzate dalla federazione torinese daranno punti rossi, cioè punti validi e «pesanti» per le classifiche nazionali, dunque con rigido l'obbligo di essere soci Fib, si giocherà sempre con i bidding box al tavolo ed ogni coppia dovrà compilare accuratamente il cartellino dichiarativo. Ricordiamo anche che la Famija Turinèisa organizza a cominciare da questa sera, venerdì, con la durata di tre giorni, una gara a squadre miste nella sede di via Po.

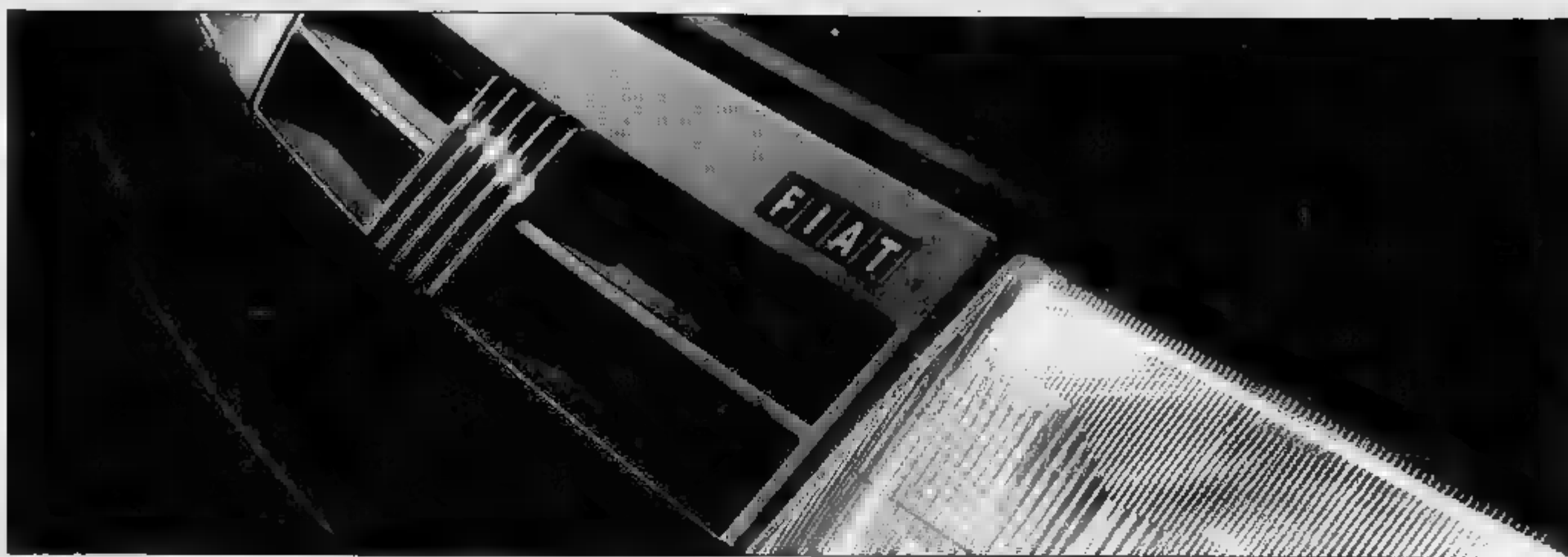
LA GENIALE INTUIZIONE

La mano che riportiamo nel diagramma non ha grande rilievo tecnico, ma merita attenzione perché testimonia di una brillante e originale intuizione di un eccellente bridgista torinese. Marco Magnani, in Ovest, in coppia con Walter Bonti nel torneo di apertura di lunedì scorso, che ha messo a segno un colpo niente male.

La situazione è: tutti in zona, apertore Est che passa, come Sud, ed ecco che Magnani in terza posizione decide di aprire di DUE PICCHE, che significa sottoapertura con la sesta nel colore e lo scarso affiatamento della coppia avversaria manda a segno il bluff, grazie anche alla buona sorte che mette in mano a Est quattro carte nel colore: una vera illuminazione di Ovest che, nonostante i suoi tre re decide per un'apertura di sbarramento senza averne le carte.

Ma vediamo com'è andato il seguito: contro di Nord, 3 picche di Bonti e il povero Sud, convinto della quarta di cuori in mano al compagno, in mancanza di accordi, sale a quattro cuori, invece di utilizzare il corretto contro sputnik che avrebbe messo gli avversari nel guai.

Sud ha filato l'attacco a picche per il 10 di Est che ha rinviato nel seme per l'Asso. Impasse a cuori e via le atout, impasse a quadri e quadri ceduto a Ovest che gioca il terzo giro di picche per il Fante e la Dama di Est che Sud, convinto che Est abbia solo più fiori, fila, sperando che il Re di fiori sia a destra. Non c'era, e c'era ancora una picche: una no. Tutti tre senza, complimenti a Magnani.

	Nord	
	♠ AJX ♡ QJX [illegible] ♣ Q10X	
Ovest ♠ KXXX ♡ XXX ◇ K9X ♣ KXX	N O ☐ E S	**Est** ♠ Q10XX ♡ KXX ◇ 10X ♣ JXXX
	♠ 9X ♡ A109X ◇ QJXX ♣ AXX	

FIAT ANNUNCIA
NUOVE GRANDI SODDISFAZIONI DI SERIE.

Da oggi le Fiat vi danno di più.
In quantità di contenuti. In qualità di prestazioni.

E vi danno di più senza chiedervi nulla di più.

Da oggi infatti Fiat migliora il vostro tenore di vita automobilistico, rendendo più ricche le sue vetture, indipendentemente dalla cilindrata e dal prezzo.

Diventano di serie quelle piccole grandi comodità, fino a ieri chiamate optional, alle quali nessuno di noi oggi vuole più rinunciare.

Dando alle sue vetture più contenuti, Fiat aggiunge ai suoi prodotti una prestazione nuova: la "prestazione valore".

Per questo, quando domani andrete dal vostro Concessionario Fiat, non limitatevi a chiedergli quanto costa una Fiat. Fatevi spiegare quanto vale.

Scoprirete nuove grandi soddisfazioni di serie.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

Nel Torino a corto di gol rientra lo jugoslavo

Skoro, ora pensaci tu

Scontata la squalifica, l'attaccante è pronto a fare coppia con Lentini nella squadra che domenica affronterà la Roma. Haris andrà alla ricerca della prima rete in campionato

Tre gol in quattro partite, l'attacco granata è sbiadito. La gente comincia a rumoreggiare. Vecchi problemi, mai risolti, aggravati dall'incomprensibile ostinazione del presidente Borsano. Deciso, in maniera ammirevole, a vincere la propria scommessa. Già l'anno scorso volle puntare su Skoro e Muller. Deluso. La scorsa estate provò in tutte le maniere ad arrivare alla punta vera. Lineker, Cantona, Hugo Sanchez, sono stati gli uomini che ha tentato di portare a Torino. Poi, fallita l'impresa, ha ripiegato sui soliti due.

Attenti a quei due si intitolava una serie di avventure televisive, davvero divertenti, di qualche anno fa. Non sarà riciclabile questo titolo per Skoro e Muller, la coppia della retrocessione, che non fa paura neanche un po'. O forse paura la fa sì ma ai tifosi granata.

Per Skoro domenica ci sarà però una grande responsabilità. Tutta sulle sue spalle. Preso atto dell'assenza certa di Muller e delle poche capacità conclusive di Lentini e Bresciani, che probabilmente sarà in panchina, il trainer granata Mondonico affiderà allo slavo tutte le speranze di battere la Roma.

E' fuori dubbio che lo slavo tornerà in campo riposato. Addirittura fresco. Infatti è stato al palo per due turni, punito con due giornate di squalifica per l'espulsione guadagnata in Coppa Italia, a Verona, davanti al suo ex nemico Fascetti. La maglia numero 9 sarà sulle sue spalle, ed al suo fianco ci sarà il giovane virgulto del settore giovanile Lentini. Nonostante la quasi certezza di giocare Skoro ha addirittura degli spunti polemici nei confronti del tecnico: «Sì - spiega - *sono quasi sicuro di essere al centro dell'attacco granata, ma d'altro canto non ho ancora neppure ricevuto la notizia che giocherò. A Bari, per esempio, ero disponibile. Ma mi tennero in panchina. E mi venne dato spazio per giocare soltanto nel finale della gara*».

In casa il Torino ha ottenuto tre punti su quattro finora. Un pareggio con la Lazio, una vittoria davvero esaltante con l'Inter. Questo bottino è interessante soprattutto se confrontato a quanto è accaduto in trasferta dove gli uomini di Mondonico non hanno ancora racimolato neppure un punto. La trasferta è un male endemico della squadra torinista. Lo scorso anno, di questi tempi, ci si chiedeva come mai in un torneo facile da vincere come quello cadetto i granata non riuscissero a ottenere più che pareggi. Ma bastarono per ottenere il ritorno in serie A.

Skoro sa che il Toro vivrà di un imperativo: vincere. Così vuole il pubblico del Delle Alpi, così vuole la curva Maratona. «*In casa* - spiega lo slavo - *finora non abbiamo deluso. La classifica però è ingiusta nei nostri confronti. Rispetto all'anno della retrocessione abbiamo un punto in più: allora eravamo fermi a quota 2, ora siamo a 3. Proprio per questo credo che per il momento non ci siano timori. Dobbiamo stare più che attenti però. Credo che la squadra attuale sia differente da quella che scivolò tra i cadetti. I pericoli attualmente sono inesistenti*».

Skoro non ha ancora segnato in campionato. Una sola rete al suo attivo, in Coppa Italia quando a Verona ci fu l'unica vendemmiata di stagione. Le occasioni per segnare però per lui non sono state molte, come abbiamo già detto ha riposato per due turni, per la squalifica. In estate invece era stato davvero bravo. Importanti i suoi gol nei tornei vinti a Genova e Saint-Vincent: «*In partite ufficiali* - spiega Skoro - *sono riuscito a segnare soltanto a Verona. In una giornata di grazia per la nostra squadra. In quell'occasione umiliammo addirittura i nostri rivali, i gialloblù del Verona. Se contro la Roma sarò l'unica punta avrò certo notevoli possibilità di andare a rete. Anche perché in squadra c'è un certo Martin Vazquez che quando è in regia sa che cosa fare, produce una gran mole di gioco. Noi dobbiamo metterci in testa che è necessario giocare bene. Non demoralizzarsi se i risultati non arrivano. Finora siamo stati sfortunati, a Bari e Bologna abbiamo perso senza meritarlo*».

La Roma le ultime due volte che ha incontrato il Torino non ha avuto grande fortuna. In entrambe le occasioni è uscita sconfitta. «*Nessuna squadra fu generosa nei nostri confronti quanto quella giallorossa. Purtroppo non servì, perché quei quattro punti non bastarono ad evitarci la retrocessione. Ora i tempi sono cambiati, per la Roma come per il Toro. Entrambe le formazioni si sono rinforzate e credo che le due società siano destinate a tornare in alto*».

p. s.

Sopra Skoro, che sembrava dovesse lasciare il Toro e che oggi viene atteso come il salvatore della patria.
A sinistra Lentini, che domenica affiancherà lo slavo

OGGI COME UN ANNO FA

Ajax, due anni lontano dalle coppe europee per le botte col Vienna

Beenhakker

5 ottobre 1989 ● La squadra olandese dell'Ajax, che negli Anni Settanta aveva dominato con Cruyff la scena del calcio mondiale, viene espulsa per due anni dalle coppe internazionali. Un provvedimento analogo a quello che, dopo la tragedia dell'Heysel, da cinque anni tiene lontane dalle manifestazioni internazionali le squadre inglesi.

La decisione viene presa dall'Uefa in seguito agli incidenti avvenuti nel corso della partita di Coppa Uefa ad Amsterdam contro l'Austria Vienna, culminati con il ferimento del portiere austriaco Wohlfarth. L'incontro viene dato vinto a tavolino ai viennesi per 3 a 0.

Il presidente dell'Ajax, Van Praag, accoglie la notizia con rassegnazione dicendo che se l'aspettava. L'allenatore Beenhakker, viceversa, afferma che si tratta di una sentenza ingiusta perché penalizza chi non c'entra nulla, cioè la squadra e i «tifosi veri».

LA PRIMAVERA DOVRA' RISCATTARSI DOMANI A BERGAMO

Il Toro e il «mal da Comunale»

Nel vecchio stadio il rendimento dei giovani granata diminuisce

Il granata Brunetti

La Primavera del Torino è giunta di nuovo all'ultima spiaggia. Era successo per la prima volta tre settimane or sono, alla vigilia della trasferta (poi risultata felice) di Pavia, in occasione del match di ritorno del primo turno di Coppa Italia.

La situazione critica di allora si ripete con puntualità in queste ore: infatti, se vorranno assicurarsi il passaggio alla terza fase della competizione, i ragazzi di Rampanti domani dovranno riscattare in terra bergamasca la negativa prova (perlomeno in termini di risultato) offerta sabato scorso (1-1 al Comunale con l'Atalanta nell'incontro d'andata del secondo turno).

A prima vista la Primavera del Torino sembra soffrire di uno strano morbo, che con nemmeno troppa fantasia potrebbe venir definito «mal da Comunale». Sette giorni fa, per la seconda volta consecutiva, sul terreno di gioco di corso Sebastopoli i giovani torinisti non sono riusciti ad avere la meglio sui loro avversari, benché godessero dell'incitamento dei propri tifosi e nonostante la compagine ospite (nella circostanza l'Atalanta) non avesse fatto vedere delle cose eccelse.

Qualcosa di vero nella «sindrome da Comunale» in verità c'è. Al di là di ogni circostanza accidentale legata più al caso o alla cattiva sorte che a fattori ambientali, resta la realtà di un impianto sportivo che mal si adatta a soddisfare le esigenze del calcio minore: sugli spalti del Comunale (lillipuziano rispetto al Delle Alpi ma immenso se paragonato al vecchio Filadelfia), i tifosi finiscono per parere meno numerosi di quello che effettivamente sono, e la lontananza del rettangolo di gioco ne pregiudica in qualche modo l'apporto.

Inoltre, la Primavera granata era abituata ad esibirsi in un ambiente «mitico» e raccolto, che, per le sue caratteristiche che affondano in un passato glorioso illuminato dai fasti del Grande Torino, non poteva non incutere timore reverenziale agli avversari, galvanizzando al contrario i padroni di casa. E' fuor di dubbio che anche il Comunale sia ricco, anzi ricchissimo di storia, pur tuttavia ci vorrà ancora molto tempo prima che i giovani di Rampanti e i loro tifosi si abituino al «nuovo» impianto.

Tali argomentazioni, seppur con le dovute differenze, vengono sostenute con una certa convinzione anche negli ambienti bianconeri. A questo proposito, ricordiamo che la Primavera della Juventus, avvezza agli spazi del Combi, fu eliminata al primo turno di Coppa proprio in seguito alla disfatta del Comunale.

Il Torino, dunque, non potrà più concedersi degli errori: domani, affinché la sua trasferta risulti felice, dovrà sconfiggere l'Atalanta (o pareggiare segnando però non meno di due reti). Alessandro Brunetti, attaccante granata, è conscio delle responsabilità che l'attendono: «*In effetti nella gara d'andata ho commesso qualche sbaglio di troppo, forse anche perché non ho velocizzato molto le trame offensive con rapidi passaggi di prima intenzione*». La sua prima affermazione è un atto di modestia e di autocritica che gli fa onore. In realtà Brunetti è consapevole di costituire uno dei punti di forza della squadra.

«*Questo sarà il mio ultimo anno di Primavera, poi per motivi d'età dovrò cercare di trovare spazio in qualche "prima" squadra* — commenta —*; di conseguenza cercherò sempre di essere sugli scudi in modo da poter ben impressionare gli osservatori e la stessa dirigenza granata*».

Il Torino, che a suo parere è meno ricco di individualità rispetto all'anno scorso, rischia di venir eliminato da quella medesima competizione che nella passata stagione fu appannaggio dei granata. «*In effetti l'Atalanta è più forte del Pavia* — sottolinea l'attaccante — *e ripetersi non sarà impresa da poco. Loro possiedono una discreta difesa, che però soffre gli attaccanti veloci*».

Marco Bonetto

Piemonte, mai così in basso

Ai Giochi della Gioventù, finora il bilancio è deludente

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Sembrano tanti piccoli guerrieri nelle loro tute fluorescenti, blu, rosse, arancioni. Gladiatori d'uno sport che è rimasto dilettantistico e decoubertiano soltanto negli annali e in certe fotografie delle primissime edizioni. I Giochi della Gioventù compiono 22 anni e li dimostrano tutti. In oltre due decenni si sono evoluti, perfezionati. Oggi, la macchina organizzativa funziona a meraviglia. In questi giorni Roma sta ospitando per le finali 5 mila giovani della scuola dell'obbligo. L'anno scorso i partecipanti furono addirittura 8 mila. Insomma, una mini-olimpiade a tutti gli effetti.

Se una decina d'anni fa, qualche magagna saltava puntualmente fuori oggi ogni dettaglio è talmente collaudato che si riesce a rimediare in fretta all'imprevisto. Ecco, dunque, il lato positivo e fumoso di questa manifestazione che ogni anno riesce a mobilitare oltre 3 milioni di ragazzi in ogni angolo d'Italia. Si finirebbe per fare soltanto della retorica citando i campioni scoperti in tutti questi anni.

Ma dietro i Giochi si nasconde anche un male che è proprio dello sport e che va a cozzare con quello che è lo spirito della manifestazione: l'esasperazione del risultato. Nell'atletica come nel calcio, nel nuoto come nella pallavolo, in tutte le discipline, insomma, i ragazzini sembrano tanti guerrieri pronti al sacrificio. Vengono trasportati con grandi pullman dagli alberghi ai campi di gara: ascoltano per ore gli istruttori che spiegano loro l'importanza del risultato: nella vita è meglio essere primi. Ma se non ci fossero gli ultimi, lo sport dove andrebbe a finire? E dopo essersi calati nei panni di professionisti in miniatura questi indomiti ragazzini si gettano nella tenzone.

Chi supera la prova, vincendo una medaglia, è euforico: ma gli altri, i più, se ne stanno imbronciati in un angolo a rimuginare sul sogno svanito. Molti hanno già deciso di lasciare lo sport, non fa per loro. Risultato: dopo l'esperienza dei Giochi la maggior parte abbandona l'attività. La sconfitta è umiliante, ancor più di un brutto voto a scuola, o di una tirata d'orecchi dei genitori. E la causa di questa esasperazione del risultato a tutti i costi è da ricercarsi non tanto negli insegnanti, nei compagni, negli istruttori di educazione fisica, ma nei genitori stessi. Molti di loro, con la scusa di una rispettosa attenzione ai rudieri capitolini seguono i figli come ombre e si prodigano in consigli e ripetizioni. Del tipo: «*Questa è l'occasione buona per metterti in mostra e aprirti la strada per una brillante carriera. Bisogna essere più concentrati. Soffrire nello sport è meglio che trascinare la carretta tutta la vita*».

Ecco il male: non più momento ludico, di divertimento e di crescita, ma per il raggiungimento di un traguardo. Lo sport è business e questo che i genitori hanno capito prima di ogni altra cosa. Certo, correre, nuotare, spingere sulle pedivelle fa bene, ma c'è soprattutto un futuro a cui pensare. E ogni padre sogna il novello ome, un Boggio, un Antibo, un Iamberti. Così tutti o quasi, irrimediabilmente, finiscono per illudere e deludere i loro figli nell'arco di poche ore: da potenziali campioni a pinocchietti senza futuro. «*Studia, va', che ti facciamo fare il geometra, altro che Mennea*».

Tornando a casa molti ricorderanno questa esperienza come un prolungamento delle vacanze e nulla più. Per qualcuno ci sarà invece la soddisfazione di essere chiamato a far parte del settore giovanile di qualche società sportiva. Ma di qui a diventare campioni ne passeranno ancora molti di anni. Punto e a capo.

A proposito di risultati (visto che i genitori tanto scalpitano per i loro figli): non vengono purtroppo buone notizie dal piemontese. La rappresentativa (composta da circa 500 tra ragazzi e ragazze) ha conquistato nei primi 4 giorni di gara soltanto 6 medaglie d'oro, contro le 20 complessive dell'anno passato. Perché questa débacle?

«*Devono ancora essere assegnati una quarantina di titoli* — dichiara Luca Rivoira, responsabile della rappresentativa regionale — *Non è detto che si scappi qualche altro oro. Certo, rispetto al passato si è vinto molto meno, soprattutto in discipline come il ciclismo, il canottaggio, il nuoto, specialità dove i nostri ragazzi si sono sempre distinti. Non parlerei comunque di una débacle. Ci sono anni che si vince di più ed altri in cui si vince meno*». A livello statistico, comunque, quella che sta per concludersi è stata la finale dei Giochi più disastrosa della rappresentativa piemontese negli ultimi sette anni.

Oggi, penultima giornata di gare con la disputa delle finali maschili di atletica, oltre a quelle di badminton, bocce, canoa, nuoto pinnato, hockey a rotelle, tennis e tiro con l'arco.

Piero Abrate

Messaggio di De Agostini «Punti e meno applausi»

In vista della delicata trasferta di Lecce, il difensore invita la squadra [illegible] essere più concreta, sfruttando meglio le tante occasioni da gol che si creano in ogni partita. E paragona Baggio a Zico

«Sarà tempo che la Juve raccolga meno applausi e più punti»: questo l'appello, sintetico ma estremamente efficace, che De Agostini rivolge [illegible] se stesso e [illegible] compagni in vista della trasferta di Lecce. Una riflessione, quella del giocatore bianconero, che rappresenta anche [illegible] valuta[illegible] circa la particolare realtà che la Juve sta vivendo: ammira[illegible] per il suo potenziale, considerata per il tipo di spettacolo che le riesce [illegible] elargire nei momenti migliori, indicata [illegible] esempio da tanti per la managerialità delle sue strutture e tuttavia capace di vincere soltanto la prima delle quattro partite finora disputate, non può non suscitare della perplessità.

Probabilmente le stesse che agitano De Agostini il q[illegible]le, dopo aver convenuto sul fatto che i bianconeri sono [illegible] sulla via di risolvere la maggior parte dei problemi di gioco, sottolinea l'opportunità di trasformare in punti gli sforzi comuni. *«Non è tanto il caso di soffermarsi sulle difficoltà vere [illegible] presunte di Schillaci bensì di valutare il comportamento della squadra nel suo complesso tenendo conto delle numerose [illegible] che riesce a creare. E' proprio quest'ultima circostanza a farmi sperare per il futuro»*.

Attenzione, però, il «nemico» è vicino [illegible] si chiama Lecce. De Agostini annuisce: *«Dovremo prestare molta attenzione perché la partita che ci attende domenica [illegible] molto delicata. Le insidie maggiori? Naturalmente la gran voglia di... farci la pelle che animerà i nostri avversari. Li capisco benissimo perché anch'io ho giocato in provincia e ricordo come all'Udinese si vivevano le vigilie delle partite con gli squadroni: bastava citare il nome dell'avversario per caricarci. Per i leccesi quella con noi sarà un po' la partita dell'anno ed è scontato che si getteranno nella mischia con tutte le energie possibili. Sbaglia, dunque, chi pensa [illegible] azzardare un pronostico basandosi esclusivamente sui valori in campo»*.

De Agostini vede una Juve in netta ripresa

In questo momento, la Juve sta proponendo un Baggio fortissimo, all'apice della forma, capace [illegible] offrire giocate di alta spettacolarità. Un rilievo che offre al difensore bianconero lo spunto per un interessante accostamento: *«Roberto mi ricorda moltissimo Zico con il quale ho giocato a Udine. Gli assomiglia nelle [illegible] vanze, nella rapidità del tocco, nella rapidità [illegible] cui [illegible] muove negli spazi brevi»*.

Nel giro di due giorni, nella vita [illegible] Schillaci sono intervenuti due fatti meritevoli di nota: uno decisamente importante come il rinnovo del contratto che Totò ha sottoscritto ieri l'altro, di valore essenzialmente psicologico, rappresentato dal ritorno al gol che [illegible] bianconero [illegible] festeggiato contro lo Sliven. Dunque, ulteriori tasselli che vanno a rafforzare la fiducia espressa da De Agostini. *«Con il miglioramento dell'accordo che avevo con la società mi sono tolto un grosso problema* — ha rilevato Schillaci — *e [illegible] posso che esserne soddisfatto. Nego, tuttavia, che l'incer[illegible] del periodo delle trattative possa aver influito sul [illegible] rendimento. Problema del gol: quello segnato allo Sliven non comportava alcuna difficoltà tuttavia mi auguro che abbia rappresentato [illegible] svolto decisivo [illegible] dovrò proseguire in campionato»*.

Che Maifredi, intanto, si senta perfettamente tranquillo circa l'esito della battaglia che la sua squadra sta per ingaggiare, non è detto: scontato e comprensibile, tuttavia, che l'allenatore nutra grande fiducia. *«In Puglia troveremo [illegible] tifo avverso molto inten[illegible] ma non potrà essere il fattore ambientale a farci perdere la testa. Sarà un match impegnativo e lo dovremo affrontare con l'opportuna consapevolezza nei nostri mezzi e [illegible] fiducia di poter azzeccare la prova»*.

Parlare di formazione con Maifredi equivale a compiere un passo falso: il tecnico [illegible] guarda b[illegible] dal fare [illegible] e si limita a considerare con sollievo l'ampiezza della «rosa» a sua disposizione. Da buon stratega teme i riflessi di possibili indiscrezioni e allora comincia a ridurre i rischi ancor prima che giunga il momento [illegible] scendere in campo.

Piercarlo Alfonsetti

COPPE, C'E' ANCHE IL MILAN

Le sette squadre italiane che l'altra sera hanno passato il turno nelle coppe europee sapranno oggi il nome dei loro prossimi avversari. Ad esse si aggiunge il Milan guidato da Van Basten (nella foto) che, quale detentore, in Coppa Campioni è stato direttamente ammesso al secondo turno. Un record, per la storia del calcio. Il sorteggio (andata il 24 ottobre, ritorno il 7 novembre) avviene stamane a Zurigo.

Il pericolo di sfide tra squadre italiane è stato scongiurato in quanto nella Coppa dei Campioni e nella Coppa delle Coppe, Milan, Napoli, Juventus e Sampdoria sono teste di serie; in Coppa Uefa, Bologna, Atalanta, Roma e Inter, fanno parte di gironi diversi.

Ancora da Zurigo, intanto, giunge la voce secondo cui Bari sarebbe favorita come [illegible] della finale di Coppa dei Campioni.

Aleinikov non [illegible] nutrire particolari rancori nei confronti della Juventus

Aleinikov non rimpiange il suo passato torinese

«Altra Juve, senza Zoff»

Dice il sovietico: «Con la partenza dell'allenatore è stato facile andarmene anche per me e a Lecce mi trovo bene». Ferri ricorda [illegible] suo passato granata e promette battaglia

LECCE ● Arriva la Juventus [illegible] il Salento bianconero si mobilita. Allo stadio di Via del Mare vi [illegible] una larghissima parte [illegible] pubblico che tiferà per [illegible] «Vecchia Signora» che in questa terra può contare [illegible] tifosi veramente appassionati. La presenza in serie A del Lecce ha affievolito solo in parte l'amore per i bianconeri che qui in Puglia trovano sempre tanto calore. [illegible] gli stessi giocatori hanno avuto modo di sperimentare negli ultimi [illegible]. Si può dire che i biglietti [illegible]no andati a ruba.

La vistosa vittoria della Juventus in Coppa mercoledì sera sottolinea (se mai ce ne fosse bisogno) il potenziale tecnico del prossimo avversario dei giallorossi tra le cui file militano due ex juventini. In campo quell'Aleinikov che ha dovuto accettare un repentino allontanamento. *«Non è più la mia Juve* — dice senza dare eccessivo peso al risentimento —. *Sinceramente devo dire che senza Zoff non mi è dispiaciuto andar via da Torino»*.

Ed è arrivato al Sud, in una terra calda [illegible] accogliente. Fino ad ora ha fatto bene (segnando anche un gol in Coppa Italia contro il Cagliari), ma non riuscendo a segnare in campionato pur avendo avuto delle facili occasioni. *«Mi sono inseri[illegible] abbastanza bene in questo [illegible] nuova squadra* — afferma —. *Non vi [illegible] stati problemi di sorta. D'altra parte, mi [illegible] parlato bene di questa città e ho scoperto che tutto quello che era stato detto corrisponde alla verità. Certo, è diverso giocare qui rispetto a Torino, ma non rimpiango di aver lasciato un [illegible] club. Anche [illegible] Lecce [illegible] possono [illegible] buone soddisfazioni. Volevo continuare a giocare [illegible] Italia e sono contento di aver trovato una squadra che mi ha consentito di farlo»*.

L'altro [illegible] juventino è «Zibì» Boniek, il polacco che per tre stagioni è stato in bianconero. E' alla sua prima esperienza in panchina e sino [illegible] ora ha fatto marciare la [illegible] squadra [illegible] media di un punto a partita. Ovviamente è abbastanza contento. Ora ci terrebbe a fare uno scherzetto alla Juventus, quanto [illegible] non perdere. *«In settimana abbiamo [illegible] per recuperare la gente acciaccata* — dice —. *Purtroppo dovrò fare a meno solo del giovane fantasista Moriero, operato alle tonsille e ancora [illegible] convalescenza. Ma potrò contare su Paolo Benedetti, guarito dalle ustioni che si era procurato durante la partita [illegible] la Lazio scivolan[illegible] sulla linea di fondocampo, dov'era stata sparsa della calce»*.

Per il resto sarà il Lecce in formazione tipo, con Zunico tra i pali, Garzya e Giacomo Ferri, marcatori su due forti avversari (si presume Baggio e Schillaci). Ci potrebbe essere anche [illegible] terzo marcatore (Amodio) da affiancare al libero Marino. Sulle fasce laterali, da [illegible] parte l'ex napoletano Carannante, dall'altra il giovane lec[illegible] Morello. A centrocampo, con Benedetti, il sovietico Aleinikov. Le punte saranno Pasculli e Virdis, anche se quest'ultimo potrebbe andare inizialmente in panchina e gli potrebbe essere preferito un centrocampista (Conte) o un altro attaccante, Ezio Panero, cresciuto nel vivaio torinista. Ma anche Virdis (da buon ex bianconero) ci tiene ad essere della partita.

Così come sarà particolarmente motivato Giacomo Ferri, [illegible] granata, che finalmente ha trovato il rendimento migliore anche in giallorosso, dopo tanti anni con la maglia del Torino. *«L'anno scorso* — spiega — *arrivai qui [illegible] Lecce a novembre. Avevo nelle gambe la preparazione fatta con il Toro guidato da Fascetti che voleva quella squadra capace di affrontare il lungo campionato di serie B, quindi con [illegible] preparazione alla lunga distanza. Mi ritrovai con Mazzone che invece [illegible] impostato la preparazione per avere subito una squadra veloce. Soffrii molto, anche se solo sul finale della stagione incominciai a rendere [illegible] più. Quest'anno, invece, sono partito con gli altri: la preparazione, sino ad [illegible] è andata bene e ho giocato tutte le partite di campionato»*.

Incontrare [illegible] Juventus, per lui è quasi [illegible] derby. *«Proprio [illegible]* — dice — *quest'incontro per me ha [illegible] sapore particolare. I bianconeri sono da sempre gli avversari da battere a tutti i costi. Anche a Lecce, domenica prossima, la Juventus non avrà vita facile: [illegible] teniamo [illegible] restare imbattuti sul nostro campo»*.

Salvatore Gentile

A Bellinzago giornalisti in castigo Allo stadio solo se pagano il biglietto

Curiosa decisione del presidente del piccolo club novarese, Paolo Gavinelli, in polemica con i cronisti locali perché non sono obiettivi nei confronti della squadra. Quindi, tutti ai botteghini

BELLINZAGO ● Paolo Gavinelli, presidente dell'Unione Sportiva Bellinzago, [illegible] società novarese che milita nel girone [illegible] del campionato di Interregionale, ha... squalificato i giornalisti. Domenica prossima quelli che vorranno vedere la gara fra la sua squadra e la Biellese dovranno pagare il biglietto: l'ingresso gratuito in tribu[illegible] stampa se lo possono scordare.

Il motivo della inconsueta decisione? I commenti — che Gavinelli definisce «malevoli» — riportati da buona parte [illegible] giornali dopo la sfortunata gara di Busto Arsizio di domenica scorsa. In quella occasione il Bellinzago ha subito [illegible] prima sconfitta del campionato (1-2) ad opera della Pro Patria allenata dallo stesso Pierino Prati che l'anno precedente [illegible] portato l'undici del presidente Gavinelli proprio fin sulla soglia della C2.

In Coppa Italia, il 26 agosto, [illegible] stessa partita — in casa [illegible] Bellinzago — era finita con [illegible] rotondo 3-0 in favore dei novaresi e Pierino Prati era stato costretto a tornarsene a Busto [illegible] le pive [illegible] sacco. Questa volta si è preso la rivincita ma — stando almeno a Paolo Gavinelli — *grazie a un arbitraggio a dir poco scandaloso.*

E delle... malefatte del direttore di gara lunedì sui giornali non c'era il minimo cenno. Ecco il motivo che ha fatto andare su tutte le fu[illegible] il presidente. E se l'è presa in particolare [illegible] cronisti sportivi novaresi.

«Per il semplice motivo — spiega — *che proprio da loro mi aspettavo non certo una f[illegible]sa difesa della mia squadra, [illegible] quanto meno un briciolo di obiettività. Invece sui giornali locali, quelli che si stampano nella mia provincia, ho letto le cose più assurde. Posso capire cronache faziose dei giornalisti di Busto; ma da quelli nostrani proprio no»*.

Gavinelli sa di avere preso una decisione che lo espone alla critica ma è convinto di avere ragione e non intende recedere. *«Terrò duro* — afferma — *anche solo per una giornata. La libertà di stampa? Una gran bella [illegible]. Una conquista della democrazia. Ma sempre che questa stampa nel riferire i fatti, in tutti i campi, non solo nello sport, si attenga a quanto realmente [illegible] accaduto»*.

Invece - Paolo Gavinelli [illegible] è convinto - i cronisti (... o almeno buona parte di essi) che hanno scritto di Pro Patria-Bellinzago debbono avere visto tutt'altra partita di quella che ha avuto realmente luogo domenica pomeriggio.

«L'arbitro — dice — *ci ha espulso un giocatore nei primi minuti di gioco; ha decretato un rigore inesistente, naturalmente contro di noi e, per concludere l'opera, ha con[illegible]lidato nel finale il gol della vittoria avversaria, un gol viziato da fuorigioco. Tutte queste cose la dicono lunga sul trattamento che l'arbitro della gara ha riservato al Bellinzago. E a questo punto io chiedo chiarezza. La squadra è antipatica? Non la si vuole in vetta alla classifica? Lo si dica chiaramente»*.

Tornando ai cronisti e alla loro... «squalifica», il presidente aggiunge: *«Una sconfitta di misura, in condizioni di inferiorità numerica e con un arbitraggio tutt'altro che benevolo può capitare a tutti. Ma da qui [illegible] definirla [illegible] "crollo" ne passa! A questo punto mi incavolo di brutto. Chi vuole vedere [illegible] partita paghi il biglietto. Poi scriva pure quello che vuole»*.

Paolo Gavinelli [illegible] ama perde[illegible]. Lo si capisce subito. L'anno scorso sfiorò la quarta promozione dopo avere portato il Bellinza[illegible] dalla Seconda Categoria all'Interregionale. La C2 a un certo punto sembrava cosa fatta ma proprio nel finale il sogno svanì. E Gavinelli a mezze parole lascia capire che qualcuno (... lassù in alto) fece in modo che quel paesino non andasse in una categoria di professionisti.

Adesso i fatti di Pro Patria-Bellinzago gli hanno fatto balenare nuovamente quel sospetto. Ma questo non ne giustifica [illegible] certo l'atteggiamento nei confronti dei giornalisti. La «squalifica» non è sicuramente una cosa destinata ad attirare simpatie verso il suo club. *«E questo lo so* — ammette il presidente — *ma sono davvero molto seccato e non torno indietro»*.

Quindi niente da fare: per assistere a Bellinzago-Biellese, i cronisti si presentino al botteghino.

Marcello [illegible]

Paolo Gavinelli, un presidente che fa discutere

Motocross domenica a Baldissero di Cumiana

A caccia dello scudetto

Terza ed ultima prova per il titolo della 125 cc. Favoriti Bartolini e Maddii. Le chances di Gazzarata

«Anche quest'anno la Federazione ha pensato a noi, per una prova del campionato italiano — dice Stefano Benso, il presidente del Motoclub Pinerolo, la società organizzatrice —. *E' un riconoscimento a tutti i nostri sforzi fatti per dare lustro non solo al motocross piemontese [illegible] ai [illegible] nazionale».*

L'importante appuntamento è per domenica a Baldissero di Cumiana, dove si disputa la terza ed ultima prova del campionato assoluto d'Italia classe 125 cc. Al cancelletto di partenza ci saranno tutti i migliori piloti italiani, impegnati anche nel campionato del mondo.

I favori del pronostico vanno naturalmente al *leader* della attuale classifica, che dopo la seconda prova vede al comando il toscano Andrea Bartolini su Honda, che con 87 punti, precede di 19 il corregionale Corrado Maddii con la Husqvarna, uno dei conduttori più esperti, due volte vicecampione del mondo. Nel ruolo di «terzi incomodi», a parità di punteggio (60), lo spezzino Franco Rossi, campione italiano uscente nella classe [illegible] cc., e il ventenne pilota di Moncalieri Massimiliano Gazzarata, portacolori della Suzuki.

«Il favorito d'obbligo per il titolo è Bartolini — ammette quest'ultimo — *ma io sono fisicamente a posto e penso di poter disputare un'ottima gara: farò di tutto per superarlo, e almeno per piazzarmi immediatamente alle sue spalle. I pretendenti al titolo sono molti e tutti da tenere d'occhio: fra questi, in particolare, il veneto Michele Fanton e l'americano con licenza italiana Trampas Parker, campione del mondo classe 125 cc.: una gara tutta da vedere ed aperta a tante soluzioni, quindi».*

Quest'anno Massimiliano (che lavora con il padre nel distributore di benzina) ha riacquistato calma e determinazione. Il sacrificio e l'allenamento di parecchie ore al giorno, in un'ottica di vero professionista a tempo pieno, gli hanno permesso di raggiungere buoni risultati, non solo nel campionato nazionale, ma anche in quello continentale che ha appena concluso con un ottimo 18° posto. Per la gara pinerolese promette battaglia e questo vale come garanzia di spettacolo per il pubblico che è atteso come sempre numeroso.

Il programma della manifestazione prevede, alle 9,30, prove libere della pista, seguite alle 10 dalla prova cronometrata per selezionare i quaranta concorrenti che si allineeranno alla partenza delle prime delle tre *manches*, di 25 minuti ciascuna più due giri da percorrere sul circuito lungo due chilometri.

Abbinate alla giornata motociclistica [illegible] serie di attrazioni che si alterneranno alla corsa. Dalla scuola piemontese «Lindbergh Flying School di Levaldigi» di paracadutismo acrobatico, all'esibizione dei migliori piloti di *trial indoor*, dalla presentazione della squadra ufficiale Lancia Martini con le vetture alle escursioni del campo in elicottero.

Ospite d'onore il piemontese Alex Puzar, campione del mondo di motocross nella classe 250 cc.

Per la gara di domenica i prezzi dei biglietti sono stati fissati in 15 mila lire (ridotti 12 mila).

Alfonso Gagliano

Massimiliano Gazzarata, ventenne di Moncalieri, lavora a un distributore di benzina e corre con la Suzuki

Basket: serie C e D al via con polemiche

S'iniziano i campionati di basket di serie C e D maschili e già s'alza un coro di lamentele. Protestano Derthona e Serravalle Scrivia, le uniche due società piemontesi dirottate nel girone umbro-toscano della «C», mentre le altre dieci combatteranno con sei lombarde nel girone A. Non sono contente neppure le quattordici formazioni della serie D per la [illegible] gradita intrusione di Garlasco e Vigevano; mentre Savigliano, Bra, Acqui Terme, San Salvatore Monferrato e Juniorcasale fanno parte di quello ligure-toscano e la ripescata Oleggio ha trovato posto nel raggruppamento lombardo. Molte società hanno chiesto un incontro in Lega: vogliono più «trasparenza» nella compilazione dei gironi.

La presenza delle squadre lombarde, comunque assai più logica di quello toscano nel girone Nord-Ovest della serie C, toglie forse un posto alle speranze di Univer Borgomanero e Linea Salute Novara, della rivoluzionata Alessandria, della Sanfilippo Collegno appena scese dalla serie B2. La grande favorita per il primato è infatti la Cassa Rurale di Sesto S. Giovanni.

Per il secondo posto, se non salterà fuori un altro squadrone nel lotto lombardo (Ebro, Saronno, Legnano, Vigevano, Leone), potrebbe proporsi la candidatura della neovissima Alessandria, affidata all'ex *coach* di serie A Morino ed ora presieduta dall'avvocato Nardozzi, uno degli artefici del passaggio delle forze cestistiche casalesi a Mortara ora tornato in regione portandosi dietro i giocatori Brugge, Bresson e Graglia. Ci saranno anche Zuccheramaglio, ex giocatori di serie A nel Brescia, e Bisanzon, tra i nuovi volti dell'Alessandria, attesa al debutto ad Alba sabato sera (ore 21) contro il Giornalino che ripresenta Marisio dopo un anno di inattività.

Ha fatto piazza pulita la Linea Salute Novara, impegnata nel debutto sul campo del Saronno ammesso in serie C al posto del Rho. Forse le delusioni in casa novarese sono finalmente finite, ma resta l'incognita dell'amalgama difficile per una squadra profondamente rinnovata, lo stesso disagio che la matricola Fibrac Fossano ha già avvertito in precampionato.

La torinese Galvagno, che [illegible] dirà domenica al Palasport di via Guala contro il Vigevano, ha invece il vantaggio di aver cambiato pochissimo. Parte anche la serie D con Publi-gest Torino e Juniorcasale favorite nel girone piemontese ed in quello lombardo.

Renato Botto

La quadretta di Suini (nella foto) ieri sera ha battuto quella di Francioli

Tra Suini e Balagna grande finale stasera al Mossetto

Stasera la 28ª edizione del Torneo del Mossetto chiude i battenti. Dopo tre settimane di incontri, la conquista del trofeo finale sarà una lotta fra La Fissa Crub di Suini, Magro, Tamagnone e Bova e L'Avvenire San Paolo di Balagna, Vettoni, Falco e De Pasquale. La partita avrà inizio alle ore 21.

A La Fissa non è riuscito dunque il colpo di portare due formazioni nella partita di epilogo. Contro il San Paolo, infatti, si sono infranti i sogni di vittoria di una delle quadrette più positive che abbiano calcato i campi del Mossetto, La Fissa di Pastre, Bragaglia, Tarello e Mussetta.

Pur giocando bene, la squadra di Pastre ha condotto solo nelle battute iniziali, fino a quando un duplice errore sul pallino [illegible] dava via libera al San Paolo. La svolta della partita si è comunque avuta dopo circa un'ora di gioco, quando Vettoni, visibilmente sofferente per un forte raffreddore, scaraventava fuori un pallino-salvezza e, nel tiro successivo, eseguiva due bocciate spettacolari e fortunate che sgombravano il terreno dalle bocce avversarie: [illegible] punti e 10-4 il parziale.

Iniziava a questo punto la rimonta de La Fissa, con un Bragaglia indomito e un [illegible] Tarello in accosto; in due circostanze però, pur in netto vantaggio di bocce, Pastre e soci non ne approfittavano per il sorpasso. Quando erano da poco superate le due ore, la quadretta di Balagna, anch'egli molto bravo e vero perno della formazione, approfittava di uno sbandamento avversario per chiudere definitivamente il capitolo.

Pochi istanti dopo anche Suini concludeva le ostilità fratricide con La Fissa di M. Francioli, Schianto, Cilli e Vallé. La partita sembrava molto facile per Suini, che ha potuto contare su un Magro eccellente per continuità nella bocciata e su una valida copertura in accosto: dopo pochi minuti il parziale era di 6-0. Poi la rimonta guidata da un ottimo Francioli, gran bocciatore, che punto dopo punto risaliva sino all'8-6, costringendo Suini ad un salvataggio sul pallino. Al tiro successivo si rompeva però l'equilibrio che si era venuto a creare e prima Schianto, poi Francioli mancavano l'annullo sul pallino permettendo agli avversari di passare dai [illegible] ai 13 punti della vittoria.

Angelo Gatto

Ai campionati societari juniores di atletica

Ceat Cavi tra le grandi

La società valdostana di sponsor ma torinese di fatto si aggiunge a Cus Torino e Sisport Fiat nelle gare in programma questo week-end a Corridonia (Macerata)

C'è una grande novità per l'atletica regionale fra i club partecipanti alla finale-scudetto dei campionati societari juniores in programma domani e domenica a Corridonia (Macerata). Accanto alle immancabili Cus Torino (maschile) e Sisport Fiat (femminile), sarà infatti in gara la matricola Ceat Cavi Pont Donnas che per la prima volta ha conquistato un posto tra le dodici «big» maschili nazionali Under 20.

Valdostana di nome, in effetti la Ceat Cavi è in larga parte torinese di fatto con il suo *sponsor* e, soprattutto, con la maggioranza dei suoi atleti tra i quali emergono la «stella» Carlo Occhiena (finalmente spariti i guai muscolari, si esibirà sui 200 e sui 400 senza eccessive pretese) ed i mezzofondisti Marco Chiavarini (800 e 1500) ed Antonio Clucio (3000 e 5000) che sono gli atleti più in forma del momento.

«Dopo tutte le disavventure che gli sono capitate quest'anno — dice il d.s. Riccardo Caldera —, *Occhiena ha il morale a terra e poca voglia di gareggiare. Sarà comunque in pista per cercare di darci il suo solito consistente contributo di punti alla nostra società, ma da lui non è lecito attendersi prestazioni di particolare rilievo. Molto mi aspetto invece da Chiavarini e Clucio, reduce, quest'ultimo, dall'ottimo secondo posto ottenuto nella "Straforino" e dal primato personale siglato domenica scorsa ad Aosta nei diecimila».*

Qualificatasi con il 12° ed ultimo punteggio utile, la Ceat Cavi punta a risalire qualche posizione nella finale marchigiana. *«Un posto intorno al settimo-ottavo»* — aggiunge Caldera — *dovrebbe essere alla nostra portata».*

Mire più ambiziose ha il Cus Torino che parte dal quarto punteggio di qualificazione per tentare una difficile [illegible] non impossibile scalata al podio. *«Le rivali da battere* — dice il d.s. Riccardo D'Elicio — *sono le solite Fiamme Gialle, Snia, Snam e la novità Vincenza. Noi abbiamo qualche problema nella velocità e nell'asta, ma nelle altre gare siamo competitivi ai massimi livelli».*

A spingere in alto i cassini dovrebbero essere l'intero settore del mezzofondo (Catella sugli 800, Cedorame sui 1500 e Giorditti sui 5000) ed un poker di atleti ai quali verrà richiesto un doppio impegno: Rizzieri (lungo e triplo), Castiglione (110 e 400 ostacoli), Russi (peso e martello) e Michelotto (disco e giavellotto).

Nella finale femminile, infine, la Sisport Fiat si schiererà ancora priva delle forti Gallucci (ostacoli) e Ferrari (salto in alto) e punterà a migliorare il decimo posto ottenuto l'anno scorso con una squadra competitiva e priva di individualità di spicco ad eccezione delle gemelle Mainelli, mezzofondiste biellesi.

Roberto Condio

Ritorna la scherma con gli Italiani di 4ª

Esauritasi la lunga pausa estiva, le lame di fioretti, spade e sciabole tornano ad incrociarsi nella nuova stagione agonistica, che prenderà il via nel primo *week-end* di ottobre sulle pedane del Club Scherma Torino a Villa Glicini. A scadenze settimanali si svolgeranno i campionati regionali di 4ª categoria (inclusi pure i «non classificati») femminili e maschili nelle cinque armi, con partecipazione obbligatoria per accedere ai successivi di «terza», i cui campionati nazionali si svolgeranno dal 1° al 6 novembre nella ormai tradizionale sede di Rimini. Strana invece la data scelta dalla Fis (fine aprile '91) per i campionati dei «quarta».

Naturalmente il livello tecnico della serie inaugurale non è certo pari al suo grande affollamento, ma si tratta di gare di notevole interesse per le società schermistiche. In esse infatti abbondano i principianti e i giovani non ancora emersi in campo nazionale, oltre a coloro che proseguono nell'attività agonistica pur senza grandi velleità e ambizioni.

Il primo appuntamento, alle ore [illegible] di sabato 6 ottobre, tocca alle fiorettiste, mentre alle 9,30 di domenica entreranno in lizza i loro colleghi dell'arma classica. In entrambi i casi si prospettano competizioni molto aperte, con duelli disputati sino all'ultima stoccata, soprattutto nelle finali ad eliminazione diretta, tanto più che alle prime battute stagionali parecchi saranno ancora in rodaggio, specie dal punto di vista atletico.

Cento scarso una promettente ragazza di Chivasso, Valentina Cremonini, detto scacco matto alla coppia di casa, Eva Chiesa-Silvia Favarato, seguita da Cioppa (Michelin), Elleni (Pinerolo), Romano (C.S.To), Brilli (La Marchesa), Ilaria Chiesa. Pronta la rivincita dei fiorettisti del club subalpino sul podio più alto Edoardo Bruccio, allenato da Maurizio Mencarelli (Marchesa) e dal consocio Michele Grio, poi Arduino (Marchesa), Bignone (Michelin), i locali Vilizzi e Tarditi, intervallati da Massaro (Collegno).

Carlo Filogamo

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 7/10

Corsa	Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
1 ROMA / trotto - Pr. Tenda (cat. F) - L. 11.997.500 - m 1600									
	2	ILLERING	1600	3	IGNARO	1600	1	ERVIS DEL RIO	1600
	4	QUARI' D'ONORE	»	6	EVALON	»	[illegible]	[illegible]	»
	7	CRISTAL CLA	»	8	EL GRINGO CM	»	9	[illegible]	»
	12	IMPERO AS	»	10	INVOSS	»	11	EINAUDI	»
2 MONTECATINI / trotto - Pr. Rax Organizzazione Meeting (cat. F) - L. [illegible] - m 1640									
	1	DEMO DI ALBA	[illegible]	2	ESTRO DEL MARE	1640	8	GANNON MON	1640
	[illegible]	[illegible]	»	4	IGNAZIO VE	»	9	GORKI SAL	»
	7	FIDEOS	»	8	DOBBIACO	»	10	IASSI	»
	[illegible]	IMPOSTORE OP	»	15	GIOCOFORZA	»	11	GAUCHOS	»
	12	DUNKIRK	»				14	FURETTO OP	»
3 TARANTO / trotto - Pr. Zanin (cat. [illegible]) - L. [illegible] - m 1600									
	1	CORNARO	1600	2	GOLFO DEL MARE	1600	3	FLAG	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	»	4	FOCANTE	»	9	FOULE'	»
	8	EDOFORTE	»	5	IPOGEO BELL	»	10	GREGORY JET	»
	13	INTERCALARE	»	7	GOLIA VE	»	11	DESIR TOP	»
	14	IRIDIO BELL	»	15	ILODIA	»	12	FORT COLLINS	»
4 PADOVA / trotto - Pr. Strada S[illegible] - L. [illegible] - m 1640									
	1	ISEL TEMI	1640	4	GALLIPOLISS	1640	2	FULAGA	1640
	6	FLIM	»	8	EROICO	»	3	GUACO	»
	10	FILOBUS	»	9	DINMARK	»	5	DOLFUSS	»
	11	GELSO	»	13	IPER CHIC	»	7	GOPPMART	»
	14	GOD SPEED	»	15	ELLOTTOI	»	12	ISIDORA	»
5 MILANO / galoppo - Pr. Cittiglio (ascendente) - L. 14.692.500 - m 1800									
	2	LIO MANFREDONIA	58½	1	SIR DABLE	62	3	QUEEN NASIR	58
	6	MASLOGARTH	54½	4	ROCKET LOVE	57	7	MASTER REPLY	51
	9	NATALIA ANDERSON	47	5	SPASACAMIN	55	8	BIANCA GIOVANNINI	48½
	[illegible]	TEQUILA RAMA	48½				11	TELL MAROIK	50
6 FIRENZE / galoppo - Pr. Antonio Canale (ascendente) - L. 11.087.500 - m 1800									
	7	BIG DAY	45	2	SULTANOV	59½	1	FOREIGN MISTRESS	60½
	8	FORLISON	50	4	MAPOCHO	55	3	BOLERO MAGIC	56½
	9	BLACK MAGIGN	48	6	CAJAMPRIMO	49½	5	IL CARIANI	51½
				10	ERENDIRA	46½			

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO x 1

Deleroi, sfortunato nell'ultima prestazione romana, è in grado di rifarsi qui. Per il secondo posto suggeriamo Evalon e Illering.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO x

2° ARRIVATO 2 1 x

Ignazio Ve, pur [illegible] l'incognita del nastro, ha dalla sua buona posizione di partenza. Per il posto d'onore suggeriamo la tripla.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO [illegible]

2° ARRIVATO x 1 2

Desir Top, che sta attraversando un ottimo periodo di forma sulle piste, può farsi valere. Poi, hanno chance Ilodia, Edoforte e Flag.

QUARTA CORSA

1° [illegible] [illegible]

2° ARRIVATO x 1

Fulaga può sfruttare la favorevole posizione e, assunto il comando, sfuggire agli inseguitori. Poi, consigliamo Gallipoliss e Isel Temi.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO 1

2° ARRIVATO 2 x

Handicap aperto e molte soluzioni. Si può [illegible] con Natalia Anderson [illegible] può sfruttare il pesino. Le alternative: Master Reply e Sir Dable.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO [illegible]

2° ARRIVATO 1 2

Gruppo 2 in evidenza per merito di Foreign Mistress e di Bolero Magic, lanciato sulla strada del successo. Attenzione a Forlison.

Maurizio, in arte Armando, [illegible] Razza, divenuto celebre con «Doc» [illegible] Arbore, [illegible] nato come attore [illegible] prosa

INTERVISTA

«In teatro tornerò sicuramente dalla prossima stagione. Ora invece penso ad un disco e alla televisione.
Fra poco mi vedrete anche sul grande schermo: sarò un tenente dei bersaglieri impegnato nella Guerra di Spagna nel film "Ay Carmela" di Carlos Saura».

L'attore sotto la gomina

De Razza, languido chansonnier, recita per Saura

Che cosa ci fa un attore di prosa travestito da Julio Iglesias in televisione? Che cosa ci fa un ex componente della compagnia di Turi Ferro in una discoteca della riviera romagnola a cantare *«Tango Pizziquero»*. Il capello nero lucido di gomina, lo sguardo languido e invitante? Arrotonda lo stipendio oppure ha deciso di abbandonare [illegible] teatro impegnato per un improvviso amore verso la canzonetta, le melodie suadenti del sudamerica, mambo e merengue? *«Si diverte e cerca di fare divertire il pubblico. Ecco tutto»*.

Maurizio De Razza - Armando per i fedeli telespettatori del compianto International Doc Club - assicura che la parodia del classico latin lover, tutta sguardi e brillantina, nata alla scuola di Renzo Arbore, ha fini bonari e assolutamente ironici: *«Non voglio imitare Julio Iglesias, almeno non seriamente. Il mio scopo è riuscire a ironizzare alcuni aspetti del mondo della canzone e anche di quello televisivo»*.

Trentacinque anni, sangue siciliano e pugliese, sorriso smagliante, Maurzio De Razza vanta un curriculum di tutto rispetto: ci credereste che ha lavorato per sette anni con Turi Ferro, che ha interpretato Pirandello, che ha vinto premi prestigiosi, che ha calcato i palcoscenici più importanti d'Italia? Forse [illegible]. Ma non perché [illegible] susciti credibilità: a vederlo nei panni del tenebroso, caliente Armando mentre canta *«Esperanza d'Escobar»*, tutto verrebbe in mente del resto, tranne i suoi innumerevoli personaggi drammatici.

Eppure De Razza, che nel 1989 è stato il personaggio rivelazione di *«Doc»*, non ha rimpianti e tantomeno ha paura delle etichette: *«Ho scelto di dare vita a questo personaggio per più di un motivo. Prima di tutto perché non ho mai rifiutato un lavoro: il mestiere dell'attore s'impara [illegible] gli anni, con le esperienze, passando dalla commedia al dramma. E poi frequentare "Doc" mi ha permesso di dare libero sfogo alla mia passione per la musica e di vivere un'esperienza nuova, che non fosse teatrale. Dirò di più: avevo bisogno di cambiare, in quel periodo il teatro non mi dava quello che gli davo io»*. E aggiunge: *«Spero che il pubblico si sia accorto che dietro la brillantina di Armando si nascondeva un attore»*.

E [illegible] divertimento di [illegible] a Banco di Arbore per mesi dove lo mette? *«Già. Quando [illegible] hanno chiesto di fare Armando è come se [illegible] [illegible] detto: dai andiamo a divertirci. E io* - dice ridendo - *certe proposte non le rifiuto mai»*.

Riflette: *«Forse tornare a interpretare un personaggio di Pirandello non sarà facile, dopo "Doc", ma ho fatto bene a correre il rischio»*. In realtà De Razza avrebbe dovuto recitare ne *«L'Avaro»*, lo spettacolo che Turi Ferro riporterà in teatro a ottobre: ma [illegible] tournée gliela ha impedito. Fino a pochi giorni [illegible] era impegnato con i concerti e la promozione del disco *«Toro y Punto»*, realizzato con Renzo Arbore e Mallone.

In cantiere intanto non mancano i progetti: televisione e musi[illegible]. Se ne può parlare? *«Preferirei di no* - risponde -. *Non c'è ancora niente di sicuro, sarebbe prematuro. In teatro tornerò sicuramente dalla prossima stagione. Ora invece penso al prossimo disco e alla televisione. Arbore?* [illegible], *certo, mi piacerebbe lavorare ancora con lui»*. E in [illegible] [illegible] rivedere il languido chansonnier Armando [illegible] un'altra trasmissione, De Raz[illegible] comparirà presto, tra un mese, sul grande schermo: *«Sarò un tenente dei bersaglieri impegnato nella Guerra di Spagna* [illegible] *film "Ay Carmela" di Carlos Saura»*. Niente male: com'è riuscito a lavorare con il regista spagnolo?

«Merito di Leo Pescarolo. Un [illegible] *fa circa mi ha fatto leggere un copione* [illegible] *di Saura e mi è piaciuto subito. Nel giro di* [illegible] *mese ero sul set per le riprese»*. E come se l'è cavata De Razza con lo spagnolo? *«Benissimo,* [illegible] *dimentichiamo che Armando parla solo spagnolo. Anzi, dirò di più: alcuni spagnoli mi conoscevano. Lì molti hanno l'antenna parabolica sul tetto e in quel periodo guardavano "Doc". Non vi dico le risate che si sono fatti i* [illegible] *amici quando mi hanno visto cantare: Esperanza d'Escobar, tu* [illegible] *todo para mi. Tarde, mañana, pomeriggio y noche. Esperanza d'Escobar,* [illegible] *non so che cosa far...»*.

Noemi Romeo

A Moncalieri il teatro in dialetto

Gipo Farassino, forse il più celebre [illegible] dialettale d'oggi

Moncalieri, per l'arte e per [illegible] cultura, [illegible] una città di confine. Termina la campagna e inizia Torino. Per consuetudine il teatro Matteotti ospita il grande teatro, il teatro amatoriale e quello dialettale.

L'associazione Pro Cultura presenta la terza edizione [illegible] Festival del teatro dialettale amatoriale che inizierà il 10 ottobre e che terminerà il 14 dicembre. L'appuntamento per le opere in concorso, anche quest'anno, sarà il venerdì. Inaugura, fuori con[illegible], il gruppo teatro amatoriale «Carmagnola Insieme»; concluderanno gli «J'arsetvoli» di La Loggia.

Le opere in gara saranno rappresentate [illegible] giorni 12, 19 ottobre; 2, 9 e 30 novembre; 7 dicembre. Spigolando tra le commedie presenti, spiccano «L'aria 'd Ro[illegible] di Aldo Longo, presentata dal gruppo teatrale «Alfa 3» di Torino: Aldo Longo si sta segna[illegible]lando come autore dialettale di spicco: è, infatti, l'autore del «Don Bosco» presentato ad «Asti Teatro» lo scorso anno e delle commedie presentate negli ultimissimi anni sulle piazze di Carignano e Pancalieri per la regia di Vincenzo Gamna: spettacoli che hanno registrato un significativo successo di pubblico e critica.

Ancora degno di nota, «Manù», [illegible] Alfred Adam, [illegible] di Mauro Fornaris, per «Ij desbela» di Bra, il gruppo che ha [illegible]tato anche negli Stati Uniti.

Approdano per [illegible] prima volta a Moncalieri i giovani di «Viria Piemonte», con «Terdes a taola», di M.G. Sauvajon. Le riletture degli autori stranieri [illegible] lingua piemontese [illegible] sono finite: [illegible] «Neuva Rinfola» di Verzuolo presenta «'L pertus 'd la banda», da S. Fayad.

Il Festival [illegible] teatro dialettale amatoriale è una rassegna che sino ad oggi [illegible] sempre registrato [illegible] tutto esaurito al «Matteotti». Dopo la rassegna di Orbassano va segnalandosi come la più importante del Piemonte. Considerate le carenze di sale teatrali e di spazi, è una delle rare occasioni di confronto per chi dedica al teatro il proprio tempo libero.

Paolo Barisone

In «prima»: «Che mi dici di Willy?»

L'altra California

Anche Patrick Cassidy nel film

TITOLO	Che mi dici di Willy?
REGIA	Norman René
ATTORI	Stephen Caffrey Bruce Davison [illegible]ick Cassidy
GENERE	Drammatico. Usa
SALA	Adua e King Kong

Con la struttura d'un diario che brucia i ricordi immagazzinati da una generazione e scomparsi sotto l'incubo del male, anche [illegible] problematica dell'Aids e dell'omosessualità fanno il loro ingresso nel cinema commerciale. Con una punta di eccessiva programmaticità e con un fondo di tenerissima onestà.

TRAMA - Siamo nella California gay dove i liberi amori vengono incoraggiati e smitizzati da una comunità che vive senza freni. Ma una mattina di luglio dell'81 tutta questa bizzarra popolazione apprende — e la lettura che a poco a poco diventa di pubblico dominio costituisce un pezzo di bravura nel montaggio — che esiste una malattia la quale intacca le difese immunitarie e in particolare colpisce gli omosessuali.

Di stagione in stagione fino all'89 (il film è strutturato secondo lugubri cadenze al contrario del fatuo titolo italiano che si riferisce a [illegible] battuta isolata del tipo *Un cappello pieno di pioggia*) l'Aids si tramuta da una presunta fola giornalistica e da un'improbabile manovra diffamatoria della Cia in una presenza oscena e ossessiva che semina vittime.

Chi la prende con filosofia, chi cede ai nervi, chi si arrende senza lottare e chi addirittura ostenta una filosofia stoica. I sopravvissuti si confidano, quasi librandosi in un sogno collettivo, [illegible] voler essere presenti quando l'orrore [illegible] scemato e tornerà a rigoore l'amore.

GIUDIZIO - Nei casi singoli la sceneggiatura di Lucas e la regia di René si fanno curiose senz'essere invadenti per motivi commerciali e commosse senza cadere nel ricatto sentimentalistico. L'attore rovinato dalla cattiva fama prima che dall'Aids e l'irriducibile che f[illegible] all'ultimo pensa semplicemente a una polmonite spiccano per originalità. E soprattutto non dimenticheremo la serena visione della vita che dimostra David, un uomo agiato che [illegible] fa pesare la sua ricchezza, contempla [illegible] passato senza acrimonia e viene ricordato in una cerimonia religiosa senza complesso alcuno.

Non guasta poi, in un'opera come questa che per prima [illegible] si rivolge a un pubblico particolare, la mancanza totale di proselitismo. Lo sforzo di ravvicinare le vicissitudini di coppie e comunità gay a coppie e comunità eterosessuali ugualmente colpite dal [illegible] suona giustamente peregrino.

Lucas e René, per quanto aiutati da un complesso di attori intelligenti capitanati da Bruce Davison che fa David, cadono invece per quanto riguarda l'inquadramento sociale, nel medesimo errore di [illegible] *mio piede sinistro* da[illegible] ogni cosa veniva rapportata alla psicologia del singolo e diverso — un handicappato che diventa scrittore grazie alla forza di volontà — senza che minimamente si avvertisse [illegible] peso d'una società indifferente.

E' possibile cioè che questi campioni d'un or[illegible] considerato fuorviante non soffrono assolutamente mai d'un episodio d'intolleranza? E al contrario è credibile che certa loro sfrontatezza non procuri i guai che una banale norma di prudenza porterebbe a escludere?

Interrogativi che aleggiano sull'atmosfera da «grande freddo» piombata in sala di sequenza in sequenza, con un soprassalto di speranza nelle oniriche inquadrature dell'antifinale.

Piero Perona

Bach per inaugurare la stagione Rai

E che orchestra!

Il direttore d'orchestra Aldo Ceccato

TORINO [illegible] Solenne inaugurazione della stagione sinfonica Rai, ieri sera all'Auditorium, [illegible] la Messa [illegible] si minore di Bach. Non a caso è stata scelta, per l'apertura, un'opera di così spiccata monumentalità e di così arduo impegno esecutivo.

E' questo un momento difficile per i complessi corali e orchestrali dell'Ente costretti a lavorare in un clima di perenne provvisorietà. A quegli oscuri nemici della musica che agitano periodicamente lo spauracchio minaccioso dello scioglimento, la Sinfonica e il Coro di Torino, hanno contrapposto ieri sera con la musica di Bach, una risposta di qualità e di fermezza. L'orchestra torinese, grazie soprattutto a quel ristretto numero di elementi stabili che raccoglie l'eredità di un passato considerevolmente glorioso, ha fornito una prova di ottimo livello, [illegible] dimostrano la qualità delle prime parti e l'omogeneità degli elementi che compongono il co[illegible] degli archi.

Ieri sera gli sforzi compiuti dal direttore principale Aldo Ceccato, per mettere a fuoco la natura di opera polivalente della Grande Messa in si minore, sono andati a buon fine. E' nella progressiva costruzione di un superbo edificio [illegible] che orchestra e [illegible] sono chiamati a cimentarsi. Si tratta di un'operazione di montaggio che non sfugge alle regole più severe dell'equilibrio e della razionalità.

E proprio [illegible]lla bellezza e nella grandiosità delle forme architettoniche [illegible] virtù dell'invenzione musicale bachiana si manifesta più chiaramente.

L'opera prescinde dagli schemi canonici. Lutero aveva relegato il latino ad un ruolo marginale nell'ambito del rito religioso. Per que[illegible] motivo le opere sacre di Bach su testo latino, come la Messa, non sono molte. Quando l'autore la compone ha di fronte da un lato la semplicità melodica della musica protestante e dall'altro la grandiosità [illegible] del barocco cattoli[illegible]. Cattolica e luterana insieme, la Messa coagula più stili, spesso tra loro [illegible]. Proprio questa sintesi è una connotazione della pluralità della produzione bachiana, sempre pronta a raccogliere e fondere in unità elementi disparatissimi.

L'esecuzione torinese è fedele al segno scritto, attenta a riconoscere nella dinamica e nel colore orchestrali il grande respiro sinfonico e insieme lo spirito barocco. In orchestra ci sono molti visi nuovi, soprattutto nella [illegible] [illegible] fiati, tuttavia il nucleo delle punte [illegible] rimarchevole, come l'oboista che intreccia nel «Qui sedes» [illegible] stupendo dialogo con il contralto, o il primo flauto, per non parlare della bravura dell'intramontabile primo violino Alfonso Mosesti.

Il Coro in quest'opera gioca un ruolo di spicco, su un totale di 26 brani ben 17 gli sono affidati. Ha anche un nuovo direttore, Marcel[illegible] Zuffa. A giudicare dalla prova di [illegible] sera, ha le carte in regola per ottenere lusinghieri risultati. La [illegible] prova d'esordio si segnala per le doti di duttilità e di musicalità. Nel Credo, che è una sorta di asse portante di tutta l'immensa partitura, si sono apprezzate la [illegible]rietà di toni e di accenti, la precisione dei fugati, e [illegible] preziosità contrappuntistiche.

Nel quartetto delle voci soliste, si distingue particolarmente il ver[illegible] femminile. [illegible] soprano Adelina Scarabelli è apprezzabile per la freschezza delle qualità timbriche e [illegible] [illegible] dell'intonazione, mentre l'ottima Julia Hamari [illegible] conferma una vocalista di prim'ordine nel duplice impegno del secondo soprano e [illegible] contralto. Valgano per tutte l'intensità e [illegible] gusto con cui la Hamari ha saputo porgere [illegible] splendida aria «Qui sedes» dal Gloria o il toccante Agnus Dei. Efficaci il basso John Bröcheler e il tenore Aldo Baldin. Al termine delle due [illegible] di musica direttore, orchestra e [illegible] sono stati lungamente festeggiati.

Giorgio Gervasoni

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *I due elefanti*
15 — Dse **[illegible] nuovo processo penale**. *Il nuovo processo [illegible] i suoi protagonisti, il giudice - Le prove - La libertà provvisoria*
16 — **Aspettando [illegible]**
17,35 **Spaziolibero**. *Confederazione italiana servizi pubblici enti locali*
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Il viaggio di Natty Gann**, di Jeremy P. Kagan, [illegible] Meredith Salenger, John Cusack. Produzione Walt Disney. Usa avventura [illegible] — *La giovane Natty parte alla ricerca del padre [illegible] cui [illegible] perduto le tracce durante [illegible] Grande Depressione, quando è stato costretto a lasciare Chicago. Un vagabondo e un cane sono [illegible] i compagni di viaggio della ragazza verso Ovest, attraverso l'America*
22,20 **La nascita di un capolavoro di Walt Disney: Fantasia**, di Leonard Maltin
23 — **Telegiornale**
23,10 **Sanremo immagine jazz**, presentano Emilio Levi e Giorgia Pini
24 — **Tg1 [illegible]**
0,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 **[illegible] Canzoniere di Francesco Petrarca**. *Rime scelte*

DOMANI MATTINA

7 — FILM **[illegible] Kean**, di Guido Brignone, con Rossano Brazzi, Germana Paolieri. [illegible] drammatico [illegible]
8,25 **Corso di Spagnolo**
8,40 **Corso di Tedesco**
[illegible] **L'altra faccia di...**, testi di Ida Sacchetti
9,25 FILM TV ● **Cook [illegible] Peary**, [illegible] Richard Chamberlain, Rod Steiger
11 — **Bolero. Gli uni [illegible] altri**, sceneggiato di Lelouch
12,05 **Benvenuti a «La Dune»**, telefilm
12,30 **Wildside**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Trentatrè**
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**. *I piaceri della vita*. Varietà con Maria Giovanna Elmi
16,10 **Mr. [illegible]e**, telefilm
16,35 **Tg2 Flash**
15,40 **Dal Parlamento**
16,45 FILM ● **Controspionaggio**, di Gottfried Reinhardt, con Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature. Usa spionaggio 1954
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Voglia d'amore**, di Jacques Deray, con Nastassja Kinski, Michel Piccoli. Francia drammatico
22,10 **Tg2 Stasera**
22,20 **Per chi suona la campanella**, varietà con Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco, Leo Gullotta, Ore[illegible]
23,25 **Il cinema torna a Sorrento**. Gli incontri internazionali di Cinema
0,15 **Tg2 Notte**
— [illegible]
— **Oroscopo**
0,30 **Appuntamento al cinema**, anticipazioni del grande schermo
0,40 FILM ● **La trappola**, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Ingrid Thulin. Francia drammatico 1975 — *Un [illegible] sua moglie dopo anni di separazione consensuale. La donna prende [illegible] trappola il marito: vuole scoprire [illegible] perché [illegible] fallimento del matrimonio e uccidere l'uomo, ma l'amore [illegible] in agguato per la seconda volta*

7 — **Cartoni animati**
8,45 **Lassie**, telefilm
9,10 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
9,40 **Funky Brewster**, telefilm
10,05 **Lassie**, telefilm
10,35 **Dse Agricoltura in Europa**
11 — **Giorni d'Europa**
11,30 **I casi del Dr. Kildare e gli umori [illegible]** Dr. Gillespie FILM **[illegible] Torbidi amori**, di Willis Goldbeck, con Lionel Barrymore, James Craig. Usa drammatico 1947

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**, [illegible] Salerno Campionati italiani
16,30 **Pallamano**, da Trieste Cividini-Gaeta
17 — **Biliardo**, 4° Torneo nazionale [illegible] birilli
17,50 **Il cervello dell'uomo**. [illegible] *movimento*
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. [illegible] tutto di più**, attualità di Enrico Ghezzi [illegible] Marco [illegible]

20,30 FILM **[illegible] La finestra sul cortile**, di Alfred Hitchcock, [illegible] James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr. Usa giallo 1954 — *Un fotografo si rompe una gamba [illegible] per passare il tempo in attesa di guarire spia i vicini con un potente [illegible] nocchiale. La sua attenzione si punta su due coniugi che litigano in continuazione. Quando lei scompare improvvisamente comincia [illegible] sospettare che lui l'abbia uccisa. La bellissima fidanzata del fotografo (una delle più [illegible] turbanti Grace Kelly mai apparse sullo schermo) prima [illegible] accusa di spiare la vita altrui poi lo aiuta nelle indagini. Un capolavoro di Hitchcock sul voyeurismo*
22,20 **Tg3 Sera**
22,25 **I professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
23,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, [illegible] Enrico Ghezzi
23,50 **Tg3 Notte**
0,20 **20 anni prima**

10,35 **I concerti di Raitre**. *Anton Bruckner, sinfonia n.° 4*. Orchestra Alms [illegible] Dallas, direttore Cornelius Eberhardt
11,45 **Vedral**, prossimamente tv
12 — FILM ● **Come scopersi l'America**, [illegible] Carlo Borghesio, con Macario, Carlo Ninchi, Delia Scala. Italia commedia 1949 — *Un ingenuo giovanotto disoccupato e [illegible] giovanotto un po' truffaldino, [illegible] insieme accomunati dalla fame e dalla voglia di cambiar vita in meglio*

RETE 4

13,40 **[illegible] pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, teleromanzo [illegible] Grant Alexender
14,30 **Mariana**, telenovela [illegible] Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
16 — **Ribelle**, telenovela
16,30 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17 — **General Hospital**, telefilm [illegible] John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato [illegible] Rod Mullinar
19 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **Dynasty**, sceneggiato con Pamela Sue Martin, Linda Evans

20,30 FILM ● **Il [illegible] alle quattro**, [illegible] Mervin Le Roy, [illegible] Frank Sinatra, Spencer Tracy, Jean-Pierre Aumont. Usa drammatico 1961 — *Durante un'eruzione vulcanica su un'isola del Pacifico tre ergastolani riscattano [illegible] passato [illegible] portando in salvo i bambini di un lebbrosario. Aiutati dal prete dell'ospedale riescono nella disperata impresa, ma [illegible] dei tre e riemmeno il sacerdote, [illegible] a imbarcarsi prima dell'esplosione finale*
22,50 **Ciak**, settimanale di cinema
23,40 **[illegible] Gregorio Cortez**, [illegible] Robert M. Young, con Edward [illegible] Olson. Usa drammatico [illegible] — *Nel [illegible] il Messico è ancora totalmente assorbito [illegible] dominio americano. Un giovane messicano uccide per legittima difesa uno sceriffo americano, poi da solo tiene a bada per due settimane seicento uomini*
0,40 **Mannix**, telefilm con Mike Connors

8,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato [illegible] Michael Storm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea [illegible] Boca
10 — **[illegible]**, telenovela
11 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,30 **[illegible] casa [illegible] prateria**, telefilm
12,40 **[illegible] ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm [illegible] Dick Van Patten
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **[illegible] Carolina 7703**. Programma musicale
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due [illegible] nella pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Tarzan**, telefilm con Ron Ely, Manuel Padilla
19,30 **[illegible]** Michael J. Fox
20 — **Cri Cri**, telefilm

20,30 **21 Jump Street**, telefilm con Steve Williams Johnny Depp. *Poliziotto inesperto — Il plot di una nuova serie di telefilm importati freschi freschi dall'America, grande madre del genere. Un gruppo [illegible] poliziotti si insinua tra gli adolescenti per scoprire trame criminali giovanili: la droga, le bande etc. L'indirizzo [illegible] sede del gruppo dà il [illegible] serie*
22,30 **Calciomania**, attualità. [illegible] Maurizio Mosca e Paolo Ziliani, condotta dallo stesso Mosca. [illegible] Paola Perego e da Cesare Cadeo. Ospiti [illegible] mondo del calcio e dello spettacolo
23,30 **Playboy Show**, varietà
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,35 **Chips**, telefilm
1,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

7 — **Ciao ciao**, cartoni animati
8,30 **Webster**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Arnold**, telefilm
9,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
10 — **[illegible] in soffitta**, telefilm
11 — **21 Jump Street**, telefilm [illegible] Steve Williams Johnny Depp. *Poliziotto inesperto*
13 — **Sette per uno**, varietà

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità
16 — **Cerco e offro**, attualità con Mas[illegible] Guarischi
16,30 **Cara tv - Visti da vicino**, attualità con Alessandro Cecchi Paone
[illegible] **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **Ok [illegible] prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **[illegible] con [illegible] natura**, presenta Enrica Bonaccorti. In collaborazione con il Wwf. Con la partecipazione [illegible] Columbro, Re[illegible] Pozzetto, [illegible] Villaggio, Enrico Montesano, Mariangela Melato, Ottavia Piccolo, Giuliano Gemma, Beruschi, Stefania [illegible] Amanda Sandrelli, i Pooh, Enrico Ruggeri — *Un programma di ecologia che riciola in chiave verde Enrica Bonaccorti, [illegible] imponente contorno [illegible] ospiti illustri [illegible] richiamare l'attenzione sui problema di questi ultimi anni e dei prossimi*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, [illegible] rietà
— **Première**, le attualità cinematografiche
1 — **Marcus Welby M. D.**, telefilm

8 — **[illegible] Templar**, telefilm [illegible] Roger Moore
9 — FILM ● **[illegible] cantabile**, [illegible] Jeanne Moreau. Francia drammatico 1960
10,55 **Première**, [illegible] attualità cinematografiche
11 — **Gente comune**, varietà
12 — **Il pranzo [illegible] servito**, presenta Claudio Lippi
12,45 **Cara Tv**, con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **La squadra segreta**, telefilm
14,50 FILM ● **Scipione l'Africano**, di Carmine Gallone, con Isa Miranda, Memo Benassi. Italia storico 1937 — *Il grande condottiero romano [illegible] durante la battaglia decisiva con Annibale*
16,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
17,30 **Il tenente [illegible]ra**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **I detectives**, telefilm
20,30 FILM ● **Il tesoro del Sequoia**, [illegible] Felix Feist, con Kirk Douglas, Eve Miller. Usa western
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **The Detectives**, telefilm
1 — FILM ● **Il mostro [illegible] pianeta perduto**, di Roger Corman, con Richard Denning, Lori Nelson. Usa fantascienza 1956 — *Sopravv[illegible] a un bombardamento atomico cercano di procurarsi del cibo e di sfuggire alle insidie di un terribile [illegible] generato dalle radiazioni. I sopravviasuti alla tremenda lotta [illegible] a riunirsi con altri scampati*

VIDEOGRUPPO

15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **[illegible] Squad**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Laverne & Shirley**, telefilm
18,30 **L'albero delle [illegible]e**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20,30 FILM **[illegible] El Paso - Le pistole del messicano**, di Lewis R. Foster, con John Payne, Gail Russel, Sterling Hayden. Usa western 1949 — *Un giovane avvocato prende [illegible] difese [illegible] reduci della guerra di Secessione che vengono [illegible] sistematicamente derubati da alcuni funzionari che spadroneggiano nella città [illegible] El Paso. Per combattere i malviventi che sono appoggiati dalle autorità, l'avvocato diventa egli stesso un criminale, ma alla fine consegna alla giustizia i colpevoli*
22,30 **Videonotizie**, [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 [illegible]
— **Palla avvelenata**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telereporter)

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato [illegible] Ryan O'Neal
16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17 — **[illegible] di notte**, telefilm con Harry Anderson
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM **[illegible] Porca vacca**, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione. Italia commedia 1982 — *Durante la prima guerra mondiale il cantante Barbasini fa di tutto per [illegible] riformato, [illegible] che la patria [illegible] posse proprio rinunciare a lui. Con [illegible] vigliaccheria arriva al fronte, ma più degli austriaci i suoi veri nemici sembrano essere i truffatori Tomo Secondo [illegible] Marianna*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **[illegible] di [illegible]**, telefilm con Harry Anderson
23,40 FILM **[illegible] Peter Gunn, 24 ore per l'assassino**, di [illegible]. Usa giallo 1967
1,35 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4 [illegible]**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20 **Redazionale**
14,30 **[illegible] padre!**, telefilm
15 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16 — **La famiglia Smith**, telefilm [illegible] Henry Fonda
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **[illegible] tv**, programma promozionale
19 — **Tg [illegible] Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
21,30 **Calcio quattro**
22,45 **Spazio redazionale**
23,25 **Tg4 sport**
23,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy [illegible]**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**
1 — FILM **[illegible] non comunicato in tempo utile dall'emittente**

QUINTARETE

13 — FILM ● **Il sorriso della jena**, con Silvano Tranquilli, Rosalina Neri. Italia giallo 1972
15 — **[illegible]**
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Capitan America**
17,30 **L'incredibile Hulk**
18 — **[illegible]**
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
[illegible] FILM **[illegible] quartiere latino**, di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Marie [illegible] Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo di [illegible] gang, i cui componenti [illegible] per lo più reduci, come il poliziotto, dalle guerre coloniali francesi. Il rapporto [illegible] i due si complica a [illegible] delle comuni passate esperienze di vita*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **[illegible] La lunga [illegible] lupo**, di Jesus Franco Manera, con John Manera. Italia guerra 1971
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e [illegible] d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **[illegible] 90**
15 — **Bill Cosby show**, telefilm
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16,30 **[illegible] insieme**, telefilm
17,30 **Ultralion**, cartoni animati
18,30 **[illegible] il guerriero**, cartoni animati
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**
20,30 **Dancin' days**, sceneggiato con Sonia Braga, [illegible] Faria
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
22 — **[illegible] Cosby show**, [illegible]
22,30 **Cronache del Pi[illegible]e e della Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima [illegible]**
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **[illegible] con...**

RADIOUNO

13,30 **La tesla nel muro**
13,45 **La diligenza**; di O. Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e [illegible]**
[illegible] **Transatlantico**, settimanale di attualità a cura di Paolo Scandaletti
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
[illegible] **Prima [illegible] [illegible]e tu**. Programma di Alfredo Maria Tucci
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinot[illegible]
[illegible]
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **1° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1990-91**. J. S. Bach, *Messa in si minore Bwv 232 per soli, coro e orchestra*. Dir. Aldo Ceccato. Orch. sinfonica e coro della [illegible] di Torino
[illegible] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — [illegible]
18,56 **Ondaverdeuno**
22,49 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi [illegible] Ermanno Anfossi, Massimiliano Fasan, Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La luna e i falò**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - [illegible] [illegible]lle valute - [illegible]**
15,45 **P[illegible]**, avvenimenti della cultura e della società. [illegible] Franca Gubrini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino [illegible] delle melodie**. Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Le ore della [illegible]** «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia». Fabio Mauri propone «Fuenteovejuna»
21,30 **Le ore della notte**, «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
[illegible] **Le ore della notte**, «La discussione»

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
19,50 **Stereoduoclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

[illegible] — **Compact club**. Dedicato a [illegible] Pollini
14,48 **Succede in Europa**
15 — **Itinerario musicale**
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**, musiche scelte da Arturo Stalteri
17,30 **[illegible] Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **[illegible] sonora**, a cura di Francesco Moscardelli. *Concerti Nord-Sud*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte: musi[illegible] collettiva
21 — **Coro [illegible] Camera della Rai**, musiche di Mendelsshon, Brahms, Verdi, Liszt, Bruckner. Direttore Giovanni Acciai
[illegible] **O poesia, poesia, poesia...**, [illegible] Franco Cuomo e Achille Millo

22,35 **Concerto jazz**
23,35 **[illegible] racconto [illegible] mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — On[illegible]**

NILUS

ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **King Leonard**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela
16 — **Senora**, telenovela
17 — **Signora e padrone**, telenovela
18 — **Galactica**, telefilm con Richard Hatch, Dirk Benedict, Lorne Green, Maren Jensen
19 — **I protagonisti della pie-montese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Casalingo super più**, telefilm

20,30 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
22,15 **News**, settimanale sugli sport d'acqua
22,45 FILM ● **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, di M. Amendola, con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli. Commedia 1974 — *Satira italianissima sulla Marina militare. Un imbranato di ottima famiglia in Marina protetto da un ammiraglio grazie ai suoi buoni natali. I guai arrivano a caterve quando il pasticcione, per un guasto al computer di selezione, viene messo a comando di un rimorchiatore*
24 — **Odeon Sport**
0,30 **Top motori**
1,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport news**
13,15 **Oggi news**, notiziario
13,30 **Tv donna**, con Carla Urban
15 — FILM ● **Tre ragazze di Broadway**, di Stanley Donen, con Debbie Reynolds, Bob Fosse. Usa commedia musicale 1953 — *Tre ragazze si trovano in lizza per la parte della protagonista in un musical, dopo l'abbandono della prima attrice che ha litigato con il coreografo. Problemi sentimentali sfavoriranno le due pretendenti più anziane e lanceranno la giovane ad un insperato successo*
16,30 **Tv donna**, con Carla Urban
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **[illegible]**, miniserie
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Banane**, con David Riondino, Paolo Hendel, Slusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino e Veronica, Gioele Dix e altri 15 comici
21,30 **Matlock**, telefilm
22,30 **Mondocalcio**, con Luigi Colombo e Marina Sbardella
24 — **Stasera News**
0,20 FILM ● **La grande scommessa**, di Bert I. Gordon, con Sylvia Kristel, Kim Evanson, Lance Sloane. Usa commedia 1985 — *Un adolescente dalla testa calda si immagina disavventure sessuali di ogni genere con qualunque donna gli capiti di incontrare o anche solo di vedere. E' solo immaginazione*

7,30 **Cbs news**, edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **L'invincibile Ercole**
— **L'orso e il cagnolino**
— **Plastic man**
— **La furia di Hong Kong**
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria [illegible]. Replica

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,15 FILM TV ● **Mr. Boogedy e per denaro**, di Terry Hughes, con Suzanne Pleshette, Janis Farr, Ray Walston
14,45 **Ch - Spigolature elvetiche**, di Joyce Palaccini
16,30 **Il museo del folclore di Gandria**, documentario
16,45 **Le avventure del Signor Benventura**, cartoni animati
16,50 **Il cammino della libertà**, telenovela
17,30 **I mesi del professor Chiglia**, cartoni animati
17,35 **I ragazzi di Sesame Street**, telefilm
18 — **Circo Umberto**, telefilm
— **Attualità sera**
19,30 **Sport e meteo**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Vasco Dones e Enrico Morresi
21,25 **Tesori nascosti**, telefilm. *Fuga da Toronto*
22,15 **Tg sera**
22,30 FILM ● **Vorrei che tu fossi qui**, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Gran Bretagna commedia drammatica 1987 — *Una teenager un po' più che la madre e un padre egoista, perbenista e ipocrita si lancia nella vita con l'impeto di uno spazzaneve. La scarsa generosità della gente che incontra e la ferrea morale thatcheriana cercano di tarparle le ali e farle sentire colpevole del suo modo di vivere al di fuori degli schemi*

12,10 **Agente speciale**, telefilm

CAPODISTRIA

13 — **Gol d'Europa**, servizi e interviste sulle partite del calcio internazionali della settimana
14 — **Il grande tennis**. *Storia e personaggi*. Presenta Rino Tommasi. Replica
15,45 **Tennis. Atp Tour**, attualità sportiva
16,45 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson: interviste, match e personaggi del mondo del Wrestling
17,30 **Calcio**, amichevole del Milan
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, servizi e immagini dai campi di allenamento

20,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sport nautico**, campionato mondiale off-shore
22,45 **Basket**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,30 **Il meglio di Koper**, rubrica. *Le immagini più intriganti della settimana di Capodistria*
0,30 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella

10,45 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella
12,30 **Sport nautico**, campionato mondiale off-shore

IN POLTRONA

Costanzo e la piovra

CANALE 5

Ecco un Maurizio Costanzo Show della serie «seria» o, volendo, «antimafia», dove, in genere, c'è un ospite che fa dichiarazioni che in capo a una settimana sollevano casi giudiziari e polemiche a non finire. Stasera gli ospiti sono: Franco Di Maggio, magistrato; Roberto Sgalla, segretario nazionale del Siulp (sindacato unitario lavoratori della polizia); Salvo Andò, onorevole e responsabile del dipartimento «problemi dello Stato» del partito socialista; Cesare Salvi, insegnante di diritto civile all'Università di Perugia e responsabile anche lui del dipartimento «problemi dello Stato», ma per il partito comunista; Angelo Marotta, consigliere provinciale per il partito comunista a Caltanissetta; Massimo Fimbi, editorialista sull'«Europeo»; Enzo Bianco, ex sindaco di Catania; Ombretta Fumagalli Carulli, docente di diritto canonico alla Cattolica di Milano e onorevole dc. Si discuterà, va da sé, di mafia, catena di delitti, criminalità padrona. In mezzo, gli spot.

Ombretta Fumagalli Carulli

Per conoscere Dick Tracy

RETEQUATTRO 22,30

È appena uscito il filmone «Dick Tracy» e il settimanale tv di cinema **Ciak** gli dà ampio spazio intervistandone l'artefice massimo, Warren Beatty. Beatty viene intervistato a lungo ed è al centro di un servizio in cui si parla delle sue giornate al Festival di Venezia (caducità del Festival: un premio di un milione di dollari di Marte a chi ricorda su due piedi chi ha vinto). Argomento attiguo: la ricca colonna sonora del suo film, una variopinto canzoni di Madonna co-protagonista. Altri temi della puntata: il film «Good Fellas», che arriva da noi come «Quei bravi ragazzi» e che vede Martin Scorsese per una volta non impegnato a girare spot per Armani e tornare a dirigere Robert De Niro. In chiusura, due servizi-lampo: il primo sul prossimo film di Nichetti, «Volere volare», il secondo invece su Julia Roberts, la diva del momento (il momento passerà). **Ciak** è una bella trasmissione, ma la presenza di Anna Praderio, autrice di alcuni servizi, la innalza di ventotto punti.

Dick Tracy: il film

Comiche banane

MONTECARLO 20,30

Telemontecarlo non si lista a lutto per i recenti avvenimenti, e questa è probabilmente una scelta conseguente al carattere poco incline al dramma del piccolo principato. Così, la striscia comica **Banane** va regolarmente in onda, ed è una notizia carina, soprattutto perché **Banane** ha restituito al video Fabio Fazio che è il non plus ultra degli imitatori (specialità: Enzo Biagi, che imita in modo incredibile). Stasera Fazio fa Bettino Craxi e viene intervistato, con una eccessiva serietà, da Paolo Hendel. Stefano Sarcinelli, Francesco Paolantoni e Nicoletta Boris sottopongono il pubblico al test per misurare il proprio spirito leghista, mentre David Riondino, Paolo Rossi e i sopramenzionati Hendel e Fazio si ritrovano poi per un'intervista al presidente del Senato, Spadolini, dove potrà esserci chiunque ma, prevedibilmente, non l'autentico Giovanni Spadolini. **Banane** si distingue dalla norma delle altre trasmissioni comiche perché in genere fa ridere abbastanza.

David Riondino a «Banane»

Disney: il film e la pubblicità

RAIUNO 20,40

Il viaggio di Natty Gann è un film Ufo nel senso che se ne sa pochissimo per identificarlo e valutarne le possibili gradevolezze. Le certezze che si hanno in proposito sono: che è stato prodotto dalla Walt Disney Company durante il suo periodo di crisi produttiva, quando cioè sballava un film dietro l'altro; che vide la luce nel 1985; che la protagonista, Natty Gann, è l'attrice Meredith Salenger, non celeberrima, impegnata in una sorta di «Dagli Appennini alle Ande» al contrario, cioè alla ricerca del papà sparito negli States; che le sono compagni di viaggio un vagabondo e un cane lupo.

Sempre a proposito di Disney, alle 22,20, Raiuno concede alla casa produttrice americana uno spazio di pubblicità consistente nel documentario **Nascita di un capolavoro che parla** di come, tanti anni fa, venne costruito il cartone animato «Fantasia» che in questi giorni, curiosa coincidenza, torna sui nostri schermi ripulito e tutto stereofonico.

Fantasia

Loro stanno con la natura

CANALE 5 20,30

Annunciato con frasi tipo «straordinari filmati» e «incontro che non ha precedenti», lo sto con la natura è uno speciale estemporaneo presentato dalla Bonaccorti, con la presenza del Wwf, e volti noti che commentano in loco terribili problemi connessi allo sfascio della natura.

Paolo Villaggio e Renato Pozzetto, ad esempio, sono in Kenya e Tanzania a parlare di stragi di elefanti (immaginiamo che il loro viaggio sia stato tutto sommato, abbastanza piacevole). Alessandro Cecchi Paone è in Amazzonia a parlare con un missionario. Enrico Montesano (altro reportage non sgradevole) ci illustra le oasi naturali custodite dal Wwf, mentre a Ottavia Piccolo, un poco in sottordine, è toccata la vicina Riccione dove sosta in un delfinario che serve come spunto per parlare dei delfini e soprattutto di che cosa bisogna fare se se ne trova uno moribondo su una spiaggia (non capita molto spesso, comunque). Tanti ospiti celebri, qualche cantante, alcuni campioni dello sport e sopra a tutti Enrica Bonaccorti, bella, elegante.

Enrica Bonaccorti

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbuster**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,50 **Piccolo guerriero**, cartoni animati
17,20 **Gigi la trottola**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Sealab 20 20**, cartoni animati
20,20 FILM ● **21 ore a Monaco**, di William A. Graham, con Franco Nero, Richard Basehart, William Holden. Usa drammatico 1977
22,30 **Ruote in pista**
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tvulialia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Sam - Il selvaggio**, di Charlie Ahearn, con Sandra Fabara, Patti Astor. Usa musicale 1983

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela
15 — **Pomeriggio sportivo**
17,30 **Gulp**, contenitore per i ragazzi
19 — **Cinquanta anni in Italia**, rubrica enogastronomica itinerante
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,45 **Il mago negli affari**, varietà
20 — **Il medico risponde**
20,30 **A colpo sicuro**, gioco a quiz con Claudio Sottili e Anna Sciortino
21,30 **1/2 pollice**, le novità home video
22 — **I Kennedy**, documentario di Carla Bressan
22,25 **La storia di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper di Arona**
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **I grandi viaggi**, rubrica
13,30 **Un amore per signori**, film per la tv con Pierre Arditi e Emanuel [illegible]
15 — **Vite rubate**, telenovela
16 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina
20,30 **L'enigma di rue Martin**, sceneggiato, di Jean Delannoy, con Michel Duchaussoy, Roger Dumas, Riccardo Cucciolla. Prima puntata
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tg4 7**, attualità
23,20 **Sport**
23,50 FILM ● **Una signora americana**

RETE CANAVESE

14,15 **Le auto della settimana**
15,15 FILM ● **Cacciatori di fortuna**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
— **Gli investigatori**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il piccolo Cesare**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOGRUPPO

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna e Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Orfeo negro**, di Marcel Camus, con Breno Mello
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
— **Larry**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

TELESUBALPINA

16,30 **[illegible]**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **After Mash**, telefilm
19,30 **Vita della Chiesa**. *La visita dell'arcivescovo a Lanzo*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La piccola città**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,25 **Pietre vive**, *Giuseppe Allamano beato e le missioni*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Uno sceriffo contro tutti**

RETE A

15 — **I grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
18 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
18,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Leonela Vidal**, telenovela
18,30 **Taxi**, rubrica
19 — **TgA**, III-III edizione
20,25 **Amandoti niente**, teleromanzo con Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo
22 — **Leonela Vidal**, telenovela con Salvador Pineda

VIDEO MUSIC

7 — **On the Air mattina**
8,30 **Box Office mattina**
11,45 **Video Italia**, special su Francesco Baccini e *Ladri di biciclette*
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19,30 **Rino Gaetano Special**
20 — **Super Hit**
22 — **On the Air notte**
23 — **Rock Special**
23,30 **Blue Night**
— **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — **Music Television**
17 — **Cartoni**
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19,15 **Tieffe nove**, attualità
20 — **Piemonte e storia**, documenti
21 — **Calcio Fans**
22,15 **Leggere, leggere**, rassegna di libri condotta da Nando Foggia e Daniela Piazza
22,45 **Detective in pantofole**, telefilm
23,45 **Il gatto matto**, telefilm

TELETIME

13,10 —
13,30 **Torino e dintorni**, a cura di Virginia Sanchesi
15 — **Sport nel mondo**
15,30 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Sport nel mondo**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Sport nel mondo**
22 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
23,10 **Calcio fans**

QUARTA RETE

15 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — FILM ● **Gli eroi del [illegible]**
18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della piemontese**, attualità
20,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
23 — FILM ● **Pazza [illegible]**
1 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore di pietra**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Il cammino delle stelle**, con Rosemary Clooney. Stati Uniti commedia 1954
22,30 **Teledomani**, notiziario
23 — **Justice**, telefilm
24 — **Doppio gioco**, telenovela
1,30 **Programmi non stop**

TELE VALLE D'AOSTA

7 — **Cartoni animati**
11,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swit
13 — **Cartoni animati non stop**
18 —
— **Week end**, attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Telegiornale regionale**
19,40 **Cartoni**
21,30 **Telefilm**
— **Programmi non stop**

EDI[illegible]E LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano; Umberto Cutica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo [illegible]; Alberto [illegible]

STAMPASERA

ANNO 122 · [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa; via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible]

VENERDI' 5 OTTOBRE 1990

Ancora Baudo con Faletti, Jovanotti e la Laurito

Giovane, Fantastico '90

Arriva «Fantastico», la grande, lussuosa minestra. Le altre volte [illegible] seicento milioni a puntata. Adesso il nuovo direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli, li vuole tutti economi e così è stato garantito che i costi saranno contenuti: più o meno, entro i seicento milioni a puntata.

Dopo quattro «Fantastico» presentati da Pippo Baudo con un certo gradimento da parte della platea e dell'indice Auditel, anche questo sarà presentato da Pippo Baudo. Dopo che per trentatré anni consecutivi la trasmissione è stata abbinata a una lotteria, quest'anno «Fantastico» ne ospiterà tre: Lotteria di Montecatini (due miliardi), Lotteria di Lecco (altri due), Lotteria Italia (cinque miliardi). Una novità proprio nuova però c'è: il titolo. Anziché del previsto «Fantastico 11», la trasmissione si fregerà di un «Fantastico 90», che, oltre a interrompere la successione papale e ad [illegible] altamente innovativo, evocherà il clima baldanzoso e tifoso dei Mondiali di calcio.

Pippo Baudo ha cinquantaquattro anni e ne compie trenta esatti di televisione. I divi della tv [illegible] fatti di magia, che è una cosa strana. Mike Bongiorno è passato a Canale 5 e hanno continuato ad amarlo. Quando [illegible]udo lo ha seguito sembrava invece che fosse scomparso. Magia: ora si prevede il ritorno dell'arcipresentatore patinato di una volta, col pubblico che farà a pugni per rivederlo.

«Fantastico 90» vivrà sul conduttore, gli ospiti fissi, quelli avventizi e il concorso. Gli ospiti fissi [illegible]o Marisa Laurito, Jovanotti e Giorgio Faletti, scelti in base a [illegible] criterio che per la Rai è una legge di diamante e che prevede un tot di voci del Sud, un tot di voci del Nord e un tot del Centro in ogni trasmissione di un certo rilievo (Baudo è considerato neutro, Faletti Nord, Laurito Sud, Jovanotti fra il neutro e il Centro-Nord. Un problema che affligge da alcuni anni i dirigenti di Raiuno è la sua connotazione considerata eccessivamente [illegible]: nelle prossime stagioni saranno tentati diversi rimedi).

Gli ospiti avventizi saranno costituiti dalla consueta lussuosa passerella formata dalle seguenti categorie: 1) grandi amici e grandi raccomandati in cerca di una platea big per fare pubblicità a un film, a un disco e, caso rarissimo, ad altri prodotti; 2) cantanti, italiani e stranieri, in promozione discografica invernale, ben calibrati in base alla richiesta delle case discografiche. Come vuole la regola, tutte le esibizioni degli ospiti avventizi saranno compensate, e si ripeterà per la millesima volta il paradosso dei personaggi che ricevono soldi per farsi pubblicità.

Il cast fisso che circola dietro le quinte è quello solito del gruppo Baudo. Baudo, in realtà, è piuttosto multiplo, nel [illegible] che è inscindibile dal suo gruppo di collaboratori: Pino Caruso che dirige l'orchestra, Gino Landi che fa le regie-video e le coreografie dei balletti, Gaetano Castelli che costruisce le scenografie.

Castelli ha una passione per quelli che in gergo tecnico si chiamano «pisellini». Sono microscopiche lampadine, puntini luminosissimi che splendono sul palco, si possono controllare con un computer e producono effetti curiosi. Quest'anno ce ne saranno migliaia. Fissi anche gli autori dei testi: Pingitore, Zavattini (figlio del grande), che compongono il gruppo di menti che affianca Baudo, lo ha seguito a Canale 5 e ora è tornato in Rai con lui. Unico assente: Giorgio Calabrese, che quando Baudo ha preso il volo non lo ha seguito e ora risplende di luce propria.

La gara, ossatura della trasmissione, scartate le ipotesi del confronto fra i cantanti e del confronto ormai solito fra aspiranti showman, prevede un confronto fra dodici neodiplomati che risponderanno a quiz di attualità e soprattutto risponderanno al motto di Pippo Baudo «Io credo molto nei giovani».

Fra i concorrenti, perfettamente ripartiti fra Nord, Centro, Sud, Est e Ovest, oltre che equamente divisi per sesso, c'è una torinese: si chi[illegible] Laura Burdese, il prossimo 27 ottobre compirà diciannove anni e l'anno [illegible] ha preso la maturità scientifica. Anche se solo per l'unico lettore maniacale a cui la cosa interessa, ne divulghiamo le misure dell'altezza (uno e 72) e del peso (52 chilogrammi). Auguri.

I dintorni di «Fantastico 90» sono quelli consueti: l'appuntamento quotidiano con «Fantastico Bis», alle 14, con Baudo e Nino Frassica che storpia tutte le parole e che per questo viene definito «comico», le sponsoriz[illegible] e l'attesa per le estrazioni della lotteria massima. Niente scandali alla nazionalpopolare o celentanate: «Fantastico» ultimo grido ha da essere antipolemico in massimo grado anche perché sembra che le polemiche televisive interessino solo i giornali e stiano sullo stomaco al pubblico.

[illegible] dove [illegible] finiti i giovani di «Gran Premio», [illegible] trasmissione di Pippo Baudo dello scorso anno che lo stesso Baudo aveva fatto capire che avrebbero avuto [illegible] parte abbastanza determinante nel supershow del sabato? Non ci sono: così van le cose nel luminescente circo dello spettacolo.

Dietro quelli che stanno dietro le quinte del megashow, quest'anno come da anni, c'è Mario Maffucci, estrema potenza dello spettacolo Rai, stratega della creazione di divi e del fare grandi passi in un ambientino in [illegible] inciampare è il [illegible] che ci [illegible] può aspettare.

Maffucci recentemente ha annunciato — chissà se a qualcuno potrebbe interessare — che non sarebbe una cattiva idea, un giorno o l'altro (presumibilmente dall'ottobre del 1991), tornare ad affidare a Pippo Baudo l'ex [illegible] «Domenica In» attualmente vacante e prossima a ricominciare le trasmissioni.

Stefano Pettinati

Giorgio Faletti è uno dei comici più noti e amati della nuova generazione. Su Jovanotti, anch'egli nel cast di «Fantastico», si appunterà l'attenzione del pubblico dei giovanissimi

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Che mi dici di Willy?, di Norman René, con Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick [illegible]sidy. Col. Non viet. — Gli Anni Ottanta, rivissuti come in un diario degl'incubi, cancellano i sogni della [illegible] gay decimata non più dal pregiudizio ma [illegible] **Drammatico**

[illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia Roberts. [illegible] Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei [illegible] d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ap. 15,45. Film ore 16; [illegible]: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 78 ☎ 297.197

Le montagne della luna, di Bob Rafelson, [illegible] Patrick Bergin, Iain [illegible] - [illegible] Burton e l'inglese Speke [illegible] nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa [illegible] scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo **Avventuroso**

[illegible] 16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. [illegible], con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non viet. — [illegible] pizzaiolo dongiovanni viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di lazzaroni coalizzati contro di lui addormentato: ma perdona ignaro le cauzioni egl'infidi **Commedia**

Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
[illegible] V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'anziano marito con un lascivoso [illegible] del tradito sarà terribile **Drammatico**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la labile tecnologia si sfracella per sempre **Fantastico**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non viet. Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico ladrone che si è riscattato dopo un'immeritata condanna **Avventuroso**

Ore: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90. Col. Non viet. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbarca in una [illegible] di Metatelale dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto. **Thriller**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre [illegible] un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**

Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna nel mese [illegible] suoi 50 anni l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) **Disegni animati**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione 1940**

CRISTALLO
via Gobetti 8 ☎ 650.71.00

Riposseduta, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**

Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. [illegible] Non viet. — Tornano alla via normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del cor[illegible] che avevamo conosciuto in «Mary per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia [illegible]. Colori. Non vietato — Ricchissimo (accendere assume bella prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene **Commedia**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Week-end con il [illegible], di [illegible] Kotcheff, [illegible] Carthy, Katerine Mary Stewart. [illegible] Non vietato — Per non perdere [illegible] weekend due sbadati [illegible] la salma d'un odioso [illegible] che voleva [illegible] per la loro onestà [illegible]

Ore: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

L'africana, di Margarethe [illegible] Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara [illegible], [illegible] Frey. Col. Non viet. — L'amore [illegible] un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '90 **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward. Maturi coniugi americani scoprono i limiti [illegible] loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 822.214

Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna nel mese dei suoi 50 anni l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione [illegible] descrivere la musica [illegible] la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) **Disegni animati**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione 1940**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057

Terzo grado, di Sidney Lumet, con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante. Non vietato — Un vice procuratore distrettuale che viene dai ranghi della polizia e un agente che pratica troppo la mala, vengono a contrasto sullo sfondo d'una New York in preda alla delinquenza organizzata **Poliziesco**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso B[illegible] 4 ☎ 521.43.16

Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi dovrà denunciare i suoi **Poliziesco**

Orario: 17; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Che mi dici di Willy?, di Norman René, con Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick Cassidy. Col. Non viet. — Gli Anni Ottanta, rivissuti come in un diario degli incubi, cancellano [illegible] della comunità gay decimata non più dal pregiudizio ma [illegible] **Drammatico**

Orario: [illegible]; 18,50; 19,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen. L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca [illegible] nella scoperta delle leggendarie sorgenti del [illegible] **Avventuroso**

[illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.363

Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna. Col. Non viet. Abb. al cartone an. **Roger Rabbit sulle montagn[illegible]** — Dai fumetti di Chester Gould il film più atteso dell'anno, che mostra un detective durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge **Fumetti avvent.**

Ore: 15,40; 17,56; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Week-end con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la [illegible] d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**

[illegible]: 15; 16,[illegible]; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Pretty Woman, di Garry Marshall, [illegible] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli [illegible] (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Henry & June, di Philip Kaufman, con Fred Ward, Uma Thurman, Maria [illegible] Medeiros. Viet. 18 — Nella Parigi Anni Trenta del letterati americani la storia complessa e sensuale di Henry Miller, della moglie June e della poetessa Anaïs che il marito non ostacola nella sua libertà erotica **Drammatico sexy**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Week-end con il [illegible], di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary [illegible]wart. [illegible] Non vietato — Per [illegible] perdere un piacevole weekend, due sbadati si [illegible] la salma d'un odioso boss [illegible] voleva eliminarli per la lor[illegible] **Commedia**

[illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Occhio alla Perestrojka, di [illegible] e Pipolo, [illegible] Ezio Greggio, Jerry [illegible], Rodolfo Laganà, Maria Grazia Cavalli, Mara Katinna. Col. Non viet. **Oggi la prima**

Ore: 14,50; 16,46; 18,40; 20,35; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.631

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mary per sempre». Presentato a Venezia [illegible]

Ore: 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.769

Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso pacifista che denuncia la politica degli armamenti **Guerra**

Orario: 16,30; 19,20; 22,10 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottuagenaria Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo [illegible] tradimenti come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**

Orario: [illegible] ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vandalino 9 ☎ 749.2362

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc. [illegible] echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi in [illegible], durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si lamenta **Commedia**

Ore: ap. 20,15; ult. 22,[illegible] ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non vietato — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 — Tra la Jugoslavia e l'Italia la storia grottesca d'una comunità di zingari, bravi a rubare e a picchiare ma trascinanti quando suonano e quando amano **Commedia drammatica**

Orario: 20; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060

Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non vietato — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti **Drammatico**

Orario: 20; 22; 24 **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 108)

ARALDO ([illegible] Chiomonte 3, ☎ 231 764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687 668)
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible]blo, ☎ 312 2312)
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Ore 20,15; 22,30

[illegible] (c. G. [illegible], ☎ 264.124)
[illegible]. **Tesoro, mi [illegible] sono [illegible] i [illegible]**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795 803)
Tremors, con Kevin Bacon, Fred Ward. Ore: 20,45; 22,30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 543.338)
Concerto **Antidogma**: ore 18,30 Boulez e Messeu. Riduzione per i membri [illegible] Centre Culturel Français

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Ore 16,30; 18,30 **Per favore non mordermi sul collo**, di Roman Polanski, con Sharon Tate (v. it.); ore 20,40; 22,30 **[illegible]am Dance - Il delitto a mezzanotte**, di Wayne Wang, con Tom Hulce (v. it.)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Omaggio a Russ Meyer
Ore 16,45 e 20,45 **Black Snake**, ore 18,30 e 22,30 **Up**; ore 23,45 **Motorpsycho**. Traduzione simultanea italiana alle proiezioni serali delle 20,45; 22,30 e 23,45

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Ore 16,30; 18,15 **Slam Dance - Il delitto a mezzanotte**, di Wayne Wang, con Tom Hulce (v. it.). Ore 21,30 inaugurazione **100 Années Lumière**, presentazione [illegible] V. Pinel. Ore 22 Antologia Lumière: **La Tour**, di René Clair; **A propos de Nice**, di J. Vigo; **Paris cinéma - Nogent** (v. o.)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccchi 16, ☎ 511 293)
La superscatenata, con Lilli Carati, Rammba Nera. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.631)
Valerie calda ed erotica. [illegible] Valerie Citti, Robert Pipino. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. [illegible])
Film erotico. [illegible] assoluta. Ingresso riservato ai soci dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106B)
Oltre il piacere, con Seka e Kay Parker. Colori. No stop dalle 10. Ultimo ore 24. Lire 8000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655 334)
Prestazioni particolari delle cuginette (Hot feeling), con Veronica Hard. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30. [illegible] 8000

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.974)
Tutti i vizi di mia moglie, con M. C. Carlier, K. Duc, Y. Collignon. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30

[illegible]ROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Virgin Superlove ragazze in calore, con Mary Ann Sweet. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Lire 8000

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
I vizi... transessuali di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Prima visi[illegible]. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
[illegible] **moglie molto vogliosa**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza [illegible], ☎ 696 3017)
L'ultima voglia [illegible], con Lisa [illegible], Christine Black. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530 353)
[illegible] **collettive**, Catherine Maltard, Jerome Vallin, Al Ban. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

Dal 7 al 13 Ottobre

STAMPASERA

VENERDI' 5 OTTOBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per giorno per giorno tutti i programmi tv

Holiday on Ice da oggi in corso Traiano

A PAGINA 3

Da ormai quarant'anni, in ogni parte del mondo ove sussistano condizioni climatiche simili a quelle italiane, l'arrivo dell'autunno coincide spesso con il debutto di una delle sei produzioni di «Holiday [illegible] Ice», la leggendaria rivista sul ghiaccio americana costantemente in giro [illegible] vari continenti.

La tournée italiana di «Holiday on Ice», organizzata come sempre da Walter Nones, è infatti partita in anteprima nei giorni scorsi a Genova ed approderà oggi a Torino in corso Traiano (zona Fiat Mirafiori) dove resterà fino al 14 per proseguire quindi a Milano e Roma.

Entrata lo scorso anno nel Guinness dei primati quale spettacolo dal vivo più costoso del mondo (i vari show dell'89 itineranti simultaneamente in 15 nazioni sono costati complessivamente 8 milioni di dollari), anche la «vacanza sul ghiaccio» destinata quest'anno al pubblico ital[illegible] è in sintonia con questa filosofia miliardaria.

INAUGURAZIONI

A Tortona rinasce il Teatro (forse la seguirà Ivrea) dopo un silenzio di 38 anni

Il «mal di teatro» si diffonde a macchia d'olio su tutta la regione: dopo il consolidarsi di festival estivi, di rassegne ormai d'obbligo e di piccole stagioni nella cintura torinese e in provincia, si [illegible] da qualche tempo alla rinascita di teatri «storici». Era successo a Savigliano lo scorso anno: dove si provò lo «Strano Interludio» di Ronconi. Capiterà forse [illegible] Ivrea, dove le operazioni di ristrutturazione erano state già avviate.

Succede a Tortona in questi giorni, dove in mezzo ad una pioggia di iniziative riapre i battenti il neoclassico Teatro Civico, inaugurato sontuosamente il 2 maggio 1838 con la «Norma» di Bellini e ridotto al silenzio nel 1952.

A PAGINA 4 e 5

CANTO' SOLO SEI VOLTE ALLA SCALA

La grande Lina Pagliughi star del Vittorio Emanuele del Carignano e dell'Alfieri

Torniamo indietro di 40-50 anni per gettare un fascio di luce sull'ambiente operistico torinese, caratterizzato dalla presenza, negli strati più popolari, di assidui frequentatori delle «matinées» nei vari teatri cittadini (Vittorio Emanuele, Alfieri, Carignano), che una logora retorica del luogo comune è solita imparzialmente definire «spedizioni punitive». Da una rapida indagine sui gusti e le preferenze canore di «melofili», dai cinquant'anni in su, quasi certamente un nome più di altri affiorerebbe dalla memoria un po' confusa e incartapecorita dei non molti superstiti: Lina Pagliughi. Nè potrebbe essere altrimenti, poichè per almeno un ventennio, fra il '35 e il '55, è stata protagonista delle recite di opere popolari nei teatri torinesi.

A PAGINA 7

NEGLI INTERNI

DOMENICA

MATTINA

11,40

RAITRE

Una commedia di quelle che hanno fatto la fortuna del genere e in cui gli americani sono maestri: «L'orribile verità». Il cast perfetto, composto attori del calibro di **Cary Grant**, che si trova perfettamente a suo agio sui registri leggeri. Ralph Bellamy e Irene Dunne, costituisce l'elemento principale della riuscita di questo film tra i più divertenti e godibili

7 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO DOCUMENTARIO [illegible] blu mote [illegible]
RAIDUE CARTONI ANIMATI

8 — RETE 4 ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 RETE [illegible] TELEFILM Bonanza
[illegible] ATTUALITA' Frontiere dello spirito
RAIDUE TELEFILM Lassie

8,40 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark di Piero Angela

9,15 CANALE 5 VARIETA' Arca di Noè

9,20 RAIDUE TELEFILM Punky Brewster

9,25 [illegible] SANTA MESSA Celebrata dal Papa da piazza S. Pietro per la beatificazione di Giuseppe Allamano [illegible] Annibale Di Francia

9,30 RETE 4 SPORT Il grande golf

10,05 RAIDUE [illegible] Spazio musica. Musiche [illegible] D. Sciostakovic

10,30 [illegible] **1** ATTUALITA' American sports con Dan Peterson
[illegible] **4** ATTUALITA' Gaia
CANALE 5 ATTUALITA' Il girasole

10,45 RAIDUE FILM Scarpette rosse, di Michael Powell, con Marius Goring, Anton Walbrook. Drammatico

11 — CANALE 5 ATTUALITA' Block notes.

11,40 RAITRE FILM ● L'orribile verità, [illegible] Leo McCarey, con Irene Dunne, Cary Grant, Mary Forbes, Ralph Bellamy. Commedia

12 — RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12,15 RAIUNO ATTUALITA' Linea verde

12,30 ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato
CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli

13 — CANALE 5 MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix

13,30 RAIDUE MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

14,20

RAIUNO

«Una fidanzata per papà» è una classica commedia leggera americana, di quelle in cui era maestro Vincente Minnelli, cui è affidata la regia. Un vedovo è innamorato di una donna sofisticata e superba, il figlioletto Tom preferisce però una vicina di [illegible] che ritiene la compagna ideale del padre. I fatti daranno ragione al pargolo. Glenn Ford e **Stella Stevens** tra gli interpreti

13,45 [illegible] SOAP [illegible]
RETE 4 TELENOVELA [illegible]

14 — ITALIA 1 VARIETA' Tutti a scuola

14,10 RAITRE TENNIS Campionati italiani da Salerno

14,20 RAIUNO FILM ● Una fidanzata per papà, di Vincente Minelli con Glenn Ford, Stella Stevens. Commedia
CANALE 5 FILM ● Padri e figli, di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni. Comme[illegible]

14,30 [illegible] TELEFILM Sa[illegible] famosi

15,15 FILM ● Totò sulla luna, di Steno, con Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Commedia

[illegible] **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RETE [illegible] TELENOVELA La mia piccola solitudine

16,30 [illegible] TELEFILM Nata libera

16,50 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE

17 — RAIUNO DOCUMENTARIO [illegible] grande a Disney World
[illegible] ● Furia nel deserto, [illegible] Lewis Allen, [illegible] Burt Lancaster, Mary Astor, Lizabeth Scott. Drammatico
RETE 4 TELENOVELA Ribelle
[illegible] ATTUALITA' Videocomic

17,30 CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
RAIDUE SPORT Studio Stadio

18 — ITALIA 1 TELEFILM Manimal
[illegible] **5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18,15 RAIUNO NOVANTESIMO MINUTO
RETE 4 VARIETA' Io sto con la natura (replica)

18,30 RAIDUE CALCIO Serie A

18,35 RAITRE DOMENICA GOL

18,40 RAIUNO ATTUALITA' Premio Ischia, con Simona Marchini

19 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ewoks

19,30 ITALIA [illegible] CARTONI ANIMATI The Real Ghostbu[illegible]
CANALE 5 GIOCHI La ruota della fortuna con Mike Bongiorno

19,45 RAITRE SPORT REGIONE

20 — ITALIA 1 CARTONI I Puffi
[illegible] DOMENICA SPRINT
[illegible] CALCIO SERIE B

SERA

20,30

RAITRE

Ritorna il programma «Chi l'ha visto?», indagine televisiva sui [illegible] veri di persone scomparse. I conduttori sono l'aggressiva **Donatella Raffai**, onnipresente, e il timido Luigi Di Majo. Il caso di stasera è quello di una bambina sparita il 10 giugno scorso mentre cercava fragole

20,40

RAIUNO

Un gigantesca coproduzione italo-francese ha messo in cantiere e realizzato in quattro parti un kolossal sulla Rivoluzione francese, in occasione del bicentenario. Come vuole la tradizione il cast è ricchissimo: Klaus Maria Brandauer, Jane Seymour, Claudia Cardinale, Peter Ustinov, Massimo Girotti, **Vittorio Mezzogiorno** e molti altri. Stasera la terza parte

20,30 ITALIA [illegible] CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Marino Bartoletti
[illegible] FILM ● Haway, di George Roy Hill, con Julie Andrews, Richard Harris, Gene Hackman, Max von Sydow. Avventura
[illegible] **5** FILM ● Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto terrestre, [illegible] Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Cary Guffey, Raimund Harmstorf. Commedia fantastica
RAITRE ATTUALITA' Chi la visto? Con Donatella Raffai, Luigi Di Maio

20,40 RAIUNO FILM TV ● La Rivoluzione francese, con Klaus [illegible] Brandauer, Jane Seymour, Vittorio Mezzogiorno, Claudia Cardinale, Peter Ustinov. Terza parte: I processi

21,05 [illegible] FILM ● Pinot agente semplice, [illegible] Gerard Jugnot, con Fanny Bastien, Jean-Claude Brialy. Poliziesco

22 — ITALIA 1 VARIETA' [illegible] dire Banzai con la Gialappa's Band

22,15 RAIUNO SPORT La domenica sportiva

22,20 CANALE 5 ATTUALITA' Più forte Bud

22,30 ITALIA 1 FILM Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis. Drammatico

22,50 [illegible] ATTUALITA' Protestantesimo
CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda

23,20 CANALE 5 ATTUALITA' Sette scenari per il 2000, di Maurizio Costanzo
RAIDUE DSE Tolti dalla strada

23,35 [illegible] FILM ● Rio Bravo, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Western

23,50 RAIDUE MUSICALE Umbria Jazz '90

23,55 RAITRE SPORT REGIONE Calcio

0,15 [illegible]**UNO** SPORT Monza Motociclismo. Campionati mondiali di Sup[illegible]

0,30 [illegible] FILM ● I ragazzi della notte, di Robert Markowitz, [illegible] Kathleen Quinlan, Nicholas Campbell. Drammatico

0,35 ITALIA 1 MUSICALE Rock [illegible] mezzanotte
CANALE 5 TELEFILM Ellery Queen

1,35 ITALIA 1 TELEFILM Appartamento in tre

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona

7 — **RAIDUE** TELEFILM Lassie
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao

8 — [illegible] TELEFILM Simon Templar

8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
[illegible] 4 SCENEGGIATO Una vita [illegible] vivere

8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Clayhanger

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE [illegible] FILM ■ Inventiamo l'amore, di Camillo Mastrocinque, [illegible] Gino Cervi, Evi Maltagliati. Commedia

9,30 **RAIDUE** DOCUMENTI [illegible] Divina Commedia
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
IT[illegible] TELEFILM La piccola grande Nell

10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] FILM ■ I disperati, di Compton Bennet, con Dirk Bogarde, Mai Zatterling, Philippe Friend. Avventura
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani

11 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune

11,05 [illegible] FILM ■ Scandalo internazionale, [illegible] Billy Wilder, con Jean Arthur, Marlene Dietrich, John Lund. Commedia

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria

11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE D[illegible] Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris

13 — [illegible] TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO TELEFILM Padri in prestito

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

11,05

RAIUNO
«Scandalo internazionale» è una bellissima commedia del mago Billy Wilder, che diresse due regine del cinema come Marlene Dietrich, in [illegible] ruolo leggero, per lei insolito ma sempre bravissima, e **Jean Arthur**, bionda senatrice inviata ad indagare, nel dopoguerra, [illegible] di un ufficiale che mantiene [illegible] sciantosa, ex amante di un gerarca nazista

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** VARIETA' Fantastico bis
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days

14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
[illegible] DOCUMENTI Universo città
ITALIA 1 MUSICALE Radio Carolina 7703

14,35 [illegible] 4 TELENOVELA Marilena

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita

15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] BASEBALL Una partita [illegible] campionato
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RETE 4 TELENOVELA Ribelle

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum [illegible]
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro
RAIUNO VARIETA' Aspettando Bigi
RAITRE CALCETTO Bnl Roma-Barbarigia Ascoli

16,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Spazio libero

16,30 [illegible] 5 VARIETA' Cara Tv
RAITRE SPORT Ciclismo settimana internazionale del Lazio

16,45 **RAIDUE** FILM ● Un americano tranquillo, di Joseph Mankiewicz, con Michael Redgrave, Audie Murphy, Claude Dauphin. Drammatico

16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Babilonia

17,50 **RAITRE** DOCUMENTI Pianeta vivente

18 — **CANALE 5** QUIZ Ok il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo

18,30 **ITALI**[illegible] TELEFILM Tarzan

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Cri Cri

16,45

RAIDUE
Tratto da un romanzo di Graham Greene, «Un americano tranquillo» è la storia [illegible] giornalista americano a Saigon, negli Anni Cinquanta, che salva la vita di un collega inglese, interpretato da **Michael Redgrave**, strappandolo dalle mani dei guerriglieri comunisti. Pur diretta da un regista di vaglia come Mankiewicz la pellicola non ebbe successo

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia

20,30 [illegible] CALCIO Il processo del lunedì, conduce Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster, [illegible] Siegfried Löwitz

20,35 **ITALIA 1** FILM ● Lo zoo di vetro, di Paul Newman, con Joanne Woodward, John Malkovich. Drammatico
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero

20,40 **RAIUNO** FILM TV ● La Rivoluzione francese, con Klaus Maria Brandauer, Jane Seymour. Quarta parte
CANALE [illegible] FILM ● Il piccolo diavolo, di e con Ro[illegible] Benigni, con Walter Matthau. Comico

21,35 [illegible] PROSA Le voci di dentro, di e con Eduardo De Filippo, Luca [illegible] Filippo, Pupella Maggio, Marina Confalone, Giuliana Calandra

22,15 [illegible] MUSICALE Da Praga festa di musica [illegible] di libertà

22,30 **RAITRE** FILM ● Donna Flor e i [illegible], di Bruno Barreto, con Sonia Braga. Commedia
[illegible] VARIETA' Io sto con la natura

22,40 [illegible]**LIA 1** MUSICALE Gran premio mondiale della musica

22,45 **CANALE 5** TELEFILM SuperDallas

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

0,20 **RAIU**[illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,40 [illegible] FILM ■ La [illegible] porta consiglio, [illegible] Philippe Galland, con Gerard Jugnot. Drammatico

0,50 [illegible] FILM ■ L'albero della vendetta, [illegible] Randolph Scott. Western

21,35

RAIDUE
Finalmente di nuovo il teatro in televisione! Per la stagione di prosa 1990, il secondo canale Rai sta trasmettendo una serie ampia ed esauriente delle commedie di **Eduardo De Filippo**. Questa sera andrà in onda «Le voci di dentro», amara considerazione su di una società che è in via di disgregazione per mancanza di riferimenti morali

22,30

RAITRE
Con la seducente e misteriosa **Sonia Braga** come protagonista principale è stato portato sullo schermo nel 1976 il romanzo di Jorge Amado «Donna Flor e i suoi due mariti»: la vicenda ironica di una giovane che sposa in successione due uomini diversissimi: uno sensuale, gaglioffo e ruffiatore, l'altro onesto e borghese commerciante

E il romanzo di Pugnetti diventa un film

Il veneto rosso Usa

Nel film compare anche Fabrizio Bentivoglio, tra i giovani attori più lanciati negli ultimi tempi

Sarà il romano Alessandro D'Alatri il regista del lavoro tratto dal romanzo che descrive vizi e virtù di quanti abitano la «tranquilla» terra veneta. Nel cast anche l'americano Burt Young

FELTRE ● Un'incursione nel Veneto *«minore»*, tra la provincia di Belluno (Feltre, appunto) e quelle di Venezia e Padova, a Jesolo con la sua *«marina»* e a Montagnana. Durante gli anni del fascismo trionfante, quando cioè Mussolini stava preparando la sua conquista dell'Impero in Africa Orientale. La messa in fotogrammi, cioè, del romanzo *«Americano rosso»* di Gino Pugnetti, scrittore caro ai veneti per una sua straordinaria bonomia, no[illegible] priva di pungente sarcasmo, nel descrivere vizi e virtù di quanti abitano in questa terra *«tranquilla»*. Vivida di una emigrazione nel Nuovo Mondo che ebbe uno dei suoi più strazianti boom agli inizi del secolo.

Ci sta pensando il neo-regista Alessandro D'Alatri, trentacinquenne romano che per questo suo debutto nel cinema *«grande»* dopo anni [illegible] esperienza nel settore della promozione e della pubblicità, su una sceneggiatura scritta insieme a Enzo Monteleone, ha voluto nel cast l'americano Burt Young, quindi Fabrizio Bentivoglio, Eros Pagni e altri, comprese le giovanissime Valeria Milillo e Sabrina Ferilli: *«La storia* — dice D'Alatri — *prende le mosse dal ritorno in Italia di un giovane italo-americano deciso a trovar moglie nel Paese dei genitori e nonni».*

Nostalgia dell'inconscio sulla spinta dell'antico adagio *«moglie e buoi dei Paesi tuoi?»*.

«Il fatto è — continua il regista, che [illegible] nasconde la febbrile gioia di trovarsi dietro la macchina da presa impegnato in una vicenda di uomini e donne saldate tenacemente alla realtà sociale — *che codesto protagonista, il quale si rivolge a un'agenzia matrimoniale per essere aiutato a trovare la compagna ideale della sua vita, si trova a intrecciare le sue vicende personali a quelle, scoperte piano piano, che formano il climax stesso della storia a tutto campo. Davvero un bell'impegno, che mi crea uno stato di autentica consapevole eccitazione».*

Lo scrittore Gino Pugnetti non è nuovo all'esperienza del travaso delle sue pagine letterarie sul nostro di pellicola. Ricordiamo per inciso [illegible] filmato che nel 1981 Sandro Bolchi ricavò da un altro romanzo, *«Dei miei bollenti spiriti»*, ambientato nella provincia trevigiana, ricolmo di ironia, di cui è protagonista un giovane immaturo amante della lirica (Giovanni Vettorazzo), che parla usando frasi di melodrammi noti, il quale sposa un soprano (Marina Vlady) la cui improvvisa morte lo metterà nei guai. Ambientato negli Anni 40, fu una cosa d'intelligente godibilità. Un bel precedente, possiamo dire, nei confronti dell'operazione che Alessandro D'Alatri sta portando avanti con sconfinamenti ambientali pure nell'Udinese, prodotta dalla Videa di Roma e da Raitre.

«Il mio — dice ancora — *sarà un Veneto "dietro le quinte", cioè lontano dalle scenografie abituali che di esso generalmente il cinema usa e ha usato. Un Veneto se vogliamo intimo, per molti versi inedito, quindi lontano da tentanti e possibili oleografie».*

Un Veneto esclusivo per i veneti?

«No, assolutamente. Certamente i veneti vi troveranno un humus come dire personalizzato, fatto anche di ammiccamenti. Ma "Americano rosso" vorrà essere un film che parla a tutti».

Come il cinema toscano di Nuti e quello napoletano di Troisi, ci par di capire. Fedeli alla radice geografica del personaggio che essi vivono di volta in volta ma aperti nel contempo all'attenzione e alla partecipazione dello spettatore di ogni altra regione e financo situato altrove oltre i nostri confini nazionali.

Una buona palestra di debutto potrebbe essere quella, all'interno della mostra veneziana del cinema, rappresentata dalla Settimana Internazionale della Critica, dove vengono selezionate rigorosamente le opere prime (o seconde) di nuovi autori...

«Sì, certo. Posso però farle una confidenza? L'aspirazione di noi tutti e mia in particolare sarebbe quella di andare a Cannes. Conto infatti di poter ultimare "Americano rosso", in tutti gli aspetti tecnici, in modo di avere le prime copie definitive per marzo 1991. E il Festival transalpino avrà svolgimento subito dopo...».

Piero Zanotto

CINECLUB

Al Museo si accendono i Lumière...

Si inaugura oggi nella sala 3 del cinema Massimo, la retrospettiva *100 Années Lumière*, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema e dal centro Culturale Francese di Torino. Il programma comprende circa 60 titoli e ripropone alcuni dei più significativi documentari francesi dai fratelli Lumière ad oggi.

La manifestazione è stata ideata da Intermedia, organismo del ministero degli Affari Esteri francese ed è stata inaugurata a Montreal in occasione del [illegible] anniversario del festival cinematografico. Nel corso della prima serata (ore 21) verrà presentata da Vincent Pinel, conservatore della Cinémathèque Française, la manifestazione alla quale parteciperanno con vari interventi Paolo Bertetto, Paolo Gobetti, Gianni Volpi, Giorgio Daidola e Angelo Schwarz.

Alle 21,30 le prime proiezioni, accompagnate al pianoforte dal maestro Raf Cristiano, che prevedono un'*antologia dei fratelli Lumière* (1895-1898), *La tour* (1928) di René Clair, *A propos de Nice* di Jean Vigo (1929-30), *Paris-Cinéma* (1929) di Pierre Chenal, *Nogent, Eldorado du dimanche* (1930) di Marcel Carné.

I lavori proposti nell'*antologia dei fratelli Lumière* «costituiscono una selezione esaustiva dei film realizzati o prodotti dai fratelli negli anni successivi al deposito del brevetto cinematografico.

I primi titoli sono stati girati in gran parte da Louis Lumière. Auguste infatti, gioca un ruolo marginale nello sviluppo [illegible]da di famiglia. In apertura figurano la maggior parte dei film che costituivano il programma della prima proiezione pubblica del 23 dicembre 1895 al salon Indien del Gran Cafè, sul boulevard des Capucines a Parigi, tra i quali ricordiamo *La sortie des usines Lumière*, considerato il primo film della storia del cinema.

Anche se recentemente ne è stata scoperta una versione precedente, in cui gli operai compaiono in abiti dimessi, il che lascia supporre elementi di messa in scena nella versione conosciuta.

Si può inoltre vedere *La démolition d'un mur*, con Auguste che dirige personalmente i lavori. Grazie ad un'inversione di sequenza, il muro si ricostruisce miracolosamente sotto i nostri occhi, prefigurando così i trucchi cinematografici».

Ne *La Tour* «René Clair ci coinvolge in un viaggio impressionistico sulla cima della Signora di ferro, capolavoro di Gustave Eiffel. A piedi o in ascensore, saliamo alla scoperta della torre in tutte le sue angolazioni. Un montaggio di fotografie d'epoca spiega tutte le prodezze della costruzione di questa struttura d'acciaio alta 300 metri. Nello stile dei film d'avanguardia degli Anni 20, Clair utilizza sovrimpressioni e lunghe dissolvenze incrociate. I movimenti di macchina sono in genere verticali e seguono il ritmo continuo e la composizione delle immagini trasmette una costante impressione di vertigine. Attraverso la Tour Eiffel, ripresa in primo piano, possiamo scorgere giù in basso la città di Parigi. La plasticità condiziona il montaggio in un'armoniosa successione di inquadrature. Ne risulta una sinfonia visuale in gloria di una grande opera architettonica».

A propos de Nice di Jean Vigo è «un ritratto di Nizza durante il carnevale e gioca sul violento contrasto tra la ricchezza e la miseria. Vediamo i ricchi oziosi approfittare del sole sulla spiaggia o sulla Promenade des Anglais, mentre, nei quartieri poveri della città vecchia, continuano a vivere migliaia di poveri. All'uscita, Vigo spiega che il film è un «documentario sociale, o più esattamente, un punto di vista documentato... che si distingue dal documentario propriamente detto e dai cinegiornali settimanali per il punto di vista dichiaratamente sostenuto dall'autore». Con l'operatore Boris Kaufman, fratello di Dziga Vertov, intendeva «cogliere la vita sul vivo», catturando fatti o espressioni da interpretare poi al montaggio. L'autore dà al suo film maggior forza satirica con la ricostruzione di alcune scene, come quando si lucidano un paio di piedi senza scarpe, o quando una donna seduta al sole in poltrona si ritrova improvvisamente nuda».

Nogent, Eldorado du dimanche fotografato dallo stesso Carné, costituisce oggi una testimonianza della volontà di fare del cinema espresso da questo giovane cinéphile: «Volevo soprattutto far vedere quello che ero capace di fare. Allora ho comprato una macchina da presa, la pellicola (4500 franchi) e con Michel Sanvoisin sono andato tutte le domeniche d'estate a Nogent-sur-Marne per fare, da dilettante, quello che poi doveva diventare il film». Questa prima opera di Marcel Carné non vuole essere un atto d'accusa, come *A propos de Nice*. Il regista non si preoccupa affatto del «punto di vista documentato» caro a Jean Vigo, dichiarando tutto il suo stupore che si sia potuto vedere nel film l'annuncio del neorealismo italiano. Ci si ritrovano invece le stesse preoccupazioni dei suoi film più importanti: «Descrivere la vita semplice della gente comune, ritrovare quell'atmosfera di umanità laboriosa che la caratterizza, così sicuramente migliore che ricostruire l'ambiente torrido e surriscaldato delle sale da ballo».

Antonella Bartolone

«Holiday on Ice» è in arrivo sui pattini

Vacanze congelate

UNA RIVISTA da Guinness dei primati. E' infatti lo show più costoso del mondo. Il debutto in corso Traiano dei suoi 60 pattinatori

Il tradizionale appuntamento con «Holiday ■ Ice» assicura grande divertimento anche ai più piccoli, ai quali vengono offerti sketches con i personaggi dei cartoni e delle fiabe

TORINO ■ ■ ormai quarant'anni, in ogni parte del mondo ove sussistano condizioni climatiche simili a quelle italiane, l'arrivo dell'autunno coincide spesso con il debutto di una delle sei produzioni di «Holiday on Ice», la leggendaria rivista sul ghiaccio americana costantemente in giro nei vari continenti.

La tournée italiana di «Holiday ■ Ice», organizzata come sempre da Walter Nones, è infatti partita in anteprima nei giorni scorsi a Genova ed approderà oggi a T■ in corso Traiano (zona Fiat Mirafiori) dove resterà fi■ al 14 per proseguire quindi ■ Milano e Roma.

Entrata lo scorso anno nel Guinness dei primati quale spettacolo dal vivo più costoso del mondo (i vari show della produzione '88 itineranti simultaneamente in 15 nazioni, sono costati complessivamente la bellezza di 6 milioni di dollari!), anche la «vacanza sul ghiaccio» destinata quest'anno al pubblico italiano è perfettamente in sintonia ■ la filosofia miliardaria tipica del genere, «all'americana».

A detta degli organizzatori, si tratta probabilmente del meglio di quanto sia stato fino ad oggi realizzato da «Holiday on Ice» ed in effetti stupisce come la regista e coreografa inglese Stephanie Andros ed i 60 pattinatori ad essa affidati riescano puntualmente ogni anno a superarsi. Il cartellone prevede numerosi quadri ricchi di sfarzo e grande professionalità, dove il ghiaccio è l'elemento d'unione fra Broadway e Barnum. All'apertura, dedicata ai giochi d'inverno, seguirà una divertente visita allo zoo durante la quale gli animali troveranno l'agognata libertà. Con il titolo «Bella Italia» ecco quindi un omaggio alla Venezia del 1700, un salto nella mitica Cina di Marco Polo ed il finale dedicato ai ritmi latino-americani.

A far da contrappunto alle imponenti messe in scena tematiche ci saranno gli applauditi virtuosismi dei solisti e frequenti intermezzi comici ed acrobatici. Lo staff artistico dello spettacolo è costituito da pattinatori ex campioni sportivi nelle varie specialità.

E' il caso di Richard Ewell, già al vertice juniores negli Stati Uniti, sia come solista che in coppia e primo campione mondiale di pattinaggio nero; Susan Jackson, due volte campionessa d'Inghilterra; l'ungherese Janos Demeter, medaglia d'argento agli europei; l'inglese Kevan Mont definito «il poeta dei pattini»; ■alomé Brunner, svizzera, affascinante detentrice di tre medaglie d'oro e l'italiana Lia Trovati, già in gara ai giochi olimpici di Calgary, ultima solista ed eccellente interprete di «adagio» in coppia con Janos Demeter.

Allegria, destrezza, ardimento e grande precisione ■ invece le caratteristiche del californiano Steve Nelson e del parigino Alain Le Gal, un tempo campioni di velocità a hockey, ai quali sono affidati i momenti più esilaranti ma anche più spericolati dello spettacolo. All'interno del Palanones, la gigantesca tensostruttura realizzata appositamente per contenere al meglio la pista ghiacciata portatile e la platea, «Holiday on Ice» offrirà i suoi spettacoli tutte le sere (ad eccezione del lunedì e martedì) alle ore 21. Vi saranno inoltre spettacoli il sabato alle 16 e 21 e la domenica alle 15.30 e 19.

Prezzi: poltronissima numerata L. 35.000 (rid. 27.000), poltrona numerata L. 30.000 (22.000), poltrona L. 25.000 (16.500), tri■na L. 20.000 (11.000). Sono previste riduzioni speciali a gruppi ricreativi, sociali e studenteschi. Prevendita presso le casse del Palasport (Parco Ruffini). Per informazioni: tel. 317.3705.

Mauro Giorcelli

UN'OCCHIATA DIETRO LE QUINTE

- I 60 pattinatori che compongono ogni produzione sono quotid■namente assistiti da 25 specialisti.
- L'autore e soggettista di ogni produzione è affiancato da due coreografi (l'americano Rod Shuffle e l'inglese Stephanie Andros. Alla realizzazione pratica delle loro idee concorrono alcuni dei più potenti produttori teatrali francesi quali Jacques Charnot, Robert Hossein e Raymond Rouleau).
- I costumi sono creati dal celebre Folco, con ■ contributo delle più famose case sartoriali di Parigi, Londra e Vienna.
- Durante la tournée, ogni staff ha in guardaroba 750 costumi del valore complessivo di oltre 600.000 dollari. Tali ■stumi richiedono ben 9 ore al giorno di particolari cure e attenzioni.
- Ogni nuovo show richiede due a■i di preparazione, culminanti ■ due mesi di prove finali da parte dei pattinatori prescelti nel centro preparatorio di Berna.
- Tutti gli arrangiamenti musicali sono del ■positore parigino André Muscat, affiancato dal direttore Maurizio Anelli e dai musicisti Jean Duclay, Vic Andros e Osvaldo Cauthaune.

CINEMA

Sono in arrivo «Giorni di tuono» con il grande Cruise

Questa è senza dubbio la settimana di Warren Beatty e Dick Tracy. ■ clamore suscitato dall'industria dello spettacolo e dall'ingenuità di chi vi presta attenzione dispongono al meglio il mercato che accoglierà senza reticenza alcuna la riduzione dai famosi fumetti di Chester Gould. Che, sia chiaro, presenta obiettivi spunti d'interesse.

■ in ogni modo Hollywood tiene pronte le carte di riserva che in alcuni casi diverranno risolutive. Al Lux, dov'è in prima il *Terzo grado* di Sidney Lumet, campeggiano già cartelloni in stile vincente di *Giorni di tuono* con Tom Cruise.

Il film ha un argomento sportivo di buona presa, per quanto la specialità illustrata non sia praticata in Europa. Si tratta delle corse «nascar» cioè auto sportive scatenate su piste in terra battuta. La Winston Cup ne rappresenta ■ circuito più importante perché raggruppa 16 corse che si tengono in differenti Stati con il contorno di 3 milioni di spettatori.

L'idea del film — diretto da Tony Scott su soggetto di Robert Towne e interpretato da Tom Cruise, Robert Duvall e Randy Quaid — venne a Cruise stesso quando fu invitato da Rock Hendrick, suo amico nonché industriale del ramo, ad assistere alla preparazione d'una macchina da corsa per la gara di Daytona.

Le cose andarono diversamente perché Tom Cruise, preso dall'entusiasmo e ■ possesso d'una certa competenza, finì col guidare l'auto da corsa. Ne concluse che in quello sport doveva esserci qualcosa di terribilmente travolgente. Ma più ancora delle macchine, ha costantemente dichiarato Tom Cruise peraltro secondo logica, sono avvincenti le personalità dei protagonisti.

Per di più nel film vengono alla luce gli «altri», la gente che lavora 10 ore al giorno per una settimana intera, gente chiusa in un box o sacrificata al margine estremo della pista.

Giorni di tuono, riprendiamo l'opuscolo della distributrice Uip, «*narra di uomini che sono terribilmente competitivi tra di loro e della purezza di questa concorrenza; parla della loro capacità di rischiarne il possibi■ come pure di distruggere l'illusione. Questi piloti combatteranno con tutti i mezzi (macchine da corsa sui circuiti o macchine a noleggio per le strade della città) in ogni circostanza possibile.*

«Se il loro sia il desiderio esasperato di vincere o vera disperazione per non avere primeggiato, poco importa perché gli sforzi descrivono molto di più le loro personalità che non le corse stesse, molto di più la scintilla che dà loro vita e tiene viva la speranza che le macchine o le vittorie lì sia».

Parla ora lo sceneggiatore Robert Towne: *«Il protagonista Chuck è la personificazione dello zelo e del talento competitivo, un uomo sempre sicuro di sé fino alla scelta della sua vita, un incidente che lo induce a riflettere. Allora il giovane dovrà fare i ■ti con sé stesso».*

Grossi nomi nel cast, ordinato dal regista Tony Scott che vanta al suo attivo due dei massimi successi di tutti i tempi: *Top Gun* con Tom Cruise e *Beverly Hills Cop 2* con Eddie Murphy.

In primo luogo Tom Cruise, attore ■ semplicemente bello come si poteva dedurre dai primi colpi grossi ■essi a segno con leggeri: *Cocktail, Top Gun, Il colore dei soldi*. Tuttavia già in quest'ultimo film diretto da Martin Scorsese aveva dimostrato insieme fiuto e modestia nell'accettare una parte apparentemente riservata. Con *Rain Man* e *Nato il 4 luglio* ha dimostrato di valere in senso assoluto.

Robert Duvall, un vilain di singolare presa, conta su un Oscar per *Tender Mercies*. Ma fu negli Anni Settanta poteva vantare titoli come *Il padrino* e *Apocalypse Now*.

Infine Randy Quaid, che in *L'ultima corvè* non sfigurò accanto a Jack Nicholson, e che oggi torna in primissimo piano, essendo atteso pure per *Quick Change* con Geena Davis e per *Texasville*, entrambi di prossima uscita.

Diamo ora uno sguardo ai numerosi film in cartellone per il mese di ottobre. L'indicazione nuda e cruda lascia intendere per parecchi di ■si una buona preparazione e una viva attesa: *Benvenuti in paradiso* di Alan Parker con Dennis Quaid e Tamlin Tomita; *Cabal* di Clive Barker con Craig Sheffer e David Cronenberg; *Diceria dell'untore* di Beppe Cino ■ Franco Nero, Lucrezia Lante della Rovere e Fernando Rey; *La fiammiferaia* di Aki Kaurismäki con Kati Outinen e Elina Salo; *Prigioniera del deserto* di Raymond Depardon, documentario ■ finzione ■ Sandrine Bonnaire; *Testimone chiave* di Jag Mundhra con Andrew Stevens, Adrian Zmed e Sherlin Wolter; *Punto d'impatto* di John McKenzie con Joe Pantoliano e Jeff Fahey; infine *La stazione* di e con Sergio Rubini, Margherita Buy ed Enrico Fantastichini.

Quest'ultima pellicola, annunciata al Centrale dopo ■ vittoria nella Settimana della Critica a Venezia, indica contro ogni altra apparenza che il cinema giovane italiano non è morto. Nel passaggio dal teatro allo schermo, Rubini ha arricchito l'originale di Marino proponendosi senza cedimenti ma con intelligenza al grosso pubblico.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,05 RAIUNO
Drammone degli Anni Quaranta, tratto da un'opera di Sardou, «Fedora» è stato soggetto filmico per molti cineasti. Questa sera potremo vederlo nella versione di Camillo Mastrocinque, con una attrice di vaglia come **Luisa Ferida**, dark lady del regime fascista, accompagnata dalla presenza turgida e stentorea di Amedeo Nazzari

- **6,55** ■UNO ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
- **8 —** CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
- **8,15** RAIDUE TELEFILM Lassie
- **8,30** ■ 1 TELEFILM Webster
  RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
- **8,40** RAIDUE SCENEGGIATO Clayhanger
- **9 —** ITALIA 1 TELEFILM Arnold
  ■ 5 FILM ● Silenzio ■ gira, con Rossano Brazzi
- **9,30** RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
  ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
- **10 —** ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
  ■ FILM ● Il re dell'arena, ■ Leo McCarey, ■ Ken Maynard, Eddy Cantor. Commedia
- **10,15** RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
- **10,30** ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
- **11 —** ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
  CANALE 5 ATTUALITA' Gente ■
- **11,05** ■UN■ FILM ● Fedora, ■ Camillo Mastrocinque, con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari. Drammatico
- **11,30** ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
  RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
- **11,45** RAIDUE SCENEGGIATO Capitol
- **12 —** ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
  RAITRE ■ Meridiana
  ■ 5 QUIZ Il ■ è servito
- **12,30** ITALIA 1 TELEFILM Benson
- **12,40** RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- **12,45** CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
- **13 —** ITALIA 1 TELEFILM ■ famiglia Bradford
  RAIUNO TELEFILM Padri in prestito
- **13,30** CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- **13,40** RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
- **13,45** RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

16,40 RAIDUE
Il duro **James Cagney** girò nel 1959 «Il fronte della violenza», per la regia di Michael Anderson, in cui impersona un americano che, in Irlanda, viene coinvolto nella guerra civile che sconvolge, ormai da decenni, quel Paese

- **14 —** RAIUNO GIOCO Fantastico bis
  ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
- **14,15** RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
  CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30** RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
  ■ 1 ATTUALITA' Radio Carolina 7703
  RAITRE DOCUMENTI Salute in blue jeans
- **14,35** ■ 4 TELENOVELA Marilena
- **15 —** ■5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
  RAIUNO DOCUMENTI Cronache italiane - Cronache dei motori
  RAITRE DOCUMENTI Dopo Colombo
- **15,15** RAIDUE VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
- **15,30** RAITRE MOTOCROSS Campionati italiani
  ■ 5 ATTUALITA' Ti ■ parliamone
  RAIUNO ATTUALITA' Grandi mostre
  RETE 4 TELENOVELA La ■ piccola solitudine
  ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
- **16 —** ■ 1 CARTONI ■ bum bam
  ■ 5 ATTUALITA' Cerco e offro
  ■ VARIETA' Aspettando Big!
- **16,20** RAIT■ ATLETICA LEGGERA Da Pettinengo Corsa internazionale su strada
- **16,40** RAIDUE FILM ● Il fronte della violenza, ■ Michael Anderson, con James Cagney. Drammatico
- **16,50** RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
- **16,55** CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
- **17 —** RAITRE TELEFILM Vita col nonno
- **17,25** CANALE 5 QUIZ Babilonia
  RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
- **17,40** RAITRE DOCUMENTI Pianeta vivente. Il mondo delle nevi e dei ghiacci
- **18 —** CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- **18,05** RAIUNO TELEFILM Cose dell'altro mondo
- **18,30** ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
- **18,45** RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
  ■ TELEFILM Santa Barbara
  RAITRE SPORT Derby
- **19 —** ■ 5 QUIZ Il gioco ■ ■
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- **19,30** ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
  RETE 4 TELEFILM Dynasty
- **19,45** RAITRE DOCUMENTI BlobCartoon
  CANALE ■ GIOCO Tra moglie e marito
- **20 —** ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Niente paura c'è Alfred
  RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

21,30 RAIUNO
Pezzo forte della serata (ma non l'unico) è senz'altro «Peggy Sue si è sposata», diretto da Coppola, con una stupenda (non sarebbe neanche il caso di dirlo) **Kathleen Turner**. E' un tipico esempio di come attori e registi di pregio possano fare di un film che non gli appartiene un ottimo lavoro: Coppola lo girò per pagare i suoi debiti di cinema, la Turner perché Coppola l'aveva richiesta

22,30 RAITRE
Uno dei capolavori di Ingrid Bergman e «Sussurri e grida», titolo atrorifico che promana da una terrificante ■sione della vita colta come lunga attesa della sofferenza e della morte, conseguenza e fine ultimo. **Liv Ullman** e Erland Josephson i perfetti interpreti

- **20,25** ■ 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
  ■ ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea Barbato
- **20,30** ■ FILM ● F.I.S.T., di Norman Jewison, ■ Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle. Dram■ico
  RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
  ITALIA ■ VARIETA' Paperissima
- **20,35** RETE 4 FILM ● L'uomo ■ Laramie, ■ Anthony Mann, ■ James Stewart, Arthur Kennedy. Western
- **20,40** RAIUNO TELEFILM La signora in giallo
  CANALE 5 FILM TV ■ Dagli Appennini alle Ande, di Pino Passalacqua, con Giuliano Gemma, Carmen Sanmartin
- **21,30** RAIUNO FILM ■ Peggy Sue ■ è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner, Nicolas Cage. Commedia drammatica
- **21,40** ITALIA 1 QUIZ Caccia all'uomo con Jocelyn
- **22,30** ITALIA 1 CALCIO L'appello del martedì
  ■ FILM ■ Sussurri ■ grida, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Ingrid Thulin. Drammatico
  ■ ■ FILM ● Il fuorilegge del Texas, di Henry King, con Gregory Peck
- **22,45** CANALE 5 DOCUMENTI S. O. S. Animali
- **22,50** RAIDUE ATTUALITA' Tg 2 Dossier
  RETE 4 DOCUMENTI Gaia Progetto ambiente
- **23,30** ■ DOCUMENTI A tu per ■ ■ l'opera d'arte
  CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **0,15** ■ FILM ● Another Time, Another Place, ■ Michael Radford, con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello, Paul Young. Drammatico
- **0,35** RAIUNO DOCUMENTI Il Canzoniere di Francesco Petrarca
- **0,40 —** ■ 5 FILM ● Jess il bandito, di Henry King, con Tyrone Power. Western

MATTINA

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina, [illegible] Livia Azzariti [illegible] Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Clayhanger
9 — **CANALE 5** FILM ● Il padrone del vapore, di [illegible] Mattoli, con Mario [illegible], Walter Chiari, Delia Scala. Comico
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
9,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE FILM ● Il lupo della Sila, di Duilio Coletti, [illegible] Silvana Mangano, Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman. Drammatico
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] 4 TELEROMANZO [illegible]
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
[illegible] TELEROMANZO La mia piccola solitudine
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11,05 [illegible] FILM ● Sull'orlo [illegible] paura, di Anthony Mann, con [illegible] Farrow. Drammatico
11,30 [illegible] 4 TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
[illegible] DSE Meridiana
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Claudio Lippi
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
RAIUNO TELEFILM Padri in prestito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

11,05

RAIUNO
Ultimo film di Anthony Mann, celebrato regista di film soprattutto western, «Sull'orlo della paura» è un ottimo lavoro di spionaggio, che riprende il clima squallido e dimesso creato dai romanzi di Le Carré. Tom Courtenay impersona un agente doppiogiochista braccato da tutte e due le parti per cui lavora, nel corso del film incrocia **Mia Farrow**...

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, di Pie[illegible] Angela
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
[illegible] 1 MUSICALE Radio Carolina 7703
RAITRE ATTUALITA' Speciale scuola aperta
RETE 4 TELENOVELA Marilena
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAITRE DSE Enciclopedia multimediale [illegible] Scienze Filosofiche
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] CICLISMO Coppa Sabatini
[illegible] 1 TELEFILM Compagni [illegible]
RAIUNO DSE Novecento - Letteratura italiana [illegible] '45 ad oggi
RETE 4 TELENOVELA La [illegible] piccola solitudine
16 — **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Big!
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELENOVELA Ribelle
16,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE HOCKEY Partita di campionato
16,50 **RAIDUE** FILM ■ La legge del capestro, di Robert Wise, [illegible] Cagney, [illegible] Papas, Lee Van Cleef. Western
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **RETE** [illegible] TELEFILM General Hospital
RAITRE TELEFILM Vita col nonno
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,50 **RAITRE** DOCUMENTI Pianeta vivente
18 — [illegible] 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
[illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Derby
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
RAITRE ATTUALITA' [illegible]

16,50

RAIDUE
Un giovane di belle speranze un giorno salva un allevatore di cavalli da un agguato di alcuni malviventi. Pur riconoscente, il ricco cowboy non riesce simpatico al salvatore che ne disprezza i modi spicci e la crudeltà [illegible] cui affronta i nemici. E' la trama di «La legge del capestro», con James Cagney e **Irene Papas**

SERA

20,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] FILM ● I nuovi centurioni, di Richard Fleischer, con George C. Scott, Stacy Keach, Jane Alexander. Drammatico
[illegible] FILM ● Costretto [illegible] uccidere, di Tom Greis, con Charlton Heston, Donald Pleasence. Western
ITALIA 1 FILM ■ Bingo Bongo, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Adriano Celentano, Carole Bouquet. Commedia
20,35 [illegible] FILM ■ Il colonnello Von Ryan, di Mark Robson, [illegible] Frank Sinatra
20,40 **RAIUNO** FILM ● Il ritorno di Geremia. Teledisney. Con Gary Kroeger, Todd Waring. Avventura
CANALE 5 SCENEGGIATO [illegible]
22,15 [illegible] FILM ■ A sangue freddo, di Robert Rossen, con Dick Powell, Lee J. Cobb. Drammatico
22,25 [illegible] SPORT Calcio: Norvegia-Ungheria
22,50 [illegible] 4 ATTUALITA' Gaia-Progetto ambiente
22,55 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
23,05 **RETE** [illegible] SPORT Il grande golf
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
0,25 **RAIDUE** FILM ● Pagati [illegible], di Jacques Besnard, [illegible] Frederick Stafford, Jean Seberg, Vittorio Sanipoli. Avventura
[illegible] FILM ■ Mezzogiorno [illegible] fuoco, di Fred Zinnemann, [illegible] Gary Cooper, Grace Kelly. Western
[illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

22,15

RAITRE
Opera prima di Robert Rossen, ottimo regista e ancor migliore sceneggiatore («Lo spaccone» tra i suoi film più celebri), «A sangue freddo» è la storia di **Dick Powell** e Lee J. Cobb che impersonano due banditi, colleghi di lavoro. Ma la moglie di uno è innamorata dell'altro e di qui ne consegue una lotta fino alla distruzione reciproca

0,25

RAIDUE
Una vita dedicata alla tristezza e al malessere di vivere sembra quella infelice di **Jean Seberg**, attrice americana scoperta da Otto Preminger con «Santa Giovanna»; interprete di «Bonjour tristesse» e di «A bout de souffle», con Jean-Paul Belmondo. Questa sera la vedremo nell'avventuroso «Pagati per morire»

Franca Valeri inaugura il 18 ottobre con «Fior di pisello». In dicembre Luca De Filippo proporrà «Non ti pago». Il Teatro Civico di Tortona durante il restauro

Tortona: rinasce il teatro con una grande stagione

Ragionieri, dello Stabile torinese: «Fino a ieri mandavamo in circuito in regione spettacoli del nostro cartellone. Adesso con Tortona la scommessa è di creare un piccolo Carignano»

TORTONA ■ Il *«mal di teatro»* si diffonde a macchia d'olio su tutta la regione: dopo il consolidarsi di festival estivi, di rassegne ormai d'obbligo e di piccole stagioni nella cintura torinese e in provincia, si assiste da qualche tempo alla rinascita di teatri *«storici»*. Era successo a Savigliano lo scorso anno, dove si provò lo *«Strano Interludio»* di Ronconi. Capiterà forse ad Ivrea, dove le operazioni di ristrutturazione [illegible] state già avviate. Succede a Tortona in questi giorni, dove in mezzo ad una pioggia di iniziative riapre i battenti il neoclassico Teatro Civico, inaugurato sontuosamente il 2 maggio 1838 con la *«Norma»* di Bellini e ridotto al silenzio nel 1952.

Per l'occasione, la sala che il Peruigotti progettò sull'area dell'antico convento della SS. Annunziata nei primi decenni del secolo scorso avrà un organizzatore d'eccezione: il Teatro Stabile torinese, che [illegible] soltanto appoggerà le scelte e offrirà consulenze ma gestirà globalmente ogni attività del teatro, affiancato dallo sponsor Pirelli, dall'Assessorato alla Cultura di Tortona e dalla Regione Piemonte. I primi risultati del notevole sforzo, sia finanziario che artistico? In breve, una stagione di prosa che [illegible] ha nulla da invidiare alle sale di Torino, un progetto che raccoglierà spettacoli, conferenze e proiezioni su *«come si rideva nella prima metà del secolo»*, dal titolo *«Alla ricerca del sorriso perduto»*, una serie di balletti e stagioni concertistiche, oltre all'operetta e all'*«Aperitivo critico»*: incontri con gli attori delle compagnie ospiti alla *«Sala Giovani»* del teatro. Niente male, come esordio.

«Per la città [illegible] provincia è sempre più difficile programmare una stagione di alto livello — spiega Piero Ragionieri, presidente pro tempore dello Stabile —. *Noi, fino a ieri, solitamente mandavamo in circuito nei vari teatri della regione spettacoli che avevamo nel nostro cartellone. Adesso con Tortona la scommessa è di creare un piccolo Carignano: diamo tutto, dalla nostra esperienza alla direzione di un regista come Ronconi, dalle maschere agli elettricisti. Il ruolo di un teatro pubblico secondo me è proprio questo: mettersi a disposizione per organizzare e produrre concretamente, su tutto il territorio»*. Dal canto suo, Ron[illegible] ricorda la collaborazione che da anni prosegue nel nome del teatro fra il comune alessandrino e Torino, e sottolinea come sia sempre stata ai primi posti, nell'animo dei tortonesi, l'esigenza di una vita culturale e artistica. *«Fin dal 1829»*, aggiunge il Sindaco di Tortona Fabri[illegible] Palenzona, *«in un Parere relativo al progetto di costruzione del Civico, si afferma che nell'odierno modo di vivere sociale un Teatro è cosa indispensabile in una città cospicua e colta.... La nostra città riavrà finalmente il suo teatro e sarà colmata una lacuna che per quarant'anni ha influito negativamente sullo sviluppo culturale»*. Il sindaco si è dichiarato inoltre soddisfatto della buona riuscita della ristrutturazione, perché *«il teatro è un capolavoro artistico, arricchito ora di tutte le più moderne*

DISCHI

E Aristofane adesso si chiama Fabrizio De Andrè

LE NUVOLE. Queste «nuvole», il cui titolo come chiave di lettura è preso a prestito dalla omonima commedia di Aristofane, sono qui da intendersi come quei personaggi ingombranti della nostra vita sociale, politica ed economica il cui ruolo produce come più vistoso risultato quello di nasconderci la luce del sole nel momento stesso in cui «si mettono lì tra noi e il cielo per lasciarci soltanto una voglia di pioggia».

Così il commerciante arricchito, accecato a tal punto dal valore del denaro da confondere passioni, oggetti, organi vitali ed affetti in un unico aberrante universo di beni vendibili ed acquisibili.

La sola morte del figlio sembra fargli recuperare per un istante un sentimento vero: ma sarà soltanto di orgoglio ferito e non gli procurerà che un attimo di smarrimento.

Così la guardia carceraria che di per sé «nuvola» non è, [illegible] che ad una «grande nuvola carcerata» si rivolge implorandola di risolvergli quei piccoli e grandi problemi che uno Stato non solo latitante ma addirittura irridente sembra non prendere nemmeno in considerazione.

E così quegli altri personaggi veri o presumibilmente veri che, insieme alle loro vittime, popolano il mondo reale e insieme visionaristico dell'ultimo brano della prima parte, compreso lo stesso autore che altro non riesce a fare se non unirsi al coro di «vibrante protesta» di una miriade di cicale che cantano, quasi ad esorcizzare la pioggia, nel loro consueto linguaggio popolare.

E siamo alla seconda parte dell'album dove tutti i protagonisti, figli del popolo, si esprimono nei loro idiomi di origine.

Ed è un popolo estraniato dal resto del contesto sociale, è come se l'altra società facesse vita a parte, una vita che scorre parallela alla sua e che appena la sfiora, quel tanto che basta per lusingarla.

Questo popolo sembra rimanere del tutto indifferente alle beghe dei potenti, questo popolo [illegible] protesta più e se lo fa, la sua indignazione assume il valore e la risonanza di un coro di cicale appunto, perché la sua non è più protesta di gruppo ma al massimo la somma di indignazioni individuali che in comportamenti individuali si risolvono.

Così, mentre l'innamorato spasimante pare avere occhi e chitarra solo per la sua «Neneddia», il cuoco strogone continua a rimestare nelle pentole della propria follia e la sua protesta finale ha tutto il sapore di un «anatema biblico» e non certo quello di una seria contestazione sociale: «mangiate, mangiate, non sapete chi vi mangerà».

Allo stesso modo l'Oblomov di provincia terrorizzato dalle preoccupazioni e dalle responsabilità cui lo costringerebbe il contatto col mondo esterno, si limita a scagliarsi contro il proprio medico personale, colpevole di averlo invitato ad abbandonare il suo letto di indecente ignavia: «che c..., di contratto mi faresti fare che a forza di prendere aria si va all'ospedale»

E d'altra parte, sembra dirci con un metaforico sberleffo l'ultimo brano dell'album, a che vale oggi protestare quando proprio oggi nessun onesto figlio del popolo può prefiggersi traguardi che siano appena al di fuori dell'immaginario collettivo a cui siamo sempre più abituati e costretti, appena al di là di qualsiasi obiettivo, anche risibile e paradossale come in questo caso, che la società dei potenti non abbia già deciso per lui.

Ogni tentativo in questo senso verrà ostacolato magari con il semplice ausilio di un cavillo burocratico: [illegible] l'asina e l'uomo non riuscirono a sposarsi perché dai documenti risultarono cugini di primo grado».

f. m.

Il nuovo Fabrizio De Andrè

[illegible]TTINA

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao mattina
8 — CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
8,15 RAIDUE TELEFILM Lassie
8,30 ITALIA 1 TELEFILM Webster
RETE 4 TELEROMANZO Una vita [illegible] vivere
8,40 RAIDUE SCENEGGIATO Clayhanger
9 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] 5 FILM ● Ci troviamo in galleria, [illegible] Mauro Bolognini, Sophia Loren, Carlo Dapporto. Commedia
[illegible] RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
10 — RAIDUE FILM ● Mammitoni [illegible] fronte, [illegible] David Wayne. Comico
RETE 4 TELENOVELA Amandoli
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
10,15 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10,30 RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
11 — ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
RETE [illegible] TELEFILM Così gira il mondo
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11,05 RAIUNO FILM ● Il monaco di Monza, di Sergio Corbucci, [illegible] Totò, Nino Taranto. Comico
11,30 RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 RAIDUE SERIAL Capitol
12 — ITALI[illegible] TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE DOCUMENTI Invito a teatro: Ifigenia in Tauride, di Goethe, [illegible] Anna Miserocchi
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12,30 ITALIA 1 TELEFILM Benson
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 CANALE [illegible] [illegible] Tris
13 — RAIUNO TELEFILM Padri in prestito
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Una delle migliori attrici di teatro italiane, **Anna Miserocchi**, in questa opera scritta da Goethe nel 1787, mostra tutta la sua bravura soprattutto in relazione al difficile testo teatrale. Diretta dal bravo Nello Rossati l'attrice offre il meglio del suo repertorio. I telespettatori la ricordano [illegible] particolare per la sua interpretazione nella riduzione televisiva di «Anna dei miracoli» a fianco di Cinzia De Carolis

POMERIGGIO

14 — RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
[illegible]E 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
[illegible] ATTULITA' Radio Carolina 7703
[illegible] DSE La lampada di Aladino
RETE 4 TELENOVELA Marilena
15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 RAIDUE VARIETA' Ghiblì: i piaceri della vita
15,30 CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] VARIETA' Aspettando Big!
16,30 RAITRE PALLAMANO Partita di campionato
16,40 [illegible] FILM ● Alle donne ci penso io, di Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb. Commedia
16,50 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17 — RAITRE TELEFILM Vita col [illegible]
17,25 [illegible] 5 QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,50 RAITRE DOCUMENTI Pianeta vivente
18 — [illegible] 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 [illegible] TELEFILM Cose dell'altro mondo
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
RAITRE SPORT Derby
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton
[illegible] 4 TELEFILM Dynasty
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Blob cartoon
20 — ITALIA 1 TELEFILM Cri Cri
RAITRE ATTUALITA' Blob

16,40

RAIDUE
Abbandonati gli anziani genitori che vivono in provincia e hanno idee troppo antiquate Baddy (Lee J. Cobb) si trasferisce a New York dal fratello Alan (**Frank Sinatra**) che conduce una movimentata vita sentimentale.

SER[illegible]

20,25 CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 RAIDUE VARIETA' Il circo in gara, presenta [illegible] Dell'Abate, con Walter Chiari
ITALIA 1 TELEFILM 21 Jump Street
RAITRE FILM TV ● Plagio, di Cinzia Torrini, con Stephen Brennan, Leslie Malton. Seconda parte
RETE [illegible] FILM ● C'era [illegible] volta, di Francesco [illegible], con Sophia Loren, Omar Sharif. Fantastico
20,40 [illegible] FILM ● Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, [illegible] Michael J. Fox. Commedia
CANALE 5 FILM ● La finestra della camera da letto, con Isabelle Huppert, Steve Guttenberg. Thriller
22 — [illegible] ATTUALITA' Schegge
22,25 [illegible] VARIETA' Per chi suona [illegible] campanella, presentano Pippo Franco, Gianfranco D'Angelo, Leo Gullotta, Oreste Lionello
22,30 [illegible] 1 SPORT Calciomania, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
[illegible] FILM ● Operazione terrore, [illegible] Blake Edwards, con Lee Remick. Poliziesco
22,50 RETE [illegible] ATTUALITA' Ciak
23,10 RAIUNO MUSICA Noches en los jardines [illegible] España, di Manuel de Falla
23,20 [illegible] 5 SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
23,25 RAIDUE ATTUALITA' Anni 90, Farenheit 451?
23,30 ITALIA 1 VARIETA' Playboy Show
23,40 RETE 4 MOTONAUTICA Speciale mondiali off-shore
0,10 [illegible] 4 FILM ● Quel [illegible] per Yuma, con Glenn Ford. Western
0,20 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,30 RAIDUE FILM ● Il barone [illegible], di Roger Corman. Guerra
0,35 [illegible] [illegible] Il Canzoniere di Francesco Petrarca
ITALIA 1 TELEFILM Chips
[illegible] — RAITRE DOCUMENTI 20 [illegible] prima

20,40

RAIUNO
Il primo della fortunata serie viene ripresentato questa sera proprio mentre sugli schermi italiani è uscito il numero tre. Campione d'incassi nel 1985 **Ritorno al futuro** racconta la storia di un avventuroso viaggio nel tempo e precisamente negli Anni Cinquanta. Il protagonista Marty McFly e lo scienziato pazzo Doc Brown incontrano i propri antenati

22,30

RAITRE
In questo thriller diretto da Blake Edwards **Lee Remick**, in una delle sue migliori interpretazioni, è una impiegata terrorizzata da un criminale che sta progettando una rapina nella banca in cui lei lavora. Il coraggioso commissario è un impeccabile Glenn Ford e la giovane sorella Stephanie Powers (la signora Hart di «Cuore e batticuore») in una delle sue prime apparizioni

Teatro della Tosse

Genova con una stagione di successi

Un momento della «Notte [illegible] favole», presentata con grande successo nell'estate ad Apricale dal Teatro della Tosse

Da Beckett a Queneau al nostro «cabarettiere» Gioele Dix, il prossimo calendario si presenta ricco di novità e di sorprese. Il tutto confortato da un bilancio 1990 in attivo

GENOVA ● Accanto ai fanta[illegible] spettacoli prodotti dalla compagnia genovese, ecco testi contemporanei come *«Finale di partita»* di Samuel Beckett o *«Esercizi di stile»* di Raymond Queneau, classici come Pirandello (*«L'uomo, la bestia e la virtù»*), interpretato dal Gruppo della Rocca, gruppi che vengono dall'estero (Stary Teatr di Cracovia e gli inglesi The Right Size), e comici emergenti come Gioele Dix. E' vario e stuzzicante, il programma invernale del Teatro della Tosse. Sono quindici gli spettacoli proposti, più due serie insolite, nate sulla scia dei consensi raccolti da Poesia e Vino, di Dopo Teatro, nei sotterranei dell'Agorà, trasformata in luogo di ritrovo per accogliere una rassegna sui grandi umoristi italiani, come *«Futile e dilettevole»*, e la magia delle fiabe regionali raccontate da Mara Baronti.

Cresce, e bene, questa compagnia, diretta da Tonino Conte ed Emanuele Luzzati. Un'occhiata alle cifre della scorsa stagione ne dà la conferma: le presenze complessive di spettatori sono state circa 90 mila, gli incassi al Teatro Sant'Agostino sono saliti da 218,5 a 266 milioni, quelli della compagnia in tournée e nelle estive (Forte Sperone di Genova, Apricale) da 180 a 320 milioni.

Eppure, alla Tosse «mugugnano» un po'. *«Le sovvenzioni del Comune sono bloccate da sei anni a 200 milioni. Per aver ristrutturato e fatto vivere una sede con due sale agibili, ma anche per qualità e novità delle proposte crediamo di meritare maggiore considerazione. Il nostro obiettivo è quello di arrivare all'apertura della grande sala da 700 posti, con palco adatto ad accogliere teatro di prosa e teatro-danza»*, osserva Conte.

Le produzioni '90-'91. La prima novità (13 novembre-1 dicembre) è *«Ivona principessa di Borgogna»*, di Witold Gombrowicz, con regia di Tonino Conte: è una commedia divertente, sul tema del *«diverso»*, lo straniero che può essere il nostro vicino di casa. Dal 20 dicembre al 10 gennaio, va in scena *«Masque degli ultimi giorni dell'anno»*, tratto da Ben Johnson e altri autori elisabettiani, spettacolo-festa con partecipazione del pubblico e regia di Nicholas Brandon. Dal 4 al 27 aprile, *«12 Cenerentole in cerca d'autore»*, dal libro di Rita Ci[illegible]: carosello di diversi linguaggi teatrali con la regia di Filippo Crivelli.

Le riprese sono [illegible] paio: *«La mia scena è un bosco»* (9-12 dicembre), dove Emanuele Luzzati mescola personaggi shakespeariani e dell'opera lirica in un fantastico gioco di colori e musica; e *«La famiglia Mastinu»* (2-4 [illegible]gio), quadro grottesco dipinto da Alberto Savinio su una famiglia immersa nella noia e nella quale solo la morte di un componente riesce a portare un po' di vita. Ad esso si aggiunge, in apertura di cartellone (15 ottobre-10 novembre), *«7 stanze gotiche»*, rivisitazione in chiave moderna e adulta delle favole più note, da Cenerentola a Barbablù.

Compagnie ospiti. Si comincia [illegible] il Gruppo della Rocca (3-8 dicembre) in *«L'uomo, la bestia e la virtù»* di Pirandello, e si prosegue con Zap Mama, cinque *«vocaliste»* di cultura afro-cubana (17-20 dicembre); *«Kontrabasista»* di Peter Suskind con Jerzy Stuhr, il grande attore polacco preferito da Wajda (28 gennaio-2 febbraio); Gioele Dix che in *«Mai [illegible] stomaco vuoto»* sfoga la sfrenata fantasia verbale e le doti mimiche (4-9 febbraio); *«Esercizi di stile»* di Queneau, con la regia di Jacques Seiler, che lo replica a Parigi da nove anni (18-23 febbraio).

E, ancora: *«Flight to Finland»*, (25 febbraio-2 marzo); *«Finale di partita»*, di Samuel Beckett, [illegible] Santagata e Morganti, coppia *«storica»* del teatro di ricerca (4-9 marzo); *«Abrakadabra»*, con Ennio Marchetto, [illegible] delirio alla Fregoli con coloratissimi costumi di carta (11-16 marzo); *«Simphonie d'objets abbandonnes»*, con Max Vandervoost, che fa uscire suoni dagli oggetti più comuni (6-11 maggio). Completano il programma (13 novembre-8 dicembre) *«Futile e dilettevole»*, regia di Vito Molinari su testi di Marchesi, Metz, Mosca, Manzoni, Rossi e Guareschi; e le favole di Mara Baronti (6-11 maggio).

Stefano Delfino

DANZA

Fantasma dell'opera da due anni a Vienna fa il «tutto esaurito»

VIENNA ● Per il dosato equilibrio fra interpretazione vocale, musicale e danzata, o per l'abile intreccio di note di costume e cronache d'epoca, capace di ridestare l'aura surreale che avvolge il fosco romanzo di Gaston Leroux, il cui tema ruota intorno al mistero della morte nei territori di confine fra soprannaturale e reincarnazione, *Il Fantasma dell'Opéra* regge da due anni il cartellone al Raimund Theater di Vienna a sala esaurita. La affolla un pubblico divisa e partecipe, come la protagonista, fra amore e ribrezzo, messo a confronto con un sentimento travolgente e la potenza delle tenebre, le allusioni erotiche e il fascino del male. Andato in scena per la prima volta all'Her Majesty's Theater di Londra nell'ottobre 1986, quindi ripreso con successo immediato il 20 dicembre 1988 in edizione tedesca, *Il Fantasma dell'Opéra* di Andrew Lloyd Webber è frutto della collaborazione del celebre musicista inglese con i librettisti Hart e Stilgoe, con la coreografa Gillian Lynne, la scenografa e costumista Maria Björnson sotto la regia di Harold Prince. Già argomento in passato di numerose versioni cinematografiche compresa quella recente di Tony Richardson (non di rado parzialmente dissimili dal testo letterario), è un soggetto profondamente romantico: amore senza speranza, innocenza e corruzione, bellezza ed orrore, inganno e disperazione. La lacerante passione di un essere mostruoso che per ottenere amore e tentare di cancellare mediante la purezza di un sentimento il suo aspetto orripilante ha un'unica possibilità: riscattarsi attraverso l'arte. E' per questo che Erik, il fantasma con il volto sfigurato celato da una maschera e innamorato del soprano Christine Daàe, nonostante sia un assassino desta egualmente compassione. La storia inizia con un prologo nel quale vengono messi all'asta antichi cimeli dell'Opéra di Parigi, fra i quali un manifesto dell'*Annibale* di Chalumeau e il grande lampadario a corona che ebbe un ruolo funesto, precipitando sul pubblico per cause mai chiarite. A questo punto il quadro si trasforma in una scintillante scena operistica della Parigi del 1871 dove si svolge una prova dell'opera *Annibale* di Chalumeau. Nel primo atto del «musical» il nuovo direttore del teatro non presta fede agli avvertimenti del suo predecessore circa l'esistenza di un fantasma. Neppure quando un assistente di scena misteriosamente scompare, né quando l'ambiziosa prima donna Carlotta è sfiorata da una quinta che le si abbatte accanto dopo che ha ostacolato la giovane Cristina, temibile rivale per purezza di voce. E' il fantasma che getta nel panico tutto il teatro e che, rivelatosi soltanto alla fanciulla, le sarà d'ora in poi segreto maestro facendola diventare l'angelo del canto. Soggiogato dalla bellezza della sua voce e dalla sua avvenenza s'innamora di lei e la rapisce, trascinandola nei labirinti sotterranei dell'Opéra e conducendola in barca, attraverso un livido lago rischiarato da innumerevoli candelabri, sino alla sua tenebrosa dimora. Dovrà restargli accanto per sempre nel suo allucinato mondo, poiché in lei la paura finirà per trasformarsi in amore quando scoprirà l'uomo ardente che vive dentro il mostro, e perché la fanciulla è l'immagine vivente di una cantante sua sosia che in abito nuziale si scorge in uno specchio. Tornerà nel mondo soprastante solo per cantare con una sublime voce che spodesterà Carlotta, e quando si tenterà di contrastarla il fantasma precipiterà sul palcoscenico l'immenso lampadario del soffitto, seminando panico e morte. Cristina è sgomenta [illegible] riesce a fuggire.

Il secondo atto si apre con un gran ballo mascherato, durante il quale in sontuoso abito scarlatto e con la testa di morto riappare il fantasma che getta al direttore lo spartito dell'opera appena terminata: *Don Giovanni vincitore*. Dovrà metterla in scena con Cristina protagonista. Questa nel frattempo si è innamorata del giovane visconte Raoul de Chagny che, d'accordo con il direttore del teatro, farà intervenire la polizia durante la recita per uccidere il fantasma nascosto in un palco. Ma il colpo fallisce ed Erik riesce a rapire nuovamente la fanciulla, inseguito da Raoul che viene però catturato dal mostro e minacciato [illegible] morte. Solo quando Cristina, dopo avergli strappato la maschera dallo sfigurato volto, in un impeto di sincera e riconoscente pietà, ma anche per salvare Raoul, superato il ribrezzo bacia il fantasma sulla bocca, questi, dopo una straziante romanza in cui esprime tutto il suo incommensurabile amore e la sua disperazione, libera Raoul e scompare nel nu[illegible]. Sul pavimento non resta che [illegible] maschera, poiché lo spontaneo e sublime atto d'amore di Cristina ha infine rotto l'incantesimo. Uno dei motivi dell'entusiasmo suscitato dal «musical» è che ci viene presentata non esclusivamente una storia d'amore, ma la storia di un destino artistico. Per il fantasma Cristina non è soltanto la creatura desiderata, ma l'incarnazione della sua arte. E' l'unica del cast dell'opera in grado di comunicare le più profonde pulsioni affettive di Erik: sentimenti romantici a lungo repressi possono finalmente rivivere fra la commozione generale, non importa se velata di kitsch, che le conferisce la patina del secolo.

Gianni Secondo

Un ritratto di Lina Pagliughi [illegible] nel '31. A lato la cantante ripresa nel '46 nei panni di Violetta nell[illegible] «Traviata» rappresentata al Castello Sforzesco

«Grande» Pagliughi

Voce divina, corpo grosso, cervello fino

Torniamo indietro di 40-50 anni per gettare un fascio di luce sull'ambiente operistico torinese, caratterizzato dalla presenza, negli strati più popolari, di assidui frequentatori delle «matinées» nei vari teatri cittadini (Vittorio Emanuele, Alfieri, Carignano), che una logora retorica del luogo comune è solita imparzialmente definire «spedizioni punitive». Da una rapida indagine sui gusti e le preferenze canore di «melofili» (o «melomani»?), dai cinquant'anni in su, quasi certamente un nome più di altri affiorerebbe dalla memoria un po' confusa e incartapecorita dei non molti superstiti: Lina Pagliughi.

Nè potrebbe essere altrimenti, poiché per almeno un ventennio, fra il 1935 e il '55, questa cantante è stata, con la giapponese Toshiko Hasegawa (specialista della *Butterfly*), protagonista delle recite [illegible] opere popolari nei teatri torinesi, spesso con il maestro Mario Braggio sul podio. Ciò le aveva consentito di guadagnarsi dapprima notorietà e stima, poi gradualmente ammirazione [illegible] affetto, fino a diventare un piccolo mito, condiviso anche da vaste zone della provincia, dove [illegible] Pagliughi, così come alla radio, è stata per anni regina incontrastata.

STORIA DI UN VENTENNIO

Dal '35 al '55, insieme con la giapponese Toshiko Hasegawa, fu la protagonista assoluta nei teatri torinesi

Queste ultime osservazioni chiamano direttamente in causa l'aspetto esteriore della cantante (più larga che alta, come paradossalmente [illegible] solito dire), che [illegible] precluse con continuità i maggiori teatri italiani (alla Scala cantò soltanto sei volte fra il gennaio 1931 [illegible] il gennaio 1947) e stranieri, confinandola appunto [illegible] una [illegible] sostanzialmente marginale rispetto agl'interessi dei mass-media, com'era quella provinciale, delle brevi stagioni popolari nelle grandi città, o infine radiofonica.

La signora Pagliughi avvertiva tutto ciò [illegible] ci scherzava sopra, senza rinunciare [illegible] piaceri della tavola ma anche [illegible] alcun complesso d'inferiorità, lieta di poter sfoggiare il suo canto immacolato ogni volta che glielo chiedevano (diede voce anche a Biancaneve), così come c'era un pubblico per nulla sofisticato, altrettanto lieto di potersi beare di quella voce. Che è, per dirla con uno che se ne intende come Angelo Sguerzi, «l'ultima stupenda voce di soprano leggero italiano, posteriore alla verginità poetica di Toti Dal Monte [illegible] coeva alla emotività di Margherita Carosio».

Al di là di un giudizio che può sembrare riduttivo nei confronti di qualche odierna epigona, Lina Pagliughi resta indiscutibilmente una delle più grandi cantanti che la scuola italiana abbia prodotto nell'ultimo settantennio. Tecnica ragguardevole, appresa dalla grandissima Tetrazzini che la elesse a sua erede negli Stati Uniti, dove Lina era nata il 27 maggio 1907, e vivissima sensibilità personale. Sono queste le doti che hanno fatto della Pagliughi — ventenne prodigio fin dall'esordio milanese [illegible] 1927 — un'eccellente interprete di opere quali *Rigoletto*, *Sonnambula* e *Lucia*: difficile da raggiungere, pressoché impossibile da superare.

Ciò spiega la difficoltà che affronta la giuria della «Siola d'oro» (la riproduzione aurea di un gabbiano) ogni qual volta deve assegnare questo ambito premio biennale sorto nel 1983 a Cattoo a Mare (luogo di nascita del [illegible]rito della Pagliughi, il tenore Primo Montanari) per onorare la memoria della grande cantante che nella cittadina romagnola trascorse gli ultimi anni e vi è sepolta. Difficoltà brillantemente superata almeno due volte, quando cioè la «Siola d'oro» è toccata rispettivamente a Luciana Serra (1983) e Mariella Devia (1987), due fra le maggiori cantanti italiane del dopoguerra, splendide epigone della «grande Lina».

Giorgio Gualerzi

«Histoire du soldat»: ritorna il violino del grande Schwalbé

Quest'estate al Festival di Sion ebbi occasione di partecipare ad una cena alla quale prendevano parte musicisti provenienti un po' da tutto il mondo. L'ambiente della musica è spesso cosmopolita e quella tavolata non faceva eccezione: vi si sentivano parlare varie lingue. Mi colpì un signore anziano ma vivacissimo che si rivolgeva ora all'uno ora all'altro passando sempre impeccabilmente da una lingua all'altra. Ad un certo punto venne anche il mio turno e mi sentii rivolgere la parola in perfetto italiano; gli chiesi incuriosito quale fosse la sua nazionalità ed immediatamente mi [illegible]si conto di aver fatto una gaffe. Il mio interlocutore aveva accettato male il fatto che non lo avessi riconosciuto; mi abbandonò subito per dedicarsi ad una signora americana ed io chiesi al mio vicino a bassa voce chi mai fosse quel poliglotta che possedeva una scorta inesauribile di aneddoti sulla musica. Michel Schwalbé fu [illegible] risposta ed immediatamente compresi il [illegible] fastidio per non essere stato riconosciuto: il mitico primo violino che per tanti anni a Berlino [illegible] stato «la spalla» di Karajan ed ancor prima aveva ricoperto lo stesso ruolo alla Suisse Romande accanto a Ernest Ansermet! A distanza di nemmeno due mesi ho l'occasione di riparlare di questo straordinario musicista grazie ad un compact disc che dovrebbe costituire per tutti gli appassionati della [illegible] e del teatro un documento meraviglioso.

La piccola [illegible] raffinata casa discografica *Claves* della Svizzera è andata a rovistare negli archivi della Radio della Suisse Romande e ne ha estratto alcuni documenti di rarissimo valore dedicati alla [illegible]usica di Strawinsky. Tra le più sperdute rarità figura quel *Canto dei battellieri del Volga* che in gran fretta Strawinsky strumentò per banda nel 1917. Lo zar di tutte le Russie aveva appena abdicato e Diaghilev aveva avuto l'idea di sostituire il vecchio inno nazionale «Dio protegga lo Zar» con questo canto strumentato da Strawinsky. Se si eccettua una incisione effettuata nel 1950 dei *Tre poemi della lirica giapponese*, tutto l'interesse del nostro discodocumento risiede nella *Histoire du soldat* della quale vengono proposte ben due versioni. L'una, quella più antica risalente al 1940, consta solo di alcuni frammenti e presenta la particolarità di farci ascoltare nel ruolo del «Lettore» Charles Ferdinand Ramuz, l'autore del testo poetico su cui è costruito il capolavoro stravinskyano. La qualità dell'incisione non è affatto straordinaria ma ci consente ugualmente di notare quanto sobria fosse la recitazione del poeta svizzero. Non si potrebbe immaginare contrasto più grande con la seconda versione, quella del 1952, che ha il vantaggio di essere completa raggiungendo la durata veramente insolita di 58 minuti. Qui la qualità del suono malgrado la registrazione monoaurale è veramente eccellente e consente di apprezzare fino in fondo non solo la [illegible] direttoriale di Ansermet, alla cui responsabilità musicale sono affidati anche tutti gli altri brani che compaiono in questo disco, ma anche quella del violinista Schwalbé che esegue in maniera geniale per slancio ritmico ed incisività di suono i celebri «Soli» di [illegible] è costellata la sua parte. Senza nulla togliere ai meriti musicali di Ansermet, Schwalbé e degli altri sei strumentisti, vorremmo però soffermarci un poco sulla componente puramente teatrale di questa interpretazione. Fu il direttore del[illegible] «Suisse Romande» a invitare nel 1952 William Jaques ad allestire una esecuzione dell'*Histoire du soldat* che avesse il più possibile il sapore di una rievocazione della celebre prima del 1918.

Dello storico cast che aveva fatto nascere l'opera un solo interprete era ancora in grado a tanti anni di distanza di calcare le scene e si trattava di Jean-Villars Gilles che in quell'occasione aveva tenuto il ruolo parlato del diavolo. Fu convocato e gli venne affidata la parte un poco più lieve del «Lettore»; gli altri erano lo stesso William Jaques che sosteneva la parte del diavolo e François Simon [illegible] quale venne affidata quella del soldato già tenuta brillantissimamente in una rappresentazione del 1942. Con questi interpreti era possibile azzardare un'esecuzione che avesse veramente il carattere di una rievocazione [illegible] per renderla [illegible] più fattibile William Jaques [illegible]staurò la prima versione del testo letterario, alquanto più diffusa, specie nella parte del diavolo. La dimensione teatrale del componimento viene in questo modo alquanto enfatizzata e la recitazione acquista i toni di una stravolta e geniale guitteria che avrebbe mandato in visibilio la buonanima di Angelo Maria Ripellino. Questo teatrino «double face» fatto di fiabe raccontate, di pantomime e di musica, possiede in se un equilibrio perfetto fra le varie dimensioni espressive che per sprigionare tutto il suo fascino ha bisogno però di un fondamentale [illegible]cordo dinamico; gli attori devono recitare con la stessa grinta con cui gli strumenti suonano e le invenzioni pantomimiche hanno da essere calibrate [illegible] quegli estri solistici in cui gli strumenti dell'orchestrina, somma fra tutto il violino di Schwalbé, si sfrenano. La direzione di Ansermet e la recitazione degli attori veterani colgono un risultato nel quale oltre alla bellezza ognuno può cogliere [illegible] in uno specchio i riflessi della storia.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

11,15

RAIDUE
Tratto da un racconto di Roy Higgins il film pur essendo un thriller non manca di humor. **Douglas Fairbanks jr.** abbandonato il genere cappa-e-spada si cimenta con discreti risultati in questa storia in cui un famoso chirurgo americano decide di andare a salvare la vita ad un dittatore

7 — [illegible] FILM ● Fifa e arena, di [illegible] Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Comico
7,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 **[illegible] 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Webster
[illegible] DSE Corsi di lingua di spagnolo e [illegible]sco
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 FILM ● Siamo donne, con Emma Da[illegible]. Commedia
9,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
RAIUNO SCENEGGIATO La promessa
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in [illegible]
RETE 4 TELENOVELA Amandoti
10,05 **RAIDUE** CARTONI ANIMATI
10,15 **RAIDUE** DOCUMENTI Agricoltura in Europa
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] MUSICA CLASSICA Primo Concorso Polifonico di San Martino
11 — **ITALIA 1** TELEFILM 21 Jump Street
RETE [illegible] TELEFILM Così gira il [illegible]
RAIUNO FILM ● TV Bolero - [illegible] uni e gli altri, di Claude Lelouch, [illegible] Robert Hossein. Drammatico. Quarta puntata
CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
11,15 **RAIDUE** FILM ● Segreto [illegible] Stato, di Sidney Gilliat, con Douglas Fairbanks jr. Commedia
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
11,35 **RAITRE** FILM ● Follie di Hollywood, di George Marshall. Commedia
12 — **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Benvenuti a «Le Dune»
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Wildside
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 ATTUALITA' Calciomania
13,40 **[illegible] 5** TELEROMANZO La [illegible] del mistero

POMERIGGIO

15

CANALE 5
I rapporti interpersonali: genitori, figli, mogli, mariti, coppie e non coppie; single di ogni tipo che si incontrano in trasmissione. Sono la costante del programma di intrattenimento pomeridiano «Agenzia matrimoniale» condotto con soavità da **Marta Flavi**

14 — **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** RUGBY Partita di campionato
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan reportage
14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO SABATO SPORT Motociclismo - Equitazione
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
16,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Rotosport. [illegible] del sabato. Nel [illegible] del programma: una tempo [illegible] una partita del Campionato di basket
16,30 **CANALE 5** TELEFILM Baby Boom
16,50 **[illegible] 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
17 — **RAIUNO** VARIETA' Speciale Autunno [illegible] Sabato dello Zecchino, [illegible] Ave Ninchi
RAITRE TELEFILM Vita col nonno
CANALE 5 ATTUALITA' Cara tv
17,15 **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè
17,25 **[illegible] 4** TELEFILM General Hospital
17,50 **RAITRE** DOCUMENTI Pianeta vivente
18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Derby
19 — [illegible] QUIZ Il gioco dei nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Videobox 2
20 — **ITALIA 1** CARTONI Niente paura c'è Alfred

20,40

RAIUNO
Con l'autunno riparte l'ennesima serie di Fantastico, dopo la parentesi di Celentano, Montesano e Ranieri, Pippo Baudo ritorna al posto di comando affiancato [illegible] un divertente comico proveniente dalle reti Fininvest, Giorgio Faletti, dall'idolo delle teen-agers Jovanotti, e dalla simpatica **Marisa Laurito** che dopo la deludente esperienza a fianco di Adriano Celentano tenta il rilancio

20,30

RAITRE
Riproposto per l'ennesima volta il kolossal, vincitore di 11 premi Oscar, con le sue 100.000 comparse, i 496 attori parlanti e la celebre corsa delle bighe tra Ben Hur (Charlton Heston) e il nobile Messalla, continua a mantenere inalterato il suo fascino

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia [illegible] notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **ITALIA 1** FILM ● Agente 007 al servizio segreto di sua Maestà, di Peter Hunt, con George Lazenby, Diana Rigg, Gabriele Ferzetti, Telly Savalas. Spionaggio
RAITRE FILM ● Ben Hur di William Wyler, con Charlton Heston, Stephen Boyd. Avventura
RAIDUE FILM ● Torna El Grinta, di Stuart Millar, con John Wayne, Katharine Hepburn. Western
20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
[illegible] **RAIUNO** VARIETA' Fantastico '90, con Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
CANALE 5 VARIETA' Sabato [illegible] circo, [illegible] Gigi e Andrea, Susanna Messaggio
22,10 **RETE 4** TELEFILM Kojak
22,30 **RAIDUE** DOCUMENTI «I giorni e la storia»: I primi dieci anni di pace. Nord e Sud
23 — **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling, presen[illegible] Dan Peterson
CANALE 5 ATTUALITA' Domani Genius, con Maurizio Costanzo
23,10 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in, con Cesara Buonamici
23,20 **RAIDUE** FILM ● La lunga linea grigia, di John Ford, con Tyrone Power, Maureen O'Hara. Commedia
23,45 **ITALIA 1** PUGILATO La grande Boxe
24 — **RETE [illegible]** TELEROMANZO La donna del mistero
0,15 **RAIUNO** FILM ● Uomini d'argento, di Ivan Passer, con Michael Caine, Cybill Shepherd. Commedia
0,20 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby M. D.
0,30 **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
0,50 [illegible] BASKET [illegible] Donald's open

PHILIPS

ORA BASTA UN TASTO!

Registra ciò che vedi: premendo un solo tasto, il videoregistratore si accende e si commuta automaticamente sul programma in visione, ed inizia la registrazione.

Memorizzazione canali: premendo un solo tasto il videoregistratore memorizza simultaneamente ed automaticamente tutto ciò che è già stato programmato sul TV e viceversa.

Messaggi in chiaro: tutte le funzioni vengono visualizzate sullo schermo da chiari messaggi a colori in italiano.

Nuovo Sistema D2B: questo sistema rivoluzionario - per la prima volta - permette al videoregistratore ed al TV di dialogare facilmente tra loro e con voi.

NMS

PHILIPS MATCH LINE

LA VIDEOREGISTRAZIONE AUTOMATICA.

STAMPASERA

N. 264 VENERDI' 5 OTTOBRE 1990 L. 1200

BORSA	
ore 10,45	-1,0
ore 11,30	-0,9
ore 12,00	-1,2
ore 12,30	-1,5
ore 13,00	-1,6

INDICE MIB ore 13,18 finale

Ribasso -1,5

DOLLARO	
FIXING	1150,51
(PRECEDENTE	1149,00)

A PAGINA 4

Socialisti primi nella gara per la «cosa»

Torino, pci-psi divisi sul «blitz» di Bettino

TORINO ● «Abile manovra pubblicitaria, tentativo di arginare i rischi nati con le nostre proposte», rispondono a Craxi i comunisti dopo un primo momento di stupore. Ma alla fine tutti sono d'accordo su un punto: l'annuncio del segretario nazionale di voler cambiare il nome al psi ha lasciato il segno. Ed è un segno profondo.

Non solo. La decisione di trasformare il simbolo cambiando la scritta «partito socialista» con quella «unità socialista», viene anche interpretata come una lezione diretta ad Occhetto: i comunisti ormai da un anno stanno discutendo sulla questione del nome, il psi ha invece concluso tutto con un'operazione lampo. Anzi, sta anche valutando l'ipotesi di colpire nel vivo le Leghe: si discute sulla proposta di affiancare a livello regionale il simbolo del partito con uno che meglio identifichi le realtà locali.

Giorgio Ardito, segretario provinciale del partito comunista, spiega: «Mi sembra una decisione strumentale, poco meditata, che può essere interpretata anche come una mossa difensiva o di disturbo. La realtà è semplice: la mossa del nostro partito, che ha avuto il coraggio di mettersi in discussione, ha aperto la strada del rinnovamento all'interno di tutte le forze politiche nazionali».

Sul lento cammino di rinnovamento che sta affrontando il pci spiega: *«Con la nostra storia, le nostre tradizioni nessuno poteva immaginare che si sarebbe potuto cambiare tutto in un mese. Certo, ci sono stati dei ritardi, forse avremmo dovuto anche convocare il Congresso già a novembre, comunque la nostra strada è quella di arrivare ad un rinnovamento meditato, frutto di un confronto generale»*. Oltretutto, in casa comunista, si avanza anche un'altra teoria: *«La mossa di Craxi è una risposta alla nostra idea di dare vita ad una nuova forza politica che raccolga tutti coloro che pur credendo nella Sinistra non si identificano nel partito socialista»*.

Discorso differente invece per i rappresentanti socialisti. Marziano Marzano, vicesindaco, ribatte: *«Chiariamo subito che non si vede perché quello che vogliono fare i comunisti, non lo debba fare il psi. Sulla questione del decisionismo credo non ci siano dubbi: da quando è considerato in maniera negativa? Alla fine di tutto rimane però il fatto che prima o poi il psi e il pci dovranno aprire un dialogo, un confronto profondo. Tutte le grandi nazioni hanno un solo grande partito socialista-riformista, l'Italia non può permettersi di scegliere un'altra soluzione. La storia non si fa solo sul temperamento di Craxi e Occhetto»*.

Gli fa eco anche Daniele Cantore, assessore regionale al turismo, che conferma: *«E' un chiaro messaggio su come la politica possa anche decidere in tempi brevi, tempestivamente, senza molte discussioni inutili. Non solo. La scelta socialista deve anche essere inquadrata negli sforzi fatti dal nostro partito per essere veramente al passo con un'Europa in continua evoluzione. E credo che questo non possa essere criticato in alcun modo»*.

La sorpresa per quanto è accaduto è stata comunque grande. Grande come la diffidenza del pci. E Maria Grazia Sestero, comunista, consigliere comunale, è scettica: *«Mi pare che sia tutto giocato sull'effetto. E mi chiedo che cosa realmente significhi. Non credo però che possa venire paragonata a quanto sta accadendo nel mio partito: noi abbiamo affrontato il discorso in modo serissimo, profondo. Il decisionismo del psi? Se è un giochetto pubblicitario si può fare di tutto, ma se significa un cambiamento sostanziale se ne sarebbe dovuto parlare al congresso. In questo campo non credo in gare o competizioni»*.

Paolo Negro

Sulla proposta di Craxi, l'Unità pubblica questa vignetta in prima pagina

Domani Fantastico con ben tre lotterie

Quattro presentatori: Baudo, la Laurito Jovanotti e il comico astigiano Giorgio Faletti

I protagonisti di «Fantastico '90»: Giorgio Faletti, Marisa Laurito, Pippo Baudo e Jovanotti

Domani sera si riparte con «Fantastico», l'arci-trasmissione Rai che fa da grancassa alla Lotteria Italia (5 miliardi il primo premio) e, quest'anno, ad altre due lotterie minori (Montecatini e Lecce: 2 miliardi il biglietto primo estratto). Sarebbe, per la cronologia, «Fantastico 11», ma la Rai ha preferito avanzare di settantanove unità, trasformandolo in «Fantastico 90» per rievocare il clima festoso del Mondiale.

I CONDUTTORI — Presenta Pippo Baudo, con Marisa Laurito, Giorgio Faletti e Jovanotti, scelti — a parte Baudo — secondo un criterio di spartizione fra Nord, Centro e Sud e pubblico giovane e meno giovane.

LA GARA — Dodici neodiplomati fra i diciotto e i vent'anni (equamente ripartiti per sesso, oltre che per provenienza regionale) rispondono a quiz su temi di attualità. Ai concorrenti, in finale, verranno abbinati i biglietti.

IL CONTORNO — Ogni giorno, a partire da lunedì, andrà in onda alle 14 il supplemento «Fantastico Bis», sempre con Baudo, coadiuvato da Nino Frassica, con gli inviti ripetuti a comperare biglietti delle tre lotterie.

I COSTI — La Rai ha giurato che il mega-varietà non costerà più di [illegible] milioni circa a puntata (che in realtà per uno spettacolo di questo genere non è una cifra esorbitante). Quanto costavano i varietà negli anni scorsi? Circa seicento milioni a puntata.

GLI OSPITI — Cantanti che promuovono dischi, attori che promuovono film. «Fantastico» è una vetrina fondamentale, e la televisione è il solo posto al mondo in cui gli ospiti [illegible] pagati per farsi pubblicità.

SERVIZIO A PAGINA 24

Oggi a Torino migliaia di metalmeccanici per il contratto

Tute blu, sciopero e cortei

ROMA ● Oggi sciopero generale di otto ore dei metalmeccanici a sostegno del contratto. E' questo il secondo sciopero generale della categoria (un milione e mezzo di addetti) nel giro di poco più di tre mesi, dopo un negoziato inconcludente e la sospensione delle trattative con la Federmeccanica della scorsa settimana.

Le tute blu danno vita oggi a quattordici manifestazioni interregionali: a Torino, Milano, Venezia, Firenze, Ancona, Napoli, Cosenza, Palermo, Porto Torres, Monfalcone, Matera, Perugia, Pescara e Trento (in Emilia Romagna i metalmeccanici sciopereranno 8 ore martedì prossimo).

A Torino, fin dalle 9,30, si sono formati due cortei — uno in via Nizza, l'altro in piazza Vittorio — con la partecipazione anche di folte rappresentanze di metalmeccanici della Liguria (arrivati però più tardi del previsto a causa di un ritardo dei treni) e della Val d'Aosta. I cortei, formati da circa 10 mila metalmeccanici, sono poi confluiti nella tarda mattinata in piazza Castello. La manifestazione di protesta è stata chiusa dall'intervento del segretario nazionale della Uilm Franco Lotito che ha insistito sulla necessità di tornare al tavolo delle trattative: «Con la certezza che si entri nel merito delle richieste, in particolare sul salario e sulla riduzione dell'orario di lavoro».

Il comizio dei metalmeccanici stamane in piazza Castello dopo il corteo

Sul palco, in segno di solidarietà, anche la presidente della Giunta regionale Carla Spagnuolo; l'assessore al Lavoro della Regione Cerchio e del Comune Marzano, rappresentanti delle forze politiche, come il segretario comunista Ardito e il socialista Garesio.

I sindacati parlano di ottima riuscita dello sciopero con adesioni «che oscillano tra il 55% (Lancia di Verrone) e il 90% (della Fiat Ferroviaria; a Mirafiori ha aderito il 65%, a Rivalta l'80%). Secondo i dati dell'Unione Industriale, su 30 mila lavoratori della provincia di Torino, esclusi gli stabilimenti Fiat, ha scioperato il 43% tra operai e impiegati.

Le trattative per il contratto dovrebbero riprendere la prossima settimana (non è stata, però, ancora fissata la data precisa) dopo l'invito rivolto l'altro ieri alle parti dal ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. La soluzione della vertenza, tuttavia, non appare a portata di mano. Al ministro del Lavoro i sindacati e la Federmeccanica hanno, infatti, ribadito le rispettive posizioni, per ora molto distanti. Pertanto aumentano le possibilità di una mediazione da parte del ministro del Lavoro, anche se Fiom, Fim e Uilm sperano ancora nella trattativa sindacale.

Nubifragio Livorno allagata

LIVORNO ● Centinaia di abitazioni invase dall'acqua e dal fango, linea ferroviaria tra Livorno e Roma interrotta a causa di alcuni smottamenti di terreno, code lunghissime di automezzi sulla statale Aurelia. Sono queste le prime sommarie valutazioni dei danni provocati dal nubifragio che per tutta la notte si è abbattuto su Livorno. I danni ammontano a diverse centinaia di milioni di lire. I vigili del fuoco e squadre di operai del comune sono al lavoro da ore per cercare di alleviare i disagi di centinaia di famiglie che hanno avuto allagati i piani terra delle abitazioni. Le piogge hanno provocato veri e propri smottamenti di fango, favoriti dalla mancanza di alberi nelle zone collinari arse dagli incendi di agosto. Dalle 2 di questa notte sono stati interrotti anche i collegamenti ferroviari tra Livorno e Roma a causa di smottamenti registrati nel tratto Antignano-Quercianella. I dirigenti del compartimento ferroviario della Toscana pensano di poter liberare almeno un binario nel primo pomeriggio.

Le piogge di stanotte hanno provocato difficoltà anche in Emilia-Romagna. A Bologna alcune decine di negozi sono stati invasi dall'acqua, mentre in tutta la città il traffico automobilistico avviene tra molte difficoltà. Per tutta la mattinata centinaia di telefonate hanno mandato in tilt il centralino dei vigili del fuoco che hanno dovuto compiere molti interventi.

Da stasera a Torino la rivista sul ghiaccio

Una scena di Holiday on Ice

TORINO ● In corso Traiano, in pieno [illegible] Mirafiori, esordisce oggi lo spettacolo internazionale «Holiday On Ice». La troupe farà [illegible] per i torinesi fino al 14 ottobre per poi proseguire il suo tour italiano a Milano e a Roma. In scena si alternano 60 pattinatori, maschi e femmine (in genere bellissime come pin-up girls); i costumi sono creati dal celebre Folco, re delle tv di tutto il mondo e del «Lido» di Parigi. Ogni show richiede due anni di preparazione. I prezzi: poltronissime numerate 35 mila lire, poltrona numerata 30 mila, poltrona 25 mila, tribuna 20 mila. Sono previste riduzioni. Per informazioni: tel. 317.3765.

SERVIZIO NEGLI SPETTACOLI

Ecco le coppe, Juve fortunata

Incontrerà l'Austria Vienna. Più dura per Inter e Napoli

ZURIGO ● Sorteggio non particolarmente fortunato per le otto squadre italiane impegnate nel secondo turno delle coppe europee. Per le prime sette si tratta già di una verifica dopo il passaggio del primo turno, per i rossoneri di Sacchi impegnati in Coppa dei Campioni si tratta dell'esordio in quanto ammessi direttamente al secondo match quali detentori della Coppa. 24 ottobre e 7 novembre le date degli incontri.

La Juventus è stata fra le più fortunate e giocherà la prima partita a Vienna contro lo sconosciuto Austria Memphis.

Il cliente più scomodo è sicuramente l'Aston Villa capitato all'Inter di Trapattoni (andata in Inghilterra, ritorno a Milano) che però, quando allenava la Juventus, ha già battuto gli inglesi nei quarti di finale della Coppa Campioni '82/'83. Il Milan dovrà vedersela con i belgi del Kv Bruge.

Avversario scomodo anche per il Napoli che dovrà ospitare lo Spartak di Mosca, attuale squadra numero uno dell'Unione Sovietica. Viaggio a Edimburgo per il Bologna impegnato contro lo sconosciuto Heart of Midlothian. Insidiosa anche la trasferta dell'Atalanta a Istanbul contro il Fehnerbace così come quella a Valencia della Roma. Brutta gatta da pelare per la Sampdoria che farà visita all'Olympiakos di Atene.

L'allenatore della Juve Maifredi

SERVIZI A PAGINA 19

La Camera Usa boccia il progetto di «stangata»

Bush perde la «guerra»

Rivolta contro l'aumento delle tasse e i tagli all'assistenza

Il presidente americano George Bush

WASHINGTON ● Bush sta perdendo la «guerra sul fronte interno». La Camera dei rappresentanti ha infatti respinto oggi il piano di riduzione del deficit di bilancio proposto dal Presidente, piano incentrato su un taglio di 500 miliardi di dollari in cinque anni, 40 dei quali per l'anno fiscale 1991.

Con 254 voti contro a 179 a favore del piano, la Camera ha respinto l'accordo raggiunto fra il Presidente e i leader del Congresso dopo quattro mesi di difficili trattative. L'accordo prevedeva un aumento delle tasse sulla benzina, sugli alcolici e sulle sigarette.

Anche se contenuti, questi rialzi sembravano ai deputati difficili da spiegare al proprio elettorato chiamato, fra un mese circa, a votare per le elezioni legislative. La bocciatura del piano rischia tra l'altro, nell'immediato, di portare ad un blocco del finanziamento delle amministrazioni federali.

Il presidente Bush aveva mobilitato tutte le forze per soffocare la rivolta di un Parlamento niente affatto intenzionato ad approvare il piano di «austerity». Ma evidentemente non è bastato.

A sollevarsi contro la «stangata» sono stati esponenti di entrambi i partiti: quelli del partito di Bush, i conservatori, sono i più arrabbiati perché il presidente ha tradito la promessa (di non introdurre nuove tasse) che nel 1988 l'ha portato alla Casa Bianca.

Le nuove imposte, tutte indirette, avrebbero dovuto far incassare allo Stato 134 miliardi di dollari.

Ma a dare addosso al «pacchetto» sono anche molti democratici, indignati dal «caro-mutua» per gli anziani e dall'inasprimento fiscale a carico dei redditi medio-bassi. L'imbarazzo per gli onorevoli di entrambi i partiti è grande: tutti i deputati e un terzo dei senatori tra un mese devono presentarsi agli elettori per il rinnovo del loro mandato.

«Per la stangata date la colpa a me» aveva detto loro il Presidente spendendo un'ultima lancia a favore del nuovo bilancio.

Quella fallita da Bush era una corsa contro il tempo: doveva raccogliere il sostegno necessario per evitare che alla mezzanotte di oggi scattasse il meccanismo di tagli automatici alla spesa pubblica previsti dalla legge Gramm Rudman che in pratica manderà «in tilt» la macchina statale.

«Ci basta il 50,1 per cento» aveva scongiurato il Presidente. E il suo portavoce Marlin Fitzwater aveva ammesso: «Ancora non abbiamo i voti che ci servono».

La Casa Bianca ha l'amaro in bocca soprattutto per la rivolta di Newt Gingrich, il «mastino» di Bush, «numero due» alla Camera. Gingrich è uscito sbattendo la porta dai negoziati sul bilancio: «Non voglio imbarazzare il Presidente, ma ho la responsabilità nei confronti dei miei elettori di parlar chiaro» ha detto esprimendo la sua decisa opposizione.

Alla vigilia del voto il Presidente e i suoi «fedeli» avevano passato ore a cercare di convincere «peones» recalcitranti. Per continuare le pressioni fino all'ultimo, il capo della Casa Bianca aveva addirittura cancellato un fine settimana di relax nella casa al mare di Kennebunkport: non l'aveva fatto neppure nello scorso mese di agosto, a dispetto della crisi del Golfo.

Nel quadro degli ultimi, febbrili contatti, c'era stato anche un vertice d'emergenza: Bush aveva accettato di vedere il presidente della Camera, Tom Foley, in un tentativo in extremis di salvare il «pacchetto» dalla rivolta dei deputati.

Foley aveva concesso al Presidente «una certa flessibilità nella messa a punto definitiva del piano», ed aveva anche ipotizzato un rinvio di 24 ore nella votazione.

Tra i democratici gira adesso una «contro-finanziaria» messa a punto da David Obey del Wisconsin, che prevede tagli più forti alle spese militari rispetto a quanto ipotizzato nell'accordo di domenica.

A CASA TRA 4 ANNI, E POI?

Un soldato dell'Armata Rossa guarda la vetrina di un negozio a Potsdam, nell'ex Repubblica Democratica Tedesca: forse pensa all'incertezza del suo futuro, quando, rispettando gli accordi tra le grandi potenze che prevedono il ritiro totale dei sovietici entro quattro anni, dovrà tornare a casa

«MILIONI E MILIONI DI MORTI»

Il terzo segreto della Vergine di Fatima forse riguarda un'ecatombe nel Golfo

Rinascono ipotesi e illazioni. La pastorella che disse di aver udito le parole della Madonna adesso (all'età di 83 anni) ha deciso di prendere i voti

Sorella Lucia con papa Wojtyla nel 1982

LISBONA ● Il minaccioso «terzo segreto di Fatima» sta tornando d'attualità in coincidenza con le minacce di guerra nel Golfo. La protagonista di questo «segreto», Lucia de Jesus dos Santos, oggi conosciuta come Irma Lucia do Coracao Imaculado — l'unica ancora viva dei tre pastorelli che affermarono di aver visto la Madonna nella Serra d'Aire, presso Fatima — ha preso ieri i voti all'età di 83 anni, 73 anni dopo l'apparizione. Lucia, che vive nel convento delle carmelitane di Coimbra (Nord del Portogallo), ha preso i voti religiosi nella casa di suore «Das Irmas de Santa Doroteia» (Lisbona).

L'ex pastorella di Fatima è stata la sola ad asserire di aver udito le parole della Vergine. I suoi due piccoli compagni riferirono di aver visto la madre di Cristo ma di non averla sentita parlare. I due altri pastorelli erano Francisco, nato nel 1908 e morto nel 1919, e Jacinta, nata nel 1910 e morta nel 1920.

Delle rivelazioni che Lucia affermò esserle state fatte dalla Madonna, la terza continua a suscitare polemiche dal 1985, anno in cui il Vaticano decise di mantenervi ancora il segreto (i relativi documenti sono negli archivi della Santa Sede) non essendo necessaria la divulgazione «alla fede dei credenti».

Nel giugno scorso un quotidiano, citando «indiscrezioni diplomatiche», riferì che il terzo segreto di Fatima prevede una grande guerra nella seconda metà del XX secolo, che «milioni e milioni di uomini moriranno e che quelli che resteranno vivi invidieranno i morti».

Lo stesso giornale scrisse che il segreto sarebbe stato comunicato alle grandi potenze. Lucia de Jesus dos Santos, che quando si dichiarò testimone del miracolo (1917) aveva 10 anni, è vissuta praticamente segregata per quasi quindici lustri: ai giornalisti, ai fedeli, agli studiosi non cattolici è stato sempre vietato di parlarle. La clausura è il prezzo che la pastorella ha pagato per un segreto che, anche senza intenzione, avrebbe potuto sfuggirle. Molti hanno pensato (e scritto) che se si è trattato di un messaggio divino, di una profezia, non poteva esservi alcun motivo di occultarlo all'umanità.

Molti altri hanno pensato (e scritto) che creare un alone di mistero attorno alle profezie di Fatima poteva essere stato un sistema per accrescere l'interesse dei credenti e crearlo tra gli scettici.

DALL'AVIAZIONE FEDELE ALLA AQUINO

Mindanao, è stato distrutto il quartiere generale dei ribelli

Questa mattina, prima dell'alba. Non si conosce ancora il bilancio delle vittime

MANILA ● Aerei dell'aeronautica militare filippina hanno nuovamente bombardato questa mattina il quartier generale delle forze secessioniste che ieri, prima dell'alba, avevano occupato alcuni centri nevralgici nell'isola di Mindanao, la più meridionale dell'arcipelago, proclamandone l'indipendenza dal governo centrale.

La notizia è stata trasmessa dalla stazione radio «Dzxl», la quale ha precisato che i velivoli impiegati nell'azione erano dei caccia-bombardieri «T-28». Questo recentissimo sviluppo del tentativo separatista degli uomini della 402ª brigata dell'esercito di stanza a Butuan non è stato tuttavia ancora confermato, né peraltro smentito, da alcuna fonte ufficiale.

L'emittente radiofonica ha precisato che l'edificio principale della piazzaforte, colpito da almeno otto razzi, è stato interamente distrutto da un incendio e i testimoni hanno visto fuggire una trentina di insorti che si sono rifugiati in abitazioni vicine. Diversi altri edifici bombardati sono stati avvolti dalle fiamme. Finora non è stato reso noto alcun bilancio dell'incursione aerea. Prima di questo attacco, il capo della rivolta, il colonnello Alexander Noble, ex comandante dei pretoriani presidenziali, aveva avanzato l'offerta di negoziati con il governo, offerta alla quale il governo della presidente Corazon Aquino non ha neppure risposto. La presidente ha riaffermato durante una conferenza stampa la propria determinazione a «schiacciare» questo nuovo episodio di ribellione di militari contro le autorità costituite.

Ed il generale Emiliano Templo, portavoce delle forze armate, ha detto che le autorità di Manila continuano ad inviare nella regione, con un ponte aereo, rinforzi in uomini e materiali per porre fine all'ammutinamento.

Noble comunque per ora ha il completo controllo della guarnigione dell'isola, e ha fatto sapere che è interessato ad un incontro con Nur Misuari, leader del fronte di liberazione nazionale «moro» clandestino, il quale si trova in volontario esilio. Il fronte è il principale gruppo di guerriglia che da 20 anni si oppone con le armi al governo di Manila per ottenere l'indipendenza dell'isola, la seconda per estensione del Paese. Mindanao è anche il territorio sul quale vive la numerosa comunità musulmana filippina, forte di ben cinque milioni di individui.

Noble controlla anche Cagayan de Oro, dove si trova il comando della guarnigione. Quest'ultima è una città di circa 200 mila abitanti, situata 800 chilometri a Sud di Manila.

Il governo ha esonerato dall'incarico e dalle funzioni il comandante della guarnigione, il generale di brigata Miguel Sol, del quale non si hanno notizie dal momento della sollevazione delle truppe ribelli. Una trentina di ufficiali lealisti sono fuggiti nottetempo con un'imbarcazione, ma tra di loro non c'era Sol.

Secondo fonti governative, Noble può contare attualmente su 200 soldati e 600 civili a Cagayan de Oro e altri 200 soldati a Butuan, 110 chilometri più a Est. Nella capitale le forze armate sono state messe in stato di allerta. *(Agi-Ansa)*

A LUBIANA

L'esercito jugoslavo occupa il comando della difesa della Repubblica slovena

LUBIANA (Jugoslavia) ● Un'unità composta da sedici uomini dell'esercito jugoslavo ha occupato nelle prime ore di oggi il quartier generale delle forze di difesa slovene, al centro di Lubiana; secondo quanto riferisce la radio slovena, non c'è stata violenza, e «nessuno è in pericolo». Agenti di polizia sloveni sono però stati successivamente dislocati intorno ad altri edifici pubblici della città, evidentemente allo scopo di prevenire ulteriori iniziative dell'esercito nazionale: le autorità slovene, favorevoli alla trasformazione della Jugoslavia in una confederazione di Stati sovrani, avevano annunciato nei giorni scorsi di aver preso sotto il proprio comando la milizia territoriale.

Duecento persone si sono radunate nella mattinata davanti alla sede delle forze di difesa slovene, per protestare contro la prova di forza di Belgrado; il ministro dell'Interno di Lubiana, Igor Bavcar, ha esortato i dimostranti a disperdersi, e ha detto alla radio che il governo sloveno è riunito per esaminare la situazione: «L'assunzione del controllo del quartier generale è solo un'iniziativa che punta a tutelare installazioni che appartengono comunque all'esercito federale», ha spiegato, rivolgendo alla popolazione appelli alla calma e assicurando che le forze di difesa slovene operavano secondo il consueto. Poco prima trenta dipendenti civili erano stati fatti uscire dalla sede delle forze di difesa occupata dai militari jugoslavi.

Il Parlamento della Repubblica slovena il 2 luglio aveva proclamato la sovranità piena dello Stato nei confronti della Federazione jugoslava. In una seduta a camere congiunte, i 240 parlamentari avevano votato all'unanimità a favore dell'adozione della dichiarazione di indipendenza. *(Agi-Ap)*

NEL GOLFO

Gli iracheni vestiti dagli inglesi

LONDRA ● Nel drammatico quadro mediorientale, portato sull'orlo di un'irreparabile crisi bellica dall'invasione irachena del Kuwait, emerge anche qualche aspetto curioso e paradossale. Nel 1986 il governo inglese vendette all'Iraq tutte le uniformi leggere del suo esercito, dopo aver adottato nuove divise, idonee per un'era di conflitto nucleare. Così adesso accade che non solo gli iracheni potranno usare contro gli occidentali le armi fornite dai loro stessi attuali nemici, ma che siano forniti di divise confezionate con un fresco tessuto inglese, mentre a poche decine di chilometri di distanza gli uomini del contingente inglese, inviato dal premier Margaret Thatcher ad affiancare il corpo di spedizione americano e di altre nazioni nel deserto dell'Arabia Saudita, debbano combattere con temperature impossibili indossando uniformi troppo pesanti. *(Agi-Ap)*

DURANTE INTERVENTO CHIRURGICO

Usa, bruciata viva per colpa del laser

WASHINGTON ● Una donna di 26 anni è bruciata viva sul tavolo operatorio durante un intervento che prevedeva l'uso del laser. L'incidente, causato da una scintilla che ha dato fuoco al lenzuolo del lettino, è avvenuto in un ospedale di Los Angeles. Ne ha dato notizia ieri il «Washington Times».

Il laser — spiega il giornale — era in uso per frenare le emorragie provocate alla donna da un incidente stradale. Il quotidiano sostiene che il fatto è esemplare dei pericoli sempre più gravi causati dalla crescita delle applicazioni della tecnologia laser nel campo biomedico.

«Il laser può trasformarsi in una fiamma ossidrica», ha detto al giornale in un'intervista Morton Wolbarscht, esperto di ingegneria biomedica alla Duke University. Secondo il dottor Wolbarscht sono almeno una decina i casi di cui si è a conoscenza nei quali il laser ha provocato danni ai pazienti sottoposti ad interventi alla gola o ai polmoni: «Il raggio in quei casi era entrato in contatto con il tubo endotracheale che assicura il passaggio dell'ossigeno».

Altri incidenti sono avvenuti durante operazioni nella regione gastrica a causa dell'«alta infiammabilità dei gas intestinali». «In alcuni casi — ha detto l'esperto — l'incendio ha provocato la morte del paziente».

Il «Washington Times» nello stesso articolo riporta un altro caso, in quella circostanza non letale: si trattava di una donna di 55 anni sottoposta in un ospedale di New York alla rimozione di un tumore al cervello. Inavvertitamente un chirurgo aveva perso il controllo del pedale che controlla il bisturi-laser dando fuoco al lenzuolo che copriva la paziente. La donna aveva riportato ustioni di secondo grado al volto, al collo e alle spalle. *(Ansa)*

TEMPISMO

Coniata medaglia per l'unità tedesca

BERLINO ● La Germania riunificata risplende in una medaglia ufficiale coniata dalla Zecca di Berlino per salutare l'evento. In una speciale lega metallica, con doratura a 24 carati, del peso di ben 33,8 grammi, reca al diritto l'aquila tedesca stilizzata, ad ali aperte, con la scritta «Unità, diritto e libertà», e l'anno di coniazione, cioè il 1990.

Al rovescio la medaglia presenta, tra fronde di quercia, la carta della «grande patria tedesca», ridiventata una, con le parole: «Germania di nuovo riunita».

La tiratura è limitata a 50 mila pezzi.

La nuova Germania avrà entro brevissimo tempo le sue nuove monete, pure con l'immagine stilizzata dell'aquila, mentre sono già in corso i francobolli del nuovo Stato unitario nei quali spicca la Porta di Brandeburgo.

PER L'AUMENTO DEI BOT

Disavanzo Tesoro a 66 mila miliardi

ROMA ● Il disavanzo del tesoro ha raggiunto a fine agosto il livello di 66.377 miliardi di lire, superiore di circa un migliaio di miliardi a quello raggiunto nei primi otto mesi del 1989 (65.431 miliardi in sede di consuntivo definitivo). Il dato, ancora provvisorio, è stato comunicato oggi dal ministero del Tesoro sulla base del conto riassuntivo in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

La gestione di bilancio nei primi otto mesi di quest'anno ha registrato entrate per 246.513 miliardi di lire contro spese per 330.867 miliardi, esponendo quindi un deficit di 84.354 miliardi di lire. Questo deficit va decurtato di 17.977 miliardi derivanti dall'attivo della gestione di tesoreria.

La copertura del disavanzo è stata ottenuta con indebitamento a medio e lungo termine sull'interno per 47.054 miliardi, con introiti netti dall'estero per 5.105 miliardi e con un incremento dei debiti di tesoreria di 14.218 miliardi.

L'aumento dei debiti di tesoreria è dovuto principalmente all'aumento dei Bot in circolazione mentre lo «scoperto» del conto corrente con la Banca d'Italia si è ridotto di 12.919 miliardi.

Infine, sono stati resi noti i dati sui conti dell'istituto di emissione nel mese di agosto dai quali risulta, in particolare, una diminuzione del finanziamento complessivo al Tesoro di 3.371 miliardi.

A TORINO LA SICILIANA INAM

Il Sud sfida il Nord nell'indotto auto

TORINO *(p.gal.)* ● Dal profondo Sud al Nord industrializzato e non viceversa: l'Iman di Trapani, azienda dell'indotto auto, lancia la sua sfida alle concorrenti, aprendo a Torino in zona Barca una fabbrica di arredamenti interni destinati alla Fiat. «Oggi a Torino si parla di crisi, ma per noi, ci assicurano alla Fiat, non ci saranno riduzioni di ordinativi, perché il nostro è uno spazio conquistato sul terreno della qualità e della produttività», ammette il presidente della Iman, Gioacchino La Rosa. Nella fabbrica di Torino, una cinquantina di dipendenti, si stanno concentrando molte lavorazioni fino a ieri eseguite da una decina di piccole aziende piemontesi.

«Lavorare al Nord non è facile - aggiunge La Rosa -. Le diseconomie, legate alla distanza geografica, pesano in termini di scorte, ma noi siamo la dimostrazione che lo sviluppo industriale è possibile: anzi è l'unica strada percorribile». In cinque anni il gruppo metalmeccanico siciliano-torinese è cresciuto notevolmente e ora conta 200 dipendenti, 22 miliardi di fatturato con una produzione di marmitte, fiancate e rivestimenti. All'inizio dell'anno la Iman, nel quadro di una sua espansione, ha dato vita con la Pianfei di Cuneo, specializzata nella produzione di arredamenti interni per auto, alla Pianfei Sicilia, che realizza rivestimenti per gli sportelli della Panda.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino. La giornata odierna è stata contraddistinta da volumi di contrattazioni bassissimi e prezzi in netta flessione soprattutto nella seconda parte della mattinata. Alle 13 l'indice generale è in calo dell'1,54 per cento.

Nel settore assicurativo deboli Generali -1%, Ras -1,27 e Sai -0,89. Flessioni consistenti nel comparto dei chimici con le Montedison ordinarie che perdono il 3,66%, le risparmio il 5% e le Snia anch'esse il 3%. Debole anche il comparto dei meccanici con le Fiat ordinarie in calo del 3,93% e le Olivetti del 3,78.

Stessa situazione nel comparto dei bancari: Comit segna un ribasso del 3,35%, Mediobanca del 2,7, Banco Roma del 3,53. Nel settore dei finanziari unica eccezione sono le Ifil in rialzo dello 0,48% mentre in forte calo risultano le Stet -5,21% che si portano sotto quota 2000, le Ifi -4,14% e le Cir -2,52%. Tra le comunicazioni deboli le Sip -3,2%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1570, risparmio 1540, risparmio n.c. 1275; Sip 1170, risparmio 1145; Stet 1950, risparmio 1780; Fiat 6505, privilegio 4684, risparmio 4920; Generali 36.000; Montedison 1205, risparmio 833.

A MILANO

● Mercato azionario affollato di vendite: questo ha detto l'ultima riunione della settimana che è apparsa subito di tendenza ribassista (Fiat -2,46 per cento, Montedison -0,65 per cento), con apparente resistenza, nelle prime battute, per gli assicurativi. Poi la situazione si è complicata e il calo ha investito praticamente tutto il listino, con particolare riferimento ai valori delle banche.

Nel settore delle grandi holding, hanno ceduto terreno anche Snia (-1,62 per cento), Pirelli spa (-1,75 per cento), Olivetti, mentre Italcementi è risultata resistente (+0,51 per cento).

Si può vendere allo scoperto e questa sembra essere la motivazione più plausibile di un comportamento del mercato che non ha salvato, nonostante i risultati favorevoli dell'esercizio, nemmeno Mediobanca. Il mercato si muove praticamente su sensazioni trasmesse da fatti esterni alla nostra realtà e oggi è stato praticamente influenzato negativamente dal mancato accordo sul bilancio degli Stati Uniti d'America.

La povertà di scambi ha sacrificato la quota per il difficile assorbimento del materiale offerto. Anche il finanziario è risultato in ribasso (Pirelli e C. -1,31 per cento, Cir -0,83 per cento, Ifi -2,49 per cento) così come il comparto delle comunicazioni che ha fatto registrare un'offerta massiccia di Stet.

Nell'assicurativo, resistenti Generali (-0,52 per cento), Alleanza (-0,57 per cento), Fondiaria (-0,31 per cento); più penalizzate, invece, Sai, Toro, Ras e Lloyd.

● **Borsa Tokyo.** La Borsa di Tokyo ha perso terreno rispetto ai rialzi iniziali, dopo la notizia che la Camera dei rappresentanti Usa aveva respinto la proposta di bilancio quinquennale. Tuttavia, l'indice Nikkei ha chiuso gli scambi in rialzo rispetto a ieri, terminando l'ottava a 22.827,65. Oggi il Nikkei ha messo a segno un guadagno di 549,46 punti nominali contro i 571,20 persi ieri. Il volume degli scambi è stato stimato in 450 milioni di titoli in rialzo dai 300,3 milioni di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/10	04/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	112	111 35
Enel 84/93 IV indicizzate	101 80	111 80
Enel 85/95 I	105 40	104 80
Enel 85/00 II indicizzate	102 40	102 40
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104 40
Enel 86/93 II 9,50%	94 90	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	139 50	139 56
Enel 86/93 IV 9,25%	91 80	91 50
Enel 86/01 indicizzate	104	103 40
Enel 87/93 indicizzate	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/91	94 50	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 80	82 80
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 83/90	100	100
Amm. FF.SS. 84/92	102 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	108 60	108 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	—	104 60
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	68 60	68 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXXX 7%	90	90
IMI 74/94 XXXXX 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	77	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82
Ist. S. Paolo To 5%	99 90	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	81
S. Paolo OO. PP. 8%	81 50	81 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	180	186
Gim 86/93 6,50%	96	96
Cir 10% 85/92	98	99
Eridania 10,75% 85/90	198	201
La Rinascente 86/93 8,50%	124	128
Medio Cir 7% 86/96	84 50	85
Medio Italgas 6% 86/96	103 50	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88 50
Medio Sip 8% 88/91	100 50	115
Saffa 87/97 6,50%	114	117
Snia 10% 85/93	114	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 80	95 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	102 15	100 15
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 50	100 50
C.C.T. 18-12-90	100 20	100 80
C.C.T. 1-1-91	107 70	100 70
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 55	100 55
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 55	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	100 15	100 40
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 95
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	100 90	100 80
C.C.T. 1-2-92	99 90	100 85
C.C.T. 1-2-95	99 70	100 05
C.C.T. 1-3-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-4-95	97 30	98 25
C.C.T. 1-5-95	97 40	97 30
C.C.T. 1-6-95	97 60	97 70
C.C.T. 1-7-95	99	97 60
C.C.T. 1-8-95	97 90	99
C.C.T. 1-9-95	97 75	97 90
C.C.T. 1-10-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-95	97 90	97 75
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-2-96	98 45	98 10
C.C.T. 1-3-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-4-96	98	98 45
C.C.T. 1-5-96	98	98
C.C.T. 1-6-96	98 50	98
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 50
C.C.T. 1-8-96	97 45	98 30
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 45
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 90	99 90
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40
B.T.P. 1-11-91	99 70	99 70
B.T.P. 21-12-91	98 50	98 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	05/10	04/10
Dollaro Usa	1150,90	1149,00
Sterlina inglese	2200,10	2194,90
Marco tedesco	748,90	749,50
Franco svizzero	896,34	900,14
Franco francese	223,62	223,79
Franco belga	36,380	36,402
Fiorino olandese	664,10	664,92
Scellino austriaco	106,529	106,535
Dracma greca	7,510	7,516
Peseta spagnola	11,938	11,936
Escudo portoghese	8,437	8,441
Ecu	1546,90	1547,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05-10	04-10
ALIMENTARI		
Alivar	14600	14900
Eridania	8680	8500
Eridania risp	5900	5820
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	28800	28900
Milano Ass. r. n.c.	19400	19000
C. Latina	10600	10600
C. Latina r. n.c.	4300	4310
Lloyd Adriatico	12670	13600
Lloyd Adriatico r.	10000	10300
Generali	36000	36580
Ras	19500	19800
Ras r.	11300	11400
Sai	16600	17000
Sai r.	8700	8750
Toro	22700	22800
Toro p.	11700	11800
Toro r.	11800	11900
Un. Subalpina Ass.	24000	24200
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4680	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4200
B. Naz. Agr.	5780	5800
B. Naz. Agr. p.	2500	2500
B. Naz. Agr. r.	1800	1820
Banco di Roma	2636	[illegible]
Credito Italiano	2350	2400
Credito Italiano r.	2170	2200
Interbanca p.	44700	44700
Mediobanca	15100	15500
Banco Ambroveneto	4960	4980
Banca Ambroven. r.	3090	3090
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8020	8080
Burgo p.	9000	8900
Burgo r.	9800	9260
Gr. ed. Fabbri p.	5800	5900
S.I.S.A.	2380	2480
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3465	3480
Cement. di Barletta	10600	10600
Unicem	10450	10500
Unicem r. n.c.	6500	6500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2650	2700
Montedison	1205	1253
Montedison r. n.c.	833	879
Pierrel	1650	1650
Pierrel r. n.c.	890	820
Saffa	7570	7700
Saffa r.	7580	7580
Saffa r. n.c.	5750	5750
Saiag	3600	3640
Saiag r.	2180	2200
Snia Bpd	1570	1610
Snia Bpd r.	1540	1550
Snia Bpd r. n.c.	1275	1290
Sorin	9650	10050
COMMERCIO		
Rinascente	6560	6680
Rinascente p.	4000	3950
Rinascente r.	4000	4030
COMUNICAZIONI		
Alitalia	900	910
Alitalia p.	870	870
Alitalia risp. n.c.	900	900
Autostrada To-Mi	12300	12500
Italcable	7580	7700
Italcable r. n.c.	5800	5700
Nai	15	15
Sip ord.	1170	1210
Sip risp.	1145	1220
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	280	280
Avir Fin.	6030	6090
Cir	3140	3140
Cir r.	3140	3185
Cir r. n.c.	1980	1980
Cofide	3100	3080
Cofide r. n.c.	1200	1240
Comau Finanziaria	2720	2700
Ferr. To. Nord	2000	2040
Ferruzzi Finanz. o.	2180	2180
Ferruzzi Finanz. r.	1180	1190
Gaic	2290	2250
Gemina	1670	1770
Gemina r.	1490	1490
Fidis	6345	6580
Pozzi-Ginori	745	750
Pozzi-Ginori r.	800	750
Fiscambi	3800	3900
Fiscambi risp.	2200	2200
Fornara	1590	1610
Gim	7600	7700
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	17600	17900
Ifil	6320	6200
Ifil r. n.c.	3635	3620
Isefi	2000	2000
Isvim ord.	11500	11500
Mittel	5150	5150
Pirelli & C.	6800	6830
Pirelli & C. r.	3000	2950
Pirelli	1680	1720
Pirelli r.	1853	1850
Pirelli r. n.c.	1460	1460
Saes	2640	2600
Saes r.	1930	1920
Serfi	6753	6900
Schiapparelli	930	940
Sme	4068	4080
Smi	1350	1390
Smi r.	1080	1080
Sogefi	2650	2700
Stet	1950	2080
Stet risp.	1780	1930
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4480	4520
I.p.i.	15900	—
Risanamento	49000	50700
Risanamento r.n.c.	30000	30000
Sifa	1630	1630
Sifa r.	1200	1300
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12800	12800
Fisia	3200	3200
Fiat	6505	6760
Fiat p.	4684	4850
Fiat r.	4920	5020
Gilardini	3550	3580
Gilardini r. n.c.	2800	2800
Magneti Marelli	1060	1020
Magneti Marelli r.	1070	1070
Saes Getters p.	6800	7000
Tecnost	2650	2650
Olivetti	4070	4230
Olivetti p.	2920	3020
Olivetti r. n.c.	3250	3350
Pininfarina	12200	12100
Pininfarina r.	12400	12400
Sasib	6750	6800
Sasib p.	6400	6180
Sasib r. n.c.	4855	4850
Westinghouse	38500	39000
METALLURGICHE		
Dalmine	414	420
Tecknecomp	1020	1020
Tecknecomp r.	938	930
Valeo	4400	4400
TESSILI		
Benetton	8675	8700
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	4070	4070
Fisac	7500	7500
Fisac r.	8980	8960
DIVERSI		
Acque Potabili	16900	17000
Ciga	3680	3880
Ciga r. n.c.	2550	2500
Gabetti Holding	2900	2900
Pacchetti	490	492

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/10	04/10
ALIMENTARI		
Alivar	14250	14540
Bonifiche Ferr.	39100	39500
Eridania	8680	8669
Eridania r. n.c.	5900	5880
Zignago	5990	6000
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	54680	54795
Alleanza r.	53300	50490
Assitalia	9400	9740
Ausonia	1210	1250
Milano Ass.	28720	28990
Milano Ass. r. n.c.	19550	19490
C. Latina	13330	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4100	4250
Fata	13470	13350
Firs	971	981
Firs r.	443	449
Generali	36100	36390
L'Abeille	108500	109000
La fond. assic.	14650	14545
La Fondiaria	42450	42580
La Fondiaria w.	24200	24800
La Previdente	20100	20730
Lloyd Adriatico	13670	13800
Lloyd Adriatico r.	10000	10150
Ras	19580	19750
Ras r. n.c.	11210	11401
Sai	16650	16800
Sai r.	8700	8790
Toro	22590	22800
Toro p.	11600	11720
Toro r.	11600	11690
Un. Subalpina Ass.	23700	23960
Unipol ord.	16700	16700
Unipol priv.	13980	14050
Vittoria Ass	10800	10800
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16990	16800
Banca Comm. Ital	4615	4775
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4120
B. Manusardi	1241	1285
B. Mercantile	8700	8800
Bna	5720	5780
Bna p.	2438	2490
Bna r. n.c.	1780	1788
Bnl r. n.c.	12400	12650
Banca Toscana	5000	5021
B. Chiavari	4940	5360
B. Ambrov. ord.	4950	4980
B. Ambrov. r. n.c.	3000	3041
B. Ambrov. 1-7-90	2890	2905
Banco Lariano	6100	6275
Banco Napoli r.	16400	16390
Banco Roma	2616	2685
Banco Roma w.	710000	820000
Banco Roma w. 7%	—	—
B. Sardegna r.	17300	18290
Credito Comm.	4611	4611
Cr. Fondiario	5350	5880
Credito Italiano	2370	2410
Credito Ital. r. n.c.	2118	2170
Credito Lombardo	3590	3610
Cred. Varesino	5400	5400
Cr. Varesino r. n.c.	3410	3410
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	45900	44900
Mediobanca	14600	15200
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1150	1150
Binda - Sottrici warr.	30	32
Burgo	8225	8080
Burgo p.	9010	8900
Burgo r.	9790	9260
Cartiera Ascoli	2400	2420
Ed. Espresso	19000	19000
Fabbri p.	5550	5750
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11700	12000
Poligrafici Ed.	6685	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Celp	3865	3905
C. Augusta	3445	3500
C. Barletta	10510	10510
C. Merone	7040	7050
C. Merone r. nc	4330	4300
C. Sardegna	8850	8570
C. Siciliane	10240	10290
Cementir	2155	2200
Italcementi	19800	19700
Italcementi r. n.c.	11600	11689
Italcementi 2% warr.	43	43
Unicem	10450	10505
Unicem r. n.c.	6444	6545
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1875	1910
Auschem r. n.c.	1695	1680
Boero	7190	7200
Caffaro	800	820
Caffaro r.	815	825
Enichem A.	1150	1167
Enimont	1180	1200
F.M.C.	3150	3150
Fidenza Vet.	2749	2790
Italgas	2635	2684
Manuli Cavi	6800	6810
Manuli Cavi r. n.c.	3530	3540
Marangoni	3590	3670
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1218	1239
Montedison r. n.c.	849	874
Montefibre	735	785
Montefibre r. n.c.	845	846
Perlier	1022	1050
Pierrel	1705	1705
Pierrel r. n.c.	845	897
Pirelli Spa	1680	1710
Pirelli Spa r.	1780	1850
Pirelli Spa r. n.c.	1450	1480
Pirelli Spa w.	320	325
Recordati	9140	9200
Recordati r. n.c.	5050	5150
Saffa	7570	7630
Saffa r.	7580	7580
Saffa r. n.c.	5340	5795
Saiag	3527	3590
Saiag r. n.c.	2170	2182
Snia	1582	1608
Snia r.	1550	1580
Snia r. n.c.	1300	1290
Snia Fibre	1450	1485
Snia Tecnop.	3850	3800
Sorin Biom	9630	9550
Teleco Cavi	13200	13350
Vetrerie Ital.	4960	4980
COMMERCIO		
La Rinascente	6300	6450
La Rinascente p.	4000	4035
La Rinascente r. n.c.	3960	4000
Standa	29050	29050
Standa r. n.c.	9200	9140
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	880	899
Alitalia p.	840	870
Alitalia r. n.c.	899	900
Ansaldo Tr.	3590	3640
Ausiliare	14360	14360
Autostrada To Mi	12300	12350
Autostrade p.	1010	1015
Costa Crociere	4050	4200
Gewiss	16500	16800
Gottardo Ruf.	3720	3770
Italcable	7400	7680
Italcable r. n.c.	5574	5643
N.A.I.	15	15
Selm	2698	2700
Selm r.	2568	2589
Sip	1161	1205
Sip r. n.c.	1221	1240
Sirti	11180	11495
Sondel	1170	1166
Tecnomasio	2650	2650
FINANZIARI		
Acqua Marcia	316	319
Acqua Marcia r. n.c.	229	243
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5740	5820
Avir Fin.	6010	6035
Bastogi	250	281
Bonif. Siele	28300	28500
Bonif. Siele r. n.c.	9510	9890
Brioschi	1150	1122
Buton	3310	3250
Cam. Fin.	4450	4400
Cir	3143	3180
Cir r.	3100	3140
Cir r. n.c.	1995	2045
Cir w. 'a'	178	176
Cir w. 'b'	290	310
Cofide	3050	3150
Cofide r. n.c.	1190	1213
Comau	2720	2725
Editoriale	3590	3600
Euromobiliare	5845	5695
Euromobiliare r. n.c.	2500	2520
F. C. Nord	11810	11700
Ferruzzi Ag. F.	1852	1843
Ferruzzi Ag. risp.	2582	2683
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1248	1250
Ferruzzi fin.	2154	2160
Ferruzzi fin. w.	140	150
Ferruzzi pr.	1170	1160
Fidis	6385	6495
Fimpar	2655	2655
Fimpar r. n.c.	1135	1181
Finarte	6100	6115
Finarte priv.	2164	2150
Finarte r. n.c.	1980	2020
Fin Breda	665	698
Fin Breda warr.	177 5	178
Finrex	1240	1235
Finrex r. n.c.	925	933
Fiscambi	3865	3875
Fiscambi r. n.c.	2265	2205
Fiscambi 1-7-89	3435	3500
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1590	1610
Gaic	2130	2216
Gemina	1705	1738
Gemina r.	1450	1482
Gerolimich	104	103 75
Gerolimich r. n.c.	84	83
Gim	7650	7600
Gim r. n.c.	3030	3090
Ifi p.	17500	18100
Ifil	6320	6290
Ifil r. n.c.	3635	3651
Isefi	1965	1975
Isvim ord.	11100	11550
Italmobiliare	178400	185450
Italmobiliare r. n.c.	84500	85800
Mittel	5100	5145
Kernel	901	905
Kernel r. n.c.	901	901
Partec. Finanz.	4010	4090
P. Fin. r. n.c. ex w.	1500	1540
Pirelli & C.	6800	6890
Pirelli & C. r.	2920	3020
Pozzi	741	746
Pozzi r. n.c.	799	820
Premafin	16800	17000
Premafin warr.	2330	2500
Raggio Sole	3130	3130
Raggio Sole r. n.c.	2370	2380
Rejna	10653	10850
Rejna r. n.c.	31760	31760
Riva Finanz.	9740	9800
Saes	2643	2685
Saes r.	1873	1935
Saes gett. p.	6800	6960
Santavaleria fin.	3558	2650
Schiapparelli	822	839
Serfi	5746	5760
Setemer	47600	48500
Sifa	1600	1619
Sifa r. n.c.	1220	1180
Sisa	2289	2320
Sme	4000	4081
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1319	1345
Smi r.	1071	1080
Smi warr.	462	460
Sogefi	2635	2855
So.pa.f.	4780	4750
So.pa.f. r. n.c.	2970	3010
Stet	1945	2055
Stet risp.	1769	1860
Terme Acqui	2448	2490
Terme Acqui r. n.c.	696	701
Trenno	3360	3351
Tripcovich	13680	13900
Tripcovich r. n.c.	7400	7595
Unione Manifatture	3390	3400
Unipar ord.	1109	1120
Unipar risp.	1130	1400
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19840	19945
Aedes r.	10360	10600
Attività Immobiliari	4460	4510
Calcestruzzi	17900	18040
Caltagirone	5200	5255
Caltagirone r. n.c.	5400	5500
Cogefar	4820	4749
Cogefar r.	3400	3385
Del Favero	8700	8650
Gabetti	2800	2950
Grassetto	18300	19350
Imm. Metanopoli	1950	1965
Risanamento	49750	49000
Risanamento r. n.c.	29995	30000
Vianini Ind.	1310	1330
Vianini Lav.	4792	4791
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2280	2325
Aeritalia warrant	—	—
Danieli & C.	8200	8315
Danieli & C. r. n.c.	4665	4700
Dataconsyst	4990	5050
Faema	3860	3821
Fiar	15100	15310
Fiat	6620	6787
Fiat p.	4705	4821
Fiat r.	4905	5000
Fisia	3205	3196
Fochi Filippo	6870	7050
Franco Tosi	29310	29490
Gilardini	3558	3600
Gilardini r. n.c.	2805	2835
Ind. Secco	1390	1390
Magneti M.	1059	1080
Magneti M. r.	1070	1081
Magneti M. w. o.	229	259
Magneti M. w. r.	207	205
Mandelli	8400	8700
Merloni	1850	1805
Merloni r. n.c.	1208	1199
Necchi	1830	1800
Necchi r.	2400	2400
Necchi r. w.	140	138
Nuovo Pignone	5500	5550
Nuovo Pignone w.	270	273
Olivetti	4070	4230
Olivetti p.	2900	2975
Olivetti r. n.c.	3199	3232
Olivetti warr.	350	440
Pininfarina	12220	12010
Pininfarina r.	12400	12420
Rodriquez	10120	10000
Safilo	10920	10990
Safilo r.	12280	12300
Saipem	1848	1850
Saipem r.	2440	2465
Saipem r. w.	395	425
Sasib	6815	6823
Sasib p.	6515	6490
Sasib r. n.c.	4830	4880
Tecnost	2900	2690
Teknecomp	990	1020
Teknecomp r. n.c.	900	925
Valeo	4500	4500
Westinghouse	39500	39500
Worthington	2450	2400
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5450	5600
Dalmine	414	414
Eur. Metalli	1177	1105
Eur. Metalli warr.	137	141
Falck	8280	8290
Falck r.	8800	8200
Maffei	3530	3408
La Magona	9200	9500
TESSILI		
Bassetti	10100	9980
Benetton	8675	8700
Cantoni	5800	5865
Cantoni r.	4075	4070
Centenari & Zinelli	269	271
Cucirini	2755	2770
Eliolona	4060	4080
Fisac	7600	7510
Fisac r.	8885	8980
Linificio	1160	1170
Linificio r. n.c.	1000	1000
Marzotto	5770	5800
Marzotto r.	5851	5810
Marzotto r. n.c.	4850	4850
Olcese Veneziano	2481	2461
Ratti	8060	8012
Rotondi	50800	53500
S. It. [illegible]	6400	6470
Stefanel	4880	5010
Zucchi	12290	12300
Zucchi r. n.c.	8650	8650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7580	7595
A. De Ferrari r. n.c.	2711	2710
Acque Potabili	16850	16970
Ciga	3671	3725
Ciga r. n.c.	2250	2262
Jolly Hotel	15000	15000
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	483	493

De Agostini: «Punti non solo applausi»

«Sarà tempo che la Juve raccolga meno applausi e più punti»: questo l'appello, sintetico ma estremamente efficace, che De Agostini rivolge a se stesso e ai compagni in vista della trasferta di Lecce. Una riflessione, quella del giocatore bianconero, che rappresenta anche una valutazione circa la particolare realtà che la Juve sta vivendo: ammirata per il suo potenziale, considerata per il tipo di spettacolo che le riesce di elargire e tuttavia capace di vincere soltanto la prima delle quattro partite finora disputate, non può non suscitare delle perplessità.

Probabilmente le stesse che agitano De Agostini il quale, dopo aver convenuto sul fatto che i bianconeri sono ormai sulla via di risolvere la maggior parte dei problemi di gioco, sottolinea l'opportunità di trasformare in punti gli sforzi comuni. «*Non è tanto il caso di soffermarsi sulle difficoltà vere o presunte di Schillaci bensì di valutare il comportamento della squadra nel suo complesso tenendo conto delle numerose occasioni che riesce a creare. E' proprio quest'ultima circostanza a farmi sperare per il futuro*».

Attenzione, però, il «nemico» è vicino e si chiama Lecce. De Agostini annuisce: «*Dovremo prestare molta attenzione perché la partita che ci attende domenica è molto delicata. Le insidie maggiori? Naturalmente la gran voglia di... farci la pelle che animerà i nostri avversari. Li capisco benissimo perché anch'io ho giocato in provincia e ricordo come all'Udinese si vivevano le vigilie delle partite con gli squadroni: bastava citare il nome dell'avversaria per caricarci. Per i leccesi quella con noi sarà un po' la partita dell'anno ed è scontato che si getteranno nella mischia con tutte le energie possibili*».

In questo momento, la Juve sta proponendo un Baggio fortissimo, all'apice della forma, capace di offrire giocate di alta spettacolarità. Un rilievo che offre al difensore bianconero lo spunto per un interessante accostamento: «*Roberto mi ricorda moltissimo Zico con il quale ho giocato a Udine. Gli assomiglia nelle movenze, nella rapidità del tocco, nella velocità*».

Nel giro di due giorni, nella vita di Schillaci sono intervenuti due fatti meritevoli di nota: uno decisamente importante come il rinnovo del contratto che Totò ha sottoscritto ieri e l'altro, di valore essenzialmente psicologico, rappresentato dal ritorno al gol che il bianconero ha festeggiato contro lo Sliven. Dunque, ulteriori tasselli che vanno a rafforzare la fiducia espressa da De Agostini. «*Con il miglioramento dell'accordo che avevo con la società mi sono tolto un grosso problema* — ha rilevato Schillaci — *e non posso che esserne soddisfatto. Nego, tuttavia, che l'incertezza del periodo delle trattative possa aver influito sul mio rendimento. Problema del gol: quello segnato allo Sliven non comportava alcuna difficoltà tuttavia mi auguro che abbia rappresentato una svolta decisiva che ora dovrà proseguire in campionato*».

Che Maifredi, intanto, si senta perfettamente tranquillo circa l'esito della battaglia che la sua squadra sta per ingaggiare, non è detto: scontato e comprensibile, tuttavia, che l'allenatore nutra grande fiducia. «*In Puglia troveremo un tifo avverso molto intenso ma non potrà essere il fattore ambientale a farci perdere la testa. Sarà un match impegnativo e lo dovremo affrontare con l'opportuna consapevolezza nei nostri mezzi e la fiducia di poter azzeccare la prova*».

Piercarlo Alfonsetti

De Agostini vede una Juve in netta ripresa

Coppe: la Juve gioca a Vienna

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO ■ Arrivano gli inglesi per il calcio italiano, proprio gli avversari che tutti volevano evitare. Un cliente così scomodo è capitato all'Inter, ma anche per le altre squadre italiane indubbiamente il sorteggio di Zurigo non è stato del tutto favorevole. A cominciare dal Napoli, che dovrà giocare contro i migliori del calcio sovietico, per finire al Milan costretto ad un viaggio in Belgio, nella città di Brugos, detta la Venezia del Nord.

Vi giocò anche il Milan di Rocco anni fa e venne clamorosamente eliminato. Ed anche la Juventus non ebbe miglior fortuna, sbattuta fuori dai belgi nella semifinali di Coppa Campioni nella stagione 1977-78. Buone prospettive, invece, per l'Atalanta che giocherà contro il rappresentante del calcio turco, per non dire della Juventus, per la quale l'accoppiamento all'Austria di Vienna, la società di Prohaska, tutto sommato sembra favorevole.

Trasferta insidiosa, dopo il turno d'esordio in casa, per la Sampdoria contro l'Olympiakos di Atene, squadra battagliera come ha sempre dimostrato in passato, anche perché il suo pubblico è tra i più «caldi».

Il sorteggio, avvenuto stamane alle 12,07 in punto da parte dei rappresentanti dell'Uefa, è stato velocissimo e il primo verdetto è capitato proprio al Bologna, che dovrà giocare in Scozia, cioè ad Edimburgo contro un'avversaria del tutto sconosciuta, vale a dire l'Heart of Midlothian.

Poi è stato il turno dell'Atalanta, che dovrà esordire a Istanbul contro il Fehnerbace. Per la Roma trasferta a Valencia: il calcio spagnolo è sempre un avversario di tutto riguardo.

Il milanista Van Basten

Il sorteggio oppone l'Inter a San Siro contro l'Aston Villa nel primo turno, ma sarà il Milan ad avere la precedenza giocando per primo sul campo milanese, e pertanto i nerazzurri esordiranno in trasferta.

«*I dirigenti inglesi ci hanno chiesto di spostare la partita o di anticiparla* — ha detto Giuliani, dirigente dell'Inter —, *ma noi non possiamo giocare più di due partite a San Siro in una settimana, immaginarsi se possiamo farlo in pochi giorni*». In parole povere all'Inter fa comodo giocare fuori casa la prima gara.

Per i bianconeri, rappresentati da Francesco Morini, dunque un sorteggio morbido, vale a dire l'Austria Memphis. Una squadra sicuramente valida come ha dimostrato il Rapid Vienna contro l'Inter nei giorni scorsi, ma sicuramente alla portata di Schillaci e compagni. In Coppa delle Coppe per la Sampdoria esordio contro l'Atene Olympiakos, mentre il Napoli ospiterà lo Spartak di Mosca nel turno del 24 ottobre. Infine, come si è detto, il Milan accoppiato al Kv Bruges, ovvero il rappresentante del calcio belga. «*Un calcio modernissimo* — ha commentato Galiani —, *come ha dimostrato la Nazionale all'ultimo mondiale. Era proprio il tipo di avversario che Sacchi sperava di evitare*».

Giorgio Gandolfi

Aleinikov non pare nutrire particolari rancori nei confronti della Juventus

Aleinikov contro il suo passato «Altra squadra senza Zoff»

Dice il sovietico: «Con la partenza dell'allenatore è stato facile andarmene anche per me e a Lecce mi trovo bene». Ferri ricorda il suo passato granata e promette battaglia

LECCE ● Arriva la Juventus e il Salento bianconero si mobilita. Allo stadio di Via del Mare vi sarà una larghissima parte di pubblico che tiferà per la «Vecchia Signora» che in questa terra può contare su tifosi veramente appassionati. La presenza in serie A del Lecce ha affievolito solo in parte l'amore per i bianconeri che qui in Puglia trovano sempre tanto calore, come gli stessi giocatori hanno avuto modo di sperimentare negli ultimi anni. Si può dire che i biglietti siano andati a ruba.

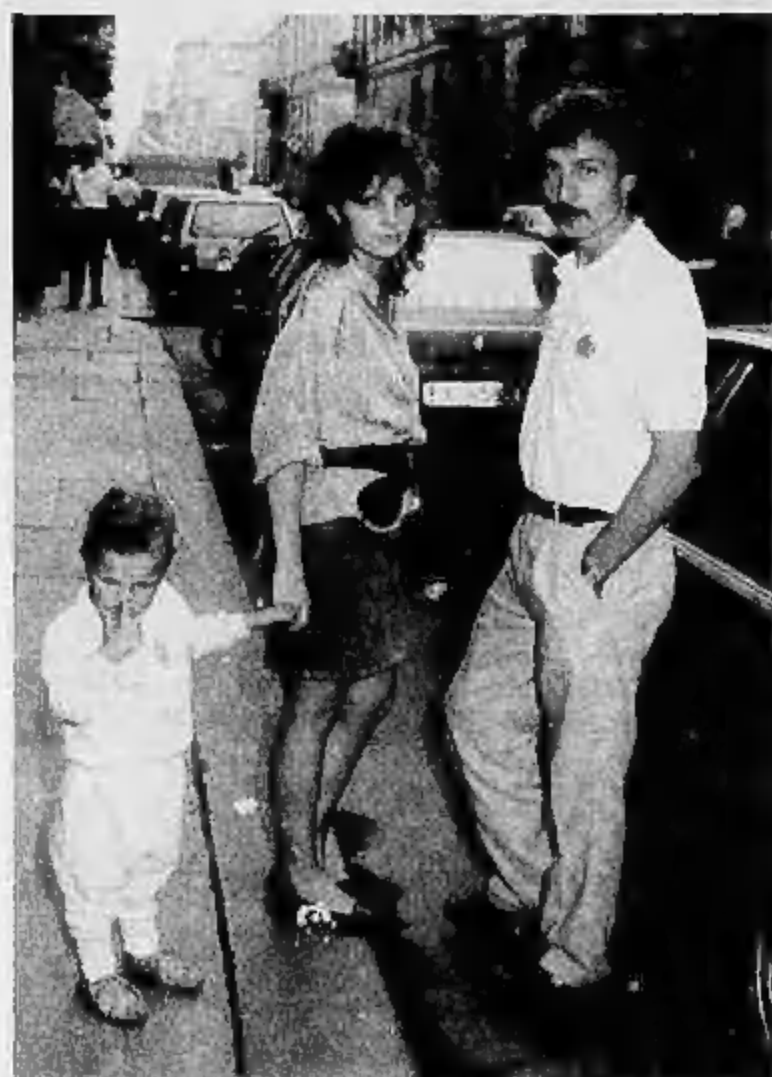
La vistosa vittoria della Juventus in Coppa mercoledì sera sottolinea (se mai ve ne fosse bisogno) il potenziale tecnico del prossimo avversario dei giallorossi tra le cui file militano due ex juventini. In campo quell'Aleinikov che ha dovuto accettare un repentino allontanamento. «*Non è più la mia Juve* — dice senza dare eccessivo peso al risentimento —. *Sinceramente devo dire che senza Zoff non mi è dispiaciuto andar via da Torino*».

Ed è arrivato al Sud, in una terra calda ed accogliente. Fino ad ora ha fatto bene (segnando anche un gol in Coppa Italia contro il Cagliari), ma non riuscendo a segnare in campionato pur avendo avuto delle facili occasioni. «*Mi sono inserito abbastanza bene in questa mia nuova squadra* — afferma —. *Non vi sono stati problemi di sorta. D'altra parte, mi avevano parlato bene di questa città e ho scoperto che tutto quello che era stato detto corrisponde alla verità. Certo, è diverso giocare qui rispetto a Torino, ma non rimpiango di aver lasciato un grosso club. Anche a Lecce si possono avere buone soddisfazioni. Volevo continuare a giocare in Italia e sono contento di aver trovato una squadra che mi ha consentito di farlo*».

L'altro ex juventino è «Zibì» Boniek, il polacco che per tre stagioni è stato in bianconero. E' alla sua prima esperienza in panchina e sino ad ora ha fatto marciare la sua squadra alla media di un punto a partita. Ovviamente è abbastanza contento. Ora ci terrebbe a fare uno scherzetto alla Juventus, quanto meno a non perdere. «*In settimana abbiamo lavorato per recuperare la gente acciaccata* — dice —. *Purtroppo dovrò fare a meno solo del giovane fantasista Moriero, operato alle tonsille e ancora in convalescenza. Ma potrò contare su Paolo Benedetti, guarito dalle ustioni che si era procurato durante la partita con la Lazio scivolando sulla linea di fondocampo, dov'era stata sparsa della calce*».

Per il resto sarà il Lecce in formazione tipo, con Zunico tra i pali, Garzya e Giacomo Ferri, marcatori su due forti avversari (si presume Baggio e Schillaci). Ci potrebbe essere anche un terzo marcatore (Amodio) da affiancare al libero Marino. Sulle fasce laterali, da una parte l'ex napoletano Carannante, dall'altra il giovane leccese Morello. A centrocampo, con Benedetti, il sovietico Aleinikov. Le punte saranno Pasculli e Virdis, anche se quest'ultimo potrebbe andare inizialmente in panchina e gli potrebbe essere preferito un centrocampista (Conte) o un altro attaccante, Ezio Panero, cresciuto nel vivaio torinista. Ma anche Virdis (da buon ex bianconero) ci tiene ad essere della partita.

Così come sarà particolarmente motivato Giacomo Ferri, ex granata, che finalmente ha trovato il rendimento migliore anche in giallorosso, dopo tanti anni con la maglia del Torino. «*L'anno scorso* — spiega — *arrivai qui a Lecce a novembre. Avevo nelle gambe la preparazione fatta con il Toro guidato da Fascetti che voleva quella squadra capace di affrontare il lungo campionato di serie B, quindi con una preparazione alla lunga distanza. Mi ritrovai con Mazzone che invece aveva impostato la preparazione per avere subito una squadra veloce. Soffrii molto, anche se solo sul finale della stagione incominciai a rendere di più. Quest'anno, invece, sono partito con gli altri: la preparazione, sino ad ora, è andata bene e ho giocato tutte le partite di campionato*».

Incontrare la Juventus, per lui è quasi un derby. «*Proprio così* — dice — *quest'incontro per me ha un sapore particolare. I bianconeri sono da sempre gli avversari da battere a tutti i costi. Anche a Lecce, domenica prossima, la Juventus non avrà vita facile: ci teniamo a restare imbattuti sul nostro campo*».

Salvatore Gentile

A Bellinzago giornalisti in castigo Allo stadio solo se pagano il biglietto

Curiosa decisione del presidente del piccolo club novarese, Paolo Gavinelli, in polemica con i cronisti locali perché non sono obiettivi nei confronti della squadra. Quindi, tutti ai botteghini

BELLINZAGO ● Paolo Gavinelli, presidente dell'Unione Sportiva Bellinzago, la società novarese che milita nel girone B del campionato di Interregionale, ha... squalificato i giornalisti. Domenica prossima quelli che vorranno vedere la gara fra la sua squadra e la Biellese dovranno pagare il biglietto: l'ingresso gratuito in tribuna stampa se lo possono scordare.

Il motivo della inconsueta decisione? I commenti — che Gavinelli definisce «malevoli» — riportati da buona parte dei giornali dopo la sfortunata gara di Busto Arsizio di domenica scorsa. In quella occasione il Bellinzago ha subito la prima sconfitta del campionato (1-2) ad opera della Pro Patria allenata dallo stesso Pierino Prati che l'anno precedente aveva portato l'undici del presidente Gavinelli proprio fin sulla soglia della C2.

In Coppa Italia, il 26 agosto, la stessa partita — in casa del Bellinzago — era finita con un rotondo 3-0 in favore dei novaresi e Pierino Prati era stato costretto a tornarsene a Busto con le pive nel sacco. Questa volta si è preso la rivincita ma — stando almeno a Paolo Gavinelli — grazie a un arbitraggio a dir poco scandaloso.

E delle... malefatte del direttore di gara lunedì sui giornali non c'era il minimo cenno. Ecco il motivo che ha fatto andare su tutte le furie il presidente. E se l'è presa in particolare coi cronisti sportivi novaresi.

«*Per il semplice motivo* — spiega — *che proprio da loro mi aspettavo non certo una faziosa difesa della mia squadra, ma quanto meno un briciolo di obiettività. Invece sui giornali locali, quelli che si stampano nella mia provincia, ho letto le cose più assurde. Posso capire cronache faziose dei giornalisti di Busto; ma da quelli nostrani proprio no*».

Gavinelli sa di avere preso una decisione che lo espone alla critica ma è convinto di avere ragione e non intende recedere. «*Terrò duro* — afferma — *anche solo per una giornata. La libertà di stampa? Una gran bella cosa. Una conquista della democrazia. Ma sempre che questa stampa nel riferire i fatti, in tutti i campi, non solo nello sport, si attenga a quanto realmente accaduto*».

Invece - Paolo Gavinelli ne è convinto - i cronisti (... o almeno buona parte di essi) che hanno scritto di Pro Patria-Bellinzago debbono avere visto tutt'altra partita di quella che ha avuto realmente luogo domenica pomeriggio.

«*L'arbitro* — dice — *ci ha espulso un giocatore nei primi minuti di gioco; ha decretato un rigore inesistente, naturalmente contro di noi e, per concludere l'opera, ha convalidato nel finale il gol della vittoria avversaria, un gol viziato da fuorigioco. Tutte queste cose la dicono lunga sul trattamento che l'arbitro della gara ha riservato al Bellinzago. E a questo punto io chiedo chiarezza. La squadra è antipatica? Non la si vuole in vetta alla classifica? Lo si dica chiaramente*».

Tornando ai cronisti e alla loro... «squalifica», il presidente aggiunge: «*Una sconfitta di misura, in condizioni di inferiorità numerica e con un arbitraggio tutt'altro che benevolo può capitare a tutti. Ma da qui a definirlo un "crollo" ne passa! A questo punto mi incavolo di brutto. Chi vuole vedere la partita paghi il biglietto. Poi scriva pure quello che vuole*».

Paolo Gavinelli non ama perdere. Lo si capisce subito. L'anno scorso sfiorò la quarta promozione dopo avere portato il Bellinzago dalla Seconda Categoria all'Interregionale. La C2 a un certo punto sembrava cosa fatta ma proprio nel finale il sogno svanì. E Gavinelli a mezze parole lascia capire che qualcuno (... lassù in alto) fece in modo che quel paesino non andasse in una categoria di professionisti.

Adesso i fatti di Pro Patria-Bellinzago gli hanno fatto balenare nuovamente quel sospetto. Ma questo non ne giustifica di certo l'atteggiamento nei confronti dei giornalisti. La «squalifica» non è sicuramente una cosa destinata ad attirare simpatie verso il suo club. «*E questo lo so* — ammette il presidente — *ma sono davvero molto seccato e non torno indietro*».

Quindi niente da fare: per assistere a Bellinzago-Biellese, i cronisti si presentino al botteghino.

Marcello Sanzo

Paolo Gavinelli, un presidente che fa discutere